

RAIFFEISEN

2022

Rapporto di gestione
Gruppo Raiffeisen

Raiffeisen in cifre	2
----------------------------------	----------

Premessa	4
-----------------------	----------

Relazione annuale

Eventi rilevanti	8
-------------------------------	----------

Modello aziendale: ecco come creiamo plusvalore ..	12
---	-----------

Ritratto	14
-----------------------	-----------

– Cooperativi per convinzione	15
– I nostri valori	16
– Mercati e clienti	17
– Struttura e governance	18

Contesto	19
-----------------------	-----------

– Contesto economico e di mercato dinamico	20
– Sviluppi di mercato e trend	21

Strategia	23
------------------------	-----------

– Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025»	24
– I principi del nostro agire	24
– Obiettivi strategici	24
– Progressi strategici	25
– Raggiungimento degli obiettivi e prospettive	26

Risultato	28
------------------------	-----------

– Cifre chiave	29
– Ottimo risultato di esercizio	30
– Conto economico	32
– Bilancio	38
– Prospettive economiche 2023	43
– Andamento degli affari del Gruppo Raiffeisen	43

Soluzioni per i clienti	44
--------------------------------------	-----------

– Ulteriore sviluppo delle offerte per la clientela: focus sull'esperienza cliente digitale	45
– Traffico dei pagamenti: prodotti e soluzioni	45
– Previdenza e Investimenti: consulenza professionale e soluzioni sostenibili	46
– Risparmio e investimenti: ideali per la costituzione di patrimonio a lungo termine	47
– Abitazione e finanziamenti: assistenza ottimale ai proprietari di abitazione	48
– Potenziamento delle operazioni con la clientela aziendale ...	50

Collaboratori	54
----------------------------	-----------

– Datore di lavoro interessante	55
– Condizioni d'impiego moderne	58
– Investimenti nello sviluppo dei collaboratori	60

Sostenibilità	63
----------------------------	-----------

– Strategia di sostenibilità	64
– Governance della sostenibilità	66
– Resoconto in merito all'attuazione della strategia di sostenibilità	67
– Ambito d'azione «Rafforzare la gestione della sostenibilità» ...	67
– Ambito d'azione «Avere un impatto»	76
– Rapporto del revisore contabile indipendente	88

Rapporto sui rischi	90
----------------------------------	-----------

– Rischi e principi	91
– Valutazione e controllo dei rischi	93
– Categorie di rischio	94

Corporate governance

Principi di corporate governance	106
---	------------

Eventi rilevanti	106
-------------------------------	------------

Struttura del Gruppo Raiffeisen	107
--	------------

– Banche Raiffeisen	107
– Federazioni regionali	108
– Raiffeisen Svizzera	109
– Comitati dei titolari	110
– Società del Gruppo	111

Struttura del capitale e rapporti di responsabilità ..	113
---	------------

– Struttura del capitale	113
– Variazioni di capitale	113
– Rapporti di responsabilità	113
– Diritto di impartire direttive di Raiffeisen Svizzera nei confronti delle Banche Raiffeisen	114
– Societariato	114

Organizzazione di Raiffeisen Svizzera	115
--	------------

– Assemblea generale	115
– Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera	115
– Direzione di Raiffeisen Svizzera	125
– Revisione interna	131
– Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni e società di audit in materia di vigilanza	131
– Periodi di blocco delle negoziazioni	133
– Politica di informazione e comunicazione	133

Rapporto sulle remunerazioni	134
---	------------

– Rapporto sulle remunerazioni Gruppo Raiffeisen	134
– Rapporto sulle remunerazioni Raiffeisen Svizzera	134
– Remunerazioni e raccomandazioni di remunerazione Banche Raiffeisen	141

Chiusura annuale 142

Bilancio consolidato 144

Conto economico consolidato 145

Conto dei flussi di tesoreria consolidato 146

Prospetto delle variazioni del capitale proprio consolidato 147

Allegato al conto annuale consolidato 148

- Ragione sociale, forma giuridica, sede 148
- Note sulla gestione dei rischi 148
- Metodi utilizzati per identificare i rischi di perdita e per determinare la necessità di rettifiche di valore 155
- Valutazione delle coperture 156
- Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e dell'hedge accounting 157
- Principi di consolidamento, di iscrizione a bilancio e di valutazione 158

Informazioni sul bilancio 165

- 1 – Operazioni di finanziamento dei titoli (attivi e passivi) 165
- 2 – Coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio nonché crediti compromessi 166
- 3 – Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi) 167
- 4 – Strumenti finanziari derivati (attivi e passivi) 168
- 5 – Immobilizzazioni finanziarie 169
- 6 – Partecipazioni non consolidate 170
- 7 – Imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa 171
- 8 – Immobilizzazioni materiali 172
- 9 – Valori immateriali 172
- 10 – Altri attivi e passivi 173
- 11 – Attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà 173
- 12 – Istituti di previdenza 174
- 13 – Prodotti strutturati emessi 176
- 14 – Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti 177
- 15 – Rettifiche di valore e accantonamenti 178
- 16 – Capitale cooperativo 179
- 17 – Parti correlate 180
- 18 – Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari 181
- 19 – Bilancio secondo le valute 182

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio 183

- 20 – Crediti e impegni eventuali 183
- 21 – Operazioni fiduciarie 183
- 22 – Patrimoni gestiti 184

Informazioni sul conto economico 185

- 23 – Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio 185
- 24 – Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value 185
- 25 – Proventi da partecipazioni 186
- 26 – Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella posta Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi 187
- 27 – Costi per il personale 187
- 28 – Altri costi d'esercizio 188
- 29 – Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi ecosti straordinari, riserve per rischi bancari generali nonché rettifiche di valore e accantonamenti liberati 188
- 30 – Imposte correnti e differite 189

Relazione dell'Ufficio di revisione 190

Informativa al pubblico 194

Obblighi di pubblicazione 196

Principali indici regolamentari 197

Panoramica delle posizioni ponderate per il rischio 198

Presentazione dei fondi propri computabili regolamentari 199

Informazioni relative alla quota di liquidità 200

Indici 202

Raffronto dei dati tra le società del Gruppo 204

Prospetti quinquennali 205



Immagine di copertina:

Aline Köfer, infermiera diplomata

Nel breve ritratto pubblicato nella rivista dedicata all'esercizio, scoprite cosa fa quotidianamente per l'ambiente questa cliente Raiffeisen e perché preferisce prodotti d'investimento sostenibili per il pilastro 3a.

report.raiffeisen.ch/ritratto

Per la struttura del resoconto si veda l'impressum a pagina 207. Tutte le pubblicazioni sono disponibili anche online al link:

report.raiffeisen.ch

Raiffeisen in cifre

📌 valore target strategico

Conto economico

1.18 miliardi di CHF

Utile del Gruppo

2.55 miliardi di CHF

Risultato netto da
operazioni su interessi

591.4 milioni di CHF

Risultato da operazioni su
commissione e da prestazioni
di servizio

24.0%

Quota di operazioni
indifferenti 📌

1.35 miliardi di CHF

Risultato d'esercizio

55.9%

Cost Income Ratio 📌

Bilancio

280.6 miliardi di CHF

Totale di bilancio

203.7 miliardi di CHF

Volume ipotecario

204.8 miliardi di CHF

Depositi della clientela

20.6 miliardi di CHF

Capitale proprio

93%

Capitalizzazione degli utili

Mercato

3.64 milioni

Clienti 📌

35.1%

Relazione bancaria principale 📌

17.6%

Quota di mercato nelle
operazioni ipotecarie

14.5%

Quota di mercato
depositi della clientela

Patrimonio clienti

242.2 miliardi di CHF

Patrimonio clienti gestito

8.2 miliardi di CHF

Afflusso netto di patrimonio
clienti gestito

Società cooperativa

2.00 milioniSoci ^S

140.7 milioni di CHF

Fondi attribuiti ai vantaggi per i soci

79.0 milioni di CHFRemunerazione delle quote ¹

220

Banche Raiffeisen

803

Sedi

1'638

Bancomat

Collaboratori

11'652

Collaboratori

9'901

Posti di lavoro a tempo pieno

29.3%

Donne nei quadri di livello medio e superiore

17.9 milioni di CHF

Investimenti in formazione e perfezionamento

23^a posizioneClassifica dei datori di lavoro ^S**Sostenibilità**

94.3%

Quota di prodotti d'investimento sostenibili (volume)

99.8%

Quota di mandati di gestione patrimoniale sostenibili

225.1 milioni di CHF

Donazioni, imposte e sponsoring

100.0 milioni di CHF

Green e sustainability bond in corso

¹ Proposta alle Assemblee generali delle Banche Raiffeisen

Premessa



Thomas A. Müller
Presidente del Consiglio di amministrazione
di Raiffeisen Svizzera



Heinz Huber
Presidente della Direzione
di Raiffeisen Svizzera

Stimate lettrici, stimati lettori,

ci siamo lasciati alle spalle un 2022 movimentato. Dopo i due anni di pandemia da coronavirus, che hanno richiesto molto a noi come persone, all'economia e alla società, ora, anche la guerra in Ucraina influisce direttamente sulle nostre vite: aumento dei prezzi dell'energia, inflazione elevata a livello mondiale e timori di recessione. In tempi di incertezza e crisi, per noi come cooperativa è ancora più importante seguire i nostri valori, offrendo alla nostra clientela sicurezza e stabilità.

Tuttavia, anche in momenti difficili un'azienda deve continuare a evolvere e guardare al futuro. L'ambito in cui muoversi è costituito dalla nostra strategia. Entro il 2025 intendiamo ampliare ulteriormente la nostra vicinanza alla clientela e il nostro raggio d'azione, soprattutto in ambito digitale: intendiamo farlo in maniera sostenibile, proprio come si addice a una Banca cooperativa.

L'esigenza e l'impegno a operare in modo sostenibile sono profondamente radicati nel nostro DNA. Credibilità, imprenditorialità, vicinanza e sostenibilità sono valori importanti per noi:

sono alla base della nostra strategia e del nostro lavoro. Contribuiscono notevolmente a far sì che la nostra clientela ci consideri un partner affidabile e sicuro. Ci differenziamo in quanto cooperativa sostenibile e abbiamo intensificato il nostro lavoro in tal senso in tutti i campi di attività, soprattutto nel settore previdenza e investimenti.

Continuiamo ad ampliare la nostra vicinanza alla clientela e il nostro raggio d'azione all'insegna della sostenibilità.

Previdenza e investimenti sostenibili rappresentano il futuro. Raiffeisen ha capito molto presto quanto siano importanti gli aspetti ecologici e sociali in relazione a previdenza e investimenti: 20 anni fa, Raiffeisen ha lanciato i primi fondi sostenibili con il marchio «Futura», ampliando, da allora costantemente

L'offerta di soluzioni previdenziali e d'investimento sostenibili. Sulla piazza finanziaria svizzera abbiamo quindi assunto il ruolo di precursori. Oggi le soluzioni Futura costituiscono la colonna portante della nostra gamma di prodotti e di offerte: circa il 95 per cento del volume dei fondi di Raiffeisen è investito in modo sostenibile. E non ci fermiamo qui: dopo la nostra gamma di fondi, stiamo orientando alla sostenibilità anche le nostre soluzioni di gestione patrimoniale. Siamo la prima banca retail nazionale ad avere lanciato un mandato di gestione patrimoniale Impact, che, oltre agli obiettivi finanziari, mira anche a un impatto ecologico e sociale positivo e misurabile.

Raiffeisen intende rendere possibile una costituzione di patrimonio sostenibile e una gestione professionale del patrimonio a un ampio pubblico. Ciò appartiene all'immagine che abbiamo di noi stessi: lo abbiamo pertanto saldamente integrato nella nostra strategia. Questa ambizione l'abbiamo concretamente messa in pratica, fissando soglie d'entrata deliberatamente basse: CHF 5'000 per la gestione patrimoniale digitale Rio e CHF 50'000 per i mandati di gestione patrimoniale. La domanda ci dimostra che siamo sulla strada giusta.

Agire insieme in un'ottica di sostenibilità è importante per noi come Banca cooperativa. In tutta a Svizzera contiamo ormai oltre due milioni di soci, il che significa che, nel nostro paese, circa un adulto su quattro, possiede almeno una quota di una Banca Raiffeisen. Questa vicinanza alla clientela è per noi vincente ed è un'eccellente caratteristica distintiva di Raiffeisen. Oltre 1'300 Membri dei Consigli di amministrazione prendono decisioni, insieme alla Direzione, per la loro Banca locale. Essi conoscono le necessità ed esigenze locali. Insieme ai collaboratori delle Banche Raiffeisen, incarnano il radicamento locale e il legame con clienti e soci. Le Banche cooperative si impegnano inoltre anche a favore della comunità: a livello locale e regionale, Raiffeisen è uno degli sponsor principali di eventi e attività culturali e sportivi. L'anno scorso, Raiffeisen ha dato un contributo alla società sotto forma di donazioni, sponsoring e imposte pari a oltre CHF 225 milioni.

Insieme le 220 Banche Raiffeisen hanno conseguito un ottimo risultato e il Gruppo Raiffeisen ha chiuso il 2022 con un utile di CHF 1.18 miliardi. Con l'incremento della quota delle operazioni indifferenti nei ricavi netti, Raiffeisen ha ulteriormente ampliato la propria base di proventi. Soprattutto l'elevato afflusso di nuovi fondi nei depositi d'investimento e di previdenza dello scorso anno lo dimostra: la nostra clientela ha fiducia in Raiffeisen.

Il 93 per cento dell'utile di esercizio viene capitalizzato. Ciò fa di Raiffeisen un gruppo bancario sicuro, stabile e dal capitale solido.

L'ottimo risultato ci consente di consolidare ulteriormente la base di capitale. Capitalizziamo oltre il 90 per cento dei nostri utili. Ciò significa che manteniamo la maggior parte dell'utile di esercizio conseguito all'interno della cooperativa, investendolo nel futuro del Gruppo bancario. Ciò fa di noi una Banca molto sicura, stabile e dal capitale solido. Una Banca che vive i propri valori e che orienta le decisioni di oggi al benessere delle generazioni future.

Vi auguriamo una buona lettura



Thomas A. Müller
Presidente del Consiglio di
amministrazione di Raiffeisen Svizzera



Heinz Huber
Presidente della Direzione di
Raiffeisen Svizzera

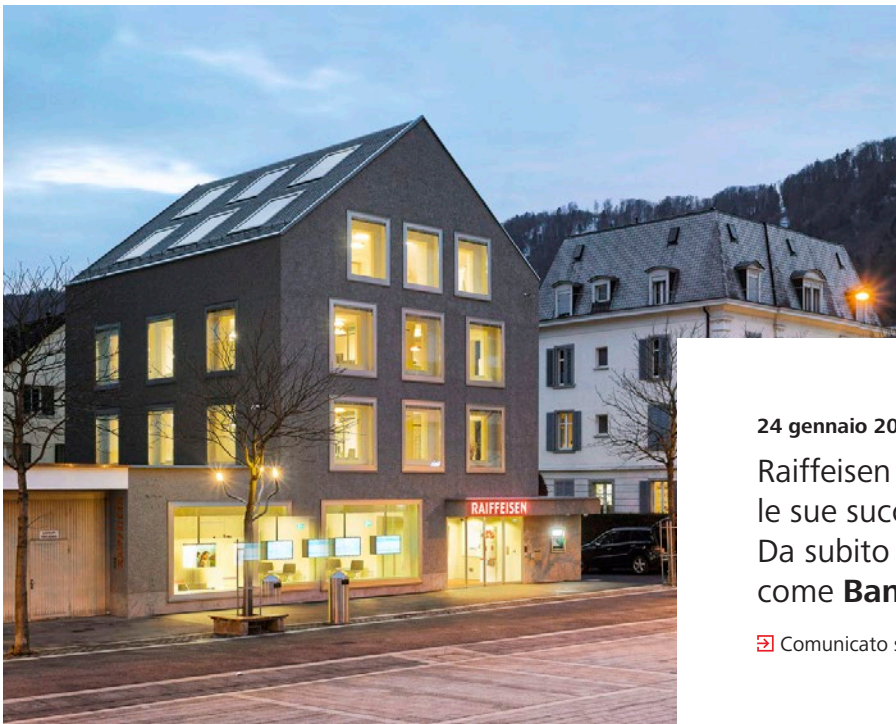
Relazione annuale

Eventi rilevanti	8
Modello aziendale: ecco come creiamo plusvalore ...	12
Ritratto	14
– Cooperativi per convinzione	15
– I nostri valori	16
– Mercati e clienti	17
– Struttura e governance	18
Contesto	19
– Contesto economico e di mercato dinamico	20
– Sviluppi di mercato e trend	21
Strategia	23
– Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025»	24
– I principi del nostro agire	24
– Obiettivi strategici	24
– Progressi strategici	25
– Raggiungimento degli obiettivi e prospettive	26
Risultato	28
– Cifre chiave	29
– Ottimo risultato di esercizio	30
– Conto economico	32
– Bilancio	38
– Prospettive economiche 2023	43
– Andamento degli affari del Gruppo Raiffeisen	43

Soluzioni per i clienti	44
– Ulteriore sviluppo delle offerte per la clientela: focus sull'esperienza cliente digitale	45
– Traffico dei pagamenti: prodotti e soluzioni	45
– Previdenza e Investimenti: consulenza professionale e soluzioni sostenibili	46
– Risparmio e investimenti: ideali per la costituzione di patrimonio a lungo termine	47
– Abitazione e finanziamenti: assistenza ottimale ai proprietari di abitazione	48
– Potenziamento delle operazioni con la clientela aziendale ...	50
Collaboratori	54
– Datore di lavoro interessante	55
– Condizioni d'impiego moderne	58
– Investimenti nello sviluppo dei collaboratori	60
Sostenibilità	63
– Strategia di sostenibilità	64
– Governance della sostenibilità	66
– Resoconto in merito all'attuazione della strategia di sostenibilità	67
– Ambito d'azione «Rafforzare la gestione della sostenibilità» ...	67
– Ambito d'azione «Avere un impatto»	76
– Rapporto del revisore contabile indipendente	88
Rapporto sui rischi	90
– Rischi e principi	91
– Valutazione e controllo dei rischi	93
– Categorie di rischio	94

Nello scorso esercizio il Gruppo Raiffeisen ha conseguito un ottimo risultato. Grazie all'efficiente lavoro delle 220 Banche Raiffeisen, Raiffeisen amplia ulteriormente la sua solida posizione negli affari con la clientela. Inoltre, essa ha ulteriormente orientato la sua gamma di prodotti alla sostenibilità. Raiffeisen è la prima banca retail nazionale ad avere introdotto un mandato di gestione patrimoniale che, oltre agli obiettivi finanziari, mira anche a un impatto ecologico e sociale positivo e misurabile. L'attuazione della Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025» prosegue: nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha raggiunto importanti traguardi e, da dicembre, conta due milioni di soci.

Eventi rilevanti



24 gennaio 2022

Raiffeisen Svizzera rende indipendenti le sue succursali **Bern** e **Thalwil**. Da subito entrambe le Banche operano come **Banche Raiffeisen autonome**.

 Comunicato stampa

15 febbraio 2022

L'agenzia di rating di sostenibilità **ISS ESG** attribuisce a Raiffeisen lo **status «Prime»** per la sua performance di sostenibilità. Nel settore finanziario, Raiffeisen rientra quindi nel miglior dieci per cento del suo gruppo di raffronto (banche pubbliche e regionali).

 Comunicato stampa



24 febbraio 2022

Raiffeisen Svizzera assegna le posizioni vacanti nella Direzione: **Uwe Krakau** diventa Chief Operating Officer, **Niklaus Mannhart** Chief Information Officer e **Roland Altwegg** assume la Direzione del dipartimento Prodotti & Investment Services.

 Comunicato stampa



26 aprile 2022

Ethos cura d'ora in poi per Raiffeisen Svizzera, il dialogo con selezionate aziende svizzere e internazionali in merito a tematiche ambientali, sociali e di governance. Il **dialogo attivo con gli investitori** è un elemento centrale dell'approccio di sostenibilità «Futura» nelle attività di previdenza e d'investimento di Raiffeisen.

 Comunicato stampa



18 giugno 2022

L'**Assemblea generale** di Raiffeisen Svizzera approva il conto annuale 2021 e conferma il mandato di tutti i Membri del Consiglio di amministrazione.

 Comunicato stampa



20 giugno 2022

Le **Banche Raiffeisen St.Gallen e Winterthur** iniziano da subito la loro attività di **Banche autonome**. In tal modo si sono rese indipendenti quattro delle precedenti sei succursali di Raiffeisen Svizzera. Le succursali Zürich e Basel diventano indipendenti a inizio 2023.



19 ottobre 2022

Nel **campo di attività Abitazione**, Raiffeisen si concentra su servizi bancari e prestazioni correlate, nonché sull'**ampliamento e sul rafforzamento della propria presenza digitale**. Raiffeisen ha venduto la sua quota nella piattaforma per i proprietari di abitazione «Liiva» al proprio partner di cooperazione «la Mobiliare».

 Comunicato stampa



4 novembre 2022

Sei mesi dopo la loro introduzione, il volume dei **fondi Raiffeisen correlati agli indici** supera già la soglia di **CHF 100 milioni**. Con questi fondi, Raiffeisen coniuga l'efficienza di un fondo indicizzato con la presa in considerazione sistematica di criteri di sostenibilità.

22 novembre 2022

Con «**Futura Impact**» Raiffeisen è la prima banca retail nazionale a offrire un **mandato di gestione patrimoniale** che, oltre a tenere conto di obiettivi finanziari, mira esplicitamente a un impatto ecologico e sociale positivo e misurabile.

 Comunicato stampa



12 dicembre 2022

Traguardo raggiunto: il Gruppo Raiffeisen conta **due milioni di soci**, il cui numero, negli ultimi 20 anni, è quindi raddoppiato.

 Comunicato stampa

Modello aziendale: ecco come creiamo plusvalore

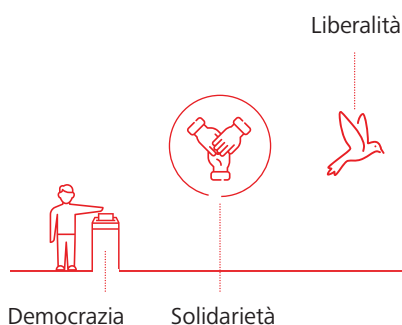
Le cifre riportate si riferiscono all'esercizio 2022.

Fondamento

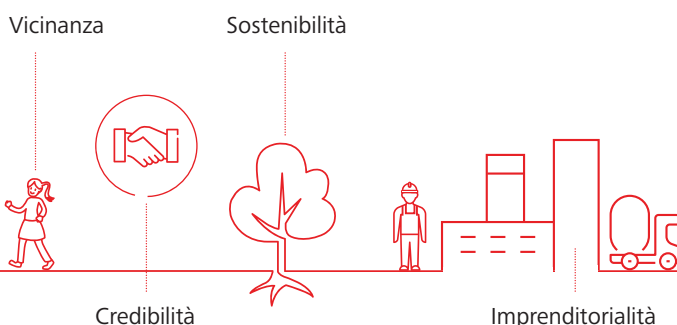
2.00 milioni **Soci** **3.64** milioni **Clienti** **11'652** **Collaboratori** **220** **Banche Raiffeisen** **20.6** miliardi di CHF **Capitale proprio**

Valori

Valori cooperativi



Valori imprenditoriali



Orientamenti strategici

	1 Esigenze della clientela	Raiffeisen orienta in maniera coerente i propri servizi alle esigenze della clientela, acquisendo in tal modo nuovi clienti.
	2 Nuove tecnologie	Raiffeisen sfrutta le nuove tecnologie e i dati per migliorare l'esperienza cliente.
	3 Fornitore di soluzioni	Raiffeisen sviluppa ulteriormente il proprio modello aziendale per diventare fornitore di soluzioni e incrementa i ricavi da operazioni indifferenti.
	4 Processi	Attraverso processi standardizzati e digitali, Raiffeisen diventa più efficiente e dispone di più tempo per la consulenza.
	5 Organizzazione che apprende	Raiffeisen si sta trasformando in un'organizzazione che apprende e si afferma come datore di lavoro ambito.
	6 Cooperativa sostenibile	Raiffeisen si differenzia come cooperativa sostenibile, per la clientela e per i collaboratori.

Risultato

3'529 milioni di CHF **Ricavi netti** **2'550** milioni di CHF **Risultato netto da operazioni su interessi** **591** milioni di CHF **Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio** **1.18** miliardi di CHF **Utile del Gruppo** **55.9%** **Cost Income Ratio**

Relazioni cliente

803

Sedi

1'638

Bancomat

1.76 milioni

Contratti e-banking

230'000

Consulenze ipotecarie

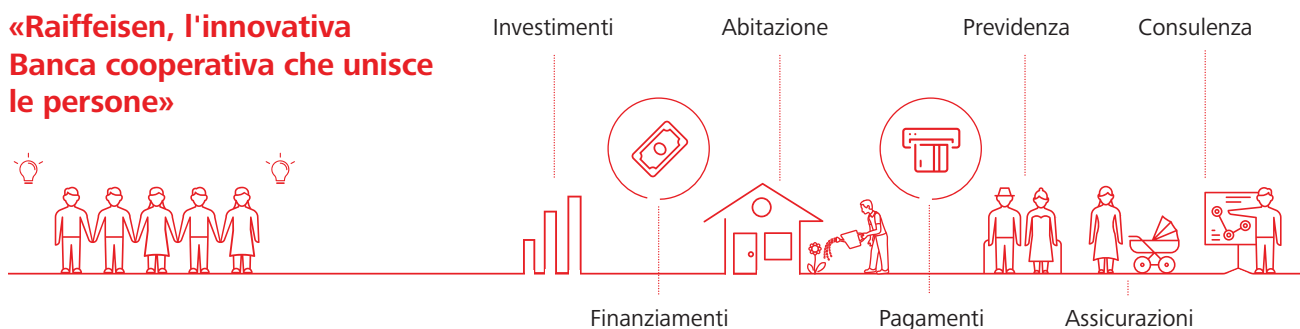
2.22 milioni

Contatti nel Centro servizio clienti

Visione

Campi di attività e di competenza

«Raiffeisen, l'innovativa
Banca cooperativa che unisce
le persone»



Raggiungimento degli obiettivi strategici

			2021	2022	Obiettivo 2025
1	Numero di clienti	Milioni	3.61	3.64	3.80
2	Quota di clienti privati che utilizzano Raiffeisen come banca principale	Percentuale	33.8	35.1	36.0
3	Quota delle operazioni indifferenti nei ricavi netti	Percentuale	23.0	24.0	30.0
4	Cost Income Ratio	Percentuale	56.0	55.9	58.0
5	Posizione nella classifica dei datori di lavoro di Universum	Posizione	35	23	25
6	Numero di soci	Milioni	1.96	2.00	2.09

Plusvalore sociale

140.7 milioni di CHF

Fondi attribuiti ai vantaggi per i soci

225.1 milioni di CHF

Donazioni, imposte e sponsoring

79 milioni di CHFRemunerazione delle quote sociali¹**0.286** milioni di CHF

Valore aggiunto netto per ogni posto di lavoro a tempo pieno

37 milioni di CHF

Donazioni raccolte tramite eroilocali.ch

¹ Proposta alle Assemblee generali delle Banche Raiffeisen.



Ritratto

Il modello cooperativo di Raiffeisen garantisce che tutte le Banche all'interno del Gruppo e tutti i relativi soci possano partecipare alle decisioni e al successo. Raiffeisen opera a livello nazionale, è radicata a livello regionale e quindi vicina alla sua clientela. Quale Banca cooperativa, Raiffeisen unisce le persone e crea plusvalore per clienti, soci, collaboratori, ambiente e società.

Cooperativi per convinzione

La prima Cassa Raiffeisen svizzera fu fondata nel 1899, su iniziativa del parroco Johann Traber a Bichelsee (TG), e iniziò la sua attività operativa nel 1900, come forma di «aiuto all'autoaiuto». Tutti i soci devono poter usufruire dei servizi della loro Banca, avere il diritto di partecipare alle decisioni ed essere al contempo corresponsabili dell'attività e della crescita della cooperativa.

Forte radicamento locale

Attualmente il Gruppo Raiffeisen conta 220 Banche Raiffeisen organizzate in forma cooperativa. Ognuna di esse opera nel proprio raggio di attività geograficamente definito. Il denaro rimane nella regione e, quindi, nell'economia locale. In questo ambito le Banche Raiffeisen si impegnano anche a livello politico-sociale. Raiffeisen sostiene infatti associazioni locali, enti sociali ed eventi culturali più di qualunque altro gruppo bancario. Inoltre, le Banche Raiffeisen sono contribuenti importanti per i comuni. Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha versato oltre CHF 225 milioni a comuni e associazioni, in parte tramite sponsoring e donazioni locali, in parte sotto forma di imposte.

Con i suoi oltre 11'000 collaboratori, svolge un ruolo importante anche come datore di lavoro: ritiene che un'attività utile alla collettività, il senso di responsabilità e lo spirito di iniziativa siano elementi portanti di una politica aziendale socialmente responsabile.

Il denaro rimane nella regione e, quindi, nell'economia locale.

Interessanti vantaggi per i soci

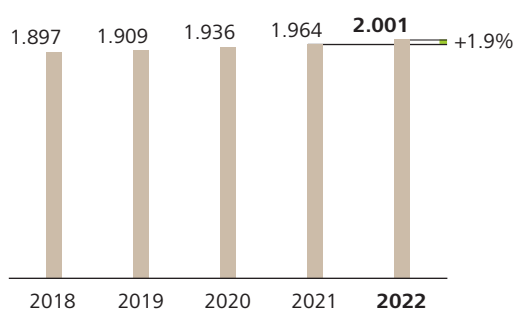
Chi possiede una quota diventa socio della propria Banca Raiffeisen regionale. I soci hanno un diritto di voto ed eleggono gli organi, partecipano alle decisioni sullo sviluppo della loro Banca Raiffeisen, beneficiano del risultato e usufruiscono, inoltre, di altri vantaggi. La remunerazione delle quote è interessante e il Passaporto musei, che consente l'accesso gratuito a oltre 500 musei in Svizzera, con circa un milione di ingressi è stato anche nell'esercizio in rassegna il vantaggio per i soci più apprezzato. Nel 2022 i soci Raiffeisen hanno ordinato oltre 170'000 biglietti a prezzi scontati per concerti, festival ed eventi e, complessivamente, hanno beneficiato nel 2022 di vantaggi per un importo di CHF 140.7 milioni.

I soci delle Banche Raiffeisen hanno beneficiato, nell'esercizio in rassegna, di vantaggi per un ammontare di CHF 140.7 milioni.

Circa un quarto della popolazione adulta residente in Svizzera è socio Raiffeisen.

Soci

Numero di persone (in milioni) al 31 dicembre



Nel 2022 la comunità Raiffeisen ha accolto circa 38'000 nuovi soci, per cui sono ormai complessivamente oltre due milioni i soci che partecipano in modo attivo a plasmare il Gruppo Raiffeisen. Raiffeisen è quindi la più grande Banca cooperativa della Svizzera.

Raiffeisen è la più grande Banca cooperativa della Svizzera.

La nostra visione

«Raiffeisen, l'innovativa Banca cooperativa che unisce le persone» è la visione che definisce l'ambito d'azione. Il Gruppo bancario entusiasma i suoi clienti con soluzioni uniche, ampliando la propria vicinanza alla clientela e riunendo le persone in Svizzera sia in modo fisico che digitale. Grazie a valori cooperativi vissuti in modo sostenibile, Raiffeisen crea plusvalore insieme ai suoi soci, clienti e collaboratori.

Unire le persone, significa connetterle in modo digitale e fisico.

I nostri valori

Raiffeisen opera secondo i propri valori cooperativi e pratica una politica aziendale trasparente ed equa. I soci sono al centro dell'attenzione e partecipano alle decisioni relative allo sviluppo della loro Banca. Da ciò consegue una grande vicinanza alla clientela. Fedele alle sue origini, Raiffeisen vuole che tutti possano accedere con facilità ai servizi bancari e ciò sarà il caso anche in futuro.

Raiffeisen pratica una politica aziendale aperta ed equa.

I valori cooperativi



Democrazia

Comproprietà, codecisione e partecipazione – ossia un voto per ciascun socio – costituiscono l'essenza dello spirito democratico della cooperativa. Le decisioni sono prese democraticamente.



Solidarietà

Sostenersi a vicenda ed essere reciprocamente e solidalmente responsabili, sono conquiste storicamente associate al pensiero cooperativo. La solidarietà funziona se fondata sulla reciproca fiducia.



Liberalità

Affrontiamo i compiti insieme, sostenuti dalla nostra motivazione e determinazione. La liberalità accentua l'autonomia delle Banche cooperative.

I valori imprenditoriali



Credibilità

Facciamo quello che diciamo e manteniamo ciò che promettiamo. Siamo credibili perché agiamo in modo affidabile e coerente, prendendo decisioni comprensibili e giustificabili.



Imprenditorialità

Ci assumiamo le nostre responsabilità per il nostro operato a tutti i livelli. Agiamo in modo autonomo, responsabile e imprenditoriale.



Sostenibilità

Per noi in quanto azienda, sostenibilità significa agire in modo responsabile tenendo conto, oltre che dell'impatto economico, anche di quello ecologico e sociale. Quale istituto finanziario organizzato in modo responsabile e cooperativo, il nostro obiettivo è rafforzare costantemente la nostra performance di sostenibilità.



Vicinanza

Le Banche Raiffeisen sono radicate nella popolazione. Conoscono e comprendono i propri clienti. Orientano il loro operato alle esigenze locali e regionali, creando una rete nel mercato.

Campi di attività e di competenza

Nel settore della clientela privata, quasi la metà della popolazione svizzera si affida alle competenze delle Banche Raiffeisen nei campi di attività Previdenza & Investimenti e Abitazione & Finanziamenti.

Nel settore della clientela aziendale, Raiffeisen opera come fornitore sia di prodotti che di soluzioni globali in materia di finanziamenti, traffico dei pagamenti, operazioni su interessi, divise e metalli preziosi, transazioni sul mercato monetario e dei capitali nonché di servizi di corporate finance.

L'unità operativa Clientela aziendale, Treasury & Markets è responsabile della gestione, del trasferimento interno al Gruppo Raiffeisen e dell'acquisizione di liquidità, garantisce inoltre l'accesso ai mercati finanziari e offre, quale centro di competenze a livello di Gruppo, prodotti e servizi relativi ai mercati finanziari.

Mercati e clienti

Il Gruppo Raiffeisen si concentra sul mercato svizzero. È la terza forza del mercato bancario svizzero e possiede la più fitta rete di agenzie del paese. Oltre il 90 per cento della popolazione svizzera può raggiungere una delle 803 sedi Raiffeisen in auto entro dieci minuti. Il forte radicamento locale di Raiffeisen è integrato con soluzioni digitali nell'ottica di un modello aziendale ibrido, in cui la clientela può scegliere quale servizio utilizzare e su quali canali. Per i prelievi di contanti in franchi svizzeri e in euro, Raiffeisen propone 1'638 bancomat (stato al 31 dicembre 2022). I clienti apprezzano molto il Raiffeisen e-banking e l'app di gestione patrimoniale digitale Raiffeisen Rio. Nell'esercizio in rassegna il numero di contratti e-banking è passato da 1.65 milioni a 1.76 milioni. 11'417 clienti privati utilizzano Raiffeisen Rio. Il Centro servizio clienti di Raiffeisen Svizzera elabora ogni anno, telefonicamente o via e-mail, oltre 2.2 milioni di richieste della clientela.

Raiffeisen possiede la più fitta rete di agenzie della Svizzera.

Clientela privata

Siamo leader di mercato nel settore retail: oltre il 42 per cento della popolazione svizzera è cliente di Raiffeisen. Per oltre un terzo dei circa 3.64 milioni di clienti – sulla base dell'attuale utilizzo dei prodotti – Raiffeisen è la banca principale. Nel settore dei finanziamenti immobiliari il Gruppo bancario è numero 1: in Svizzera, un'ipoteca su cinque viene stipulata presso Raiffeisen. Grazie alla sua gamma di soluzioni, Raiffeisen è ben posizionata anche nelle attività di previdenza e investimento.

Oltre 3.64 milioni di persone e un'azienda su tre in Svizzera sono clienti di Raiffeisen.

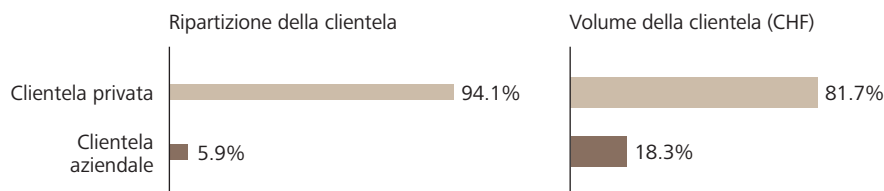
Clientela aziendale

Circa 220'000 imprese (stato al 31 dicembre 2022), prevalentemente piccole e medie, fanno parte della clientela aziendale di Raiffeisen. In questo ambito Raiffeisen intende svilupparsi ulteriormente, rafforzando il proprio posizionamento di mercato leader quale Banca vicina e credibile per gli imprenditori del mercato svizzero delle PMI. Le attività dirette dei clienti nei settori relativi a clientela aziendale, tesoreria e negoziazione di Raiffeisen Svizzera vengono raggruppate nell'unità operativa Clientela aziendale, Treasury & Markets. Raiffeisen offre quindi alla propria clientela aziendale, da un'unica fonte, l'accesso a un'ampia gamma di prodotti, consulenza e assistenza, garantendo iter decisionali brevi.

La clientela aziendale rappresenta una quota sovrapproporzionata del volume della clientela.

Ripartizione e volume della clientela

Quota in percentuale, 31.12.2022



Maggiori informazioni sulle soluzioni per clientela privata e aziendale al capitolo «Soluzioni per i clienti», [📄](#) pagine 44–53.

Struttura e governance

Ogni Banca Raiffeisen è una società autonoma sia sul piano giuridico che organizzativo, con organi propri eletti autonomamente. Titolari di ciascuna Banca sono i soci della cooperativa.

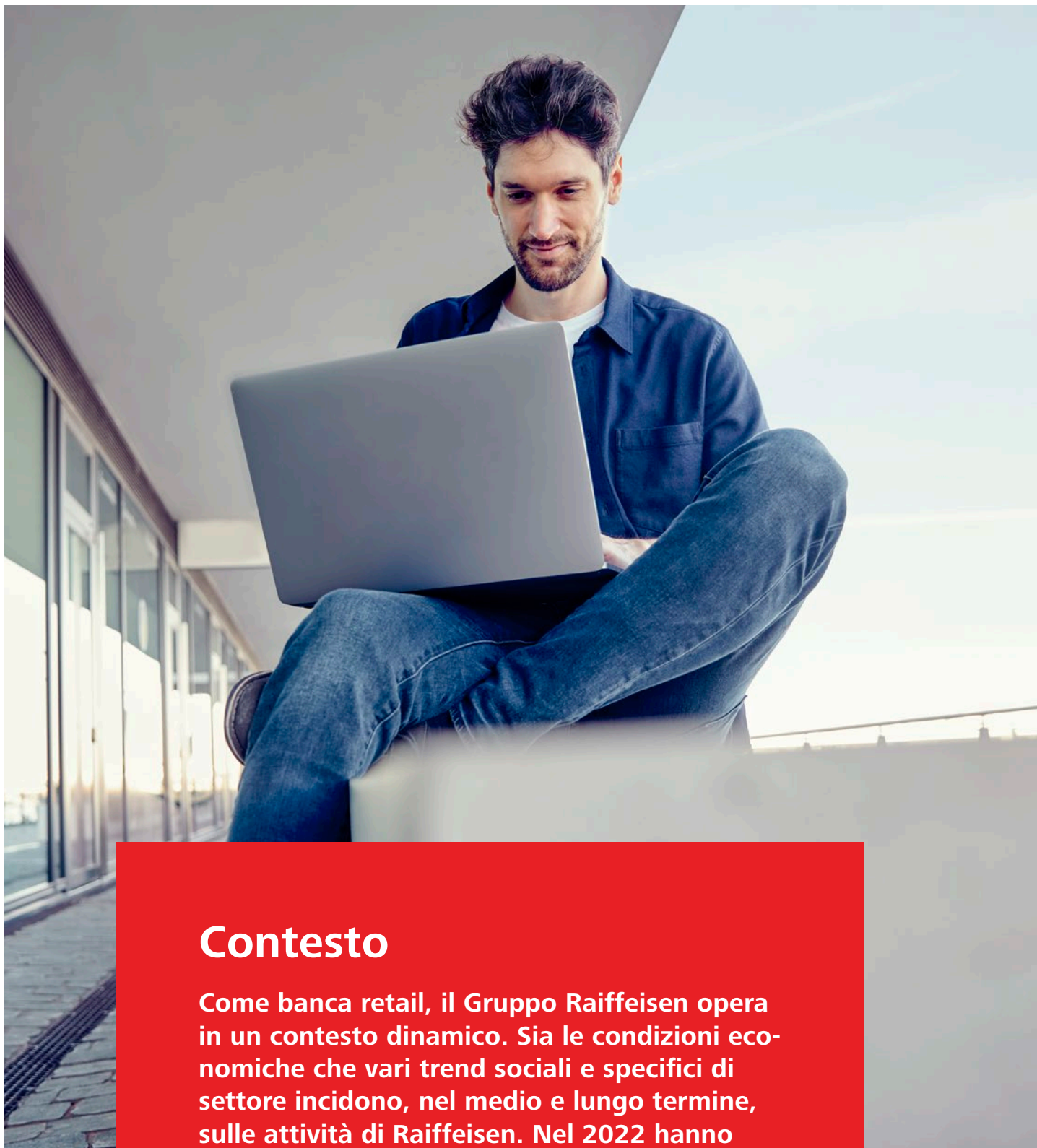
Raiffeisen Svizzera dirige strategicamente l'intero Gruppo Raiffeisen, creando le condizioni quadro per l'attività aziendale delle Banche Raiffeisen. Raiffeisen Svizzera è responsabile della gestione dei rischi, del mantenimento della liquidità e dei fondi propri, nonché del rifinanziamento dell'intero Gruppo. Nel ruolo di banca centrale, Raiffeisen Svizzera svolge altresì le funzioni di tesoreria, negoziazione e transazione.

Un elemento importante della nuova governance, istituita nel 2019, sono i cosiddetti comitati dei titolari – Assemblea dei titolari, il Consiglio delle Banche Raiffeisen, il Coordinamento comitati tecnici e i comitati tecnici. La Strategia dei titolari riunisce interessi, posizioni e aspettative delle Banche Raiffeisen, in quanto proprietarie, nei confronti di Raiffeisen Svizzera.

Maggiori informazioni al capitolo «Corporate governance»,  pagine 104–133.

Maggiori informazioni su Raiffeisen società cooperativa sono disponibili nella rivista dedicata all'esercizio 2022:

 report.raiffeisen.ch



Contesto

Come banca retail, il Gruppo Raiffeisen opera in un contesto dinamico. Sia le condizioni economiche che vari trend sociali e specifici di settore incidono, nel medio e lungo termine, sulle attività di Raiffeisen. Nel 2022 hanno dominato soprattutto gli sviluppi macroeconomici, le crescenti tensioni geopolitiche e il tema della sostenibilità.

Contesto economico e di mercato dinamico

Il 2022 ha apportato numerosi cambiamenti rilevanti nel contesto economico e di mercato. Hanno in particolare caratterizzato il mercato la tesa situazione energetica e l'avvio dell'inversione dei tassi.

Il contesto economico è impegnativo

La guerra in Ucraina, la pandemia e crescenti tensioni geopolitiche hanno segnato il mondo nel 2022. In questo contesto, la forte domanda di merci a seguito degli effetti di ripresa dovuti alla pandemia, le interruzioni nelle catene di fornitura globali e, non da ultimo, lo shock dei prezzi dell'energia a causa della guerra in Ucraina, hanno accresciuto la pressione sui prezzi in tutto il mondo. Nel 2022 l'inflazione ha causato un irrigidimento della politica monetaria.

La forte domanda di merci nel contesto economico teso, ha aumentato la pressione sui prezzi in tutto il mondo.

Nonostante i rischi congiunturali ribassisti, dopo lunghe esitazioni, molte Banche centrali hanno finalmente aumentato i tassi di riferimento in modo rapido. La Banca centrale europea (BCE) e la Banca nazionale svizzera (BNS) hanno avviato l'abbandono dei tassi bassi per cui, a seguito di previsioni sui tassi più elevate, sono velocemente saliti in modo più forte anche i tassi a lungo termine. In Svizzera, la moderata pressione sui prezzi ha portato, rispetto al contesto internazionale, a un irrigidimento più contenuto delle condizioni di finanziamento.

Gli effetti di recupero dopo la pandemia hanno fornito un notevole sostegno ai consumi privati in Europa ancora fino alla fine dell'estate. Anche l'economia svizzera ha proseguito la sua forte ripresa che ha consentito, quest'anno, un aumento del prodotto interno lordo (PIL) di circa il due per cento. Tuttavia, verso la fine dell'anno, gli aumenti dei prezzi dell'energia e l'indebolimento della domanda a livello globale hanno cominciato a incidere sempre di più. L'impennata dell'inflazione, combinata con le modeste crescite dei redditi, ha penalizzato soprattutto il potere d'acquisto delle famiglie con basso reddito. Nel confronto internazionale, con un tasso annuo del 2.8 per cento, l'aumento dell'inflazione in Svizzera è stato contenuto.

A causa del difficile contesto e dell'elevata incertezza sui mercati, le Banche Raiffeisen percepiscono un maggiore fabbisogno di informazioni e di consulenza, in particolare per i clienti sul punto di prendere importanti decisioni finanziarie in materia di abitazione di proprietà o previdenza privata.

Malgrado l'inversione dei tassi, livello dei prezzi invariato sul mercato delle abitazioni primarie

Dalla metà dello scorso anno la BNS ha più volte aumentato il proprio tasso di riferimento. Di conseguenza, anche le ipoteche del mercato monetario hanno, a loro volta, registrato sensibili rincari. Già prima, a causa del previsto incremento dei tassi, gli interessi per le ipoteche fisse a lungo termine erano aumentati maggiormente rispetto a quelli delle ipoteche del mercato monetario. Nonostante i costi di finanziamento più alti rispetto a prima dell'inversione dei tassi e la conseguente minore accessibilità, la domanda di abitazioni di proprietà privata appare stabile. Inoltre, dato che da tempo l'offerta di abitazioni di proprietà è scarsa, non si sono registrate forti correzioni dei prezzi delle abitazioni primarie.

Nonostante l'inversione dei tassi, in Svizzera la domanda di abitazioni di proprietà resta elevata.

La scarsità di abitazioni, a causa della minore attività di costruzioni di nuovi immobili negli ultimi anni e dell'immigrazione sempre elevata, si fa sempre più sentire anche sul mercato degli appartamenti in affitto. Già in molti luoghi vi è un'acuta carenza di spazio abitativo, senza prospettive di prossima distensione.

Nelle operazioni ipotecarie, come auspicato, negli ultimi anni Raiffeisen ha registrato una crescita al livello del mercato. Vige il principio della sicurezza, prima di redditività e crescita. Le Banche Raiffeisen perseguono una politica di concessione del credito prudente. Il calcolo della sostenibilità si basa su un tasso d'interesse indicativo del cinque per cento. Le regole vigenti per l'ottenimento di un'ipoteca, restano invariate. In tal modo si garantisce che i beneficiari di ipoteca possano continuare a sostenere i costi di finanziamento anche in caso di aumento dei tassi.

Prospettive di mercato positive – alcuni interrogativi restano

La volatilità dei mercati e le incertezze economiche hanno frenato nettamente soprattutto l'elevata crescita nelle attività di previdenza e d'investimento. In generale, comunque, le prospettive di successo del retail banking restano positive. La ripresa delle operazioni su interessi, ad esempio, compensa le

minori entrate dalle attività di previdenza e d'investimento. Nel settore delle abitazioni i margini d'interesse restano sotto pressione a causa della persistente elevata concorrenza e per il prossimo anno si prevede una crescita del volume leggermente inferiore, dovuta a maggiori costi di finanziamento.

Inoltre, nonostante le incerte prospettive di successo, continuano a giungere sul mercato svizzero altre neobanche, che acquisiscono notorietà e contribuiscono a modificare le aspettative dei clienti.

Sviluppi di mercato e trend

Le banche retail si trovano in una fase di cambiamento da qualche tempo. La digitalizzazione modifica radicalmente le esigenze della clientela e la concorrenza cresce. Concorrenti esterni al settore, quali assicurazioni e casse pensioni, partecipano a loro volta alle operazioni ipotecarie. Con le loro offerte digitali, le neobanche innalzano le esigenze della clientela. Raiffeisen reagisce a questi sviluppi con la sua Strategia «Raiffeisen 2025».

Crescono le aspettative in merito a trasparenza, responsabilità imprenditoriale e sostenibilità

Il comportamento dei clienti sta cambiando: sempre più spesso essi si avvalgono di soluzioni digitali self service e si informano in ambito digitale. La maggiore trasparenza, la possibilità di raffronto e la varietà delle offerte hanno delle conseguenze: i clienti sono più sensibili ai prezzi e sempre più disposti a cambiare la propria banca di riferimento. Per venire incontro alle esigenze di soluzioni digitali da parte della clientela, Raiffeisen investe in modo sostanziale nel potenziamento dell'accesso della clientela e del self service digitali. Entro il 2025 tutti i servizi digitali saranno disponibili in un'app.

La sensibilità nei confronti dei prezzi e la disponibilità a cambiare della clientela aumentano ancora.

I requisiti aumentano anche in merito alla sostenibilità: la società si aspetta dalle aziende sempre più iniziative visibili e credibili in materia di responsabilità imprenditoriale. Sia le neobanche che le banche tradizionali hanno reagito a questo cambiamento: nel retail banking sono infatti in primo piano soprattutto prodotti d'investimento sostenibili, consulenze per l'abitazione di proprietà e la misurazione e compensazione di CO₂. Anche nelle operazioni di credito e d'emissione i fornitori di servizi finanziari si orientano sempre più a criteri di sostenibilità.

Il Dipartimento federale delle finanze considera la sustainable finance una grande opportunità e la Confederazione vorrebbe posizionare la piazza finanziaria svizzera, a livello internazionale, come piazza finanziaria consapevole delle proprie responsabilità e sostenibile. Nell'ambito della propria strategia di sostenibilità, Raiffeisen supporta l'Accordo di Parigi sul clima e la neutralità climatica della Svizzera. Oggi già circa il 95 per cento del volume totale di tutti i fondi Raiffeisen è investito in modo sostenibile.

Inasprimento della concorrenza per l'interfaccia cliente

I fornitori di servizi finanziari investono sempre più in soluzioni per il traffico dei pagamenti. Neobanche e società tecnologiche sfruttano le nuove possibilità offerte dalla tecnologia per ampliare i propri servizi nel traffico dei pagamenti. Inoltre, le non-banche come ad esempio grandi rivenditori al dettaglio, utilizzano sempre più spesso approcci di «embedded finance»: in tale ambito, servizi finanziari quali esecuzione di pagamenti, pagamenti rateali o assicurazioni, vengono integrati direttamente nelle offerte all'acquisto dei prodotti. Ad esempio, il credito per l'acquisto di mobili viene offerto direttamente presso il relativo commerciante, oppure i concessionari propongono un'assicurazione all'acquisto di una nuova vettura.

Le nuove tecnologie ampliano le soluzioni per l'esecuzione dei pagamenti.

Inoltre, soprattutto banche e concorrenti istituzionali, quali assicurazioni e casse pensioni, ampliano ulteriormente il loro accesso alla clientela nel settore delle abitazioni mediante nuove cooperazioni. Complessivamente, tuttavia, la dinamica di interconnessione tra fornitori di servizi finanziari e specialisti immobiliari è tornata leggermente a diminuire. Per quanto riguarda le piattaforme, nei prossimi anni si prevede un consolidamento sul mercato svizzero: Raiffeisen offre vari strumenti di supporto e prestazioni di servizio per tutte le esigenze relative all'abitazione di proprietà privata. Nella commercializzazione di immobili Raiffeisen collabora con Raiffeisen Immo SA, che fornisce assistenza e supporto ai clienti in tutte le fasi della vendita di abitazione di proprietà privata.

Crescente digitalizzazione dei modelli di distribuzione e dei servizi

Nel mercato bancario svizzero si vanno sempre più affermando nuovi concetti di distribuzione e di servizi digitali. Sia la consulenza video che l'uso di canali privati di messaggistica breve, sono sempre più apprezzati dalla clientela. L'interazione con i clienti indipendentemente da luogo e tempo andrà a integrare canali e formati esistenti nel settore della clientela privata e aziendale.

Nel campo delle soluzioni d'investimento digitali, i cosiddetti «robo advisor» continuano ad avere un ruolo solo marginale. Negli ultimi mesi diversi fornitori hanno annunciato soluzioni d'investimento ibride (gestione patrimoniale digitale in combinazione con consulenza fisica). Partendo dalle esigenze della propria clientela, lo scorso anno Raiffeisen ha completato la gamma di soluzioni nelle attività di previdenza e d'investimento. Oltre alla gestione patrimoniale classica, Raiffeisen offre, ad esempio, con la gestione patrimoniale digitale Rio una soluzione d'investimento disponibile già a partire da un volume d'investimento di CHF 5'000.

Tecnologia: focus su infrastruttura IT e automazione

Nel 2022 non vi sono stati grandi balzi tecnologici. Finora, trend tecnologici dirompenti, quali la blockchain, non si sono ancora affermati su larga scala. Lo scorso anno, inoltre, a seguito dei recenti crolli dei corsi, le criptovalute sono divenute oggetto di pressione normativa ancora maggiore. Fin dalla loro comparsa, le valute digitali sono sottoposte ad aspra critica a causa della loro volatilità e dell'elevato consumo energetico.

Le banche continuano a investire coerentemente nell'ottimizzazione della loro infrastruttura IT e nell'automazione dei processi di base. Ne derivano così interfacce tecniche intersettoriali che, in futuro, dovranno consentire uno scambio efficiente di dati in un contesto regolamentato.

La digitalizzazione crea un mondo del lavoro nuovo e diverso

Soprattutto sul mercato del lavoro, l'economia svizzera si è rivelata molto robusta: il tasso di disoccupazione svizzero si trova a un livello molto basso per cui il pool di personale attualmente disponibile è ridotto. A seguito di ciò, si acuisce ulteriormente la carenza di personale specializzato esistente da anni, che colpisce vari settori tra cui la sanità, il settore alberghiero e della ristorazione, la tecnologia delle informazioni e della comunicazione nonché il settore finanziario. Per l'attuazione degli ampi progetti di digitalizzazione delle banche, sono di particolare importanza gli specialisti IT.

Per portare avanti i propri progetti di digitalizzazione, gli specialisti sono fondamentali per le banche.

Digitalizzazione e mutamenti sociali modificano inoltre il mondo del lavoro. In tale contesto, i datori di lavoro sono di fronte a due sviluppi: devono rispondere alle sfide della digitalizzazione nonché alle esigenze individuali dei collaboratori di un'attività lavorativa soddisfacente. Questa trasformazione interessa la cultura aziendale, il modo di concepire la dirigenza e la gestione delle competenze necessarie per il nuovo mondo del lavoro. Nell'ambito della Strategia del Gruppo, Raiffeisen ha rielaborato i propri principi dirigenziali in uno sviluppo della cultura comune.

Requisiti regolamentari sempre elevati

Modifiche normative sempre più numerose, richiedono competenze e risorse supplementari. I requisiti posti alle banche in termini di capitale, liquidità e compliance vengono costantemente inaspriti, laddove, in quanto gruppo bancario di rilevanza sistemica, Raiffeisen è soggetta a requisiti supplementari. Nell'implementazione delle modifiche normative, Raiffeisen punta su un'attuazione efficiente, basata sulla tecnologia e sui dati, investendo nell'automatizzazione e digitalizzazione dei processi di compliance. Il Gruppo Raiffeisen è molto ben capitalizzato e supera sia i requisiti normativi odierni che quelli che entreranno in vigore dal 2026 per le banche di rilevanza sistemica, principalmente con capitale della più elevata qualità.



Strategia

«Raiffeisen 2025» è la strategia del Gruppo e costituisce quindi il quadro entro cui si svilupperà il prossimo capitolo di Raiffeisen. L'obiettivo è quello di mettere al centro la clientela e di dedicare più tempo alla consulenza. Entro il 2025 Raiffeisen intende quindi ampliare i servizi digitali, rafforzare la consulenza, consentire un'interazione fluida tra il mondo digitale e le Banche Raiffeisen locali e realizzare un processo ipotecario semplice ed efficiente. Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha raggiunto importanti traguardi strategici.

Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025»

La Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025» definisce l'orientamento strategico di Raiffeisen per gli anni 2021–2025. È stata sviluppata nel 2020 nel quadro di un ampio processo partecipativo e stabilisce la direzione intrapresa dal Gruppo Raiffeisen e come esso deve presentarsi sul mercato bancario svizzero per rimanere anche in futuro una Banca cooperativa di successo e vicina alla clientela.

I principi del nostro agire

Nell'interazione con soci, clienti, collaboratori e con la società, Raiffeisen si orienta in base ai propri valori cooperativi. Sia nelle attività di tutti i giorni, sia nell'attuazione della propria strategia, Raiffeisen opera secondo i seguenti principi:

- Raiffeisen persegue una cultura della gestione aziendale orientata all'utile e all'efficienza, ma non alla massimizzazione del profitto.
- Raiffeisen è una Banca che unisce le persone. Si rivolge a tutti i gruppi d'interesse, unisce le persone sulla base dei propri valori e genera plusvalore.
- Nella trasformazione, Raiffeisen si posiziona sostanzialmente come «smart follower» generando un minor numero di rischi aziendali. Tuttavia, occasionalmente assume anche il ruolo di first mover.
- Raiffeisen è forte come Gruppo e come team. Con il suo modello cooperativo si distingue dalla concorrenza in qualità di innovativa comunità di valori e plusvalore.
- Raiffeisen si sta trasformando da fornitore di prodotti in fornitore di soluzioni, aumentando l'efficienza dei costi grazie alla trasformazione digitale, alla standardizzazione, alla scalabilità e alla qualità.
- Per il Gruppo bancario vale in ogni caso il principio secondo cui sicurezza, stabilità, sostenibilità e crescita qualitativa hanno la precedenza.

Il modello cooperativo e i suoi valori restano un'importante caratteristica distintiva del Gruppo Raiffeisen.

Obiettivi strategici

Raiffeisen è dove sono i suoi clienti, in maniera ibrida - sia di persona sia digitalmente. La Banca retail con i clienti più soddisfatti intende potenziare ulteriormente la propria vicinanza alla clientela. Presso Raiffeisen i clienti non sono costretti a scegliere tra servizi bancari digitali e consulenza personale sul posto; possono decidere quale canale utilizzare e quando. Raiffeisen fa in modo che il passaggio tra mondo digitale e contatto personale con il/la consulente non crei difficoltà. Per questo motivo investe non solo nello sviluppo dei propri canali digitali e nell'efficienza dei processi, ma anche nelle competenze di consulenza sul posto.

Raiffeisen amplia ulteriormente la propria vicinanza alla clientela: in forma personale sul posto, presso le Banche Raiffeisen locali, e attraverso i suoi canali per servizi digitali.

Per rafforzare la vicinanza alla clientela, Raiffeisen sta adottando diverse misure:

- Incrementando la propria efficienza, Raiffeisen trova più tempo da dedicare alla clientela. A questo fine ottimizza e digitalizza il processo ipotecario e altri processi di base. Il tempo così guadagnato viene impiegato per la consulenza.
- Raiffeisen punta a un'esperienza cliente continua su tutti i canali. A questo fine investe nell'ulteriore sviluppo dell'interazione tra i canali e, in particolar modo, nell'ammodernamento mirato di singoli canali come il mobile banking e l'online banking.
- Raiffeisen offre una consulenza alla clientela in forma personale, completa e pragmatica, investendo a questo scopo in un approccio alla consulenza sistematico. Tool e sistemi digitali supportano i consulenti.
- Raiffeisen integra il portafoglio di soluzioni con offerte bancarie e servizi correlati semplici e comprensibili. La sua solida e consolidata offerta viene quindi integrata in modo mirato e finalizzato ad affrontare ancora meglio le esigenze della clientela. Raiffeisen si concentra in particolare sull'ampliamento delle operazioni di previdenza e di investimento, con l'obiettivo di rendere possibile a tutti una costituzione di patrimonio sostenibile.

- Da qui al 2025 Raiffeisen investirà nel potenziamento di competenze specialistiche e metodologiche nell'ambito della consulenza globale, dedicando particolare attenzione alla specifica creazione di competenze nel settore Previdenza & Investimenti. I collaboratori pensano e agiscono da imprenditori.
- Raiffeisen si posiziona come forte marchio a livello locale e nazionale, orientandosi come cooperativa sostenibile ai valori che la contraddistinguono.

Progressi strategici

L'attuazione della Strategia «Raiffeisen 2025» si svolge in tre fasi. La prima (2021–2022) ha posto le basi per una trasformazione di successo ampliando la gamma di prodotti, semplificando i processi e svolgendo fasi pilota per i primi sviluppi. Nella seconda (2023–2024) si portano avanti iniziative che consentono a Raiffeisen di dedicare più tempo di qualità alla clientela. La terza (2025) è incentrata sulla differenziazione tramite consulenza ibrida.

Gamma dell'offerta sostenibile completata nel settore Previdenza & Investimenti

Nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen ha ulteriormente potenziato la propria offerta nel settore Previdenza & Investimenti estendendo le funzionalità della soluzione di previdenza digitale, lanciando fondi d'investimento correlati agli indici, ampliando l'offerta di mandati di consulenza e orientando interamente alla sostenibilità le soluzioni di gestione patrimoniale esistenti. Con «Futura Impact», inoltre, Raiffeisen è la prima Banca retail nazionale a realizzare un mandato di gestione patrimoniale che, oltre a tenere conto di obiettivi finanziari, mira a un impatto ecologico e sociale positivo e misurabile. Ai clienti viene ora fornito un reporting del portafoglio integrato con i principali indici di sostenibilità. In tal modo ricevono, ad esempio, informazioni trasparenti sulle emissioni di gas serra collegate agli investimenti. Inoltre, i mandati di gestione patrimoniale sono ora a disposizione a partire da un volume d'investimento minimo di CHF 50'000. Con l'abbassamento della soglia d'ingresso da CHF 100'000 a CHF 50'000 Raiffeisen desidera offrire a una più vasta clientela la possibilità di delegare a un partner professionale la gestione del proprio patrimonio.

Il nuovo mandato di gestione patrimoniale «Futura Impact» persegue, oltre agli obiettivi finanziari, anche un positivo e misurabile effetto ecologico e sociale.

Processo ipotecario efficiente grazie all'automatizzazione

I processi di concessione delle ipoteche alla clientela privata verranno ulteriormente sviluppati e digitalizzati fino al 2025. L'obiettivo è quello di ottenere, tramite la standardizzazione e l'automatizzazione, maggiore efficienza e quindi più tempo da dedicare alla clientela. Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha posto le basi tecniche necessarie. Con un nuovo processo ipotecario automatizzato, Raiffeisen sarà in grado di elaborare e rielaborare la maggior parte di tutte le richieste di credito della clientela privata in forma standardizzata, grazie anche all'individuazione automatica dei documenti creditizi rilevanti per mezzo dell'intelligenza artificiale e alla creazione automatica di proposte di finanziamento. Inoltre, i consulenti potranno avvalersi di un tool di consulenza per illustrare alla clientela diverse varianti di finanziamento. Grazie al nuovo processo i clienti ottengono più rapidamente una risposta alla loro richiesta di credito e le Banche guadagnano tempo che possono investire nella consulenza. Alla fine del 2022 è iniziata la fase pilota con le prime Banche Raiffeisen. Presumibilmente entro la fine del 2023 la soluzione sarà gradualmente introdotta per tutte le Banche Raiffeisen e in seguito ulteriormente sviluppata.

Grazie al nuovo processo ipotecario, dalla richiesta alla concessione, Raiffeisen ha più tempo da dedicare alla consulenza personale della sua clientela.

Sviluppo delle basi per l'esperienza cliente digitale

Nella Strategia «Raiffeisen 2025» il potenziamento dei canali digitali riveste una grande importanza. Il progetto centrale riguarda la realizzazione entro il 2025 di una nuova applicazione che riunirà tutti i servizi digitali di Raiffeisen. Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha posto le basi tecniche, orientandosi verso un approccio «mobile first». A fine 2022 è iniziata la fase di test della nuova app Raiffeisen. Presumibilmente entro la fine del 2023 sarà a disposizione di tutti i clienti privati una prima versione contenente tutte quelle funzioni di base che attualmente l'80 per cento degli utenti utilizza già regolarmente nell'online banking. Attraverso l'app i clienti potranno in qualsiasi momento verificare la loro situazione finanziaria ed effettuare pagamenti. Sarà altresì possibile stipulare nuovi prodotti e gestire quelli esistenti come le ipoteche. Inoltre, all'interno dell'app i clienti avranno la possibilità di interagire e scambiare informazioni con la propria Banca Raiffeisen. Le funzionalità dell'app e, in una fase successiva, anche la versione desktop dell'applicazione saranno continuamente ampliate fino al 2025.

Tramite la nuova app Raiffeisen i clienti potranno in futuro stipulare nuovi prodotti bancari e gestire quelli esistenti, come ad esempio le ipoteche.

Nell'esercizio in rassegna anche il processo di onboarding digitale è stato interessato da uno sviluppo tecnico. Presumibilmente entro la fine del 2023, i privati interessati potranno identificarsi in modalità digitale e quindi diventare clienti nel giro di pochissimi minuti tramite il canale digitale. Per offrire agli utenti del sito un'esperienza intuitiva, nel corso dell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha rielaborato e ammodernato la propria presenza sul web all'indirizzo [raiffeisen.ch](https://www.raiffeisen.ch).

Ulteriore rafforzamento della consulenza

Raiffeisen punta su un approccio di consulenza globale e investe in servizi e strumenti di consulenza innovativi con l'obiettivo di assistere in modo globale la clientela lungo tutte le fasi e gli eventi della vita e offrire supporto nei settori in cui i clienti operano autonomamente e in modalità digitale. Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha ulteriormente investito nella professionalizzazione dei suoi processi di consulenza e nell'abilitazione dei consulenti.

Nell'ambito della verifica ordinaria della strategia, Raiffeisen ha affinato ancora il quadro di riferimento nel settore Abitazioni: in questo periodo strategico non intende continuare a perseguire l'idea di ecosistema, bensì concentrarsi sulla propria competenza globale nell'abitazione di proprietà in ambito privato per quanto concerne tematiche bancarie e correlate, oltre che aspetti di acquisto, vendita e ammodernamento. Nell'esercizio in rassegna è cominciata l'attuazione della lungimirante consulenza per l'abitazione di proprietà. Alla consulenza sui finanziamenti si aggiunge l'offerta di altri servizi come la consulenza per la ricerca e l'acquisto e quella sulla modernizzazione. In tal modo le Banche Raiffeisen possono offrire una consulenza competente e completa ai clienti lungo tutto il ciclo di vita, dalla ricerca fino alla vendita. In determinate tematiche le Banche Raiffeisen collaborano con partner quali la società affiliata Immo SA oppure, nel quadro del programma «calore rinnovabile», SvizzeraEnergia.

Raiffeisen investe nella formazione e nel perfezionamento dei suoi consulenti, affinché questi possano assistere e offrire supporto ai clienti in modo competente.

Raggiungimento degli obiettivi e prospettive

Nel raggiungimento dei suoi obiettivi strategici 2025 Raiffeisen è sulla buona strada, come si evince dalla successiva tabella. Nell'esercizio in rassegna è stato possibile conseguire la maggior parte degli ambiziosi obiettivi. Prosegue la diversificazione del modello aziendale. La quota delle operazioni indifferenti nei ricavi netti è aumentata al 24.0 per cento (esercizio precedente: 23.0 per cento). Grazie all'aumento dei proventi in ambito operativo, il Cost Income Ratio si colloca a un livello molto buono e, con un valore del 55.9 per cento, è persino leggermente migliore rispetto all'esercizio precedente. Ciò sottolinea i costanti incrementi di efficienza conseguiti nonostante i massicci investimenti nella strategia.

Raiffeisen è in linea con la sua strategia e ha ulteriormente diversificato il proprio modello aziendale.

Lo scorso anno Raiffeisen ha superato la soglia di due milioni di soci; in Svizzera circa un adulto su quattro è quindi comproprietario di una Banca Raiffeisen. Il numero di soci è quindi più che raddoppiato nel corso degli ultimi 20 anni. Inoltre, nel contesto della decisione strategica di rendere indipendenti le succursali di Raiffeisen Svizzera trasformandole in Banche cooperative, Raiffeisen ha innalzato l'obiettivo strategico del numero di soci portandolo da 2.03 a 2.09 milioni.

Anche il numero di clienti è aumentato di 31'000 unità. Ora il Gruppo conta 3.64 milioni di clienti, che in considerazione del contesto di mercato volatile e della forte concorrenza costituisce un buon valore (obiettivo 2022: 3.65 milioni). Il trend positivo prosegue quindi anche nell'esercizio in rassegna. È inoltre particolarmente soddisfacente il fatto che sia aumentata anche la quota di clienti privati che detengono presso Raiffeisen la loro relazione bancaria principale. Questo valore è ora del 35.1 per cento e sottolinea la vicinanza di Raiffeisen alla clientela. Per il futuro si vuole dedicare più tempo alla consulenza per la clientela; in quest'ottica, le ambizioni relative al numero di clienti da raggiungere nel 2025 sono state leggermente ridotte da 3.86 a 3.80 milioni.

Un chiaro segnale dell'attrattiva di Raiffeisen come datore di lavoro è la scalata di dodici posizioni nella classifica dei datori di lavoro di Universum che è valsa a Raiffeisen la 23a posizione e così il posizionamento tra i 25 migliori datori di lavoro in Svizzera. La valutazione di «Top Company 2023», fornita dalla piattaforma di valutazione dei datori di lavoro «Kununu», conferma questo successo.

Raiffeisen è sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi fissati entro la fine del 2025.

Obiettivi strategici e raggiungimento degli obiettivi 2022

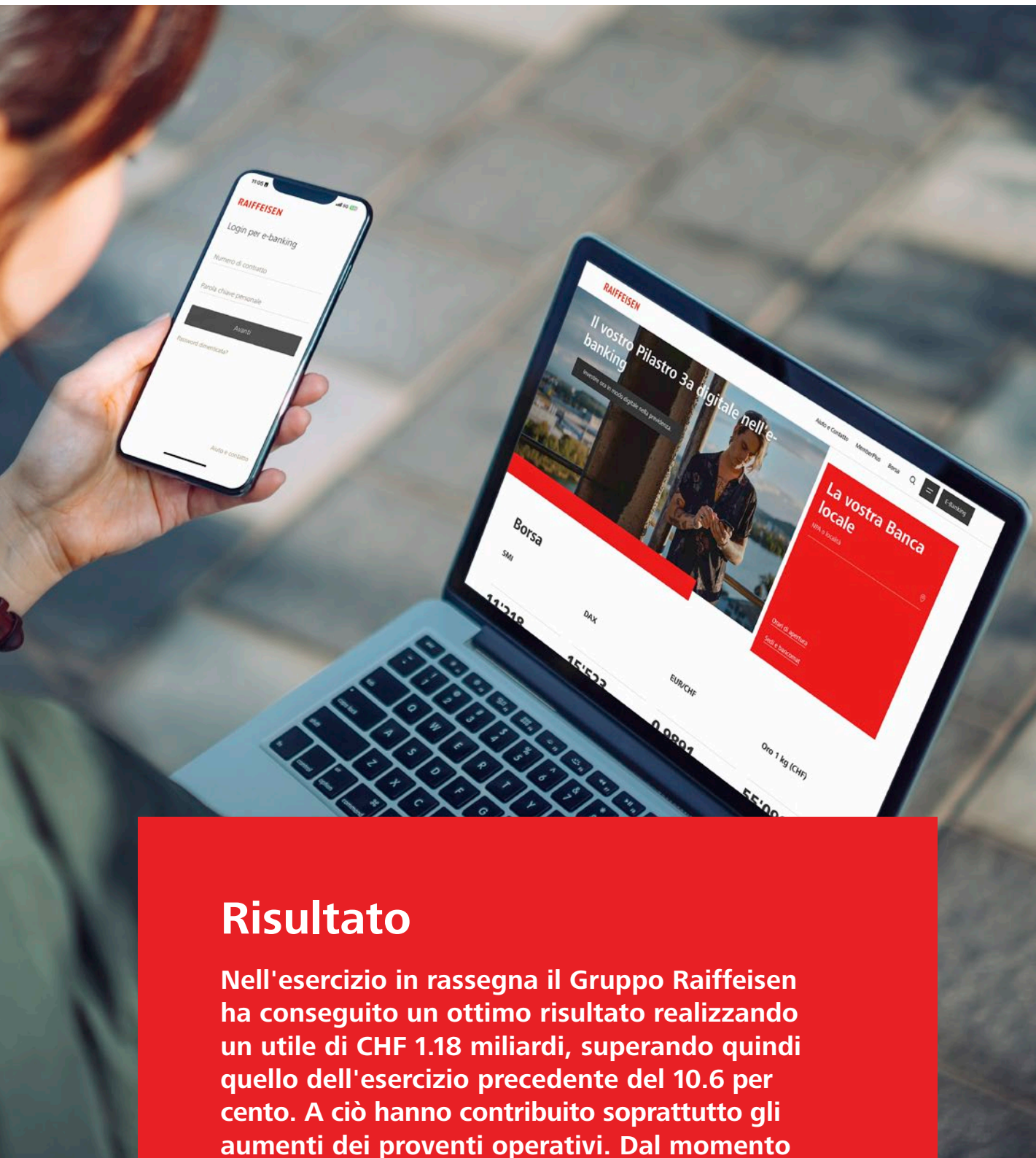
	2020	2021	Obiettivo 2022	Raggiungimento degli obiettivi 2022	Obiettivo 2025
1 Numero di clienti	3.55 milioni	3.61 milioni	3.65 milioni	3.64 milioni +0.8%	> 3.80 milioni
2 Quota di clienti privati con relazione di banca principale presso Raiffeisen ¹	31.0%	33.8%	33.0%	35.1% +1.3 punti percentuali	> 36.0%
3 Quota di operazioni indifferenti nei ricavi netti ²	22.2%	23.0%	24.0%	24.0% +1.0 punti percentuali	> 30.0%
4 Cost Income Ratio	59.4%	56.0%	< 61.0%	55.9% -0.1 punti percentuali	< 58.0%
5 Posizione nella classifica dei datori di lavoro di Universum ³	Posizione 44	Posizione 35	Posizione 38	Posizione 23 +12 posizioni	< Posizione 25
6 Numero di soci	1.94 milioni	1.96 milioni	2.01 milioni	2.00 milioni +0.04 milioni	> 2.09 milioni

¹ Quota di clienti privati che effettuano la maggior parte delle loro operazioni bancarie presso Raiffeisen (calcolata sulla base dell'utilizzo dei prodotti).

² Quota percentuale dei ricavi da operazioni indifferenti incluso il risultato da attività di negoziazione nei ricavi netti.

³ Classifica dei datori di lavoro di Universum nella categoria «Professionisti di discipline economiche».

Nel 2023 inizia la seconda fase dell'attuazione strategica di Raiffeisen, incentrata sull'ottenimento di maggior tempo da dedicare alla consulenza individuale alla clientela. Raiffeisen intende raggiungere questo obiettivo potenziando l'offerta digitale e strutturando in modo più efficiente il processo ipotecario, dalla richiesta alla decisione in materia di credito.



Risultato

Nell'esercizio in rassegna il Gruppo Raiffeisen ha conseguito un ottimo risultato realizzando un utile di CHF 1.18 miliardi, superando quindi quello dell'esercizio precedente del 10.6 per cento. A ciò hanno contribuito soprattutto gli aumenti dei proventi operativi. Dal momento che l'utile di esercizio viene capitalizzato al 93 per cento, resta all'interno della cooperativa e rafforza la base di capitale del Gruppo Raiffeisen.

Cifre chiave

Cifre chiave

in milioni di CHF, percentuale, numero

	2021	2022	Variazione in %
Dati di conto economico			
Risultato lordo da operazioni su interessi	2'402	2'569	7.0
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	536	591	10.3
Ricavi d'esercizio	3'383	3'529	4.3
Costi d'esercizio	1'895	1'972	4.1
Risultato d'esercizio	1'268	1'354	6.8
Utile del Gruppo	1'069	1'182	10.6
Cost Income Ratio (rapporto costi/ricavi)	56.0%	55.9%	
Dati di bilancio			
Totale di bilancio	284'489	280'635	-1.4
Prestiti alla clientela	206'355	214'565	4.0
di cui crediti ipotecari	196'360	203'656	3.7
Depositi della clientela	201'729	204'785	1.5
in % dei prestiti alla clientela	97.8%	95.4%	
Totale del capitale proprio (senza quote minoritarie)	19'179	20'673	7.8
Fondi propri/Liquidità¹			
Quota CET1 ²	20.3%	18.8%	
Quota dei fondi propri di base (going concern) ²	21.7%	18.8%	
Quota TLAC	23.4%	24.9%	
Leverage ratio TLAC	7.4%	8.2%	
Quota di liquidità (LCR) ³	185.4%	168.4%	
Coefficiente di finanziamento (NSFR) ⁴	144.9%	140.9%	
Dati di mercato			
Quota di mercato nelle operazioni ipotecarie	17.6%	17.6%	
Quota di mercato nei depositi della clientela	14.0%	14.5%	
Numero di clienti	3'606'540	3'637'706	0.9
Numero di soci	1'963'593	2'001'499	1.9
Patrimonio della clientela			
Patrimonio della clientela gestito ⁵	241'226	242'239	0.4
Afflusso netto di patrimonio della clientela gestito	14'509	8'159	-43.8
Indici di rischio operazioni di credito			
Rettifiche di valore per rischi di perdita	243	248	2.0
in % dei prestiti alla clientela	0.118%	0.115%	
Rettifiche di valore per perdite attese (prevenzione dei rischi)	482	484	0.3
Risorse			
Numero di collaboratori	11'465	11'652	1.6
Numero di posti a tempo pieno	9'729	9'901	1.8
Numero di sedi Raiffeisen	820	803	-2.1

1 Secondo il regime della rilevanza sistemica.

2 A causa dell'adempimento anticipato dei requisiti TLAC 2026 al 31 dicembre 2022 e della conseguente maggiore riclassificazione del capitale CET1 in eccesso, questo valore si riduce al 31 dicembre 2022. In compenso, i requisiti aggregati per i fondi di assorbimento delle perdite supplementari (gone-concern funds) applicabili al 2026 sono già interamente costituiti al 31 dicembre 2022.

3 Con la quota di liquidità (LCR – Liquidity-Coverage-Ratio) si determina se un istituto bancario ha sufficienti mezzi liquidi per coprire il fabbisogno di liquidità con fondi propri su un lasso di tempo di 30 giorni in una situazione d'emergenza. L'LCR mette in rapporto i mezzi liquidi disponibili con il deflusso netto atteso.

4 L'indice di stabilità della raccolta netta NSFR (Net-Stable-Funding-Ratio) è concepito per assicurare un finanziamento sostenibile e stabile delle operazioni attive e fuori bilancio di un istituto bancario. In particolare, limita il rischio che una banca finanzi le sue operazioni di credito con depositi considerati troppo instabili e a breve termine.

5 Il patrimonio della clientela gestito comprende il patrimonio in deposito, impegni risultanti da depositi della clientela e obbligazioni di cassa. Alla voce impegni risultanti da depositi della clientela sono inclusi anche i fondi della clientela che non presentano carattere d'investimento. Non sono invece inclusi: i depositi fiduciari, le relazioni cliente «custody only» (banche terze e clienti istituzionali per i quali Raiffeisen svolge esclusivamente la funzione di banca depositaria) e i patrimoni di investitori istituzionali qualora l'attività sia costituita da investimenti di liquidità o di pronti contro termine. Riclassificazioni tra patrimoni gestiti e patrimoni non iscritti (ad esempio «custody only») sono iscritte come variazione di nuovi fondi netti.

Ottimo risultato di esercizio

Il Gruppo Raiffeisen ha conseguito un ottimo risultato nel 2022, realizzando un utile di CHF 1.18 miliardi, grazie al solido andamento degli affari con la clientela. Nelle operazioni ipotecarie il Gruppo registra una buona crescita. Le attività di previdenza e d'investimento continuano sul percorso di crescita e forniscono un contributo importante alla diversificazione del modello aziendale. I progressi strategici del Gruppo sono evidenti: oggi Raiffeisen è anche una Banca d'investimento.

Il volume ipotecario è aumentato di CHF 7.3 miliardi. In un complesso contesto di mercato, sono affluiti nuovi fondi per un importo pari a CHF 3.9 miliardi nei depositi di previdenza e d'investimento del Gruppo Raiffeisen. Il numero dei depositi di previdenza è aumentato del 17.6 per cento e quello dei mandati di gestione patrimoniale addirittura del 34.4 per cento, dimostrando la grande fiducia dei clienti nei confronti della competenza di Raiffeisen in materia d'investimenti. Sul lato dei ricavi si è riusciti a incrementare tanto le operazioni su interessi quanto le operazioni indifferenti. Oltre al successo nello sviluppo degli affari operativi, il Gruppo ha ampliato la rete cooperativa, affinando così il proprio profilo. Nel 2022 quattro delle originariamente sei succursali di Raiffeisen Svizzera sono diventate Banche cooperative autonome; a inizio 2023 hanno fatto seguito le succursali Zürich e Basel.

Crescita soddisfacente nel core business

Prosegue la costante crescita del volume d'affari. I prestiti alla clientela sono aumentati di CHF 8.2 miliardi (+4.0 per cento), attestandosi a CHF 214.6 miliardi. La crescita dei crediti ipotecari è avvenuta in linea con l'ambizione strategica e nel quadro dello sviluppo del mercato. In un contesto altamente competitivo, il Gruppo Raiffeisen è riuscito a conservare la propria posizione di forza: la quota di mercato si mantiene, con il 17.6 per cento, al livello dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne i depositi della clientela, sebbene la crescita sia stata più moderata, continua a mantenersi a un livello elevato. L'incremento è stato di CHF 3.1 miliardi (+1.5 per cento). Nel settore Previdenza & Investimenti, Raiffeisen ha ulteriormente ampliato la gamma dell'offerta orientando tutti i mandati di gestione patrimoniale esistenti verso la sostenibilità. Nello scorso esercizio sono stati aperti circa 7'700 nuovi mandati di gestione patrimoniale (+34.4 per cento). Nei depositi di previdenza l'aumento è pari a circa 21'200 unità (+17.6 per cento) e nei depositi Piano di risparmio in fondi a 9'900 (+11.8 per cento). L'afflusso di nuovi fondi netti nei depositi di previdenza e d'investimento è stato di CHF 3.9 miliardi. Tuttavia, a causa dell'andamento negativo del mercato, i volumi di deposito hanno registrato complessivamente un calo di CHF 4.0 miliardi (-8.8 per cento).

Nello scorso esercizio Raiffeisen ha dato il benvenuto a circa 31'000 nuovi clienti. Anche il numero dei soci è aumentato; per la prima volta, il Gruppo Raiffeisen conta oltre due milioni di soci. Circa un quarto degli adulti residenti in Svizzera è quindi comproprietario di una Banca Raiffeisen. Molte quote sono state sottoscritte soprattutto nelle aree urbane e a seguito dell'indipendenza delle succursali. Oltre 47'000 persone hanno sottoscritto una o più quote delle sei nuove Banche Raiffeisen.

Redditività operativa costante

La redditività operativa è assolutamente soddisfacente. Nella principale fonte di ricavi, ovvero le operazioni su interessi, l'incremento è leggermente superiore all'andamento dell'esercizio precedente. Il risultato netto da operazioni su interessi è aumentato di CHF 135.8 milioni (+5.6 per cento) a CHF 2.5 miliardi. L'inversione dei tassi, avviata lo scorso anno dalla Banca nazionale svizzera (BNS), e gli aumenti degli interessi stanno agendo solo lentamente sulle operazioni attive. Quasi l'80 per cento delle ipoteche ha durata fissa e il vincolo d'interesse medio è di oltre tre anni. Per la prima volta dopo anni, il margine d'interesse è leggermente aumentato allo 0.92 per cento (esercizio precedente: 0.89 per cento). Il mercato è piuttosto conteso, per cui anche nei trimestri successivi Raiffeisen si muoverà in un contesto di mercato impegnativo.

I proventi nelle operazioni indifferenti hanno nuovamente registrato un andamento positivo. Il risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio, con un'ulteriore forte crescita di CHF 55.3 milioni (+10.3 per cento), si attesta ora a CHF 591.4 milioni. Anche il risultato da attività di negoziazione è cresciuto a CHF 254.3 milioni con un incremento di CHF 9.7 milioni (+4.0 per cento). Grazie a questo andamento, la base reddituale del Gruppo si è ulteriormente diversificata. La quota delle operazioni indifferenti nei ricavi netti è cresciuta dal 23.1 per cento dell'esercizio precedente al

Nel contesto caratterizzato da una concorrenza agguerrita, il Gruppo Raiffeisen è riuscito a mantenere il proprio solido posizionamento di mercato.

Raiffeisen ha nuovamente dato prova della propria forza operativa, registrando un ottimo risultato.

24.0 per cento. Gli altri risultati ordinari sono stati inferiori di CHF 55.1 milioni (-29.2 per cento) rispetto all'esercizio precedente, in cui era presente un effetto una tantum dovuto all'alienazione di immobilizzazioni finanziarie. Complessivamente i ricavi netti, grazie alla solidità del business operativo, risultano decisamente superiori all'esercizio precedente con una crescita di CHF 145.6 milioni (+4.3 per cento) a CHF 3.5 miliardi.

Aumento dei costi in linea con le aspettative

Come da attese, nell'esercizio in rassegna si è registrato un incremento dei costi. I costi d'esercizio sono cresciuti di CHF 77.4 milioni (+4.1 per cento) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a CHF 2.0 miliardi, a causa di investimenti in progetti per l'attuazione della Strategia del Gruppo e di un ulteriore aumento del personale per la consulenza alla clientela presso le Banche Raiffeisen. Sono poi nuovamente cresciute, dopo che negli anni scorsi la situazione del COVID-19 aveva reso impossibile lo svolgimento di eventi, le spese per le manifestazioni rivolte alla clientela e le Assemblee dei soci. I costi per il personale sono aumentati di CHF 37.3 milioni (+2.7 per cento) passando a CHF 1.4 miliardi. Gli altri costi d'esercizio sono aumentati di CHF 40.1 milioni (+8.0 per cento) a CHF 543.0 milioni.

Nonostante i maggiori costi, gli elevati aumenti dei proventi portano a un leggero miglioramento del Cost Income Ratio dal 56.0 per cento della fine dell'esercizio precedente al 55.9 per cento. Il Cost Income Ratio si colloca quindi a un ottimo livello e la produttività del Gruppo continua a essere elevata. Le rettifiche di valore su partecipazioni e gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali sono stati decisamente inferiori rispetto al periodo dell'esercizio precedente; le variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore e perdite sono leggermente cresciute. Con CHF 1.35 miliardi, il risultato d'esercizio 2022 è stato di CHF 85.9 milioni (+6.8 per cento) più elevato rispetto all'esercizio precedente.

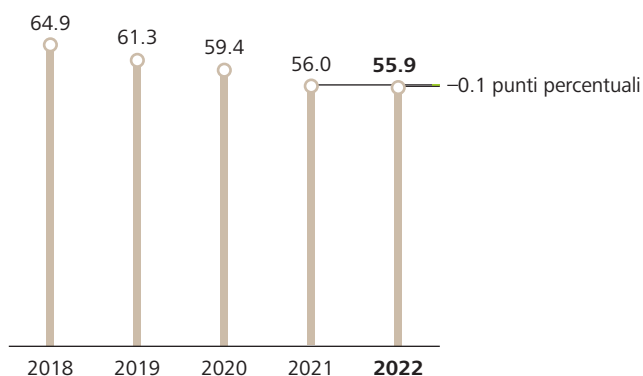
55.9%

Questo Cost Income Ratio è un valore molto buono per una Banca come Raiffeisen.

Il Cost Income Ratio attesta l'efficienza di Raiffeisen.

Cost Income Ratio

in percentuale



Rafforzamento ulteriore della base di capitale e completamento della costituzione di fondi in grado di assorbire le perdite

Raiffeisen ha realizzato un ottimo risultato di esercizio. L'utile è stato incrementato di ben CHF 113.1 milioni (+10.6 per cento) attestandosi a CHF 1.18 miliardi. Dal momento che oltre il 90 per cento dell'utile viene capitalizzato sotto forma di riserve, il Gruppo può rafforzare ulteriormente la propria base di capitale.

Nello scorso esercizio quattro delle sei succursali di Raiffeisen Svizzera sono state trasformate in Banche cooperative indipendenti. L'elemento più importante per la capitalizzazione delle nuove Banche Raiffeisen è stata la sottoscrizione di quote cooperative da parte dei clienti, che sono così divenuti comproprietari della loro Banca Raiffeisen. Alle quattro Banche Raiffeisen è quindi confluito, al 31 dicembre 2022, nuovo capitale cooperativo per CHF 161.5 milioni. Complessivamente il capitale cooperativo

del Gruppo è cresciuto di CHF 377.8 milioni, soprattutto grazie alle sottoscrizioni multiple. Il forte afflusso rafforza in maniera decisiva la base di capitale ed è espressione della fiducia nel modello cooperativo di Raiffeisen.

Ottima capitalizzazione per il Gruppo Raiffeisen. Con una quota TLAC del 24.9 per cento, Raiffeisen soddisfa i requisiti ponderati per il rischio del 20.2 per cento (requisiti sulla base della pianificazione d'emergenza per le banche di rilevanza sistemica, senza l'impiego di disposizioni transitorie). Il requisito del 20.2 per cento include già il cuscinetto di capitale anticiclico sugli stabili abitativi nazionali, riattivato dal Consiglio federale con effetto al 30 settembre 2022 e che per Raiffeisen si attesta al 31 dicembre 2022 all'1.4 per cento.

Con un valore dell'8.2 per cento, Raiffeisen soddisfa ottimamente anche i requisiti non ponderati a livello di leverage ratio TLAC del 6.6 per cento.

Nel 2022 Raiffeisen ha nuovamente emesso strumenti bail-in riuscendo a piazzare un volume di EUR 500 milioni. Gli strumenti bail-in (cosiddetto capitale gone concern) fungono da ulteriori fondi in grado di assorbire le perdite in caso di crisi. Come istituto di rilevanza sistemica, Raiffeisen deve soddisfare maggiori esigenze di capitalizzazione e requisiti relativi ai fondi in grado di assorbire le perdite. In linea generale, questi ultimi devono essere interamente costituiti, nel quadro delle disposizioni transitorie, entro il 2026. Grazie alle obbligazioni bail-in emesse e alla più elevata riclassificazione del capitale going concern eccedente a favore dei fondi gone concern, Raiffeisen soddisfa già pienamente al 31 dicembre 2022 i requisiti per il caso di crisi e la pianificazione di emergenza, rinunciando all'applicazione delle disposizioni transitorie.

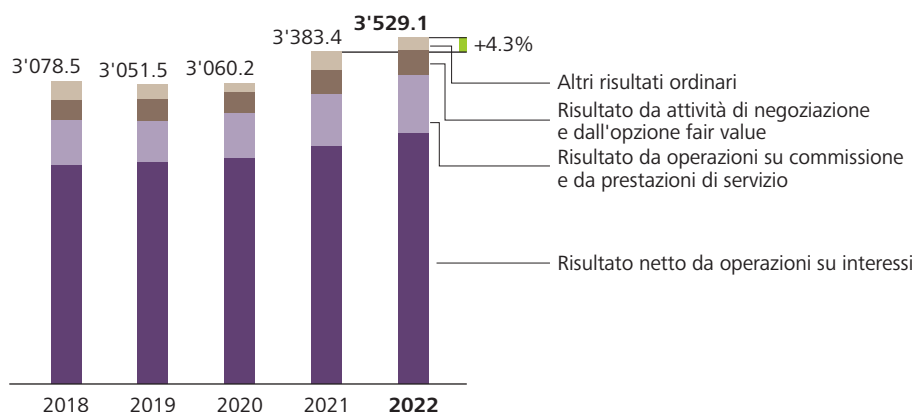
Conto economico

Ricavi da attività bancaria operativa

I ricavi hanno registrato un andamento positivo. Sono aumentati sia i proventi dalle operazioni su interessi, sia quelli dalle operazioni indifferenti. Solamente gli altri risultati ordinari risultano inferiori, a causa di un forte effetto una tantum nell'esercizio precedente. Complessivamente i ricavi netti sono migliorati di CHF 145.6 milioni (+4.3 per cento) attestandosi a CHF 3.5 miliardi.

Nell'esercizio in rassegna i ricavi netti sono aumentati di CHF 145.6 milioni.

Ricavi netti
in milioni di CHF



3.5

miliardi di CHF

I ricavi netti, pari a CHF 3.5 miliardi, sono superiori di un buon quattro per cento a quelli dell'esercizio precedente.

Operazioni su interessi

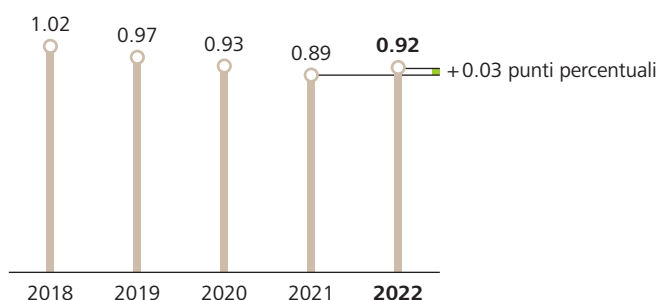
Nella principale fonte di ricavi, le operazioni su interessi, il Gruppo registra una crescita positiva. Il risultato lordo da operazioni su interessi è aumentato di CHF 167.5 milioni (+7.0 per cento) attestandosi a CHF 2.6 miliardi. Per la prima volta da molti anni si è potuto aumentare leggermente il margine d'interesse: con un valore dello 0.92 per cento è di tre punti base maggiore rispetto alla fine dell'esercizio precedente. L'inversione dei tassi avviata lo scorso anno dalla BNS incide comunque solo lentamente sulle operazioni attive, dal momento che presso Raiffeisen circa l'80 per cento delle ipoteche ha una durata fissa. In considerazione della situazione della concorrenza, la pressione sul margine d'interesse dovrebbe permanere. Dopo che solo lo scorso anno, a seguito della ripresa economica, si erano sciolte, a livello netto, rettifiche di valore, nell'esercizio in rassegna si sono costituite al netto rettifiche di valore dovute al rischio di perdita e perdite da operazioni su interessi per un importo pari a CHF 19.6 milioni. La consistenza complessiva delle rettifiche di valore per crediti compromessi rispetto ai prestiti alla clientela, con una quota dello 0.115 per cento, continua a essere a un livello molto basso (esercizio precedente 0.118 per cento) nonostante la leggera crescita della necessità di rettifiche di valore. Il risultato netto da operazioni su interessi è aumentato di CHF 135.8 milioni (+5.6 per cento) rispetto al periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a 2.5 miliardi.

+5.6%

Il risultato netto da operazioni su interessi è aumentato di CHF 135.8 milioni, attestandosi a CHF 2.5 miliardi.

Per la prima volta il margine d'interesse è tornato a salire leggermente.

Margine d'interesse in percentuale



Operazioni su commissione e da prestazioni di servizio

Anche i proventi da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio sono nuovamente aumentati grazie al contributo degli elevati afflussi nel settore Previdenza & Investimenti. Hanno inoltre registrato un andamento estremamente positivo i proventi derivanti dalla gestione patrimoniale. Complessivamente, i proventi da commissioni su operazioni in titoli e attività d'investimento sono tuttavia risultati leggermente inferiori rispetto all'esercizio precedente. A causa dell'andamento negativo del mercato, il fatturato dei titoli è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda i proventi dalle altre prestazioni di servizio, gli adeguamenti del modello aziendale relativi all'emissione di carte di credito hanno comportato variazioni alla struttura dei proventi: ciò ha inciso sia sui proventi da commissioni derivanti dalle altre prestazioni di servizio, sia sugli oneri per commissioni. Complessivamente, il risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio è aumentato di CHF 55.3 milioni (+10.3 per cento) passando a CHF 591.4 milioni. Le operazioni su commissione e da prestazioni di servizio hanno quindi fornito di nuovo un contributo essenziale al successo del Gruppo Raiffeisen e la percentuale in rapporto ai ricavi netti totali è nuovamente aumentata in linea con gli obiettivi strategici. Questo andamento dimostra che le iniziative strategiche per il rafforzamento delle attività di previdenza e d'investimento mostrano la loro efficacia.

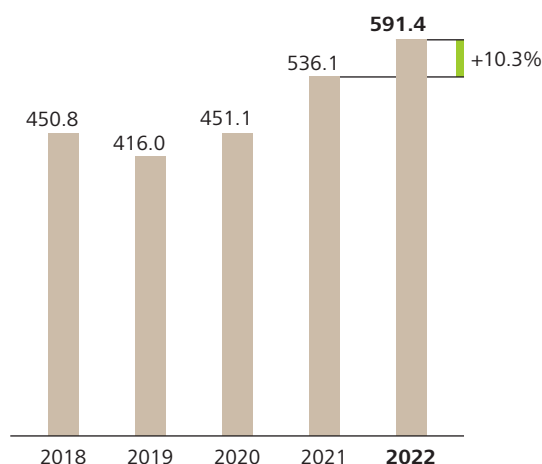
24.0%

Raiffeisen ha ulteriormente incrementato la quota del risultato da operazioni indifferenti nei ricavi netti.

Le operazioni indifferenti continuano ad avere un solido andamento.

Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio

in milioni di CHF



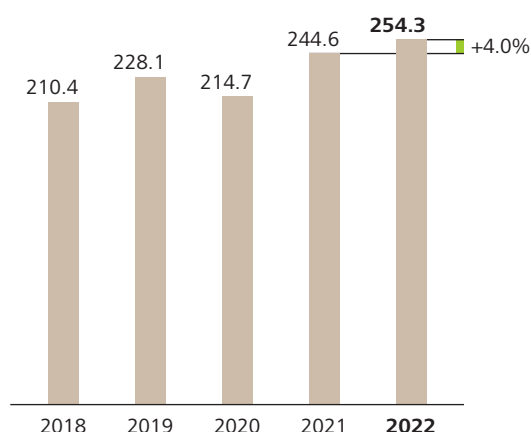
Attività di negoziazione

Anche il risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value ha avuto un andamento positivo. Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, l'aumento ammonta a CHF 9.7 milioni (+4.0 per cento), con un risultato che si attesta a CHF 254.3 milioni. Attraverso numerose attività di distribuzione il Gruppo Raiffeisen è riuscito a incrementare le operazioni su divise soprattutto, ma non solo, nel settore della clientela aziendale. Incidono positivamente sia la forte crescita delle transazioni valutarie nell'e-banking, sia le numerose attività della clientela con accesso diretto alla negoziazione. L'incremento dell'attività di viaggio dei nostri clienti, dopo il calo dovuto al COVID-19, ha portato a un aumento della domanda di valute estere.

Raiffeisen ha incrementato le operazioni su divise soprattutto nel settore della clientela aziendale.

Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

in milioni di CHF



Altri risultati ordinari

A differenza degli altri proventi da attività bancaria operativa, gli altri risultati ordinari si sono ridotti di CHF 55.1 milioni (-29.2 per cento) passando a CHF 133.6 milioni. Questo calo è da ricondursi principalmente a un elevato effetto una tantum nell'esercizio precedente, quando le alienazioni di immobilizzazioni finanziarie avevano portato a proventi elevati. I proventi da partecipazioni sono aumentati di ben CHF 19.7 milioni (+26.8 per cento), in seguito alle riprese di valore delle partecipazioni in Leonteq AG e Viseca Payment Services SA, valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method). Si sono inoltre incassati maggiori proventi da dividendi.

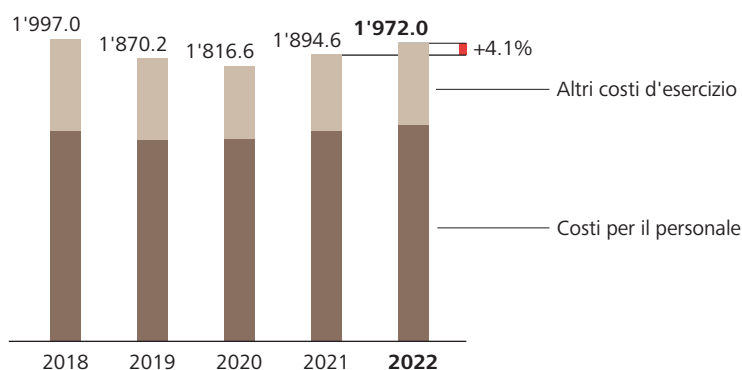
Costi d'esercizio

Sul versante dei costi il Gruppo Raiffeisen registra un aumento in linea con le attese. L'aumento dei costi è da ricondursi in primo luogo agli investimenti nell'attuazione della Strategia del Gruppo e alle ulteriori assunzioni di personale per i team di consulenza delle Banche Raiffeisen. I costi d'esercizio sono complessivamente aumentati di CHF 77.4 milioni (+4.1 per cento) passando a CHF 2.0 miliardi.

Gli investimenti nell'attuazione della Strategia del Gruppo hanno comportato, come previsto, un aumento dei costi.

Costi d'esercizio

in milioni di CHF



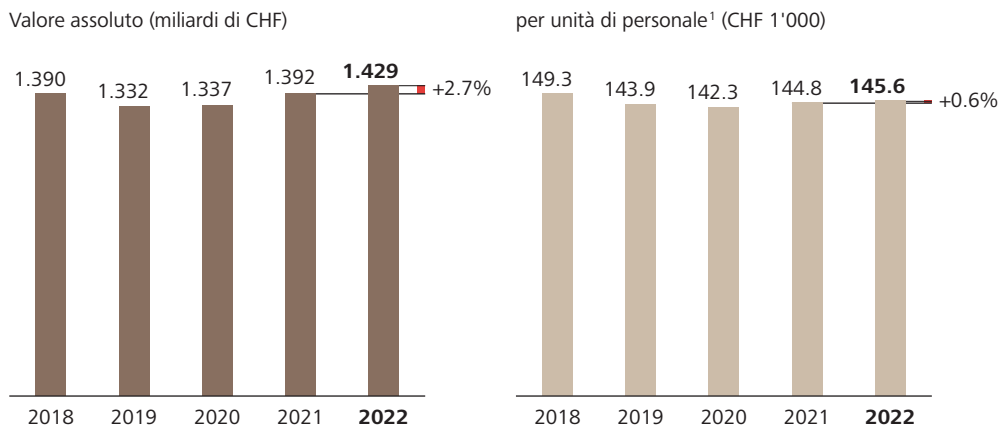
Costi per il personale

I costi per il personale sono aumentati di CHF 37.3 milioni (+2.7 per cento) passando a CHF 1.4 miliardi. Nel periodo in rassegna si sono aggiunti 172 posti di lavoro a tempo pieno. Al 31 dicembre 2022 l'organico del Gruppo Raiffeisen ammontava quindi a 9'901 posti di lavoro a tempo pieno. Gran parte dell'aumento di personale è dovuta alle Banche Raiffeisen, che hanno nuovamente investito in ulteriori risorse per la consulenza.

172 nuovi posti di lavoro a tempo pieno comportano un leggero aumento dei costi per il personale.

Le Banche Raiffeisen hanno ampliato i loro organici soprattutto nei team di consulenza.

Costi per il personale



¹ I costi per il personale riferiti alla singola unità di personale sono calcolati sulla base del numero medio di collaboratori.

Altri costi d'esercizio

Gli altri costi d'esercizio, con una crescita di CHF 40.1 milioni (+8.0 per cento), si attestano a CHF 543.0 milioni, una cifra decisamente superiore all'esercizio precedente. Dopo gli annullamenti a causa del COVID-19 negli anni scorsi, sono riprese le manifestazioni rivolte alla clientela. Inoltre, gli altri costi d'esercizio contengono di nuovo delimitazioni più elevate per costi relativi alle Assemblee dei soci e agli anniversari svolti nell'esercizio 2022. Le Banche Raiffeisen hanno inoltre erogato maggiori contributi per le sponsorizzazioni.

Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali

Nell'esercizio in rassegna le rettifiche di valore su partecipazioni e gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali hanno registrato un calo complessivo di CHF 28.6 milioni (-13.1 per cento), attestandosi a CHF 188.8 milioni. Le rettifiche di valore su partecipazioni sono state inferiori di CHF 9.3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali si sono ridotti, rispetto all'esercizio precedente, di CHF 13.6 milioni e gli ammortamenti sui valori immateriali di CHF 5.7 milioni.

Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite

La voce Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite, con CHF 14.1 milioni ha superato di CHF 11.0 milioni l'importo dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Sono stati costituiti accantonamenti per rischi di perdita netti per un importo pari a CHF 8.9 milioni. Negli accantonamenti per perdite attese la nuova costituzione netta ammonta a CHF 1.7 milioni.

Risultato d'esercizio

Nonostante i costi in crescita, gli elevati proventi operativi hanno portato a un ulteriore aumento del risultato d'esercizio. L'incremento è stato di CHF 85.9 milioni (+6.8 per cento), per un totale di CHF 1.35 miliardi.

+85.9

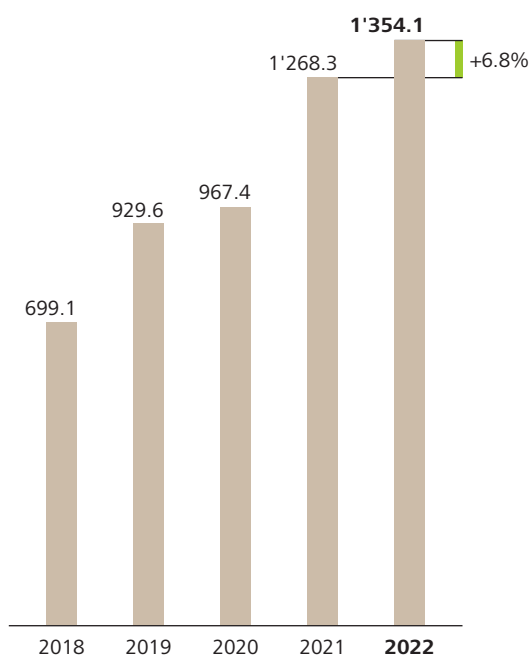
milioni di CHF

**Il risultato d'esercizio
è aumentato a
CHF 1.35 miliardi.**

Nonostante i costi in crescita, gli elevati proventi operativi hanno portato a un incremento del risultato d'esercizio.

Risultato d'esercizio

in milioni di CHF



Ricavi e costi straordinari

I ricavi straordinari di CHF 33.6 milioni contengono utili dall'alienazione di immobilizzazioni materiali e utili dalla vendita delle partecipazioni in responsAbility Investments AG e Liiva SA. Nei costi straordinari di CHF 9.8 milioni sono comprese le perdite derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni materiali e dal deconsolidamento di una partecipazione.

Imposte

Gli oneri fiscali sono aumentati di CHF 13.2 milioni (+7.2 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a CHF 196.2 milioni. La chiusura annuale del Gruppo Raiffeisen comprende accantonamenti per imposte differite che permettono di rappresentare in modo fiscalmente corretto l'effetto fiscale delle differenze di valutazione tra la chiusura true and fair view del Gruppo e le chiusure singole delle società consolidate. Gli oneri fiscali effettivi ammontano a CHF 175.9 milioni.

Bilancio

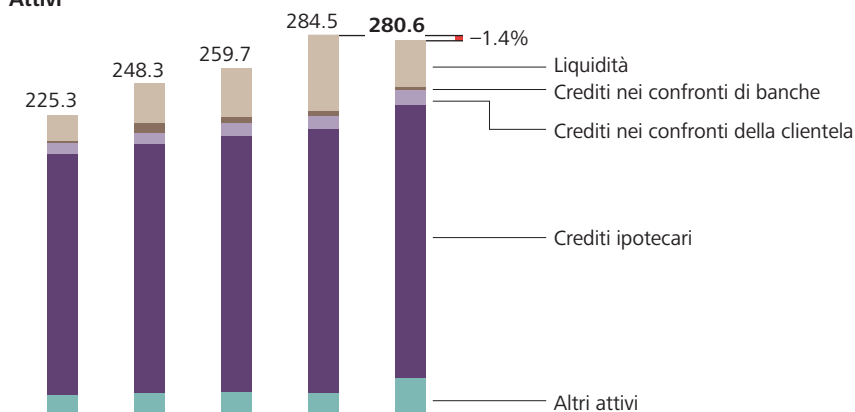
Il totale di bilancio del Gruppo Raiffeisen è diminuito, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, di CHF 3.9 miliardi (–1.4 per cento). La flessione del totale di bilancio deriva dalla gestione attiva del bilancio e dalla gestione della liquidità, che possono causare oscillazioni al giorno di riferimento. Le voci di bilancio relative agli affari con la clientela si collocano, in riferimento all'ambizione strategica del Gruppo, all'incirca allo stesso livello del mercato o leggermente al di sopra.

Le voci di bilancio relative agli affari con la clientela sono cresciute all'incirca al livello del mercato.

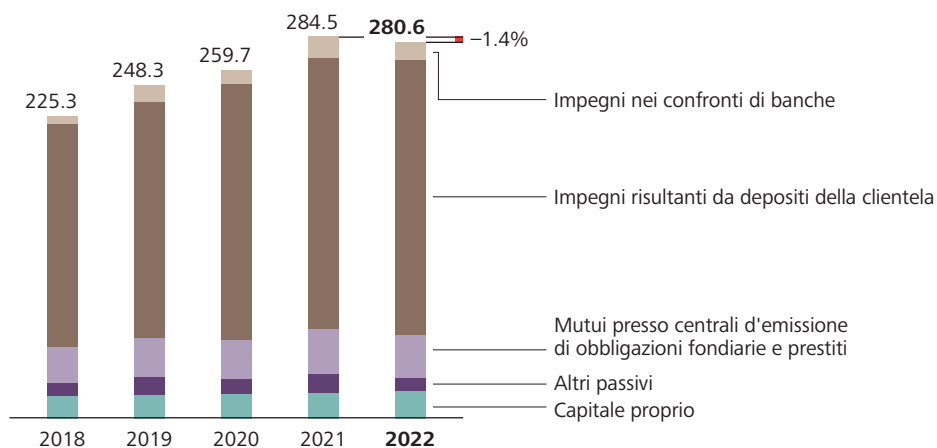
Bilancio

in miliardi di CHF, al 31.12.2022

Attivi



Passivi



Crediti e impegni nei confronti di banche

Con CHF 2.2 miliardi i crediti nei confronti di banche sono risultati di CHF 1.0 miliardo inferiori (–32.3 per cento) rispetto all'esercizio precedente. Gli impegni nei confronti di banche sono diminuiti di CHF 1.9 miliardi (–12.1 per cento), attestandosi a CHF 14.0 miliardi. Nell'ambito di una gestione attiva del bilancio e a seguito della gestione della liquidità queste voci possono essere soggette a oscillazioni al giorno di riferimento.

Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

Le operazioni di finanziamento di titoli sono soggette a oscillazioni a seconda delle esigenze di gestione della liquidità. A causa di transazioni pronti contro termine scadute e non rinnovate, gli impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli sono diminuiti di CHF 7.4 miliardi, passando a CHF 35.0 milioni. Come nell'esercizio precedente, al giorno di riferimento non sussistono crediti da operazioni di finanziamento di titoli.

Prestiti alla clientela

Nell'esercizio trascorso è proseguita la costante crescita del volume delle operazioni. Nelle operazioni ipotecarie il Gruppo è riuscito a mantenere il forte posizionamento di mercato. Per la prima volta Raiffeisen ha raggiunto il limite dei 200 miliardi. I crediti ipotecari sono aumentati di CHF 7.3 miliardi (+3.7 per cento) raggiungendo l'ambizione di crescere approssimativamente al livello del mercato. La quota di mercato è rimasta stabile al 17.6 per cento. Raiffeisen è riuscita ad affermarsi in un contesto altamente competitivo.

+7.3

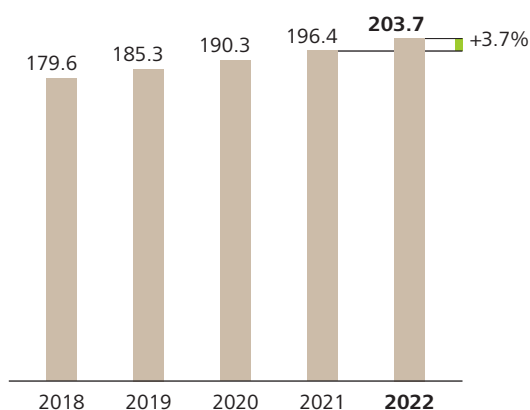
miliardi di CHF

Con questa crescita nelle operazioni ipotecarie Raiffeisen ha raggiunto per la prima volta la soglia dei 200 miliardi.

Le operazioni ipotecarie sono cresciute all'incirca al livello del mercato.

Crediti ipotecari

in miliardi di CHF



I crediti nei confronti della clientela sono cresciuti di CHF 913.7 milioni (+9.1 per cento) passando a CHF 10.9 miliardi, e ciò nonostante i numerosi rimborsi dei crediti COVID-19 contabilizzati in questa voce. Nel periodo in rassegna sono stati rimborsati crediti COVID-19 per circa CHF 400 milioni. L'aumento comunque elevato è da ricondursi alla maggiore crescita nel settore della clientela aziendale. I prestiti alla clientela totali sono aumentati di CHF 8.2 miliardi (+4.0 per cento) a CHF 214.6 miliardi. Presentano un notevole aumento le ipoteche Saron Flex e i crediti del mercato monetario per imprese. A seguito dei mutamenti nel contesto degli interessi, i clienti si sono affidati sempre più ai prodotti basati sul mercato monetario.

La qualità del portafoglio crediti continua a essere elevata. La consistenza delle rettifiche di valore per crediti compromessi è aumentata in modo trascurabile, da CHF 243.0 milioni nell'esercizio precedente a CHF 247.8 milioni. La quota rispetto al totale dei prestiti alla clientela è addirittura scesa allo 0.115 per cento (esercizio precedente: 0.118 per cento). Ciò mostra che la crescita ha avuto luogo nel contesto della sempre cauta politica dei rischi. Anche le rettifiche di valore per perdite attese sono aumentate solo leggermente, rispetto all'esercizio precedente, di CHF 1.3 milioni netti.

Attività di negoziazione

Nel periodo in rassegna le consistenze dell'attività di negoziazione hanno registrato un incremento di CHF 315.7 milioni (+12.3 per cento), a 2.9 miliardi. In considerazione del suo carattere di breve termine, il volume delle negoziazioni è generalmente soggetto a determinate oscillazioni in base alla data di riferimento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie contengono prevalentemente obbligazioni di prim'ordine e servono per la gestione della liquidità sulla base dei requisiti normativi e degli obiettivi interni. La gestione delle immobilizzazioni finanziarie si svolge quindi in modo opportunistico, a seguito della gestione attiva della liquidità. Nell'esercizio in rassegna il portafoglio di immobilizzazioni finanziarie è aumentato di CHF 6.6 miliardi (+77.2 per cento) passando a CHF 15.2 miliardi, tra le altre cose a seguito dell'acquisto di titoli del mercato monetario della BNS.

Partecipazioni non consolidate

Nell'esercizio in rassegna il valore contabile delle partecipazioni non consolidate è aumentato di CHF 84.1 milioni (+11.6 per cento) passando a CHF 808.2 milioni. La causa risiede da una parte nelle riprese di valore delle partecipazioni in Leonteq AG e Viseca Payment Services SA, valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method), dall'altra, nell'aumento di capitale effettuato nell'esercizio in rassegna dalla Banca di Obbligazioni fondiari degli Istituti ipotecari svizzeri SA. Raiffeisen vi ha partecipato, nell'ambito dei propri diritti di opzione, con un importo di circa CHF 28 milioni.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è leggermente aumentato di CHF 22.0 milioni (+0.7 per cento) passando a CHF 3.0 miliardi. Nell'esercizio in rassegna si sono effettuati investimenti per un importo di CHF 246.6 milioni (prevalentemente negli stabili bancari). Per contro sono stati eseguiti ammortamenti per CHF 185.7 milioni e disinvestimenti per CHF 30.6 milioni.

Investimenti netti a seconda delle categorie

in milioni di CHF	2018	2019	2020	2021	2022
Stabili a uso della Banca	109	92	85	89	124
Altri immobili	53	17	6	36	34
Riattazioni e trasformazioni in locali di terzi	9	26	34	17	23
Informatica: hardware	14	16	21	10	10
Informatica: software	157	56	24	15	9
Bancomat	12	15	11	7	6
Mobiliario	6	6	4	2	3
Installazioni	10	10	6	4	3
Macchine da ufficio, veicoli, dispositivi di sicurezza	13	9	4	5	4
Totale investimenti netti	383	247	195	185	216

Investimenti netti in immobilizzi a seconda delle regioni

in milioni di CHF	2018	2019	2020	2021	2022
Regione lemanica	35	27	36	36	37
Regione Mittelland	43	38	29	44	47
Svizzera nord-occidentale e Zurigo	59	38	39	26	46
Svizzera orientale ¹	217	95	53	51	32
Svizzera centrale	21	40	28	7	31
Ticino	8	9	10	21	23
Totale investimenti netti	383	247	195	185	216

¹ Inclusi investimenti centrali di Raiffeisen Svizzera.

Valori immateriali

Nell'esercizio in rassegna, il valore contabile dei valori immateriali ammonta a CHF 6.5 milioni (esercizio precedente: nessun valore immateriale). Si tratta di valori immateriali generati a seguito dell'attuazione di un nuovo modello aziendale nel settore delle carte di credito.

Impegni risultanti da depositi della clientela

La crescita dei depositi della clientela è stata chiaramente più moderata rispetto agli esercizi precedenti. Gli impegni risultanti da depositi della clientela sono aumentati di CHF 3.1 miliardi (+1.5 per cento) attestandosi a CHF 204.8 miliardi. In un mercato generale complessivamente in calo, Raiffeisen è riuscita ad ampliare al 14.5 per cento la propria quota di mercato che era del 14.0 per cento alla fine dell'esercizio precedente. A seguito della crescita dei prestiti alla clientela e del contemporaneo moderato aumento dei depositi della clientela, il grado di rifinanziamento è leggermente sceso al 95.4 per cento alla fine dell'esercizio in rassegna, rispetto al 97.8 per cento dell'esercizio precedente. Oltre il 95 per cento dei prestiti alla clientela è quindi ancora rifinanziato in modo stabile con i depositi della clientela; si tratta di un valore molto elevato.

95.4%

Questo grado di rifinanziamento conferma che i prestiti alla clientela sono rifinanziati a livello stabile con i depositi della clientela.

Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value

Questa voce include i prodotti strutturati emessi da Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam, che sono valutati al valore di mercato. Gli impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value sono diminuiti di CHF 488.7 milioni (-21.9 per cento), attestandosi a CHF 1.7 miliardi. A livello di bilancio i prodotti strutturati emessi da Raiffeisen Svizzera sono trattati in modo differente. Le loro componenti di base sono iscritte alla voce Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti e commentate di seguito.

Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti

Nell'esercizio in rassegna, la voce Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti ha registrato un calo di CHF 2.1 miliardi (-6.0 per cento), attestandosi a CHF 32.0 miliardi. Questa riduzione è da ricondursi alla scadenza di titoli del mercato monetario per un importo pari a CHF 3.2 miliardi. Di contro, i mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie sono aumentati di CHF 1.3 miliardi passando a CHF 27.0 miliardi. A causa delle scadenze, le obbligazioni non postergate di Raiffeisen Svizzera sono di CHF 176.6 milioni inferiori rispetto all'esercizio precedente.

Nello scorso esercizio Raiffeisen ha nuovamente emesso un'obbligazione bail-in per la costituzione di fondi in grado di assorbire le perdite in caso di crisi: il Gruppo è riuscito a piazzare con successo un volume di EUR 500 milioni.

All'interno del Gruppo, emettono prodotti strutturati sia Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam sia Raiffeisen Svizzera. Gli strumenti di base dei prodotti strutturati emessi da Raiffeisen Svizzera hanno subito una contrazione di CHF 330.7 milioni, attestandosi a CHF 1.0 miliardo. In considerazione delle generali insicurezze sui mercati finanziari, anche la domanda di prodotti strutturati ha registrato un calo. L'andamento del volume e della consistenza nell'esercizio in rassegna è condizionato in modo considerevole anche dalle valutazioni inferiori rispetto all'esercizio precedente. Tutti i prodotti strutturati del Gruppo Raiffeisen sono diminuiti di CHF 910.6 milioni, attestandosi a CHF 2.7 miliardi.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono complessivamente cresciuti di CHF 14.1 milioni (+1.5 per cento) a CHF 947.1 milioni. Gli accantonamenti per imposte differite sono aumentati di CHF 27.2 milioni. Gli accantonamenti per rischi di perdita sono cresciuti di CHF 4.7 milioni e quelli per perdite attese di CHF 1.7 milioni. La consistenza degli altri accantonamenti ha registrato una flessione di CHF 19.5 milioni. Nell'esercizio in rassegna si sono complessivamente utilizzati, in modo conforme allo scopo, accantonamenti per un totale di CHF 21.3 milioni.

Fondi propri/Capitale proprio

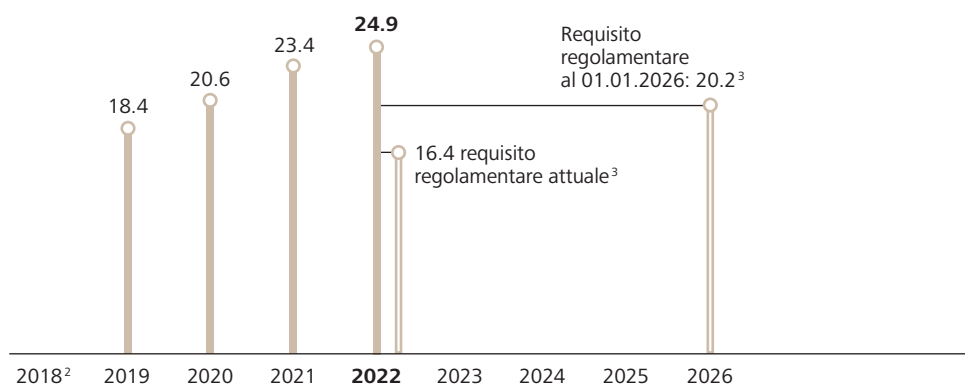
Il capitale proprio del Gruppo Raiffeisen (comprensivo delle quote minoritarie) è cresciuto nell'esercizio in rassegna di ben CHF 1.5 miliardi (+7.8 per cento), passando a CHF 20.6 miliardi. Il capitale cooperativo è aumentato di CHF 377.8 milioni, attestandosi a CHF 3.1 miliardi (+14.0 per cento). Nel 2022, solo con l'indipendenza di quattro delle sei succursali di Raiffeisen Svizzera, sono confluiti nel Gruppo CHF 161.5 milioni di capitale. Il restante aumento risulta dall'elevata capitalizzazione degli utili. La capitalizzazione del Gruppo Raiffeisen è ottima e le quote TLAC sono state ulteriormente incrementate. Con fondi propri e fondi in grado di assorbire le perdite per CHF 23.1 miliardi, la quota TLAC del Gruppo ponderata per il rischio è del 24.9 per cento. La quota non ponderata del leverage ratio ammonta all'8.2 per cento.

+7.8%

Il capitale proprio è aumentato nell'esercizio in rassegna a CHF 20.6 miliardi.

Raiffeisen ha ulteriormente rafforzato la propria base di capitale e soddisfa i requisiti ponderati per il rischio.

Quota TLAC¹ (Total Loss-Absorbing Capacity)
in percentuale



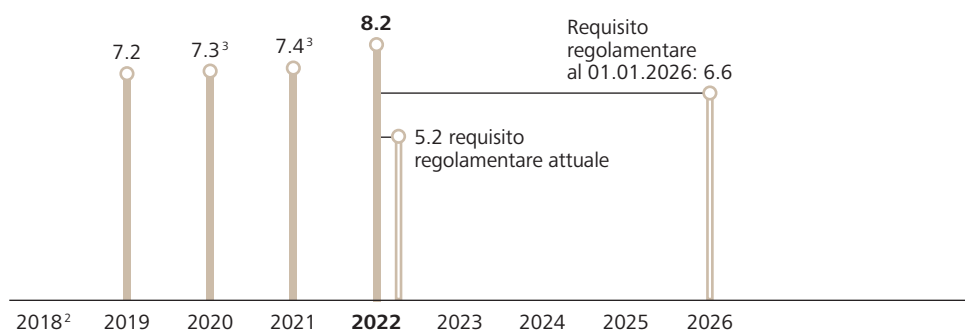
¹ Norme transitorie rilevanza sistemica.

² La quota TLAC è stata introdotta nel 2019, per questo motivo non sono riportati valori per il 2018.

³ Al 30 settembre 2022, il Consiglio federale ha riattivato il cuscinetto di capitale anticiclico sugli stabili abitativi nazionali. Per il Gruppo Raiffeisen ne risulta un ulteriore requisito ponderato in funzione del rischio pari all'1.4 per cento.

Raiffeisen ha un'ottima capitalizzazione e soddisfa anche i requisiti non ponderati.

Leverage ratio TLAC¹
in percentuale



¹ Norme transitorie rilevanza sistemica.

² La quota TLAC è stata introdotta nel 2019, per questo motivo non sono riportati valori per il 2018.

³ Escluse facilitazioni COVID temporanee.

Prospettive economiche 2023

Il contesto di mercato rimane impegnativo. L'aumento dei tassi d'interesse e l'elevata inflazione lasciano il segno. Gli indicatori congiunturali fanno prevedere un rallentamento della crescita. Presumibilmente, l'economia svizzera non potrà sottrarsi al raffreddamento mondiale della congiuntura nel corso dell'anno. La guerra in Ucraina e la connessa crisi energetica incidono negativamente anche sull'industria svizzera. Al momento Raiffeisen non vede un rischio acuto di recessione, tanto più che l'inverno mite ha fortemente contenuto la problematica della carenza di gas e l'industria manifatturiera registra consumi energetici minori rispetto ad altri paesi europei. Gli economisti di Raiffeisen Svizzera prevedono per la Svizzera una crescita ordinaria del prodotto interno lordo pari all'1 per cento. Nel nostro paese l'inflazione rimane relativamente moderata.

Il mercato delle abitazioni di proprietà svizzero continua a mostrarsi relativamente indifferente al livello dei tassi costantemente più elevato. Sebbene a causa degli aumenti dei tassi d'interesse gli investimenti immobiliari siano meno allettanti e meno abbordabili, rispetto agli anni passati, per i potenziali acquirenti di abitazioni di proprietà, l'elevato tasso di immigrazione in Svizzera, con la contestuale diminuzione dell'offerta di abitazioni, comporta un aumento della carenza di spazi abitativi liberi. Se ciò da un lato aumenta la pressione sugli affitti, dall'altro stabilizza i prezzi degli immobili.

Sui mercati dei capitali nel 2023 Raiffeisen prevede un ulteriore anno impegnativo caratterizzato dalla volatilità. Nel settore delle obbligazioni, l'inversione dei tassi fa emergere interessanti opportunità. Sul versante azionario l'attenzione continua a essere incentrata sulle azioni di qualità dei settori difensivi come generi alimentari, salute e beni di consumo.

Gli economisti di Raiffeisen Svizzera prevedono per la Svizzera una crescita del prodotto interno lordo pari all'1 per cento.

Andamento degli affari del Gruppo Raiffeisen

Dal punto di vista strategico e finanziario Raiffeisen è solida e può operare da una posizione di forza. Anche nell'anno corrente la Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025» sarà portata avanti coerentemente con l'obiettivo primario di diversificare ulteriormente il modello aziendale, mantenendo o incrementando leggermente i proventi di tutte le posizioni. Sul fronte dei costi Raiffeisen prevede un aumento a seguito delle spese supplementari per l'attuazione della Strategia del Gruppo e della crescita. Per il 2023 Raiffeisen è cautamente ottimista e prevede un solido andamento degli affari.

Il Gruppo Raiffeisen è ben strutturato dal punto di vista strategico e finanziario e, per l'esercizio 2023, prevede un solido andamento degli affari.



Soluzioni per i clienti

Raiffeisen assiste la propria clientela in modo globale da pari a pari, che si tratti di affrontare questioni previdenziali, effettuare investimenti, finanziare il risanamento dell'abitazione di proprietà o regolare la successione in azienda. Quasi la metà della popolazione svizzera e circa un terzo delle imprese elvetiche si affidano alle soluzioni e alle competenze delle Banche Raiffeisen.

Ulteriore sviluppo delle offerte per la clientela: focus sull'esperienza cliente digitale

Nell'ambito della Strategia «Raiffeisen 2025», il Gruppo punta in misura rilevante sul potenziamento dei propri canali digitali, perseguendo un'interazione possibilmente continua tra canali digitali e punti di contatto fisici. I clienti devono poter scegliere come interagire con Raiffeisen. Entro la fine del 2025 è prevista la realizzazione di un'applicazione in cui convergeranno tutti i servizi digitali di Raiffeisen in modalità self service. La versione preliminare è già disponibile da fine 2022. L'app sarà costantemente arricchita di nuove funzionalità ed entro la fine del 2025 rappresenterà una soluzione di e-banking moderna e completa.

Traffico dei pagamenti: prodotti e soluzioni

Conti e carte costituiscono la base per la gestione dei pagamenti. Raiffeisen consente ai clienti di svolgere in modo efficiente i pagamenti nazionali ed esteri offrendo inoltre diversi canali e soluzioni come l'e-banking, TWINT, le carte di credito e di debito e, da alcuni mesi, la QR-fattura.

E-banking: il canale d'interazione più utilizzato

L'e-banking è il canale interattivo più utilizzato tra i clienti e la loro Banca Raiffeisen. Complessivamente, nel 2022 oltre 1.76 milioni di utenti (esercizio precedente: 1.65 milioni) hanno effettuato il login nell'e-banking più di 141 milioni di volte (esercizio precedente: 124 milioni di volte). Circa il 55 per cento degli accessi è avvenuto da smartphone tramite l'app di mobile banking (esercizio precedente: 51 per cento). In media gli utenti hanno effettuato il login all'e-banking sette volte al mese o 80 volte l'anno. Tramite il sistema sono stati elaborati oltre 456'000 pagamenti al giorno.

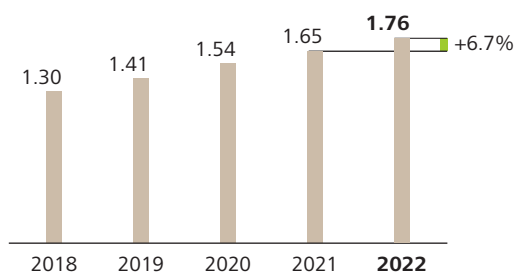
1.76 milioni di persone utilizzano periodicamente l'e-banking e vi effettuano il login ogni cinque giorni circa.

L'e-banking è molto apprezzato: ogni giorno vengono elaborati oltre 450'000 pagamenti.

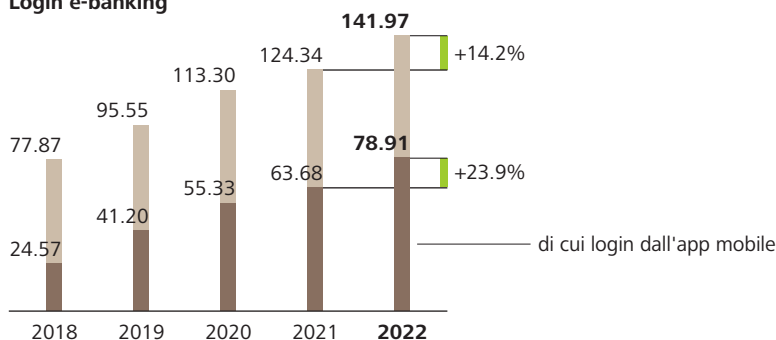
Utilizzo dell'e-banking

Contratti di e-banking in milioni al 31.12 e numero di login in milioni all'anno

Contratti e-banking



Login e-banking



Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha portato a termine l'introduzione scaglionata del nuovo sistema di login, con il quale si allinea all'inasprimento dei requisiti in materia di sicurezza. Attraverso il nuovo login, i clienti possono accedere ad altri servizi digitali Raiffeisen come Raiffeisen Rio, MemberPlus, l'applicazione per la borsa o il Pilastro 3a digitale.

Raiffeisen TWINT sempre più popolare

Nell'agosto del 2022 TWINT ha superato la soglia dei cinque milioni di utenti, a conferma di quanto questa soluzione svizzera per i pagamenti digitali sia apprezzata. Anche l'app TWINT di Raiffeisen procede a gonfie vele, con oltre un milione di utenti registrati e un tasso di utilizzo attivo superiore all'80 per cento. Il mercato digitale disponibile nell'app cliccando sul pulsante «TWINT+» viene ampliato di continuo con interessanti offerte in collaborazione con TWINT SA. Oltre ai già frequenti modi di utilizzo, ad esempio per pagare i parcheggi in tutta comodità, donare denaro e acquistare buoni digitali, è a disposizione anche un servizio di comparazione degli abbonamenti per cellulari e Internet.

Oltre un milione di iscritti per Raiffeisen TWINT. Oltre l'80 per cento degli utenti utilizza TWINT attivamente.

Nuove carte di debito con funzioni ampliate

Dall'inizio del 2022 è partita la distribuzione della nuova Visa Debit Card e dalla primavera della nuova Debit Mastercard per tutti i clienti Raiffeisen. Questi due nuovi prodotti sostituiscono le precedenti carte di debito V PAY e Maestro. In aggiunta alle consuete funzionalità, le nuove carte sono provviste della funzione e-commerce e possono quindi essere utilizzate anche per gli acquisti online. Il processo di sostituzione avverrà in modo progressivo e sarà portato a termine nel 2025.

Sostituzione delle polizze di versamento con QR-fattura

Da molti anni la piazza finanziaria svizzera sta attuando un processo di armonizzazione e digitalizzazione del traffico dei pagamenti nazionale. Ha infatti uniformato le diverse procedure di pagamento degli istituti finanziari introducendo a metà 2020 la QR-fattura e poco dopo eBill. Raiffeisen ha riorganizzato i propri sistemi e canali per il traffico dei pagamenti in funzione del pagamento digitalizzato delle fatture senza interruzioni. A fine settembre 2022 ha avuto luogo il passaggio definitivo alle QR-fatture e sono state abolite le polizze di versamento rosse e arancioni.

Previdenza & Investimenti: consulenza professionale e soluzioni sostenibili

La Strategia «Raiffeisen 2025» attribuisce particolare importanza ai campi di attività della previdenza e degli investimenti e punta a un loro ulteriore rafforzamento e sviluppo ponendo al centro i clienti e le loro esigenze finanziarie. Raiffeisen intende offrire alla propria clientela un facile accesso alle soluzioni previdenziali e d'investimento, sia di persona che online.

La previdenza per la vecchiaia preoccupa la clientela

Per Raiffeisen è importante accompagnare in modo globale i clienti nella loro pianificazione finanziaria personale, tenendo sempre presenti sia gli aspetti essenziali, sia gli obiettivi finanziari di lungo termine. Con il Barometro della previdenza, da cinque anni Raiffeisen rileva lo «stato d'animo» della popolazione svizzera in materia di previdenza per la vecchiaia. Ne emerge chiaramente quanto la previdenza per la vecchiaia sia una delle maggiori preoccupazioni per tutte le generazioni. Gli abitanti della Svizzera hanno un grande bisogno di soluzioni che consentano loro una copertura finanziaria adeguata per il periodo successivo al pensionamento. Al contempo, Raiffeisen riscontra però una conoscenza troppo limitata delle possibilità previdenziali a livello finanziario. Questo spiegherebbe tra l'altro perché molti non affrontano ancora il tema della previdenza per la vecchiaia o lo fanno in modo insufficiente. Per questo motivo, negli ultimi anni Raiffeisen ha investito nella formazione delle competenze dei consulenti e profuso sforzi per ampliare le conoscenze in ambito finanziario della propria clientela. Le discussioni relative ai progetti di riforma delle casse di previdenza, in particolar modo l'innalzamento dell'età pensionistica per le donne, hanno mostrato che sono soprattutto queste ultime ad avere domande ed esigenze specifiche in merito alla loro pianificazione previdenziale. Le circa 4'500 iscrizioni all'evento online «Donne e previdenza» tenutosi a settembre 2022 confermano l'interesse per questo tema.

Ogni anno Raiffeisen rileva lo «stato d'animo» sul tema della previdenza per la vecchiaia. I risultati confermano che per i clienti è importante una consulenza finanziaria globale.

Consulenza finanziaria globale

Raiffeisen fornisce ai propri clienti una consulenza previdente e adeguata alla loro attuale situazione personale: dal primo conto salario alla pianificazione della successione. Nell'esercizio in rassegna, i consulenti alla clientela hanno svolto complessivamente 14'925 consulenze specialistiche. Tra queste rientrano pianificazioni della pensione, consulenze nel campo della copertura contro i rischi finanziari in caso di decesso, invalidità o vecchiaia, consulenze successorie e quelle concernenti il diritto all'autodeterminazione (mandato precauzionale e direttive del paziente). Per molti clienti è importante che, nel quadro della successione, l'esecuzione testamentaria sia gestita da un ente professionale di cui nutrono fiducia. Sulla base della loro pluriennale relazione bancaria e dell'ampia consulenza ricevuta, alcuni clienti hanno scelto Raiffeisen come esecutrice testamentaria.

Nello scorso anno, gli esperti in pianificazione finanziaria hanno svolto circa 15'000 consulenze specialistiche.

Consapevole della propria posizione di forza come primo punto di riferimento in tutte le questioni relative alla previdenza finanziaria, Raiffeisen continua a promuovere le competenze dei propri specialisti in pianificazione della pensione, della previdenza e della successione a livello di Gruppo. In questo modo riesce a soddisfare la crescente domanda di consulenze complete sui temi previdenziali.

Prodotti e soluzioni previdenziali apprezzati

Con le sue molteplici soluzioni previdenziali, Raiffeisen offre la possibilità di costituire il patrimonio in modo lungimirante e sostenibile. Il numero di conti del pilastro 3a è cresciuto nel 2022 di oltre 25'000 unità, toccando quota 681'221 (+3.7 per cento). I depositi di previdenza su conti e in titoli sono aumentati di quasi lo 0.65 per cento (CHF +121 milioni) e ammontano ora a CHF 18.5 miliardi. I depositi su conti di libero passaggio, inclusi i risparmi in fondi, si attestavano alla fine dell'esercizio in rassegna a quasi CHF 5.5 miliardi, con una flessione quindi del 5.9 per cento circa (CHF -340 milioni) rispetto all'esercizio precedente. Il livello dei tassi generalmente basso ha di nuovo fortemente condizionato l'utilizzo dei prodotti previdenziali anche nell'esercizio in rassegna. Ciò si è manifestato nell'aumento del numero di depositi di previdenza del 22.7 per cento circa (pilastro 3a) e del 9.1 per cento (libero passaggio). In data 1° dicembre 2022 i tassi previdenziali sono stati aumentati allo 0.25 per cento, e in data 1° gennaio 2023 allo 0.3 per cento.

Grazie al Pilastro 3a digitale i clienti possono gestire in autonomia il proprio patrimonio previdenziale in qualsiasi momento.

Nel 2022 il Pilastro 3a digitale, introdotto nell'autunno del 2021, è stato ottimizzato e ulteriormente sviluppato. Un importante traguardo è stata l'integrazione dei nuovi fondi previdenziali correlati agli indici grazie alla quale i beneficiari della previdenza hanno a disposizione nel pilastro 3a, indipendentemente dal canale, un'offerta di fondi previdenziali attivi e correlati agli indici.

Risparmio e investimenti: ideali per la costituzione di patrimonio a lungo termine

Nonostante la mutazione del contesto dei tassi, con l'aumento degli interessi, gli investimenti continuano a essere fondamentali per la costituzione di patrimonio sostenibile. A lungo termine la combinazione di risparmio e investimenti rappresenta una soluzione sensata e offre agli investitori importanti margini di manovra.

Crescita dei depositi della clientela

Raiffeisen vuole assistere il maggior numero possibile di persone residenti in Svizzera nella pianificazione patrimoniale. Per i clienti Raiffeisen il risparmio è molto importante, sia per la previdenza personale in vista della vecchiaia, sia nell'ottica di investimenti e acquisti, ad esempio di una proprietà di abitazione. Nel 2022 i depositi della clientela totali presso Raiffeisen hanno registrato una crescita superiore al mercato pari all'1.5 per cento (CHF +3.1 miliardi). La quota di mercato di Raiffeisen nel campo di attività Previdenza & Investimenti è ulteriormente cresciuta.

Nel campo di attività Previdenza & Investimenti, Raiffeisen è riuscita a incrementare leggermente la propria quota di mercato.

Nell'esercizio in rassegna il numero di conti dei clienti è aumentato dell'1.9 per cento, arrivando a circa 6 milioni di conti di transazione e di risparmio. Mentre la forma classica di risparmio (conto di risparmio) è diminuita dell'1.3 per cento, ovvero di circa CHF 1.0 miliardo, nei conti di transazione (conti privati e conti correnti) si è registrato un aumento marcato: il volume di deposito nei conti di risparmio e di transazione è aumentato di ben CHF 3.5 miliardi (+2.1 per cento). Le nuove aperture di conti di transazione sono state circa 90'000 (+3.1 per cento). A seguito dell'aumento dei tassi di riferimento da

parte della Banca nazionale svizzera (BNS), Raiffeisen Svizzera ha fornito la raccomandazione di non applicare in futuro interessi negativi e tasse sugli averi. L'aumento dei tassi di riferimento ha causato un rialzo dei tassi d'interesse di mercato. Di conseguenza, soprattutto nell'ultimo trimestre 2022, è divenuta più allettante la remunerazione di investimenti a termine e obbligazioni di cassa generando una crescita di volume per queste soluzioni di investimento. Inoltre, sul medio termine e in considerazione della migliore remunerazione, dovrebbero riguadagnare attrattiva anche i conti di risparmio rispetto ai conti di transazione.

Gamma di fondi con orientamento alla sostenibilità

Il rafforzamento della sostenibilità è uno degli obiettivi della Strategia «Raiffeisen 2025». Il tema riveste grande importanza in tutti i campi di attività di Raiffeisen. Nell'ambito della previdenza e degli investimenti, Raiffeisen ha lanciato il primo fondo sostenibile denominato «Futura» già da più di venti anni, continuando a espandere la propria offerta di soluzioni previdenziali e di investimento sostenibili. Raiffeisen è convinta che la sostenibilità oggi sia diventata ancora più importante per l'andamento del valore degli investimenti. Per questo motivo, in futuro si concentrerà maggiormente sulle soluzioni d'investimento sostenibili. Dopo che a metà 2021 l'intera gamma di fondi Raiffeisen, salvo poche eccezioni, era stata orientata secondo l'approccio Futura, nel marzo del 2022 è stata lanciata la linea di fondi Futura II, correlata agli indici e autonomamente gestita da Raiffeisen. L'approccio innovativo di Raiffeisen unisce l'efficienza di un fondo indicizzato con l'attenzione sistematica a criteri di sostenibilità combinando il meglio di due mondi. A novembre del 2022 il volume dei fondi Raiffeisen correlati agli indici aveva già superato la soglia di CHF 100 milioni. Ora i fondi Futura rappresentano oltre il 94 per cento del volume complessivo dei fondi Raiffeisen.

La quota di fondi Futura rispetto al volume complessivo dei fondi ammonta nel frattempo a oltre il 94 per cento.

Gestione patrimoniale con due nuovi tipi di mandati

Da novembre 2022 i mandati di gestione patrimoniale di Raiffeisen sono orientati completamente alla sostenibilità. Nello stesso tempo, sono stati introdotti due nuovi tipi di mandato. Con «Futura Impact» Raiffeisen è ora la prima Banca retail nazionale a offrire un mandato di gestione patrimoniale che, oltre a tenere conto di obiettivi finanziari, mira a conseguire un impatto ecologico e sociale positivo e misurabile. A seguito di questo adeguamento della gamma, adesso in tutti i mandati di gestione patrimoniale, ad eccezione del nuovo «Index Global», la selezione dei prodotti e dei titoli viene eseguita prendendo in considerazione criteri ecologici, sociali e di governance (ESG). Nello stesso tempo la soglia d'ingresso per i mandati, ossia il volume d'investimento minimo, si è abbassata da CHF 100'000 a CHF 50'000. Con la minore soglia d'ingresso Raiffeisen desidera offrire a una più vasta clientela la possibilità di delegare a un partner professionale la gestione del proprio patrimonio.

Per gli investitori che apprezzano il confronto con il/la proprio/a consulente, ma vorrebbero prendere autonomamente le decisioni d'investimento, Raiffeisen ha introdotto «Portfolio Plus», un ulteriore mandato di consulenza che amplia la gamma dell'offerta. Con questo prodotto, gli investitori possono informarsi direttamente sui trend e sulle opportunità di ottimizzazione del portafoglio o beneficiare delle analisi di Research.

Il reporting sulla sostenibilità, anch'esso di recente introduzione, offre agli investitori una panoramica del livello di sostenibilità del patrimonio investito. Oltre ai rating di sostenibilità dei singoli investimenti, vengono riportate le emissioni di gas serra connesse al capitale investito e il contributo fornito da quest'ultimo agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite.

Maggiori informazioni al capitolo «Sostenibilità»,  pagine 63–89.

Abitazione e finanziamenti: assistenza ottimale ai proprietari di abitazione

Raiffeisen è leader di mercato nazionale nel finanziamento dell'abitazione di proprietà. Negli ultimi anni, il Gruppo bancario ha costantemente ampliato il posizionamento di mercato nel campo di attività «Abitazione e finanziamenti» integrando la propria gamma di soluzioni con ricerca, acquisto, finanziamento, modernizzazione e vendita. Nell'ambito di un potenziamento mirato delle operazioni ipotecarie, Raiffeisen intende in futuro differenziarsi mediante consulenze per l'abitazione di proprietà di carattere globale e soluzioni bancarie e servizi correlati, puntando sempre più sui propri canali digitali.

Cercare, finanziare, ammodernare e vendere immobili: la gamma di servizi di Raiffeisen.

Raiffeisen vuole ampliare la propria presenza digitale nel campo di attività Abitazione & Finanziamenti, investendo a questo scopo nell'ulteriore sviluppo del portale per abitazioni e immobili RaiffeisenCasa. Questo andrà a integrare la consulenza personale sull'abitazione di proprietà, garantendo in questo modo un'esperienza cliente completa. In quest'ottica, Raiffeisen ha deciso di vendere le proprie quote della piattaforma per l'abitazione di proprietà Liiva alla partner di cooperazione «la Mobiliare», già titolare di metà delle quote.

Per rafforzare le prestazioni nel core business, Raiffeisen amplia ulteriormente le proprie risorse di consulenza mediante l'investimento in processi efficienti e continua a promuovere la digitalizzazione del processo ipotecario e di semplici servizi self service.

Solide operazioni ipotecarie

Lo scorso anno, i crediti ipotecari sono aumentati del 3.7 per cento, passando a CHF 203.7 miliardi, superando così per la prima volta la soglia di CHF 200 miliardi. Dopo diversi anni con tassi d'interesse bassi, nel 2022 si è tornati per la prima volta a un significativo aumento degli interessi. Nonostante questa novità e la continua crescita dei prezzi degli immobili, la domanda di abitazione di proprietà nel settore privato permane elevata.

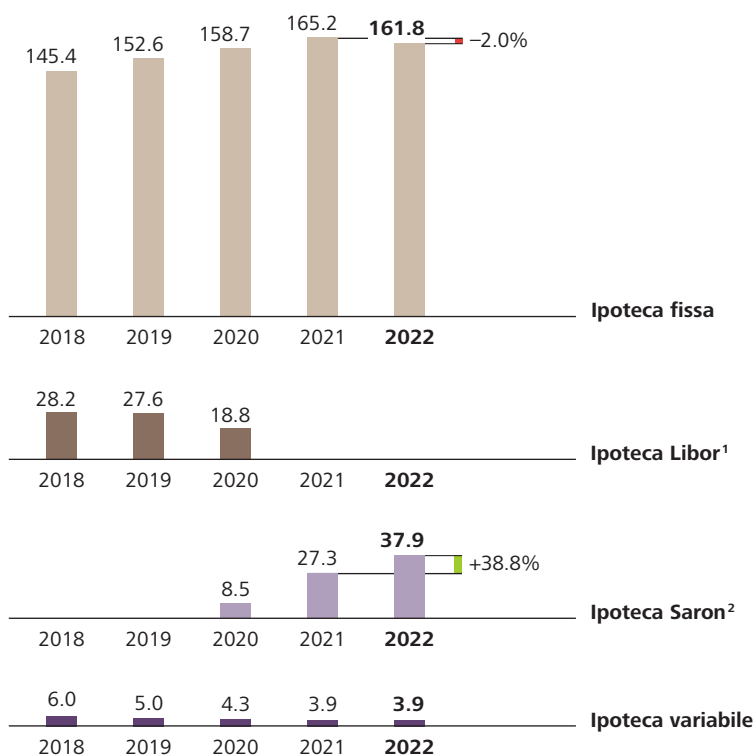
Il mutato contesto dei tassi d'interesse ha fatto sì che le ipoteche Saron abbiano destato forte interesse da parte della clientela; attualmente sono più apprezzate di quelle fisse. Dall'introduzione di Saron, nella primavera del 2020, le ipoteche Libor non vengono più offerte.

In Svizzera, un'ipoteca su cinque viene stipulata presso una Banca Raiffeisen.

Il mutato contesto dei tassi ha incrementato l'attrattiva delle ipoteche Saron.

Volume ipotecario per modello ipotecario

in miliardi di CHF al 31.12.2022



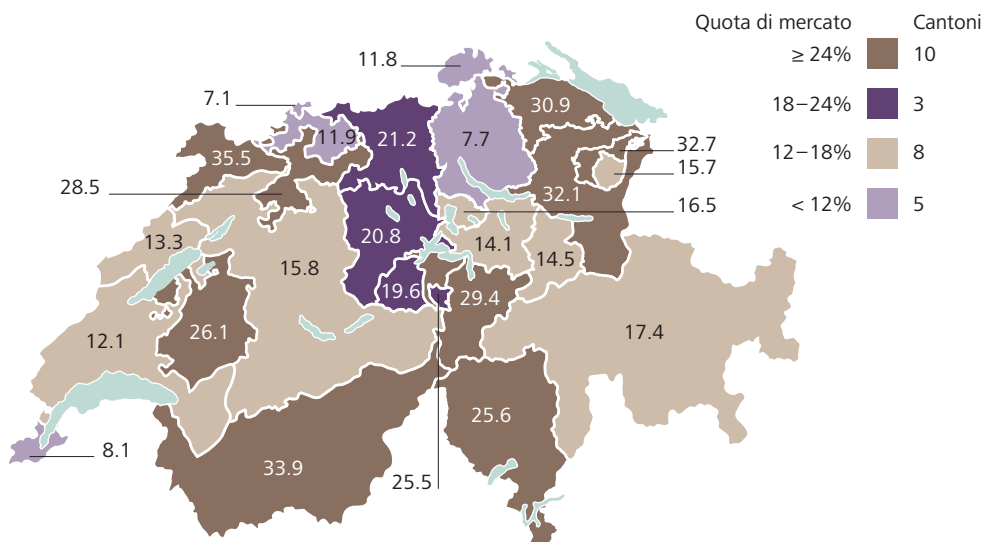
¹ Il tasso di riferimento Libor è stato sostituito al 31 dicembre 2021 da Saron.

² Raiffeisen offre ipoteche Saron da aprile 2020.

Con il 17.6 per cento, la quota di mercato di Raiffeisen è stabile da anni.

Quota di mercato ipoteche per cantone

Quota Raiffeisen in percentuale del volume ipotecario nazionale, 31.12.2021¹



¹ Le valutazioni della BNS per il 2022 saranno disponibili solo dopo la chiusura redazionale. Pertanto la quota di mercato indicata si riferisce a fine 2021.

Abitazione e sostenibilità

Gli sviluppi sul mercato dell'energia e l'incremento diffuso dei prezzi della corrente elettrica incidono direttamente sulla popolazione svizzera. Ciò fa sì che aumenti, da parte dei proprietari di abitazioni, l'interesse e la consapevolezza in merito all'efficienza energetica del loro immobile.

Già dal 2015 Raiffeisen ha integrato nella propria consulenza la valutazione dell'immobile in chiave energetica. Inoltre supporta il programma d'incentivazione «calore rinnovabile», che accompagna i proprietari di abitazione nel passaggio alle energie rinnovabili. La propria posizione di mercato permette a Raiffeisen di presentare ai clienti, nel quadro della campagna «Prima consulenza calore rinnovabile», l'offerta gratuita di una prima consulenza professionale, fornendo loro un supporto nel passaggio alle energie rinnovabili.

Raiffeisen fornisce supporto ai propri clienti nel passaggio a sistemi di riscaldamento alimentati con energia rinnovabile.

Cooperazione con la Mobiliare

Dopo due anni, la collaborazione con la nostra partner «la Mobiliare» si è rafforzata e consolidata: si concentra sulla cooperazione a livello locale delle 220 Banche Raiffeisen con le 80 Agenzie generali della Mobiliare che, fin dall'inizio, si presentano insieme sul mercato intermediando prodotti bancari, previdenziali e assicurativi. Nell'esercizio in rassegna le stipulazioni di assicurazioni sulla vita sono incrementate di oltre il 30 per cento, un risultato più che positivo in un mercato in stagnazione. Vi hanno contribuito, oltre alle attività con i premi unici, anche le assicurazioni di rischio che vengono offerte nel quadro delle nostre consulenze previdenziali individuali. Anche nelle assicurazioni cose e operazioni con la clientela aziendale le stipule assicurative sono aumentate di oltre la metà.

Potenziamento delle operazioni con la clientela aziendale

Il settore della clientela aziendale, ambito di crescita strategico per il Gruppo Raiffeisen, nell'esercizio in rassegna è cresciuto ulteriormente migliorando il posizionamento di mercato in questo campo di attività. Nel 2022 è aumentato tanto il portafoglio clienti quanto il volume attivo. Senza includere i crediti COVID-19, il volume dei crediti nel settore clientela aziendale è cresciuto di CHF 2.8 miliardi, attestandosi a CHF 44.9 miliardi. Il radicamento a livello locale nell'assistenza in loco e il contemporaneo

Raiffeisen ha ulteriormente rafforzato la propria posizione di mercato nel settore della clientela aziendale.

accesso a una rete di esperti estesa in tutta la Svizzera, nei sette centri per la clientela aziendale di Raiffeisen Svizzera a Basilea, Bellinzona, Burgdorf, Losanna, Lucerna, San Gallo e Zurigo, conferiscono a Raiffeisen una caratteristica distintiva sul mercato. Grazie a questa straordinaria combinazione, il settore della clientela aziendale può fornire un contributo fondamentale alla Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025».

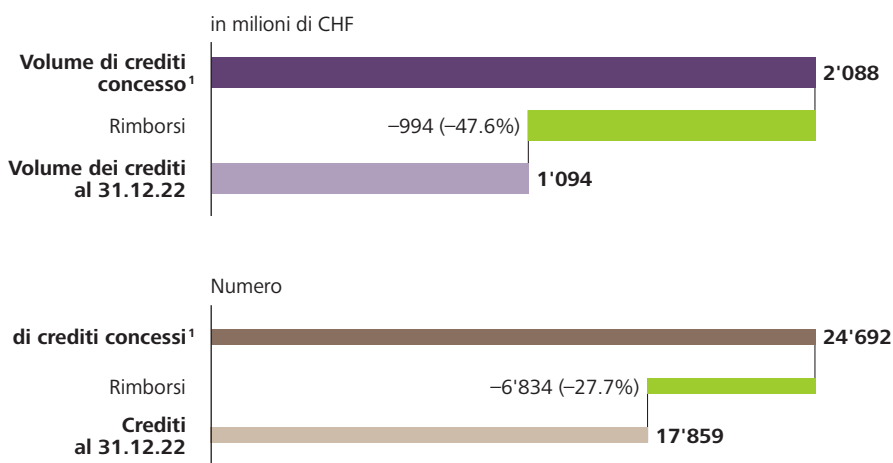
Andamento dei crediti COVID-19

Il recupero dei crediti COVID-19 procede secondo i piani. Includendo gli interventi delle cooperative di fidejussione a copertura dei crediti in sofferenza, a fine 2022 era stato rimborsato complessivamente il 48 per cento circa dei crediti COVID-19 corrisposti. Il 97 per cento di tutti gli ammortamenti obbligatori pianificati è stato effettuato secondo i tempi previsti. Il portafoglio crediti relativo ai finanziamenti COVID-19 e COVID-19 Plus presentava la seguente situazione in data 31 dicembre 2022.

I rimborsi concordati dei crediti COVID-19 erogati avvengono secondo i piani.

Crediti COVID-19 e COVID-19 Plus

31.12.2022



¹ Somma di tutti i crediti COVID-19 e COVID-19 Plus nel periodo dal 26 marzo 2020 al 31 luglio 2020

Raiffeisen PMI eServices

La soluzione completa per un traffico dei pagamenti multibanking e un efficiente cash management incontra forte apprezzamento da parte della clientela aziendale. Con Raiffeisen PMI eServices Raiffeisen ha acquisito ulteriori nuovi clienti nel 2022. L'interfaccia utente personalizzabile e la semplicità di gestione della liquidità convincono la clientela aziendale. Inoltre, l'elevata protezione da attacchi cyber soddisfa un'ulteriore importante esigenza della clientela. La dashboard con gli strumenti integrati che semplificano l'attività di monitoraggio, pianificazione e gestione della liquidità può essere configurata in base alle proprie esigenze.

Raiffeisen PMI eServices consente alla clientela aziendale di amministrare il traffico dei pagamenti e la gestione della liquidità tra le banche.

Nuovi partenariati nel Vendor-Leasing

Due leader di mercato nel settore dei veicoli commerciali e in quello delle macchine agricole hanno deciso, dopo bandi di gara a livello nazionale e l'attenta valutazione di diversi fornitori di leasing, di avviare un partenariato con Raiffeisen. Grazie a queste cooperazioni, i clienti di questi marchi possono ottenere su tutto il territorio nazionale, sia direttamente che tramite i rivenditori, una proposta di finanziamento di Raiffeisen.

Raiffeisen Centro Imprenditoriale

Per fornire assistenza alle imprese in aspetti che esulano dalle classiche operazioni bancarie, Raiffeisen si avvale del suo Raiffeisen Centro Imprenditoriale (RCI). I consulenti, che a loro volta sono o erano imprenditori, forniscono un supporto ad altri imprenditori in modo pratico e completo, concentrandosi sulle quattro tematiche chiave di «Strategia & Modelli aziendali», «Gestione & Comunicazione», «Consulenza ai finanziamenti» e «Successione».

Treasury & Markets

Treasury & Markets assicura, in quanto unità di gestione centrale, l'accesso al mercato dei capitali, la gestione centralizzata della liquidità, il rifinanziamento sostenibile e la copertura di rischi d'interesse e di cambio per il Gruppo Raiffeisen. Per metalli preziosi, divise, titoli e prodotti strutturati Treasury & Markets funge da fornitore di servizi all'interno dell'unione di cooperative.

Attingendo al proprio Cash Center, Treasury & Markets rifornisce il Gruppo Raiffeisen di denaro contante in franchi svizzeri e valute estere di oltre 100 paesi. La logistica del denaro contante non rifornisce soltanto le Banche Raiffeisen ma garantisce anche la consegna a domicilio ai clienti. Questi ultimi possono accedere al servizio tramite e-banking e farsi recapitare banconote in franchi svizzeri o valuta estera in tutta comodità e sicurezza a casa propria. Nell'esercizio in rassegna questo servizio è stato ampiamente sfruttato: rispetto al 2021 gli ordini di valute estere sono più che raddoppiati.

**Sempre più spesso,
i clienti ordinano denaro
contante a domicilio
tramite e-banking.**

Un altro compito importante di Treasury & Markets è la consulenza alle Banche Raiffeisen nella gestione della struttura del bilancio. Nel quadro della normalizzazione della politica monetaria della BNS, Treasury & Markets ha fornito un supporto alle Banche Raiffeisen nella gestione del bilancio in un contesto di tassi d'interesse ora positivi. Inoltre, le Banche Raiffeisen possono contare sulla competenza di Treasury & Markets nelle operazioni su divise e nella distribuzione di prodotti strutturati.

Ruolo attivo nel mercato svizzero dei capitali

Nel mercato obbligazionario svizzero si è riusciti nel 2022 a consolidare ulteriormente il posizionamento di Raiffeisen come quarto lead manager. Raiffeisen ha affiancato con successo diversi emittenti del settore pubblico e imprese in qualità di lead manager nell'emissione di obbligazioni in franchi svizzeri. Quale joint lead manager per la banca svizzera delle obbligazioni fondiari, Raiffeisen ha inoltre collocato una parte sostanziale del volume di emissione presso investitori istituzionali.

Debutto obbligazionario nel mercato euro

Raiffeisen è stata la prima Banca svizzera con rilevanza sistemica e orientamento nazionale a piazzare con successo, il 24 ottobre 2022, un'obbligazione bail-in in euro. L'obbligazione benchmark, con un volume di emissione di EUR 500 milioni, prevede una durata fino al 2027 e serve a costituire fondi aggiuntivi per l'assorbimento delle perdite nel regime di rilevanza sistemica. Questa transazione ha permesso di raggiungere un importante traguardo per l'ulteriore diversificazione della base di investitori.

Il Gruppo Raiffeisen ha beneficiato in questo ambito delle ottime valutazioni fornite dalle agenzie di rating Standard & Poor's (A+/A-1/stable) e Fitch (A+/F1/stable). Grazie a questi rating conseguiti nel 2020 e nel 2021 Raiffeisen è ottimamente posizionata sui mercati monetari e dei capitali, tanto a livello nazionale quanto internazionale.

**Le agenzie di rating
Standard & Poor's
e Fitch valutano
il Gruppo Raiffeisen
come molto buono.**

Premio per l'ETF in oro sostenibile

A novembre 2022 il «Raiffeisen ETF – Solid Gold Responsibly Sourced & Traceable A USD», lanciato nello stesso esercizio, ha ottenuto lo Swiss ETF Award 2023 nella categoria «Newcomer dell'anno». In questa categoria vengono premiati prodotti che costituiscono autentiche innovazioni, in quanto rendono per la prima volta possibile agli investitori svizzeri l'accesso a determinati settori tramite ETF. Questo riconoscimento, conseguito dall'ETF basato su oro fisicamente depositato, tracciabile e derivante da attività estrattiva responsabile, conferma la via intrapresa da Raiffeisen nell'ottica di un rafforzamento della sostenibilità nei prodotti e nei servizi.

Prodotti strutturati

Nel 2022 la domanda di prodotti strutturati ha registrato un certo calo, a causa delle condizioni del mercato. Il contesto di tassi negativi, nei primi nove mesi dell'anno, e l'andamento dei mercati azionari hanno favorito soprattutto i prodotti che mirano a ottimizzare il rendimento. Si è quindi registrato sia un orientamento verso strutture difensive con cedole basse, sia una forte domanda di strumenti ad alto rendimento. Con l'aumento dei tassi è cresciuto anche l'interesse nei confronti dei prodotti a protezione del capitale, che sono tornati a essere più allettanti.

La valutazione dei valori di base dei prodotti strutturati sulla scorta dei criteri ESG viene effettuata dall'agenzia svizzera indipendente di rating della sostenibilità Inrate. Nel caso di prodotti strutturati che soddisfano i criteri di sostenibilità del marchio Raiffeisen Futura, Raiffeisen verifica periodicamente il rispetto dei criteri Futura per tutta la durata di vita dei prodotti.

Nel quadro del rafforzamento strategico delle attività di previdenza e d'investimento, Raiffeisen ha realizzato «Raiffeisen Structify», una propria piattaforma di emissione di prodotti strutturati. In futuro potrà quindi emettere, garantire e distribuire autonomamente una parte dei suoi prodotti strutturati, coprendo così l'intera catena di creazione del valore. A novembre 2022 Raiffeisen ha lanciato ed emesso tramite «Raiffeisen Structify» il primo prodotto interamente proprio. Da metà del 2023 è prevista la graduale introduzione della piattaforma presso le Banche Raiffeisen. Con «Raiffeisen Structify», i consulenti alla clientela avranno la possibilità di emettere prodotti strutturati Raiffeisen, creati su misura, direttamente sulla piattaforma della Banca.

Il potenziamento delle proprie risorse nel campo dei prodotti, consentirà a Raiffeisen di coprire ancora meglio le esigenze della clientela nel settore degli investimenti, potenziando così la propria posizione come uno dei migliori offerenti di prodotti di investimento.

In futuro, Raiffeisen emetterà una parte dei propri prodotti strutturati tramite la propria piattaforma «Raiffeisen Structify».



Collaboratori

Raiffeisen è presente in oltre 800 sedi in tutte le regioni linguistiche della Svizzera: radicata in un paese dalla società multiculturale. Questa diversità, Raiffeisen la riproduce nell'azienda. La cultura aziendale è caratterizzata da stima, rispetto reciproco e tolleranza zero nei confronti delle discriminazioni. Raiffeisen offre ai suoi oltre 11'000 collaboratori e a più di 700 apprendisti condizioni di lavoro e possibilità di formazione e perfezionamento interessanti.

Datore di lavoro interessante

Raiffeisen è uno dei maggiori datori di lavoro in Svizzera: ai suoi 11'652 collaboratori (esercizio precedente: 11'465) essa offre un ambiente di lavoro moderno e modelli di orario di lavoro flessibili. Per Raiffeisen è di grande importanza che tutti i collaboratori abbiano le stesse opportunità di realizzazione professionale e possano ulteriormente svilupparsi. Essa investe nel perfezionamento dei suoi collaboratori e nell'acquisizione di nuovi talenti. Quale Banca cooperativa tiene a favorire la coesione e l'impegno imprenditoriale e a gestire un dialogo improntato al rispetto con i collaboratori.

L'apprezzamento di cui Raiffeisen gode come datore di lavoro è confermato dalla classifica allestita da Universum Communications Switzerland AG, una società specializzata in employer branding. Nel 2022 Raiffeisen occupa il 23° posto tra i datori di lavoro più interessanti di tutta la Svizzera, facendo quindi meglio di quanto si fosse prefissata (25° posto). Nel più grande portale indipendente di valutazione dei datori di lavoro, Raiffeisen ottiene il soddisfacente valore complessivo di 4.0, aggiudicandosi così il riconoscimento «Kununu Top-Company».

Cultura aziendale e diversità

È dimostrato che team improntati alla diversità e una cultura aziendale inclusiva incidono positivamente sul successo economico e sulla soddisfazione dei collaboratori. Per Raiffeisen è quindi importante incentivare e stimolare la diversità, le pari opportunità e una cultura inclusiva.

Raiffeisen si impegna a garantire effettive pari opportunità e promuove le carriere indipendentemente da sesso, identità di genere, età, origine etnica, nazionalità, orientamento sessuale, religione, origine sociale e abilità fisiche. Ciò si riflette in tutti i processi HR ed è sancito nella «Posizione di Raiffeisen in materia di diversità» e nella direttiva del personale «Parità di trattamento e molestie sul posto di lavoro» di Raiffeisen Svizzera. Nel 2022 Raiffeisen ha inoltre ulteriormente portato avanti il progetto «Balanced Organisation»: l'obiettivo è incentivare la diversità, l'inclusione e le pari opportunità all'interno del Gruppo Raiffeisen e sensibilizzare al riguardo i collaboratori a tutti i livelli. Il tema della diversità è radicato nella Direzione e viene promosso grazie a obiettivi concreti e a una continua verifica del loro raggiungimento. Nell'esercizio in rassegna sono state ulteriormente portate avanti le reti di collaboratori che promuovono efficacemente la diversità. Queste community sono aperte anche ai collaboratori delle Banche Raiffeisen.

Raiffeisen rafforza costantemente le pari opportunità e la diversità a tutti i livelli del Gruppo.

– «Raiffeisen Unique»

La rete Unique si impegna a favore della parità di diritti, della visibilità e della trasparenza, indipendentemente da genere e identità di genere. Grazie alla loro community interna in forte crescita, i membri di Unique rendono tangibile questa tematica.

– «Lingue e cultura»

La community per lingue e cultura si impegna per la promozione e la visibilità della diversità linguistica e culturale: si superano quindi confini linguistici, regionali e nazionali per promuovere la diversità culturale.

– «Queer Community»

La Queer Community si impegna a favore della visibilità di specifiche esigenze LGBTQ+. Al centro del loro impegno, vi è la promozione di una cultura aziendale aperta, rispettosa e inclusiva.

La promozione delle competenze e della diversità dei collaboratori è uno dei dieci temi prioritari del quadro strategico «Sostenibilità». Maggiori informazioni al capitolo «Sostenibilità»,  pagine 63-89.

Agilità e trasformazione

Con il gruppo di progetto dedicato allo sviluppo della nuova app Raiffeisen, Raiffeisen Svizzera ha applicato per la prima volta con successo il concetto di agilità scalata. Anche altri team di lavoro e di progetto vengono supportati, dietro richiesta, nell'introduzione di metodi di lavoro agili. I collaboratori si impegnano inoltre, su base volontaria, in community agili e si confrontano sui metodi di lavoro agili, come ad esempio nel Product Owner Chapter, nella Scrum Master Community o nel gruppo di esperti dei coach agili. Nel quadro di ottimizzazioni dei processi, Raiffeisen ha compiuto altre fasi della digitalizzazione: è stato introdotto l'eDossier del personale ed è stato migliorato il sistema core HR, a beneficio di tutto il Gruppo Raiffeisen.

Per le Banche Raiffeisen, dopo una fase pilota con il TRAIL Banche Raiffeisen è stata creata un'offerta specifica che permettesse loro di affrontare in modo strutturato i loro processi di cambiamento individuali nei temi cultura, collaborazione o innovazione.

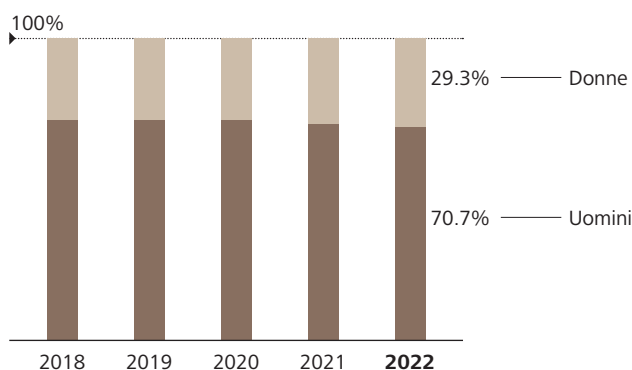
Promozione mirata della diversità di genere

L'aumento della rappresentanza femminile tra i quadri e nelle posizioni manageriali è una priorità di Raiffeisen. L'obiettivo era portare la quota femminile nei quadri a tutti i livelli dell'intero Gruppo ad almeno il 30 per cento, entro il 2022. Il nostro Gruppo bancario è vicino al traguardo, ma non l'ha ancora raggiunto: al 31 dicembre 2022 la quota di donne nei quadri e nel management era del 29.3 per cento (esercizio precedente: 28.5 per cento).

Pur avendo mancato di poco l'obiettivo, ci sono di nuovo più donne quadro rispetto all'esercizio precedente.

Distribuzione dei sessi in posizioni quadro

Quota in percentuale sempre al 31 dicembre



Per la promozione mirata delle donne, il programma di mentoring introdotto nel 2021 presso Raiffeisen Svizzera è stato proseguito e aperto a tutto il Gruppo. Finora vi hanno preso parte complessivamente 38 donne quadro di diversi livelli dirigenziali. Le mentee vengono affiancate per un anno da esperte ed esperti mentor e prendono parte a vari workshop ed eventi di networking. Esse hanno la possibilità di perfezionare le loro competenze specialistiche, dirigenziali e sociali, di rafforzarsi nei loro ruoli o di puntare a un successivo passo in avanti nella carriera. Il programma rappresenta anche una buona occasione di fare rete all'interno del Gruppo Raiffeisen e dal 2023 sarà aperto anche agli uomini.

Raiffeisen offre ai suoi collaboratori inoltre la possibilità di networking intersettoriale all'esterno del Gruppo: Raiffeisen è partner della rete «Advance Gender Equality in Business» e partecipa regolarmente al St.Gallen Diversity Benchmarking dell'Università di San Gallo. In tal modo, Raiffeisen offre un contributo alla trasparenza relativa alla diversità nel settore.

Le tabelle riportate di seguito illustrano come si presenta l'attuale struttura del personale nel Gruppo Raiffeisen in base a livelli dirigenziali e rapporto di lavoro:

Nel 2023, Raiffeisen Svizzera aprirà anche agli uomini il programma di mentoring introdotto per le donne due anni fa.

Struttura del personale per livelli dirigenziali				
	2021		2022	
	Numero	Quota in %	Numero	Quota in %
Membri del Consiglio di amministrazione	1'355		1'336	
Donne	353	26.1	373	27.9
Uomini	1'002	73.9	963	72.1
sotto i 30 anni	0	0.0	0	0.0
tra i 30 e i 50 anni	460	33.9	442	33.1
sopra i 50 anni	895	66.1	894	66.9
Quadri (tutti i livelli)	4'910		5'011	
Donne	1'401	28.5	1'469	29.3
Uomini	3'509	71.5	3'542	70.7
Membri della Direzione (quadri di livello superiore)	1'351		1'386	
Donne	159	11.8	180	13.0
Uomini	1'192	88.2	1'206	87.0
sotto i 30 anni	12	0.9	8	0.6
tra i 30 e i 50 anni	788	58.3	792	57.1
sopra i 50 anni	551	40.8	586	42.3
Quadri medi e inferiori	3'559		3'625	
Donne	1'242	34.9	1'290	35.6
Uomini	2'317	65.1	2'335	64.4
sotto i 30 anni	317	8.9	308	8.5
tra i 30 e i 50 anni	2'228	62.6	2'239	61.8
sopra i 50 anni	1'014	28.5	1'078	29.7
Collaboratori senza funzione di quadri	5'866		5'912	
Donne	4'006	68.3	4'001	67.7
Uomini	1'860	31.7	1'911	32.3
sotto i 30 anni	1'983	33.8	1'963	33.2
tra i 30 e i 50 anni	2'251	38.4	2'558	43.3
sopra i 50 anni	1'332	22.7	1'391	23.5

Struttura del personale per rapporto di lavoro				
	2021		2022	
	Numero	Quota in %	Numero	Quota in %
Collaboratori con rapporto di lavoro fisso¹	11'465		11'652	
Donne	5'723	49.9	5'792	49.7
Uomini	5'742	50.1	5'860	50.3
Collaboratori a tempo pieno	6'605		6'588	
Donne	2'151	32.6	2'121	32.2
Uomini	4'454	67.4	4'467	67.8
Collaboratori a tempo parziale	4'860		5'064	
Donne	3'572	73.5	3'671	72.5
Uomini	1'288	26.5	1'393	27.5
Collaboratori a tempo determinato (ausiliari/praticanti)	1'103		1'144	
Donne	353	32.0	528	46.2
Uomini	750	68.0	616	53.8
Apprendisti	689		729	
Donne	316	45.9	322	44.2
Uomini	373	54.1	407	55.8
Collaboratori esterni (Raiffeisen Svizzera)	449		486	
Collaboratori all'estero	4		4	

¹ Numero dei collaboratori esclusi ausiliari/praticanti/addetti alle pulizie, inclusi apprendisti.

Parità di salario rispettata

Attraverso analisi periodiche dei salari di collaboratrici e collaboratori, Raiffeisen Svizzera intende assicurare l'attuazione della parità salariale aziendale, adempiendo i requisiti posti dalla Legge sulla parità dei sessi. Raiffeisen ha effettuato l'ultima analisi sulla parità salariale per Raiffeisen Svizzera e per le grandi Banche Raiffeisen con più di 100 collaboratori nel 2021, insieme a un partner esterno. L'analisi ha confermato che Raiffeisen rispetta la parità salariale e ciò è valso a Raiffeisen Svizzera il certificato SGS «Fair ON Pay».

Raiffeisen pratica la parità salariale, grazie alla quale ha ricevuto il certificato SGS «Fair ON Pay».

Misurazione della soddisfazione dei collaboratori

La garanzia di un'elevata soddisfazione dei collaboratori e un'attiva promozione della cultura sono di centrale importanza per Raiffeisen. Per questo motivo, Raiffeisen Svizzera commissiona periodicamente un sondaggio tra i collaboratori, che viene condotto da una società di consulenza indipendente. Ogni due anni si svolge un sondaggio dettagliato tra i collaboratori. Negli anni intermedi, a partire dal 2023, avrà luogo un'«analisi della situazione» meno approfondita. L'ultimo sondaggio completo è stato effettuato nel 2019. Sulla base delle analisi dettagliate dei riscontri, nel quadro di appositi workshop vengono stabilite misure concrete per incrementare ulteriormente la soddisfazione dei collaboratori.

Le Banche Raiffeisen sono libere di condurre un sondaggio analogo tra i propri collaboratori, avvalendosi della medesima società esterna. Nell'esercizio in rassegna hanno svolto questo sondaggio 13 Banche Raiffeisen.

Condizioni d'impiego moderne

Grazie a eccellenti condizioni d'impiego Raiffeisen riesce a creare relazioni a lungo termine con i propri collaboratori, il che costituisce uno dei principali fattori di successo dell'organizzazione. La tabella «Altri indici relativi al personale» documenta che i collaboratori di Raiffeisen restano presso di essa in media oltre dieci anni: nel confronto settoriale è un valore molto buono. Inoltre, il 90 per cento circa delle collaboratrici torna al proprio posto di lavoro dopo il congedo di maternità.

Altri indici relativi al personale

	Unità	2021	2022
Durata media di appartenenza all'impresa	anni	10.7	10.7
Età media dei collaboratori	anni	41.0	41.2
Tasso di fluttuazione (inclusi i cambiamenti all'interno del Gruppo) ¹	%	10.4	12.2
Fruizione del congedo parentale in base al sesso			
Numero di donne	Numero	–	170
Numero di uomini	Numero	–	151
Quota di rientro dopo il congedo di maternità ³	%	94	86
Quota di rientro dopo il congedo di paternità ³	%	–	100
Spese per il perfezionamento professionale	CHF	16'781'716	17'877'385
Spese per assistenza ai bambini	CHF	336'508	311'593

¹ Numero di uscite dell'intero anno rispetto al numero medio di collaboratori nell'arco di un anno completo.

² Numero di collaboratori che hanno usufruito del congedo parentale. Questa rilevazione è stata effettuata per la prima volta nell'esercizio in rassegna 2022.

³ Quota percentuale di collaboratori che dopo il congedo parentale riprendono a lavorare presso Raiffeisen (escl. Banche Raiffeisen e società del Gruppo). Allo stato attuale il congedo di paternità è di tre settimane. Per questo Raiffeisen stima che, nel 2022, tutti gli uomini abbiano ripreso il proprio posto di lavoro.

Modelli di lavoro e di ferie flessibili

Raiffeisen promuove il pensiero imprenditoriale dei suoi collaboratori mediante l'assegnazione mirata di responsabilità, offrendo loro in tal modo ampio margine di azione. Orari di lavoro flessibili vengono offerti, se possibile, a tutti i livelli gerarchici. Grazie al modello Raiffeisen FlexWork i collaboratori di Raiffeisen Svizzera, d'intesa con i rispettivi superiori e in funzione dell'attività da condurre, possono svolgere fino all'80 per cento del proprio orario di lavoro senza vincoli di luogo. In tal modo si tiene conto delle esigenze individuali dei collaboratori e si aumenta il grado di conciliazione tra vita professionale, famiglia e tempo libero.

A seconda dell'età e del livello di funzione, i collaboratori ricevono da 25 a 30 giorni di ferie l'anno: Raiffeisen si posiziona in tal modo sopra la media svizzera. Dal 2018 i collaboratori hanno inoltre la possibilità di acquistare giorni di ferie supplementari o di accumularne per un più lungo congedo individuale.

Raiffeisen Svizzera è soggetta al contratto collettivo di lavoro «Convenzione relativa alle condizioni di lavoro degli impiegati di banca» (CIB), che disciplina i diritti e la consultazione dei collaboratori e della Commissione del personale di Raiffeisen Svizzera, composta da sette membri. Anche se le Banche Raiffeisen non sono soggette a questa convenzione, i contenuti della CIB sono tuttavia inclusi nel loro rapporto di lavoro.

Politica familiare

Raiffeisen Svizzera offre prestazioni per famiglie al passo coi tempi. Presso Raiffeisen il congedo di maternità varia da 16 a 24 settimane, a seconda dell'età di servizio. Alla nascita o all'adozione di un figlio, i padri beneficiano di un congedo parentale di 15 giorni, fruibili da un mese prima a sei mesi dopo la nascita o l'adozione. Dopo il congedo di maternità, alle donne è garantita la prosecuzione dell'impiego in funzione adeguata, con un grado di occupazione di almeno il 60 per cento. Per l'assistenza ai figli malati, i genitori hanno a disposizione fino a cinque giorni di assenza retribuiti. Queste regole si applicano anche alle coppie dello stesso sesso.

Modello di remunerazione e dialogo continuo sulle prestazioni presso Raiffeisen Svizzera

Il modello di remunerazione introdotto per Raiffeisen Svizzera nel 2021 prevede una partecipazione collettiva agli utili al posto dei pagamenti di bonus individuali. In questo modo poniamo in primo piano la prestazione collettiva. Questo modello di remunerazione si applica anche ai Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera.

Grazie al nuovo modello di remunerazione all'interno dell'organizzazione, sono valorizzati e premiati risultati straordinari di gruppi di lavoro intradisciplinari e interdisciplinari. I dirigenti hanno ora, inoltre, la possibilità di gratificare i team per i loro risultati più rimarchevoli in maniera flessibile e informale in qualsiasi momento dell'anno, ad esempio sotto forma di un'escursione di gruppo o di un'altra sorpresa di natura non pecuniaria.

Nell'ambito del dialogo continuo sulle prestazioni (DCP) tra collaboratori e dirigenti, si svolgono regolarmente valutazioni delle prestazioni e colloqui di feedback. Si discute la pianificazione dello sviluppo individuale dei collaboratori, definendo insieme misure mirate. Onde garantire la massima oggettività possibile nella valutazione delle prestazioni, le valutazioni vengono calibrate, nelle dimensioni Cultura e Prestazione in team dirigenziali (cosiddetti Review Circle). Fanno inoltre parte del processo complessivo di DCP Pulse-Check, feedback a 360 gradi e feedback di peer e manager.

Maggiori informazioni sul modello di remunerazione al capitolo «Rapporto sulle remunerazioni», [a](#) pagine 134–141.

Modelli di orario di lavoro flessibili consentono ai collaboratori di Raiffeisen di conciliare bene professione, famiglia e tempo libero.

Alla nascita o all'adozione di un figlio, i padri beneficiano di 15 giorni di ferie pagati.

Il modello di remunerazione di Raiffeisen Svizzera promuove e premia la prestazione dei team.

Gestione della salute in azienda

Grazie al programma «Vivere e lavorare in modo sano» Raiffeisen Svizzera persegue l'obiettivo di incentivare, mediante una gestione globale della salute in azienda, uno stile di vita e di lavoro sostenibile dei suoi collaboratori. Essi hanno a disposizione diverse offerte sui temi «Mangiare sano», «Sonno e riposo», «Salute mentale» e «Muoversi in modo sano». Attraverso campagne diverse e giornate dedicate alla salute si mettono in evidenza tematiche specifiche quali consapevolezza di sé e resilienza. Nel quadro dell'attuazione del nuovo processo di case management interno, tutti i dirigenti vengono sensibilizzati al tema della gestione delle assenze e supportati con corsi facoltativi volti all'individuazione precoce di problemi psichici.

Punti di riferimento per difficoltà e situazioni difficili private

In aggiunta alle offerte di consulenza del settore Human Resources, Raiffeisen offre da diversi anni supporto a tutti i collaboratori del Gruppo, insieme al partner esterno RehaSuisse. Questo programma offre aiuto anonimo in situazioni difficili della vita professionale o privata nonché in questioni legate alla salute. Grazie ai suoi processi chiari, al suo know-how psicologico e alla grande esperienza nel settore delle assicurazioni sociali, RehaSuisse offre un prezioso contributo per rispondere in maniera adeguata a difficili situazioni particolari dei collaboratori di Raiffeisen.

Inoltre, i collaboratori e gli organi hanno la possibilità di segnalare presunte inadeguatezze o comportamenti scorretti interni all'azienda a un ufficio per le segnalazioni, un cosiddetto ufficio di whistleblowing. La segnalazione viene trattata in modo confidenziale e può essere effettuata in forma anonima oppure con indicazione del nome. L'ufficio per le segnalazioni ha lo scopo di individuare e risolvere quanto prima eventuali situazioni critiche.

Investimenti nello sviluppo dei collaboratori

Raiffeisen incentiva l'apprendimento continuo dei suoi collaboratori: dirigenti e collaboratori senza funzione direttiva hanno a disposizione una vasta gamma di offerte di formazione specialistica e dirigenziale nonché certificazioni per consulenti e diverse possibilità per lo sviluppo della personalità. Le offerte formative sono adeguate alle esigenze dei diversi gruppi target e possono essere fruite da tutti i collaboratori con rapporto di lavoro fisso (compresi gli impiegati a tempo parziale). All'occorrenza anche collaboratori esterni di Raiffeisen Svizzera, personale ausiliario e trainee o tirocinanti hanno accesso a offerte di perfezionamento specifiche alla funzione. Vi sono, ad esempio, offerte specifiche per giovani leve, Membri della Direzione e del Consiglio di amministrazione, consulenti alla clientela della Banca e specialisti che consentono un perfezionamento specifico alla funzione.

L'offerta formativa di Raiffeisen si rivolge sia a giovani leve e specialisti che a Membri della Direzione e del Consiglio di amministrazione.

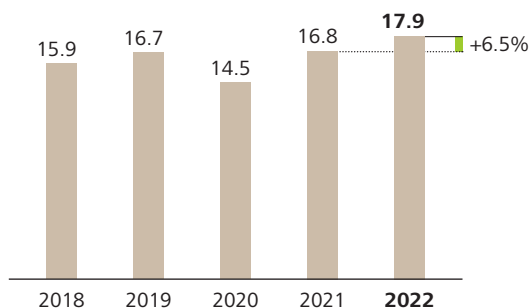
I programmi per dirigenti servono, da un lato, a sviluppare le competenze dirigenziali, semplificando dall'altro anche una pianificazione mirata delle successioni. In cooperazione con la Scuola universitaria professionale di Lucerna, vengono inoltre offerti diversi corsi di certificazione concepiti appositamente per Raiffeisen. L'offerta di perfezionamento comprende infatti anche seminari preparatori in vista del pensionamento. Questi corsi trattano temi come prospettive, salute, rete di relazioni e previdenza.

Nel 2022 Raiffeisen ha investito complessivamente CHF 17.9 milioni (esercizio precedente: CHF 16.8 milioni) nel perfezionamento dei propri collaboratori.

Per Raiffeisen è molto importante che i propri collaboratori si perfezionino costantemente.

Investimenti in formazione e perfezionamento

in milioni di CHF



Piattaforme formative e formati di apprendimento interni sono concepiti sulla base di obiettivi concreti, valutati dai partecipanti e costantemente sviluppati. Il fabbisogno formativo strategico delle singole categorie professionali viene determinato in base a un processo definito e in stretto scambio con il relativo contesto lavorativo.

Nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen ha volutamente strutturato in modo ibrido gli eventi di formazione e perfezionamento interni, consolidando e radicando la possibilità di scelta tra svolgimento in presenza oppure online. I formati di apprendimento agili consentono di reagire rapidamente ai mutamenti e di integrare tempestivamente tematiche di attualità nell'offerta di perfezionamento. Inoltre, grazie a moduli formativi senza vincoli di tempo e di luogo si riducono viaggi e assenze dalla quotidianità lavorativa.

La panoramica riportata di seguito illustra quanti perfezionamenti Raiffeisen ha svolto nel 2022 a livello di Gruppo:

Perfezionamenti

	Unità	2021 ¹	2022
Certificazioni per i consulenti	Numero	394	343
Perfezionamenti	Giorni di frequenza	13'884	12'659
Corsi tenuti	Numero	887	909

¹ In seguito a una rettifica, queste cifre divergono da quelle pubblicate nell'esercizio precedente a causa di uno scambio dei dati del 2020 e 2021.

Promozione dei talenti e formazione delle giovani leve

A integrazione della promozione mirata delle donne, nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha rafforzato e radicato a livello di Gruppo la gestione dei talenti (inclusi i pool di talenti) finalizzata alla loro sistematica identificazione, incentivazione e fidelizzazione. L'obiettivo è consentire uno sviluppo duraturo e orientato al futuro dei collaboratori di talento a tutti i livelli di funzione, assicurando così la pipeline di talenti. Questo programma aiuta Raiffeisen a coprire il proprio fabbisogno di competenze, contribuendo alla sua attrattiva come datore di lavoro.

Un altro importante fattore di successo per il futuro di Raiffeisen è la promozione delle giovani leve. Con il suo impegno mirato per la formazione delle nuove leve, Raiffeisen assume responsabilità sociale per molti giovani in tutta la Svizzera. A fine 2022 erano 739 (esercizio precedente: 726) le persone partecipanti a un programma per giovani leve. Il 38 per cento (anno precedente: 48 per cento) di questi giovani talenti è costituito da donne.

Raiffeisen forma giovani leve in diverse professioni.

Investire nella formazione di giovani leve conviene: gran parte delle persone formate presso Raiffeisen rimane in azienda una volta terminato l'apprendistato, il praticantato o il programma per trainee e coglie l'opportunità di proseguire il proprio sviluppo presso Raiffeisen.

Raiffeisen offre numerosi posti di formazione per giovani a diversi livelli formativi. Nel 2022, 261 nuove giovani leve hanno iniziato il loro apprendistato o tirocinio presso Raiffeisen in uno dei seguenti profili professionali.

Apprendistato:

- impiegato/a di commercio AFC (Banca; Servizi e Amministrazione)
- informatico/a AFC (Tecnica dei sistemi; Sviluppo di applicazioni)
- operatore/operatrice informatico/a AFC
- mediamatico/a AFC
- interactive media designer AFC
- operatore/operatrice socioassistenziale AFC
- operatore/operatrice di edifici e infrastrutture AFC
- operatore/operatrice per la comunicazione con la clientela AFC

Offerta per titolari di un diploma di maturità:

- praticantato scuola media di commercio
- praticantato scuola media di economia
- praticantato scuola media di informatica
- ingresso in banca per titolari di un diploma di maturità

Offerta per laureati:

- programma per trainee
- stage universitari



Sostenibilità

Per Raiffeisen sostenibilità significa agire in modo responsabile tenendo conto, oltre che dell'impatto economico, anche di quello ecologico e sociale. La Banca cooperativa offre quindi ai propri clienti un'ampia gamma di soluzioni sostenibili. Il Gruppo Raiffeisen aderisce inoltre a diverse iniziative internazionali, sottolineando in tal modo il proprio impegno a favore di una piazza finanziaria sostenibile.

Strategia di sostenibilità

La sostenibilità è da sempre uno dei valori aziendali di Raiffeisen. Infatti, figura anche tra gli elementi costitutivi fondamentali della Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025». Raiffeisen si assume la responsabilità del suo operato e dell'impatto della sua attività su società e ambiente. Sostenibilità significa per Raiffeisen impiegare le risorse in modo tale che siano disponibili in misura sufficiente anche per le generazioni future. Raiffeisen intende strutturare la propria attività in maniera conciliabile con uno sviluppo sostenibile. Concretamente, ciò significa che nelle decisioni si tiene conto di aspetti ecologici, sociali ed economici.

Uno degli elementi centrali della Strategia del Gruppo è l'elaborazione da parte di Raiffeisen di una strategia di sostenibilità a livello di Gruppo. Dopo essere stata approvata dalla Direzione nel 2020, la strategia di sostenibilità è stata formalmente radicata nell'esercizio in rassegna.

Essa definisce i due ambiti d'azione centrali: «Rafforzare la gestione della sostenibilità» e «Avere un impatto». Questi due ambiti d'azione comprendono a loro volta complessivamente dieci temi prioritari sui quali Raiffeisen si concentra nel rafforzamento della propria sostenibilità.

La strategia di sostenibilità contiene i due ambiti d'azione «Rafforzare la gestione della sostenibilità» e «Avere un impatto».

Analisi di materialità: elaborazione e validazione dei dieci temi prioritari

I temi prioritari sono stati definiti sulla base di un sondaggio condotto nel 2018 con stakeholder interni ed esterni e con esperti in sostenibilità indipendenti. In questa analisi di materialità gli intervistati hanno valutato in che misura un tema incide su Raiffeisen in quanto azienda sostenibile e su quali tematiche dovrebbe concentrarsi per accrescere la propria sostenibilità.

Sulla base dell'analisi di materialità, sono particolarmente rilevanti per Raiffeisen i temi riportati di seguito. La tabella indica in quale tema prioritario essi sono inseriti ed elaborati:

Temi fondamentali identificati	Tema prioritario assegnato
Proprietà attiva	Creare prodotti e servizi sostenibili
Formazione e perfezionamento professionale	Promuovere competenze e diversità dei collaboratori
Emissioni di CO ₂	Contenere il cambiamento climatico
Lotta alla corruzione	Responsabilità nella condotta aziendale
Marketing ed etichettatura ¹	Rapporto aperto e corretto con i clienti
Portafoglio prodotti	Creare prodotti e servizi sostenibili
Privacy dei clienti	Rapporto aperto e corretto con i clienti
Compliance socioeconomica ²	Responsabilità nella condotta aziendale
Diversità e pari opportunità	Promuovere competenze e diversità dei collaboratori
Performance economica	Avere successo economico duraturo

¹ In Svizzera, l'offerta di prodotti finanziari e la fornitura di servizi finanziari sono disciplinate da numerose regolamentazioni. Questo è quindi un tema essenziale per Raiffeisen.

² Con ciò si intende il rispetto di regolamentazioni finanziarie, economiche e sociali.

Oltre ai temi della strategia di sostenibilità identificati come essenziali, sono confluiti nella definizione dei temi prioritari strategici anche i sei principi per l'attività bancaria responsabile (UN Principles for Responsible Banking, UN PRB) della United Nations Environment Finance Initiative (UNEP-FI).

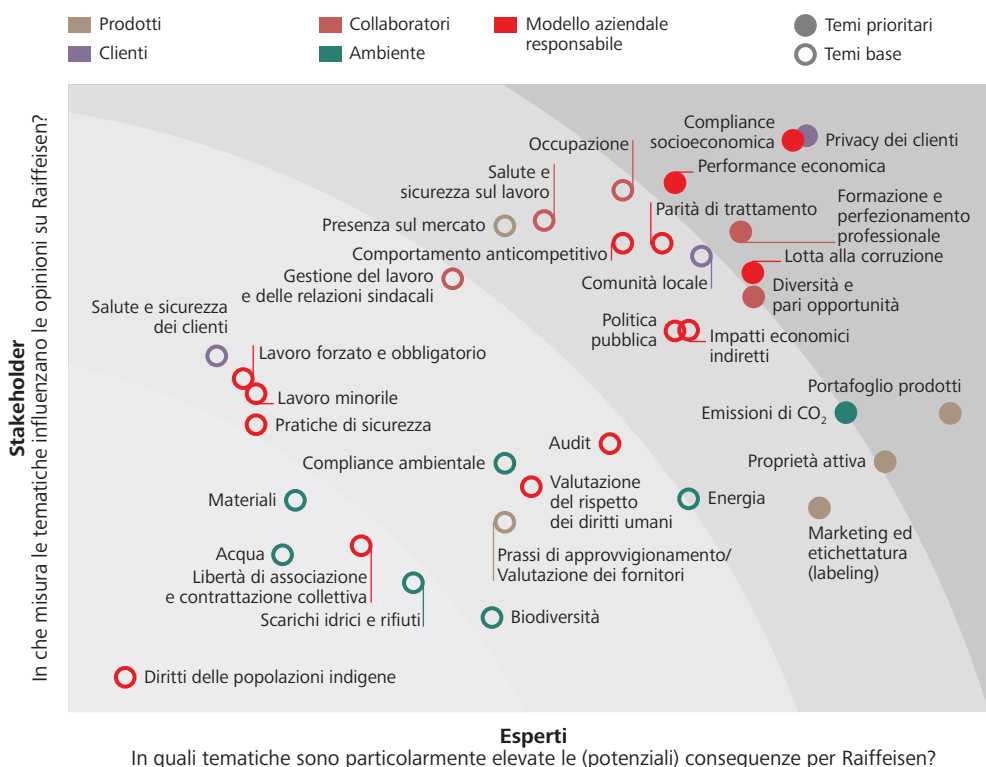
Matrice di materialità

La matrice di materialità riportata di seguito rappresenta graficamente il risultato del sondaggio. L'analisi di materialità viene discussa annualmente nel quadro di uno scambio con stakeholder interessati e importanti per Raiffeisen. Questi ultimi hanno confermato nell'esercizio in rassegna che, sia i temi identificati che gli obiettivi di sostenibilità fissati, continuano a essere rilevanti (maggiori informazioni al paragrafo «3 – Coinvolgere stakeholder esterni», [2](#) pagina 69).

I temi con un elevato impatto su Raiffeisen sono considerati «essenziali».

Matrice di materialità

2022



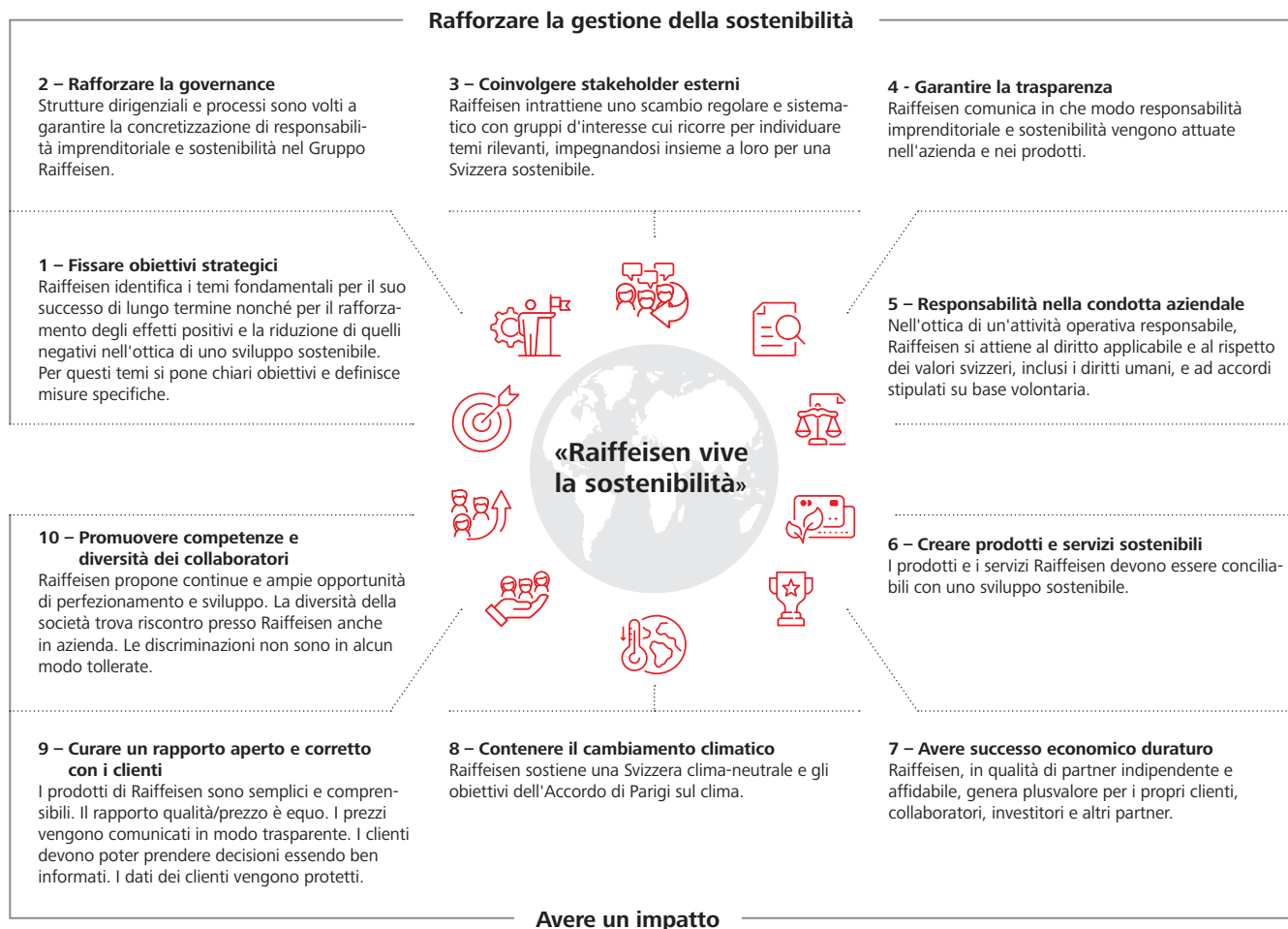
Nell'ambito della sottoscrizione dei Principles for Responsible Banking, nel 2022 Raiffeisen ha approfonditamente esaminato gli effetti positivi e negativi della sua attività operativa sugli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, SDG). Avvalendosi della metodologia messa a disposizione dall'UNEP-FI, Raiffeisen ha effettuato un'analisi completa di tali effetti, pubblicando un primo resoconto in merito. I risultati di questa analisi dell'impatto hanno in particolare confermato il focus della strategia di sostenibilità sul tema del clima. Ne sono inoltre emerse indicazioni su ulteriori possibili ambiti d'azione nei settori Risorse e rifiuti e Suolo e biodiversità, che ora verranno analizzati in modo più approfondito.

Sustainable Development Goals (SDG) – Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite

Gli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite si rivolgono principalmente agli stati, invitando, tuttavia, al contempo anche tutti gli attori a livello mondiale a dare il proprio contributo a uno sviluppo sostenibile. Anche Raiffeisen vuole fare la sua parte, soprattutto quale Gruppo bancario con una quota di mercato molto elevata nel finanziamento di immobili. Il parco immobiliare finanziato da Raiffeisen provoca all'incirca un quarto delle emissioni di CO₂ prodotte da immobili in Svizzera. Raiffeisen è pertanto interessata in particolare dagli obiettivi SDG 7 «Energia pulita e accessibile» e SDG 13 «Agire per il clima» e intende fornire un contributo positivo in questi ambiti.

Dieci temi prioritari nella sostenibilità

Temi prioritari strategici 2020–2025



Governance della sostenibilità

La gestione efficace della sostenibilità presuppone strutture organizzative, processi e competenze adeguati. Nel Gruppo Raiffeisen, le competenze in materia di sostenibilità sono ripartite. Raiffeisen Svizzera è responsabile a livello di Gruppo dell'orientamento strategico nell'ambito della sostenibilità e della pubblicazione di informazioni a essa relative e considera fattori di sostenibilità nella gestione dei rischi, sviluppando ulteriormente la gamma di prodotti e servizi sostenibili. Inoltre, Raiffeisen Svizzera assume il ruolo di rappresentante in materia di tematiche di sostenibilità nei confronti di stakeholder interni ed esterni e dell'opinione pubblica, fornendo altresì consulenza e supporto alle oltre 200 Banche Raiffeisen in diverse questioni relative alla sostenibilità. Le Banche Raiffeisen vivono la sostenibilità a livello locale e adottano misure proprie nel loro contesto regionale e locale. Per aspetti concernenti la gestione generale di responsabilità imprenditoriale e sostenibilità, le Banche Raiffeisen possono essere coinvolte tramite i rispettivi comitati tecnici. Vi è inoltre la possibilità di consultare il Consiglio delle Banche Raiffeisen per questioni di principio strategiche.

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera si occupa periodicamente di tematiche relative alla sostenibilità sia in qualità di organo generale che nei suoi singoli comitati. La Direzione di Raiffeisen Svizzera applica le direttive del Consiglio di amministrazione.

Il servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa è competente in particolare per questioni strategiche e per la gestione della sostenibilità a livello di Gruppo ed è responsabile del rapporto sulla sostenibilità del Gruppo Raiffeisen. Esso riferisce almeno due volte l'anno alla Direzione e al Comitato strategia e innovazione del Consiglio di amministrazione, nonché almeno una volta l'anno al Consiglio di amministrazione in corpore.

Dal punto di vista organizzativo, questo servizio fa capo al Presidente della Direzione di Raiffeisen Svizzera, funge da riferimento interno ed esterno e, tramite progetti strategici nei dieci temi prioritari della strategia di sostenibilità, fornisce impulsi volti a potenziare la performance di sostenibilità. È inoltre responsabile della verifica della diligenza, introdotta nel 2021 presso Raiffeisen Svizzera a garanzia di una condotta aziendale responsabile (maggiori informazioni alla voce «5 – Responsabilità nella condotta aziendale», [2](#) pagina 72).

La governance della sostenibilità, descritta sopra, è definita anche nel manuale «Gestione della responsabilità imprenditoriale e della sostenibilità nel Gruppo» ([2](https://www.raiffeisen.ch/sostenibilita-gestione) [raiffeisen.ch/sostenibilita-gestione](https://www.raiffeisen.ch/sostenibilita-gestione)), pubblicato nel 2021 e basato prevalentemente sul non certificabile standard ISO 26000.

Il servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa fornisce impulsi per migliorare la performance di sostenibilità.

Resoconto in merito all'attuazione della strategia di sostenibilità

Raiffeisen illustra di seguito i progressi compiuti durante l'esercizio in rassegna nell'attuazione della propria strategia di sostenibilità entro i dieci temi prioritari. Il resoconto si attiene agli standard della Global Reporting Initiative (GRI). Conformemente ad essi, Raiffeisen descrive in che modo elabora e sviluppa ulteriormente i temi prioritari, quali obiettivi vi persegue, quali misure sono state adottate nell'esercizio in rassegna e chi è competente all'interno del Gruppo. I vari indici contenuti in questo capitolo e nell'Indice dei contenuti GRI separato, relativi al rapporto di gestione 2022, forniscono informazioni sull'impatto ottenuto da Raiffeisen nelle principali tematiche di sostenibilità.

Pubblicazioni integrative

La pubblicazione delle principali informazioni sulla sostenibilità nel rapporto di gestione e nell'Indice dei contenuti GRI separato, è integrata dall'allegato separato al rapporto di gestione 2022 «Informativa sul clima secondo le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)», nonché dal rapporto sull'attuazione degli UN Principles for Responsible Banking (UNEP). Queste pubblicazioni sono disponibili al link [2](https://report.raiffeisen.ch/download) report.raiffeisen.ch/download e sul sito web Raiffeisen [2](https://www.raiffeisen.ch/sostenibilita-pubblicazione) [raiffeisen.ch/sostenibilita-pubblicazione](https://www.raiffeisen.ch/sostenibilita-pubblicazione).

Ambito d'azione «Rafforzare la gestione della sostenibilità»

Per poter realizzare un'efficace gestione della sostenibilità nel Gruppo Raiffeisen, devono essere soddisfatti diversi presupposti. In primo luogo occorrono obiettivi strategici, una governance efficace per il tema della sostenibilità – inclusi processi e competenze per l'attuazione operativa di una condotta aziendale responsabile – e il coinvolgimento degli stakeholder, tramite l'adesione a importanti organizzazioni di sostenibilità e a iniziative in tale ambito. Una pubblicazione completa garantisce, infine, che si riferisca in modo trasparente su progressi e difficoltà.

Una pubblicazione completa garantisce un reporting trasparente su progressi e difficoltà.

1 – Fissare obiettivi strategici

Obiettivo del tema prioritario



Raiffeisen identifica i temi essenziali per il proprio risultato duraturo nonché per il rafforzamento degli effetti positivi e la riduzione di quelli negativi sullo sviluppo sostenibile. Per questi temi si pone chiari obiettivi e definisce misure specifiche.

Obiettivi chiari sono un presupposto di base per rafforzare la performance di sostenibilità di un'azienda in modo mirato, efficace ed efficiente. Per questo motivo, Raiffeisen si pone obiettivi in relazione ai dieci temi prioritari della strategia di sostenibilità. Le competenze in materia di fissazione degli obiettivi sono strutturate come segue:

il servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa è competente a livello di Gruppo Raiffeisen per lo sviluppo, il monitoraggio e il reporting sulla strategia di sostenibilità, in accordo con l'attuale Strategia «Raiffeisen 2025». Nello sviluppo e nel monitoraggio degli obiettivi e delle misure dei singoli temi prioritari, il servizio collabora strettamente con i rispettivi settori specialistici di competenza, che verificano costantemente gli obiettivi fissati, adeguandoli quando necessario. Nell'esercizio in rassegna, tali obiettivi sono stati puntualmente affinati e approfonditi. I principali temi, obiettivi e misure nel settore della sostenibilità vengono verificati annualmente con gli stakeholder.

Di seguito, all'inizio di ogni paragrafo, una tabella delinea gli obiettivi dei temi prioritari, dando una panoramica dei principali traguardi raggiunti nell'esercizio in rassegna. Nell'ambito d'azione «Avere un impatto» sono inoltre riportati espliciti indicatori d'impatto. Con questo modo di procedere Raiffeisen intende perseguire l'attuazione della strategia di sostenibilità, rappresentarla in modo trasparente e consentire un'effettiva misurazione del raggiungimento degli obiettivi nei singoli temi prioritari.

2 – Rafforzare la governance

Obiettivo del tema prioritario	Traguardi 2022
 Strutture dirigenziali e processi sono volti a garantire la concretizzazione di responsabilità imprenditoriale e sostenibilità nel Gruppo Raiffeisen.	– Radicamento formale della strategia di sostenibilità Raiffeisen – Introduzione di ISO 14001 nel Gruppo Raiffeisen – Ulteriore istituzionalizzazione della collaborazione tra il settore Centro Investimenti & Previdenza e il servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa

Nell'esercizio in rassegna è stata ulteriormente consolidata la governance relativa alla gestione della sostenibilità. A luglio 2022 la Direzione di Raiffeisen Svizzera ha classificato la strategia di sostenibilità quale strategia «funzionale». Tramite questa decisione, la strategia di sostenibilità è formalmente radicata nel Gruppo Raiffeisen, sottolineando ulteriormente la rilevanza della tematica.

La governance della gestione dei rischi in relazione ai rischi finanziari legati al clima e ad altri fattori ESG e la connessa ripartizione dei compiti tra Risk Control e il servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa, sono riportate nell'allegato separato al rapporto di gestione 2022 «Informativa sul clima secondo le raccomandazioni della TCFD». Nella tematica Investimenti e Previdenza è stata istituzionalizzata la collaborazione tra il Centro Investimenti & Previdenza e il servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa, insediando quest'ultimo nel meeting su posizionamento e rischio (MPR) nel tema «Impact» (impatto) e nel nuovo comitato specialistico Investimenti sostenibili.

Il coinvolgimento del servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa nel processo di introduzione e abolizione delle prestazioni, nell'esercizio in rassegna è stato ulteriormente formalizzato e quindi migliorato. In questo processo si decide dell'introduzione e dell'abolizione di prodotti e servizi oppure si verifica la prestazione di questi ultimi. Anche la Direzione è coinvolta in tale processo.

È inoltre stato avviato un nuovo processo di certificazione relativo alla norma di gestione ambientale ISO 14001. Dopo la certificazione ISO 14000 di Raiffeisen Svizzera, avvenuta già a inizio 2022, ora anche le Banche Raiffeisen, con il supporto di Raiffeisen Svizzera, possono ottenere la suddetta certificazione.

Le Banche Raiffeisen possono farsi certificare ai sensi della norma di gestione ambientale ISO 14001.

A metà 2022 il servizio Corporate Responsibility & Sostenibilità è stato accorpato al servizio Politica, Storia & Cooperativa in un nuovo servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa e affidato alla guida della precedente direzione del servizio Corporate Responsibility & Sostenibilità. Con questa misura organizzativa, Raiffeisen persegue, tra l'altro, una rafforzata considerazione di aspetti relativi a responsabilità imprenditoriale e sostenibilità nell'ambito del posizionamento politico dell'azienda.

La strategia di sostenibilità prevede inoltre di integrare maggiormente le Banche Raiffeisen nell'attuazione strategica della sostenibilità, mediante uno scambio più intenso rispetto a quanto avvenuto finora. In tal modo si intende rafforzare la comprensione comune della sostenibilità nel Gruppo Raiffeisen e portare ulteriormente avanti l'attuazione della strategia.

3 – Coinvolgere stakeholder esterni

Obiettivo del tema prioritario	Traguardi 2022
 Raiffeisen intrattiene uno scambio sistematico con gruppi d'interesse cui ricorre per individuare temi rilevanti, impegnandosi insieme a loro per una Svizzera sostenibile.	– Svolgimento del dialogo annuale con gli stakeholder – Primo confronto con UNEP-FI sulla base del resoconto sugli UNEP-FI Principles for Responsible Banking

Gli stakeholder (gruppi di riferimento o di interesse) sono persone o gruppi di persone direttamente o indirettamente interessati dall'attività operativa di Raiffeisen. Essi hanno aspettative, interessi o esigenze rispetto a un'attività operativa di Raiffeisen, caratterizzata da responsabilità e successo sul lungo periodo.

Dialogo con gli stakeholder

Raiffeisen attribuisce grande importanza a un dialogo periodico e aperto con i propri stakeholder. Le Banche Raiffeisen, a loro volta, grazie alla propria autonomia cooperativa, sono molto vicine alla clientela. Attraverso la loro presenza sul posto, le Banche sono strettamente legate agli attori locali e regionali, con i quali hanno uno scambio costante. A livello di Raiffeisen Svizzera, i principali stakeholder, interni ed esterni, nell'ambito della sostenibilità sono invitati a uno scambio almeno una volta l'anno. In questo ambito, anche nel 2022 i temi rilevanti e la strategia sono stati nuovamente verificati e confermati (cfr. Matrice di materialità, [☞](#) pagina 65). I piani strategici di Raiffeisen, ad esempio l'approccio per l'attuazione dei nuovi obblighi d'informazione (art. 964a segg. Codice delle obbligazioni) o l'esecuzione di una prima analisi dell'impatto nel quadro dei Principles for Responsible Banking, sono stati accolti favorevolmente. In riferimento alla strategia di sostenibilità si sono discussi soprattutto punti chiave fissati da Raiffeisen e sfide future. Raiffeisen, nonché i diversi gruppi di interesse, continuano a ritenere che le sfide future della piazza finanziaria saranno questioni relative a cambiamento climatico, biodiversità e diritti umani. Nel 2022 Raiffeisen si è intensamente confrontata con queste tematiche e, nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen ha affinato la strategia climatica (che è parte della strategia di sostenibilità; per maggiori informazioni in merito si veda l'allegato separato al rapporto di gestione 2022 «Informativa sul clima secondo le raccomandazioni della TCFD»), ampliando in modo considerevole la relazione sul clima. La tematica della biodiversità è strettamente connessa a quella del cambiamento climatico e Raiffeisen ne approfondirà ulteriormente l'analisi. In quanto Banca retail dal modello aziendale cooperativo, focalizzato principalmente sul mercato svizzero, Raiffeisen è meno esposta a violazioni dei diritti umani; essa dispone tuttavia di adeguati regolamenti interni (si veda la sezione «Verifica della diligenza della condotta aziendale responsabile», [☞](#) pagina 74).

I principali gruppi d'interesse interni ed esterni vengono invitati almeno una volta l'anno a uno scambio formale.

Adesioni a organizzazioni e iniziative

Raiffeisen ha istituzionalizzato lo scambio con diversi stakeholder tra l'altro attraverso l'adesione a organizzazioni e iniziative nazionali e internazionali. Raiffeisen è membro delle seguenti organizzazioni con specifico orientamento alla sostenibilità:

- Swiss Sustainable Finance (socio fondatore), dal 2014
- Verband für nachhaltiges Wirtschaften (öbu, Associazione per un'economia sostenibile), dal 2007
- Fondazione Svizzera per il clima (socio fondatore), dal 2008
- Green and Sustainable Finance Working Group della European Association of Cooperative Banks, dal 2018
- Swiss Better Gold Association, dal 2019
- Principles for Responsible Banking (PRB) della United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP-FI), dal 2021
- Partnership on Carbon Accounting Financials (PCAF), dal 2021
- CEO4Climate, dal 2021

Anche nell'esercizio in rassegna, queste adesioni hanno dato importanti impulsi a Raiffeisen, rafforzando il focus strategico e gli orientamenti scelti, soprattutto in ambito di cambiamento climatico e riguardo agli obblighi di allestire un rapporto. Per la pubblicazione di informazioni sul clima, Raiffeisen tiene inoltre conto delle raccomandazioni della TCFD.

Impegno a livello nazionale per economia, cultura e sport

Il radicamento a livello locale è un concetto fondamentale del Gruppo Raiffeisen e ne caratterizza il modello aziendale decentralizzato. Di conseguenza, oltre all'impegno nazionale di Raiffeisen Svizzera, per il Gruppo Raiffeisen è molto importante anche lo scambio con stakeholder locali di economia, cultura e sport e il loro supporto sul posto da parte delle Banche Raiffeisen. Un ampio impegno per la società favorisce l'obiettivo di una Svizzera sostenibile e ha effetti positivi sulla vita quotidiana di clienti e gruppi di interesse esterni (come ad esempio associazioni o iniziative).

L'approccio a livello decentralizzato trova applicazione soprattutto attraverso l'impegno di sponsoring e le donazioni, rafforzando in tal modo il marchio Raiffeisen in tutta la Svizzera. Concretamente ciò si traduce ad esempio, nella promozione di circa 20'000 giovani leve dello sci. Raiffeisen è inoltre fortemente impegnata nel Passaporto musei svizzero che consente l'ingresso gratuito in oltre 500 musei partner in tutta la Svizzera. L'impegno di sponsoring complessivo del Gruppo Raiffeisen ammonta a circa CHF 23 milioni l'anno, mentre contributi a donazioni in ambito economico, sociale e culturale si elevano a oltre CHF 6 milioni.

Con eroilocali.ch, Raiffeisen mette a disposizione, dal 2017, una piattaforma gratuita per il finanziamento di progetti locali tramite donazioni. Grazie a eroilocali.ch, a fine 2022 erano già state raccolte donazioni per quasi CHF 37 milioni a favore di oltre 2'000 progetti. La maggiore somma raccolta nel 2022 ha superato CHF 450'000: grazie a questo importo è stato possibile salvare il comprensorio sciistico Hochwang. All'insegna del principio cooperativo del Gruppo bancario, con eroilocali.ch Raiffeisen concretizza l'idea del crowdfunding a livello locale e regionale, contribuendo così in misura rilevante a una Svizzera vivace, sportiva, culturale e sociale.

A seguito degli eventi in Ucraina, Raiffeisen ha lanciato una raccolta fondi su eroilocali.ch a favore della popolazione sofferente delle zone di guerra. In breve tempo, sono in tal modo stati raccolti oltre CHF 3.4 milioni, che sono stati devoluti alla Croce Rossa Svizzera.

Raiffeisen intende inoltre consentire l'impegno responsabile dei propri collaboratori a favore di cultura, sport e società. A tal fine, Raiffeisen mette loro a disposizione – nel rispetto del Regolamento del personale e previo accordo con i superiori – tempo per svolgere incarichi pubblici anche durante l'orario di lavoro.

Sostegno al sistema di milizia politico

In quanto Gruppo cooperativo con organizzazione decentralizzata e presente in tutta la Svizzera, per Raiffeisen è importante sia un sistema politico funzionante che lo scambio con gli stakeholder politici. Come già negli esercizi precedenti, anche in quello in rassegna Raiffeisen ha contribuito, con il suo finanziamento ai partiti, al funzionamento del sistema politico svizzero basato sull'idea di milizia: ogni anno Raiffeisen versa complessivamente CHF 246'000 a tutti i partiti rappresentati nell'Assemblea federale svizzera. Questo importo viene poi suddiviso in parti uguali tra Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati e, in seguito, tra i partiti in base al numero di seggi. In tal modo si tiene conto dell'equivalenza delle due camere e dell'ordinamento politico-statale decentralizzato della Svizzera federale. I partiti non hanno alcun obbligo di rendiconto in merito all'utilizzo del denaro. Il versamento non è legato a favore politico o a scelte di voto.

CHF 37
milioni

**Donazioni già raccolte
tramite eroilocali.ch.**

4 - Garantire la trasparenza

Obiettivo del tema prioritario	Traguardi 2022
 Ampliare e professionalizzare il resoconto sulla base di standard e adesioni correnti.	– Passaggio agli standard GRI 2021 – Verifica esterna della comunicazione extrafinanziaria da parte di EY – Pubblicazione dei risultati Raiffeisen del test di compatibilità climatica PACTA – Pubblicazione più dettagliata di informazioni sul clima secondo TCFD

La trasparenza è essenziale per il Gruppo Raiffeisen organizzato in forma di cooperativa. Gli stakeholder di Raiffeisen – soprattutto gli oltre due milioni di soci – devono potersi fare un'idea completa di Raiffeisen come azienda. Di conseguenza, Raiffeisen intende soddisfare standard elevati anche nella pubblicazione della sua performance di sostenibilità, attenendosi pertanto agli standard GRI globalmente riconosciuti. Nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen non è solo passata agli standard GRI 2021 aggiornati, ma ha anche sottoposto la propria pubblicazione extrafinanziaria a una verifica esterna con garanzia limitata («limited assurance») da parte di Ernst & Young Svizzera (EY).

Raiffeisen si attiene inoltre agli UN Principles for Responsible Banking e alle raccomandazioni della TCFD. Nel 2022 Raiffeisen ha pubblicato il primo rapporto relativo all'applicazione di tali principi. La comunicazione delle informazioni relative al clima è stata ulteriormente rafforzata e pubblicata in un rapporto separato. Come già nel 2020, Raiffeisen ha inoltre partecipato su base volontaria al test di compatibilità climatica PACTA (Paris Agreement Capital Transition Assessment) della Confederazione. Il riepilogo dei risultati individuali per il Gruppo Raiffeisen è stato pubblicato da Raiffeisen sul proprio sito ([raiffeisen.ch/sostenibilita-pubblicazione](https://www.raiffeisen.ch/sostenibilita-pubblicazione)). Per maggiori informazioni sul test di compatibilità climatica si veda l'allegato separato al rapporto di gestione 2022 «Informativa sul clima secondo le raccomandazioni della TCFD».

Buoni punteggi nei rating ESG

La solida performance di sostenibilità, e la relativa rendicontazione trasparente, hanno ricadute positive. Raiffeisen vanta buone valutazioni in vari rating di sostenibilità rilevanti. Nel rating WWF 2020/21 delle maggiori banche retail della Svizzera, Raiffeisen ha ottenuto una posizione nel gruppo di testa e anche nel rating (ISS) ESG di International-Shareholder-Services continua a far parte della categoria «Prime», quindi del migliore 10 per cento del gruppo di riferimento di banche pubbliche e regionali. Il rating è basato sulle informazioni fornite da Raiffeisen Svizzera per l'intero Gruppo. Nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen ha iniziato a esaminare altri rating ESG che si vanno affermando sul mercato e le specifiche esigenze informative delle singole agenzie di rating. Ancora non è stato deciso in che misura Raiffeisen intenda assegnare priorità anche ad altri rating ESG oltre a quello di ISS.

Nel rating ESG di ISS, Raiffeisen continua a far parte della categoria «Prime».

Resoconto non finanziario

Al 1° gennaio 2022, con l'art. 964a e segg., sono entrate in vigore disposizioni del Codice delle obbligazioni svizzero (CO) sulla trasparenza relativa ad aspetti extrafinanziari, secondo le quali, in determinate circostanze, le aziende svizzere devono pubblicare informazioni di carattere extrafinanziario. Queste disposizioni devono essere applicate al più tardi all'esercizio 2023. Anche il Gruppo Raiffeisen è interessato da tale obbligo. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 964b CO, esso è tenuto a fornire ragguagli sui settori ambiente, società, diritti dei lavoratori, lotta alla corruzione e diritti umani. L'Ordinanza sugli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT) illustra gli obblighi d'informazione riguardo a lavoro minorile e metalli provenienti da zone di conflitto. L'Ordinanza concernente l'obbligo di una relazione sul clima per le grandi imprese entrerà in vigore il 1° gennaio 2024. Raiffeisen pubblica già le corrispondenti informazioni nell'ambito del suo rapporto di gestione 2022. In via primaria, le informazioni sul clima sono riportate nell'allegato separato al rapporto di gestione 2022 «Informativa sul clima secondo le raccomandazioni della TCFD» (report.raiffeisen.ch/download). Ulteriori informazioni sono disponibili nei capitoli «Sostenibilità», [pagine 63–89](#), e «Collaboratori», [pagine 54–62](#), della presente relazione annuale.

5 – Responsabilità nella condotta aziendale

Obiettivo del tema prioritario	Traguardi 2022
 Nell'ottica di un'attività operativa responsabile, Raiffeisen si attiene al diritto applicabile e al rispetto dei valori svizzeri, inclusi i diritti umani, e ad accordi stipulati su base volontaria.	– Estensione della verifica della diligenza a operazioni Treasury & Markets – Introduzione del controllo riguardo a lavoro minorile e lavoro forzato quale elemento della verifica della diligenza – Formalizzazione della verifica della diligenza per la negoziazione di metalli preziosi – Creazione di una matrice di rischio ESG

In quanto azienda organizzata in modo cooperativo, Raiffeisen intende strutturare le proprie attività in maniera responsabile, attenendosi alle disposizioni legali e normative vigenti (compliance). Raiffeisen tiene adeguatamente conto di aspetti ambientali, sociali e di governance nel quadro della propria gestione dei rischi nonché di riflessioni etico-aziendali. In quanto Banca cooperativa, Raiffeisen si concentra sul mercato retail svizzero. Pertanto, per essa sono determinanti soprattutto l'ordinamento giuridico e le regolamentazioni svizzeri. Grazie a un monitoraggio completo della compliance, Raiffeisen garantisce il rispetto delle direttive nazionali e internazionali.

In quanto istituto finanziario, Raiffeisen dà particolare importanza alle regolamentazioni sulla lotta alla corruzione, al finanziamento del terrorismo e al riciclaggio di denaro. Fin dal 2018, Raiffeisen ha fissato nella propria politica dei rischi il principio secondo cui i fattori ambientali, sociali e di governance devono essere adeguatamente presi in considerazione nella gestione dei rischi. Nell'esercizio 2021, Raiffeisen Svizzera ha istituito una verifica della diligenza volta a garantire una condotta aziendale responsabile. Tale verifica è di particolare importanza per Raiffeisen Svizzera perché, rispetto alle Banche Raiffeisen, con le sue attività potrebbe maggiormente entrare in contatto con operazioni passibili di grave impatto negativo su ambiente e società (si veda la sezione «Verifica della diligenza della condotta aziendale responsabile», [☞](#) pagina 74). Le attività aziendali di Raiffeisen si concentrano essenzialmente sulla concessione di ipoteche e crediti aziendali in Svizzera e su soluzioni d'investimento e di previdenza per la popolazione svizzera.

Raiffeisen garantisce il rispetto del quadro giuridico attraverso regolamentazioni e processi interni, rileva indici specifici e li rende pubblici ai sensi di GRI (si veda tabella «Compliance socioeconomica e lotta alla corruzione», [☞](#) pagina 76). Essa valuta positivamente i relativi risultati per l'esercizio in rassegna e non ravvisa pertanto alcuna acuta esigenza di intervento in questo ambito.

Garanzia della compliance

L'attività bancaria in Svizzera è fortemente regolamentata. Il Gruppo Raiffeisen si orienta alle disposizioni e alle procedure legislative, regolamentari e deontologiche della piazza finanziaria. Il settore Legal & Compliance di Raiffeisen Svizzera monitora lo sviluppo dei rischi giuridici per l'intero Gruppo e su base semestrale fornisce un resoconto sui principali rischi legali alla Direzione di Raiffeisen Svizzera e al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Una volta all'anno, il settore riferisce all'intero Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Il rispetto delle regolamentazioni pertinenti è garantito, all'interno del Gruppo Raiffeisen tramite il modello «three lines of defence». Le Banche Raiffeisen assicurano la prima linea di difesa mediante i collaboratori del Front Office e le funzioni del Back Office, e la seconda linea di difesa mediante i collaboratori con funzioni speciali per i temi di compliance (Responsabili CDB/LRD, Incaricati compliance, Responsible Officer). Raiffeisen Svizzera, ottemperando a una responsabilità di sistema, svolge ulteriori compiti sovraordinati della seconda linea di difesa. Si tratta in particolare della creazione e del mantenimento delle regolamentazioni in materia di compliance a livello di Gruppo, della formazione dei collaboratori con funzioni speciali delle Banche Raiffeisen e della garanzia della linea di reporting. La terza linea di difesa è costituita dalla Revisione interna. Processi interni al Gruppo garantiscono i necessari controlli, il monitoraggio e la gestione dei rischi.

Maggiori informazioni sulla gestione dei rischi legali e di compliance sono riportate al capitolo «Rapporto sui rischi», [☞](#) pagine 90–104.

Il settore Legal & Compliance di Raiffeisen Svizzera monitora lo sviluppo dei rischi legali per l'intero Gruppo.

Lotta alla corruzione e prevenzione del riciclaggio di denaro

Una grande importanza è attribuita dal Regolatore in particolare alla lotta contro corruzione, riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo. La corruzione mette in pericolo lo stato di diritto e favorisce inefficienza e distorsione della concorrenza. Il Gruppo Raiffeisen previene eventuali casi di corruzione adottando misure di prevenzione, tra le quali rientrano, ad esempio, il monitoraggio delle relazioni d'affari e delle transazioni, nonché la costante sensibilizzazione dei collaboratori. Tutti i collaboratori e i membri degli organi di controllo di Raiffeisen Svizzera (100 per cento) sono tenuti a partecipare regolarmente a eventi formativi sulla prevenzione della corruzione. Le Banche Raiffeisen sono libere di rendere obbligatori per i loro collaboratori questi eventi formativi. Le responsabilità in materia di prevenzione della corruzione sono definite a tutti i livelli, fissate in direttive interne e assunte nei rispettivi rami di attività dalle singole Banche Raiffeisen. Per l'avvio di relazioni d'affari con persone esposte politicamente, per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo nonché per l'osservanza delle leggi vigenti in materia di sanzioni economiche e commerciali, si applicano severe direttive interne.

Le direttive interne relative a conflitti di interesse, accettazione di regali e corruzione attiva e passiva sono definite nel Regolamento del personale. Tutti i collaboratori di Raiffeisen Svizzera e di Raiffeisen Cassa pensioni, nonché tutti i membri degli organi di controllo, ricevono il Regolamento del personale e, sottoscrivendo il contratto di lavoro o di mandato, confermano di aver preso atto delle suddette disposizioni. Ai collaboratori delle Banche Raiffeisen viene consegnato inoltre il Regolamento del personale di Raiffeisen Svizzera oppure un'alternativa equivalente della rispettiva Banca Raiffeisen. I partner commerciali, da cui Raiffeisen acquisisce beni e servizi, vengono sensibilizzati in merito alla lotta alla corruzione tramite il Codice dei fornitori, in cui si dispone espressamente che è vietata e deve essere evitata qualsiasi forma di corruzione, riciclaggio di denaro, estorsione, defalcazione o pagamento di tangenti. Gli standard generali e le direttive interne sulla lotta alla corruzione costituiscono parte integrante del sistema di regolamenti interni di Raiffeisen Svizzera e sono soggetti alla verifica interna e, laddove siano interessati aspetti relativi al diritto di vigilanza, anche a relative verifiche esterne.

Oltre a Raiffeisen Svizzera, anche le Banche Raiffeisen sono direttamente responsabili dell'attuazione della prevenzione del riciclaggio di denaro. Ogni Banca Raiffeisen ha una persona responsabile delle questioni relative al riciclaggio di denaro, che viene formata con cadenza annuale in temi specifici e supportata a livello specialistico nel proprio lavoro da Raiffeisen Svizzera. In caso di sospetto di riciclaggio di denaro o di finanziamento del terrorismo, i responsabili CDB/LRD delle Banche Raiffeisen inoltrano, d'intesa con Raiffeisen Svizzera, una comunicazione di sospetto all'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro. Raiffeisen Svizzera coordina il successivo modo di procedere e supporta le Banche Raiffeisen nell'attuazione delle necessarie misure.

Le Banche Raiffeisen predispongono, secondo le direttive di Raiffeisen Svizzera, analisi periodiche dei rischi relativi a riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo all'attenzione della Direzione, e trasmettono i reporting anche a Raiffeisen Svizzera. Il settore Legal & Compliance di Raiffeisen Svizzera sorveglia l'andamento a livello di Gruppo, notificando i rischi rilevanti a cadenza trimestrale al Comitato di rischio e al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Il Consiglio di amministrazione ha la massima responsabilità strategica per un'adeguata lotta alla corruzione.

Fattori ESG nella gestione dei rischi

Nel contesto della gestione dei rischi, Raiffeisen considera i fattori relativi ai temi di ambiente (Environmental), società (Social) e gestione aziendale (Governance) non come categorie di rischio indipendenti, bensì come «fattori propulsivi» delle categorie di rischio esistenti, ossia, tra l'altro, di rischi di credito e di mercato nonché di rischi operativi. Di conseguenza, presso Raiffeisen i fattori ESG vengono integrati nel sistema esistente di gestione dei rischi (cfr. il capitolo «Rapporto sui rischi», ☞ pagine 90–104, e l'allegato separato al rapporto di gestione 2022 «Informativa sul clima secondo le raccomandazioni della TCFD», ☞ pagine 17-18) e quindi considerati nella strategia di rischio, nella propensione al rischio e nella politica dei rischi del Gruppo Raiffeisen. Raiffeisen osserva e monitora periodicamente e in misura adeguata i fattori di rischio ESG, soprattutto i rischi finanziari legati al clima. Sulla base di una verifica della matrice di rischio ESG, condotta internamente e soggetta a un controllo della plausibilità esterno, i fattori ESG non hanno generalmente ripercussioni sostanziali sulle tipologie di rischio esistenti di Raiffeisen. Di conseguenza, ad esempio nell'ambito della concessione di crediti, i fattori di rischio ESG

Il Regolamento del personale contiene direttive per la prevenzione di conflitti di interesse e tentativi di corruzione.

I fattori ESG influiscono sulle categorie di rischio esistenti. Raiffeisen monitora in particolare rischi finanziari legati al clima.

non sono attualmente soggetti a una valutazione specifica (si veda tuttavia la verifica della diligenza, motivata a livello etico-aziendale, della condotta aziendale responsabile). Implicitamente, tuttavia, i fattori ESG vengono considerati ad esempio nella valutazione di immobili o di grandi imprese: nella stima dello stato generale di un immobile, ad esempio, l'efficienza energetica confluisce nella valutazione. Anche nella valutazione della strategia e del modello aziendale delle imprese si tiene implicitamente conto di tematiche di sostenibilità quali la compatibilità climatica.

Già nel 2020 Raiffeisen, con il supporto di una società esterna di consulenza, ha sottoposto il fattore del cambiamento climatico a un'approfondita analisi qualitativa per valutarne l'impatto sulle tipologie di rischio esistenti. L'anno successivo, nuovamente con supporto esterno, Raiffeisen ha effettuato questa analisi in relazione a tutti gli altri fattori ESG rilevanti. Nell'esercizio in rassegna, un secondo partner esterno ha verificato questa analisi concentrandosi sull'impatto del cambiamento climatico. Dall'analisi degli effetti è emerso che per i fattori ESG verificati non è necessario fornire ulteriori quantificazioni del rischio: i fattori ESG sono già adeguatamente considerati nella gestione dei rischi, oppure il loro effetto sulle tipologie di rischio esistenti è ritenuto trascurabile per Raiffeisen.

Verifica della diligenza della condotta aziendale responsabile

Nel 2021 Raiffeisen Svizzera ha istituito una verifica della diligenza volta a garantire una condotta aziendale responsabile. Con questa verifica della diligenza, Raiffeisen intende impedire che le sue attività operative causino gravi violazioni dei diritti umani e danni all'ambiente, oppure vi contribuiscano o vi siano implicate. Con il processo di verifica della diligenza si applicano adeguate direttive del Consiglio di amministrazione, il quale ha la responsabilità del posizionamento etico-aziendale di Raiffeisen. Il processo di verifica della diligenza è stato introdotto dapprima presso Raiffeisen Svizzera e comprende la concessione di crediti, le emissioni di titoli, la negoziazione fisica di metalli preziosi, i rapporti con i fornitori e, dal 2022, anche operazioni Treasury e Markets, soprattutto con banche estere.

La verifica consiste in un primo esame da parte dell'ufficio tecnico di competenza per il relativo ambito, al fine di identificare operazioni con rischi superiori e farle sottoporre a un secondo esame più approfondito da parte del servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa. La verifica della diligenza contiene fattori scatenanti ben definiti e processi di escalation del rischio fino alla Direzione. Nel finanziamento dei crediti e nell'emissione di titoli, inoltre, sono generalmente escluse imprese di determinati settori. Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori, vengono talvolta richieste certificazioni o altri standard. Fa parte della verifica della diligenza anche un controllo completo delle relative operazioni in essere (ad esempio a livello di portafoglio) da parte del servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa.

La verifica della diligenza comprende anche la negoziazione di metalli preziosi fisici e le relazioni con i fornitori.

Nell'esercizio in rassegna, la verifica della diligenza volta a garantire una condotta responsabile trasversale alle attività è stata estesa a tutte le operazioni di Treasury e Markets. Inoltre, il processo e le competenze della verifica della diligenza per quanto concerne l'accettazione di metalli preziosi fisici sono stati definiti in forma dettagliata in una direttiva tecnica separata e la verifica della diligenza nell'ambito degli acquisti è stata integrata con un controllo specifico relativo al lavoro minorile e al lavoro forzato (si veda sezione «Niente lavoro minorile e lavoro forzato nella catena di fornitura», [📄](#) pagina 75).

Con la verifica della diligenza sono state introdotte presso Raiffeisen Svizzera una direttiva concreta e un sistema di controllo per la gestione delle tematiche ESG in diverse attività operative, finanziamento incluso. Con questa direttiva vincolante vengono presi in considerazione nella concessione di crediti non solo aspetti ecologici, ma anche tutti gli aspetti ESG. Di conseguenza, essa costituisce una politica creditizia di vasta portata nel settore della sostenibilità. Dato che il modello aziendale di Raiffeisen è incentrato sul mercato svizzero delle banche retail e che, quindi, i clienti sono domiciliati quasi esclusivamente in Svizzera, paese con stato di diritto ben funzionante ed efficace legislazione in ambito ambientale e sociale, Raiffeisen ritiene che non sia necessario definire, oltre a questo sistema, anche direttive interne separate su temi specifici quali agricoltura, disboscamento, estrazione di minerali o di petrolio e gas. Tutti i contenuti della verifica della diligenza, incluso il posizionamento etico-aziendale, costituiscono parte integrante del sistema di regolamentazione interno di Raiffeisen Svizzera e sono soggetti alla verifica interna e, laddove siano interessati aspetti relativi al diritto di vigilanza, anche a relative verifiche esterne.

Che la verifica della diligenza sia stata dapprima introdotta solo presso Raiffeisen Svizzera, dipende dal fatto che le Banche Raiffeisen servono quasi esclusivamente clienti svizzeri, con prodotti e servizi finanziari tipici di una banca retail. L'assistenza alla grande clientela aziendale è in linea di massima di competenza di Raiffeisen Svizzera, che si occupa anche della maggior parte delle imprese grandi e medio-grandi. Inoltre, solo Raiffeisen Svizzera emette titoli per la clientela aziendale ed è competente per la negoziazione fisica di metalli preziosi. Raiffeisen Svizzera procura altresì la maggior parte delle merci e dei servizi per l'intero Gruppo. A seguito dell'approccio basato sui rischi adottato da Raiffeisen nella verifica della diligenza, per le Banche Raiffeisen i rischi relativi a gravi conseguenze negative sui diritti umani e sulla società in generale, oltre che sull'ambiente (rischi ESG), sono decisamente inferiori rispetto a Raiffeisen Svizzera. Tuttavia, nel 2022 è stato lanciato nel Gruppo uno scambio in merito al coinvolgimento delle Banche Raiffeisen nella verifica della diligenza.

Seconde verifiche e casi passati al livello superiore per garantire una condotta aziendale responsabile presso Raiffeisen Svizzera¹

Numero	2022
Seconde verifiche	45
Casi passati alla Direzione	1

¹ Questi dati vengono rilevati solo dal 2022.

Minerali e metalli da zone di conflitto

Per l'acquisizione di lingotti e monete in metalli preziosi, già da diversi anni Raiffeisen Svizzera si avvale di una stretta rete di aziende partner consolidate. I lingotti in metalli preziosi di Raiffeisen sono prodotti esclusivamente dalla raffineria Argor-Heraeus in Svizzera. L'oro ivi trattato, proviene esclusivamente da determinate miniere – attualmente da Nordamerica e Sudamerica – individuate dalla raffineria, insieme a Raiffeisen, sulla base di criteri definiti. I clienti di Raiffeisen possono identificare le miniere attraverso il codice a barre riportato su ogni lingotto. Dal 2021 Raiffeisen acquisisce oro anche da miniere più piccole situate in Colombia. È stato poi instaurato un nuovo rapporto di fornitura con una piccola miniera in Perù. Queste miniere aderiscono alla Swiss Better Gold Initiative, supportata da Swiss Better Gold e dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO). Attraverso progetti ambientali e sociali, e in un'ottica di redditività, questa iniziativa supporta piccoli produttori di oro e il loro contesto. Nell'esercizio in rassegna è stato lanciato il sostegno di quattro progetti in Colombia. Gli altri lingotti in metalli preziosi negoziati da Raiffeisen, provengono esclusivamente da aziende di produzione accreditate LBMA o LPMM. Nel quadro di questi accreditamenti viene verificato anche il rispetto della Due Diligence Guidance della OCSE per Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High Risk Areas. A seguito della discussione sorta in Svizzera, nel corso dell'esercizio in rassegna, circa l'oro di provenienza russa, Raiffeisen ha verificato le proprie consistenze in data 31 dicembre 2022 e non ha identificato alcun lingotto di questo tipo.

Tramite il codice a barre, i clienti Raiffeisen possono risalire alla provenienza dell'oro impiegato per i loro lingotti.

Niente lavoro minorile e lavoro forzato nella catena di fornitura

Le principali voci di acquisto per il funzionamento della rete di uffici bancari sono immobili, hardware e software IT, servizi, mobilio e parco veicoli. In considerazione del modello aziendale, per Raiffeisen sussiste un rischio relativamente ridotto di acquistare prodotti e servizi che siano realizzati risp. forniti sfruttando il lavoro minorile o forzato. Ciononostante, nel 2022 Raiffeisen Svizzera ha introdotto un controllo specifico del lavoro minorile e del lavoro forzato come parte della verifica della diligenza della condotta aziendale responsabile. La relativa verifica comprende una lista di merci spesso prodotte tramite lavoro minorile o forzato, che a sua volta si basa su una lista del Bureau of International Labor Affairs del US Department of Labor, la quale, in base a informazioni dello stesso, ha validità globale.

Per prevenire lavoro minorile e lavoro forzato, Raiffeisen ha introdotto uno specifico controllo nella regolare verifica della diligenza della sua catena di fornitori.

Codice dei fornitori

Il Codice dei fornitori di Raiffeisen fa parte della formale verifica della diligenza interna introdotta nel 2021. Raiffeisen si aspetta che i fornitori e i loro collaboratori, nonché tutti i subfornitori e i rispettivi collaboratori, aderiscano ai principi enunciati nel Codice. Uno dei principi più importanti riguarda il lavoro minorile. I fornitori si impegnano a non assumere minori e a non accettare il lavoro minorile nemmeno presso i loro subfornitori o fornitori secondari. Nel corso dell'esercizio in rassegna si è consolidata l'integrazione del Codice dei fornitori nei template del contratto.

Compliance socioeconomica e lotta alla corruzione¹

	Indicatore GRI	2022
Compliance socioeconomica		
Cospicue multe e sanzioni non pecuniarie dovute all'inosservanza di leggi e/o direttive in ambito sociale ed economico	GRI 2-27	0
Anticorruzione		
Numero totale e percentuale di Banche Raiffeisen valutate per i rischi legati alla corruzione	GRI 205-1	100%
Rischi rilevanti di corruzione individuati nell'ambito dell'attività di valutazione del rischio	GRI 205-1	0
Numero totale e tipologia dei casi di corruzione confermati	GRI 205-3	0

¹ In questo contesto uno zero significa che, alla fine dell'esercizio in rassegna, non sono noti casi gravi.

Ambito d'azione «Avere un impatto»**6 – Creare prodotti e servizi sostenibili**

Obiettivo del tema prioritario	Indicatori d'impatto	Traguardi 2022
 I prodotti e i servizi di Raiffeisen devono essere conciliabili con uno sviluppo sostenibile.	– Quota di prodotti ESG nel portafoglio complessivo – Nuovi prodotti e servizi con focus ESG – Utilizzo del Pianificatore di modernizzazione Raiffeisen	– Lancio del mandato Impact – Premio per Gold ETF Responsibly Sourced & Traceable – Integrazione standard dei criteri ESG nei mandati di gestione patrimoniale – Rafforzamento di active ownership/impegno – Introduzione del reporting sulla sostenibilità

Nella strutturazione e nell'ulteriore sviluppo dei suoi prodotti e servizi finanziari, sia per la clientela privata e investimenti che per la clientela aziendale, il Gruppo Raiffeisen tiene conto di fattori ecologici e sociali nonché delle crescenti esigenze della clientela in materia di sostenibilità. Il servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa viene sistematicamente coinvolto nell'introduzione di nuovi prodotti e servizi, valutandoli dal punto di vista della sostenibilità.

Sensibilizzazione della clientela nelle operazioni ipotecarie

Nella promozione della sostenibilità nelle operazioni ipotecarie, Raiffeisen ritiene che il proprio ruolo risieda principalmente nel sensibilizzare tempestivamente e sistematicamente i clienti al potenziale di incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di CO₂ e nell'illustrare relative soluzioni di finanziamento. Raiffeisen è stata la prima Banca ad aver integrato in modo sistematico, già nel 2015, la valutazione energetica degli immobili nella consulenza ipotecaria. Su questa base i clienti possono farsi un'idea dello stato energetico dei loro immobili. Al contempo, si possono identificare un eventuale blocco degli investimenti e simulare scenari di modernizzazione. Nell'esercizio in rassegna sono state effettuate complessivamente 1'416 consulenze su energia e modernizzazione. In futuro, questa cifra dovrebbe aumentare. Diventano inoltre sempre più importanti le varie offerte di self service nei settori dell'efficienza energetica e della modernizzazione. Nell'esercizio in rassegna, con oltre 20'000 consultazioni, tali offerte sono state molto utilizzate.

Come già negli anni precedenti, anche nel 2022 Raiffeisen ha supportato il programma federale «calore rinnovabile» di SvizzeraEnergia, che si propone di assistere con consulenze imparziali e professionali i proprietari di abitazione privati che intendono passare a sistemi di riscaldamento a base di energie rinnovabili. In questo ambito Raiffeisen è un partner strategico e apporta un importante know-how finanziario.

Raiffeisen tiene conto dello stato energetico dell'immobile nella consulenza alla sua clientela beneficiaria di un'ipoteca.

Strumenti e iniziative di sensibilizzazione

	2020	2021	2022
Risanamento energetico & sostenibilità climatica			
CECE® Plus agevolati nell'esercizio in rassegna ¹	463	–	–
Immagini termiche nell'ambito di campagne concluse nell'esercizio in rassegna	7'800	7'400	–
Consulenze e-Valo riguardo a efficienza energetica di immobili ²	1'123	1'969	–
Pianificatore di modernizzazione Raiffeisen (RAImo) ³	–	1'882	1'101
Prime consulenze «calore rinnovabile» ²	–	–	315
Numero di consultazioni del calcolatore dei costi di riscaldamento self service su raiffeisencasa.ch ⁴	–	–	10'426
Numero di consultazioni del calcolatore di efficienza energetica self service su raiffeisencasa.ch ⁴	–	–	11'084

1 I programmi volti a sensibilizzare i possessori di abitazioni primarie al tema dell'efficienza energetica e della compatibilità climatica vengono ottimizzati su base continuativa e, di conseguenza, quelli precedenti, come ad es. le iniziative legate alle termocamere, vengono sospesi. Talvolta, però, le Banche Raiffeisen portano avanti programmi corrispondenti. I dati su tali iniziative individuali non sono però disponibili a livello di Gruppo.

2 Nel 2020 il numero di consulenze è stato inferiore a causa della pandemia di coronavirus. Nell'esercizio in rassegna, il servizio eValo è stato sostituito da un'offerta self service su raiffeisencasa.ch e integrato con una campagna di distribuzione a livello nazionale (prime consulenze «calore rinnovabile»).

3 Il pianificatore di modernizzazione Raiffeisen è stato introdotto a marzo 2021 come nuova offerta.

4 I dati delle due offerte self service su raiffeisencasa.ch vengono rilevati solamente dal 2022.

Dal 2011 Raiffeisen effettua ogni anno lo studio rappresentativo «Barometro della clientela sulle energie rinnovabili» in merito a questioni energetiche e climatiche. Scopo del sondaggio è conoscere nel miglior modo possibile le esigenze della clientela in relazione a nuovi prodotti e servizi e di sensibilizzare l'opinione pubblica alla tematica. Anche nell'autunno 2022, questo sondaggio rappresentativo è stato condotto tra la popolazione svizzera con la collaborazione dell'Università di San Gallo e SvizzeraEnergia. I risultati principali evidenziano, tra l'altro, che il 91 per cento degli intervistati ritiene (piuttosto) probabile che le incertezze relative all'approvvigionamento energetico suscitino una maggiore consapevolezza in merito. In questo contesto, l'accelerazione delle procedure di pianificazione per la produzione di corrente rinnovabile è vista come un contributo importante al superamento di questa incertezza legata all'approvvigionamento.

Sensibilizzazione dei clienti nel settore clientela aziendale

Il Gruppo Raiffeisen conta circa 220'000 clienti aziendali – prevalentemente PMI. Il 99.5 per cento della clientela aziendale di Raiffeisen ha la propria sede in Svizzera (si veda tabella «Struttura della clientela», [pagina 85](#)) ed è quindi soggetto a una regolamentazione relativamente efficace ed efficiente nelle questioni ecologiche, sociali e di governance. Raiffeisen è esposta in misura relativamente ridotta al rischio che la clientela aziendale causi gravi effetti negativi su ambiente o società con la propria attività.

Tuttavia, Raiffeisen sensibilizza puntualmente alla sostenibilità anche la propria clientela aziendale. Inoltre, nell'esercizio in rassegna si è svolto un progetto di consulenza pilota con la piattaforma PMI per l'efficienza energetica (PEIK), che fornisce consulenza in ambito energetico alle PMI.

Soluzioni di investimento e previdenza sostenibili «Futura»

Raiffeisen offre ai clienti, dal lancio del primo fondo Raiffeisen Futura nel 2001 e dalla successiva costituzione e ampliamento delle soluzioni d'investimento, la possibilità di investire in modo coerentemente sostenibile depositi d'investimento e averi previdenziali. Dal 2013 la clientela investimenti e previdenza viene consultata, nell'ambito del colloquio di consulenza e in occasione della verifica periodica della situazione, in merito alla propria affinità con il tema della sostenibilità e, su richiesta, può usufruire di una relativa consulenza.

A dicembre 2021 Raiffeisen Svizzera ha condotto un sondaggio sul tema degli investimenti sostenibili. Le informazioni così acquisite, mostrano in modo chiaro che il tema della sostenibilità nella previdenza e negli investimenti interessa con elevata frequenza sia la popolazione che i clienti di Raiffeisen. La maggior parte degli investitori ha una forte esigenza di investimenti sostenibili e vorrebbe maggiori e più dettagliate informazioni ESG sugli strumenti finanziari utilizzati. Per quanto riguarda gli approcci di sostenibilità, sono stati maggiormente menzionati criteri di esclusione e impact investing.

Da oltre 20 anni Raiffeisen offre ai suoi clienti la possibilità di investire in modo sostenibile depositi d'investimento e averi previdenziali.

L'attuazione della sostenibilità nell'attività di previdenza e d'investimento si basa, dal 2020, sulla specifica «Strategia di sostenibilità Previdenza & Investimenti», elaborata dal Centro di competenze Investimenti sostenibili. Nell'ambito della Strategia, nell'esercizio in rassegna l'approccio Futura è stato ulteriormente sviluppato in un Regolamento Futura uniforme e coerente per tutte le soluzioni previdenziali e d'investimento sostenibili messe a disposizione da Raiffeisen Svizzera.

Universo d'investimento sostenibile

Il Regolamento Futura si basa innanzitutto sull'idea di un universo d'investimento più sostenibile e circoscritto tramite esclusioni e valutazioni di sostenibilità. Inoltre, tramite l'esercizio attivo di diritti di voto, i fondi d'investimento Futura, hanno un'influenza diretta sulle aziende. Mediante il dialogo attivo con gli investitori (Impegno), delegato a Ethos, nell'esercizio in rassegna è stato introdotto un ulteriore elemento per assumere la active ownership. Gli investitori saranno infine informati sulla sostenibilità degli investimenti nell'ambito del nuovo reporting sulla sostenibilità introdotto a fine novembre.

Nelle soluzioni d'investimento e di previdenza sostenibili di Raiffeisen con il marchio Futura, l'universo d'investimento è definito mediante criteri di esclusione e valutazioni di sostenibilità. I criteri di esclusione aiutano da un lato a prevenire i rischi di investimenti particolarmente critici dal punto di vista della sostenibilità; dall'altro, rappresentano una certa conservazione del valore riguardo a principi etici. Vengono esclusi tra l'altro armamenti, energia atomica e gioco d'azzardo. Nel 2022 sono stati aggiunti carbone e petrolio. Questi criteri di esclusione si applicano a tutte le soluzioni d'investimento e di previdenza di Raiffeisen che recano il marchio Futura (100 per cento).

Ogni strumento finanziario non scartato sulla base di criteri di esclusione è oggetto di una rigida verifica della sostenibilità ed è valutato quanto alla sostenibilità. A tale fine, per gli investimenti diretti Raiffeisen collabora con l'agenzia di rating indipendente Inrate, mentre per gli investimenti collettivi con Vontobel Asset Management. La valutazione della sostenibilità riflette i rischi e le opportunità delle aziende (e, nel caso delle obbligazioni, anche degli stati) sulla base di numerosi criteri ESG specifici dei settori (ad esempio intensità delle emissioni di CO₂, soddisfazione dei collaboratori, indipendenza dei membri dei consigli di amministrazione).

Per raccomandazioni e portafogli modello (nel settore Advisory) Raiffeisen Svizzera considera esclusivamente strumenti finanziari che soddisfano i criteri ESG definiti. Le Banche Raiffeisen decidono autonomamente in merito all'attuazione di tali raccomandazioni.

Active ownership

Oltre ai criteri di esclusione e di sostenibilità da considerare, il nuovo regolamento Futura di Raiffeisen comprende anche la active ownership – l'azionariato attivo. Ciò comprende il dialogo con le aziende e l'esercizio consapevole dei diritti di voto connessi agli investimenti. Dal 2009, per le azioni svizzere vengono attivamente esercitati i diritti di voto in tutti i fondi Raiffeisen Futura. Ad agosto 2020 ciò è stato ampliato con l'esercizio dei diritti di voto di tutte le azioni, quindi anche di quelle di aziende internazionali, nei fondi Futura. Per le azioni svizzere all'interno dei fondi Futura a gestione attiva, l'esercizio è affidato a Ethos, la Fondazione svizzera per lo sviluppo sostenibile. Per tutte le altre azioni i fondi seguono le raccomandazioni di Institutional Shareholder Services (ISS).

Da maggio 2022, Ethos svolge anche il dialogo attivo con gli investitori («Impegno») per aziende svizzere e internazionali selezionate da Raiffeisen Svizzera. Il Centro di competenze Sostenibilità di Raiffeisen Svizzera monitora questo dialogo con gli investitori e le rispettive direttive, coinvolgendo in questo processo il servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa. Raiffeisen definisce, insieme a Ethos, per quali tematiche dei settori ambiente, sociale e governance va condotto il dialogo e quindi su quali va in seguito esercitata influenza. Il focus è in tal caso posto sui temi cambiamento climatico, diritti del lavoro, diritti umani e responsabilità digitale. Tramite Ethos, Raiffeisen Svizzera ha inoltre la possibilità di intervenire, insieme ad altri investitori istituzionali quali gestori patrimoniali e casse pensioni, nell'ambito di impegni collettivi volti a migliorare gli aspetti ESG. Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen Svizzera si è avvalsa due volte di questa opportunità, sostenendo l'«Investor Statement on Ethical AI» e la «Valuing Water Finance Initiative».

Il dialogo attivo degli investitori con le aziende è un elemento centrale dell'approccio di sostenibilità «Futura» nelle attività di previdenza e d'investimento di Raiffeisen.

Ethos cura per Raiffeisen Svizzera il dialogo con selezionate aziende in merito a tematiche ambientali, sociali e di governance.

Reporting sulla sostenibilità per prodotti previdenziali e d'investimento

Alla fine dell'esercizio in rassegna, numerosi reporting per i clienti, quali ad esempio l'estratto patrimoniale e la proposta d'investimento, sono stati integrati con un reporting di sostenibilità, che fornisce agli investitori, attualmente sulla base di tre campi tematici, una panoramica della sostenibilità dei loro investimenti. In tal senso sono presi in considerazione investimenti diretti (azioni e obbligazioni) e investimenti collettivi. I tre campi tematici sono: 1. Rating di sostenibilità, 2. Emissioni di gas serra (sia a livello assoluto che sulla base degli indici Impronta e Intensità) e 3. Contributo ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite (SDGs). Per i fondi Raiffeisen Futura e Raiffeisen Futura II viene ora integrato uno specifico reporting di sostenibilità nelle rispettive schede informative. Va inoltre menzionato che queste informazioni sulla sostenibilità sono mostrate ai clienti non solo nel reporting, ma già nella proposta d'investimento.

Ampliamento dell'offerta di fondi Futura

Dal 2019, tutti i fondi previdenziali Raiffeisen del terzo pilastro sono sostenibili. A luglio 2021, (nel quadro della strategia di sostenibilità Previdenza & Investimenti), ha avuto luogo l'orientamento alla sostenibilità di quasi tutta la gamma dei fondi d'investimento. In questo processo, fondi precedentemente non sostenibili sono stati raggruppati con fondi Futura esistenti oppure, nel caso dei fondi strategici, riposizionati con un nuovo nome e una politica d'investimento sostenibile (Global Invest è diventato Futura Strategy Invest). Il 1° marzo 2022, la gamma dell'offerta è stata ampliata con i seguenti fondi d'investimento correlati agli indici: due fondi azionari, due fondi obbligazionari e quattro fondi strategici risp. previdenziali (nelle allocazioni Yield, Balanced, Growth ed Equity). Essi vengono proposti con il nome Futura Systematic.

La quota di fondi Futura sostenibili, rispetto al volume complessivo dei fondi Raiffeisen, è così cresciuta negli ultimi anni fino a raggiungere il 94.3 per cento a fine 2022. Nell'anno in rassegna, l'afflusso netto nei fondi di previdenza e d'investimento Futura è stato di CHF 887.3 milioni. Nell'esercizio in rassegna, a seguito della performance, invece, il volume complessivo, nel contesto delle generali perdite in borsa, è diminuito dell'11.3 per cento, a CHF 12 miliardi.

Nuovi mandati di gestione patrimoniale Futura

Analogamente ai fondi previdenziali e d'investimento, da fine novembre 2022 anche nella maggior parte dei mandati di gestione patrimoniale Raiffeisen si prendono in considerazione i criteri ESG, ai sensi del regolamento Futura. A tal fine, i precedenti mandati Futura e Global sono stati trasformati in Futura Global e lo Swissness in Futura Swissness. È stato ora introdotto il mandato di gestione patrimoniale Futura Impact. Raiffeisen è la prima banca retail nazionale a mettere a disposizione della propria clientela una soluzione di questo genere. Futura Impact opera in investimenti collettivi che si distinguono per la chiara e comprensibile intenzione di voler ottenere, oltre a un rendimento finanziario, anche un consapevole impatto ecologico e sociale («Impact»). Ne fanno parte, tra l'altro, diversi fondi sostenibili ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dell'UE relativo all'informativa sulla sostenibilità (SFDR; Regolamento 2019/2088) oppure anche investimenti collettivi orientati all'impatto («impact-aligned») che si basano su obiettivi climatici internazionali (Paris Aligned Benchmark; Carbon Transition Benchmark – Regolamento UE 2019/2089). Allo stesso modo, selettivamente, si utilizzano alcuni strumenti finanziari meno liquidi che hanno un effetto diretto («impact-generating»), ad esempio fondi di microfinanza.

A causa di queste riorganizzazioni, il volume dei mandati di gestione patrimoniale Futura è cresciuto di 77.9 punti percentuali nel periodo in rassegna, attestandosi a CHF 7.2 miliardi.

L'applicazione per la gestione patrimoniale digitale Raiffeisen Rio consente, da aprile 2021, di investire in un portafoglio a orientamento totalmente sostenibile. Con i temi prioritari «Green Energy» e, da febbraio 2022, «Alimentazione sostenibile», i clienti di Raiffeisen Rio possono impostare un ulteriore tema prioritario di sostenibilità nel loro mandato Rio.

Raiffeisen propone un mandato di gestione patrimoniale che, oltre agli obiettivi finanziari, mira a un impatto ecologico e sociale positivo e misurabile.

Sustainability e green bond Raiffeisen

Per gli investitori, Raiffeisen Svizzera ha immesso sul mercato svizzero dei capitali, ad aprile 2019, il primo sustainability bond, con cui gli investitori possono investire in edilizia residenziale efficiente dal punto di vista energetico, a basse emissioni e di pubblica utilità. Il sustainability bond soddisfa così al contempo le direttive dell'International Capital Markets Association (ICMA) sia per un social bond che per un green bond.

Nel 2021, Raiffeisen Svizzera, basandosi sulle esperienze maturate con l'emissione del sustainability bond, ha definito un programma di green bond anch'esso incentrato sul rifinanziamento di ipoteche, concesse in Svizzera per il finanziamento di edifici efficienti dal punto di vista energetico e a basse emissioni. A seguito del basso fabbisogno di finanziamento del Gruppo Raiffeisen nell'esercizio in rassegna, finora Raiffeisen non ha emesso alcun bond in questo ambito.

Oro responsabile e tracciabile

Raiffeisen propone alla clientela metalli preziosi. Nel 2021 è stato adottato l'approccio «responsibly sourced and traceable» nell'acquisto di oro per tutti i lingotti Raiffeisen. Esso consente di tracciare esattamente la provenienza dell'oro, attribuendo importanza alla sostenibilità ambientale e sociale delle aziende coinvolte nella catena di fornitura. Un altro obiettivo dell'approccio consiste nell'acquisire in media il 15 per cento circa del metallo prezioso da piccoli produttori. Questi ultimi e il loro contesto vengono supportati dalla Swiss Better Gold Initiative nei settori sostenibilità ambientale e sociale e redditività. Per ogni grammo di oro venduto, alcuni centesimi confluiscono in questo programma. Dal lancio dell'iniziativa, fino alla conclusione dell'esercizio in rassegna, sono stati versati a Swiss Better Gold circa USD 675'000. I clienti possono inoltre consultare online le informazioni sulla catena di fornitura dei lingotti d'oro di Raiffeisen.

Dal 2021, grazie al «Raiffeisen ETF – Solid Gold Responsibly Sourced & Traceable» gli investitori hanno la possibilità di operare in modo responsabile nella classe d'investimento Oro. L'acquisizione dell'oro avviene anche in questo caso in modo trasparente e tracciabile, in base all'approccio «Responsibly Sourced & Traceable». Nell'esercizio in rassegna, il «Raiffeisen ETF – Solid Gold Responsibly Sourced & Traceable» ha vinto lo Swiss ETF Award 2023 nella categoria «Newcomer dell'anno». Il relativo volume d'investimento ammontava, al 31 dicembre 2022, a CHF 108 milioni.

Con il suo «Raiffeisen ETF», Raiffeisen vince lo Swiss ETF Award 2023 nella categoria «Newcomer dell'anno».

Prodotti con specifici benefici sociali ed ecologici

GRI FS6, FS7, FS8, FS10, FS11	Unità	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Prodotti d'investimento				
Fondi sostenibili	in mln. CHF	8'725.7	13'545.8	12'016.7
Quota del volume di tutti i fondi Raiffeisen	percentuale	71.6	94.7	94.3
Quota del volume di deposito (inclusi i prodotti strutturati)	percentuale	21.9	27.9	27.3
Fondi di sviluppo ¹	in mln. CHF	194.5	171.9	–
Quota del volume di deposito	percentuale	0.7	0.4	–
Prodotti strutturati con focus sulla sostenibilità	in mln. CHF	15.4	40.5	84.7
Gestione patrimoniale Raiffeisen				
Volume dei mandati di gestione patrimoniale sostenibile Futura	in mln. CHF	535.5	1'427.8	7'235.5
Quote di tutti i mandati di gestione patrimoniale	percentuale	22.3	21.9	99.8
Volume dei mandati di gestione patrimoniale Futura Impact ²	in mln. CHF	–	–	6.2
Numero di mandati di gestione patrimoniale Futura Impact ²	Numero	–	–	58
Operazioni di leasing³				
Leasing agevolato per investimenti sostitutivi per camion conformi allo standard Euro 6 sulle emissioni	in mln. CHF	5.8	–	–
Quota dei camion sul volume totale leasing	percentuale	7.5	–	–
Volume di nuovi affari leasing per veicoli per il trasporto di persone e veicoli commerciali a propulsione alternativa	in mln. CHF	1.0	6.5	10.6
Quota del volume di nuovi affari	percentuale	1.5	7.5	9.0
Volume di nuovi affari leasing per fotovoltaico	in mln. CHF	1.1	3.9	4.5
Obbligazioni Raiffeisen				
Raiffeisen Sustainability Bond ⁴	in mln. CHF	100.0	100.0	100.0
Active Ownership⁵				
Numero di imprese nel portafoglio con le quali si è interagito per questioni ambientali o sociali	Numero	–	–	20

1 Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen Svizzera ha venduto tutte le partecipazioni a responsAbility Investments AG.

2 Il mandato di gestione patrimoniale Futura Impact è stato lanciato a fine novembre 2022.

3 Nel 2022 le nuove partnership Vendor si sono focalizzate soprattutto su soluzioni autarchiche per l'approvvigionamento elettrico, inclusi componenti di propulsione e di stoccaggio alternativi. Ciò in particolare nel settore dei veicoli per il trasporto di persone e commerciali.

4 0.125% Sustainability Bond; rimborso il 7 maggio 2024 al valore nominale.

5 Il dialogo attivo con gli investitori come parte dell'active ownership è stato introdotto il 1° maggio 2022 come approccio di sostenibilità supplementare.

7 – Avere successo economico duraturo

Obiettivo del tema prioritario	Indicatori d'impatto	Traguardi 2022
 Raiffeisen, in qualità di partner indipendente e affidabile, genera plusvalore per i propri clienti, collaboratori, investitori e altri partner.	– Rating finanziari di lungo termine – Rating ESG	– Solidi risultati (A+) nei rating finanziari di lungo termine – Solidi risultati nei rating ESG rilevanti

Per il Gruppo Raiffeisen, organizzato in modo cooperativo, vale il principio secondo il quale l'utile e la crescita non devono essere massimizzati a tutti i costi, ma deve essere perseguito un risultato duraturo e sostenibile. Raiffeisen intende quindi essere un partner di lungo termine affidabile per i suoi stakeholder.

I soci beneficiano dell'equa remunerazione del loro capitale cooperativo. ed hanno inoltre la possibilità di assicurarsi condizioni particolarmente vantaggiose in determinate operazioni bancarie e di beneficiare di ulteriori vantaggi per i soci.

Il Gruppo Raiffeisen versa contributi alla mano pubblica, sotto forma di imposte, in tutta la Svizzera a livello comunale, cantonale e federale. Di contro, Raiffeisen non beneficia né di fondi pubblici, né di garanzie statali. Importanti per il successo sul lungo termine sono quindi la costante capitalizzazione e il costante autofinanziamento tramite gli utili conseguiti.

Distribuzione della creazione di valore

Il modello aziendale cooperativo del Gruppo Raiffeisen fa sì che la prestazione economica sia fornita in modo decentralizzato in tutta la Svizzera. In tal modo il Gruppo può contribuire alla creazione di valore sia a livello locale e regionale che nazionale, e ciò non solo tramite il suo core business, ossia i finanziamenti ipotecari, ma anche attraverso altri finanziamenti e servizi bancari, nonché tramite acquisti, imposte e supporto a organizzazioni e iniziative di pubblica utilità.

Il conto del valore aggiunto mostra che la prestazione economica del Gruppo Raiffeisen è da considerarsi positiva anche nell'esercizio in rassegna, quindi prosegue l'andamento degli anni precedenti. A trarne vantaggio sono i soci, la clientela e la società intera. Questo focus sul lungo termine si riflette anche in risultati molto solidi nei rispettivi rating finanziari (S&P «long term»: A+, Fitch «long term»: A+), che Raiffeisen ha mantenuto anche nell'esercizio in rassegna.

Il Gruppo Raiffeisen contribuisce alla creazione di valore a livello locale, regionale e nazionale – con il proprio core business nonché tramite investimenti, imposte e sponsoring.

Conto del valore aggiunto

	in milioni di CHF		per cento	
	2021	2022	2021	2022
Origine del valore aggiunto				
Risultato societario (= ricavi netti)	3'383	3'529	100.0	100.0
Altri costi d'esercizio	-503	-543	14.9	15.4
Ricavi straordinari	9	34	0.3	1.0
Costi straordinari	-1	-10	-0.0	-0.3
Valore aggiunto lordo	2'888	3'010	85.4	85.3
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-217	-189	6.4	5.4
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	-3	-14	0.1	0.4
Valore aggiunto netto	2'668	2'807	78.9	79.5
Ripartizione del valore aggiunto				
Collaboratori (spese per il personale)	1'392	1'429	52.2	50.9
Soci (remunerazione delle quote sociali: proposta all'AG)	67	79	2.5	2.8
Mano pubblica	183	196	6.9	7.0
Imposte sul capitale e sul reddito	144	176	5.4	6.3
Costituzione/scioglimento di accantonamenti per imposte latenti	39	20	1.5	0.7
Rafforzamento delle riserve (autofinanziamento)	1'026	1'103	38.5	39.3
Valore aggiunto distribuito	2'668	2'807	100.0	100.0

Conto del valore aggiunto – cifre chiave

	unità	2021	2022
Valore aggiunto lordo per ogni posto di lavoro a tempo pieno ¹	migliaia di CHF	301	307
Valore aggiunto netto per ogni posto di lavoro a tempo pieno ¹	migliaia di CHF	278	286
Posti di lavoro a tempo pieno (in media)	numero	9'610	9'815

¹ Calcolato sulla base del numero medio di collaboratori. Base dati: cifre chiave del Rapporto finanziario. Per il metodo di calcolo si veda anche la nota 1 nella tabella Il Gruppo Raiffeisen in cifre nella Relazione annuale Collaboratori.

Eque prestazioni salariali e della Cassa pensioni

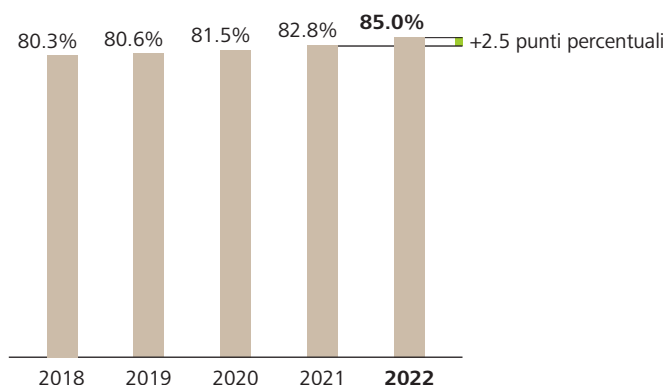
Gli oltre 11'000 collaboratori di Raiffeisen sono retribuiti in modo equo e conforme al mercato e beneficiano di prestazioni sociali e vantaggi salariali superiori alla media. Le prestazioni della Cassa pensioni sono ampiamente sovraobbligatorie. I fondi della previdenza professionale sono gestiti da un'unità giuridica indipendente, la Raiffeisen Cassa pensioni, che amministra gli averi previdenziali dei circa 13'000 assicurati attivi e beneficiari di rendita in via fiduciaria e tenendo conto di aspetti di sostenibilità. I parametri tecnici sono definiti in modo tale da evitare una redistribuzione sistematica tra le generazioni e garantire una stabilità finanziaria di lungo termine. Attraverso il modello della partecipazione alle eccedenze, la Cassa pensioni fa partecipare gli assicurati al risultato dell'investimento. Il grado di copertura della Raiffeisen Cassa pensioni a fine 2022 ammontava al 107.1 per cento (2021: 118.5 per cento; 2020: 117.8 per cento).

La sostenibilità non è importante solo in riferimento al finanziamento duraturo e senza redistribuzioni delle promesse di prestazioni. La Raiffeisen Cassa pensioni è pienamente consapevole della sua responsabilità economica, ecologica e sociale (ESG). Nel suo ruolo di investitore istituzionale, gestisce con diligenza il patrimonio previdenziale e tiene conto dei fattori ESG in sede di selezione dei suoi investimenti.

Il patrimonio della Cassa pensioni che soddisfa i criteri ESG aumenta ogni anno.

Andamento del patrimonio della Cassa pensioni che soddisfa i criteri ESG

Quota in percentuale al 31 dicembre
GRI FS7, FS8, FS11



Ulteriori informazioni sulla Raiffeisen Cassa pensioni e il relativo rapporto di gestione 2022 sono disponibili su [raiffeisen.ch/cassa-pensioni](https://www.raiffeisen.ch/cassa-pensioni).

8 – Contenere il cambiamento climatico

Obiettivo del tema prioritario	Indicatori d'impatto	Traguardi 2022
 Raiffeisen sostiene una Svizzera clima-neutrale e gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima.	– Emissioni di CO₂ aziendali (Scope 1 & Scope 2) – Emissioni di CO₂ ipoteche – Esposizione clientela aziendale in settori con elevate emissioni – Impronta di tutti i fondi	– Rafforzamento della misurazione di CO₂ – Solidi risultati nel test di compatibilità climatica PACTA 2022

La mancata riduzione delle emissioni di gas serra rafforza il surriscaldamento climatico con i suoi gravi e irrimediabili danni per uomo e ambiente. Raiffeisen sostiene gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima perseguendo l'obiettivo zero emissioni nette entro il 2050. In quanto principale fornitore di ipoteche in Svizzera, Raiffeisen ritiene di avere una particolare responsabilità in questo ambito. Il livello di emissioni di gas serra svolge un ruolo importante anche nella valutazione della sostenibilità di soluzioni d'investimento e di previdenza.

Per quanto concerne le emissioni aziendali (Scope 1 e Scope 2), Raiffeisen vuole raggiungere l'obiettivo zero emissioni nette già nel 2030. Le emissioni di CO₂ prodotte dal Gruppo Raiffeisen sono dovute all'operatività delle sue circa 800 agenzie, ai trasporti necessari per persone e merci e ai processi che si svolgono a monte o a valle.

Cifre, fatti e informazioni approfondite sono riportate nell'allegato separato al rapporto di gestione 2022 «Informativa sul clima secondo le raccomandazioni della TCFD». Questa pubblicazione è disponibile al link report.raiffeisen.ch/download e sul sito web Raiffeisen raiffeisen.ch/sostenibilita-pubblicazione.

9 – Curare un rapporto aperto e corretto con i clienti

Obiettivo del tema prioritario	Indicatori d'impatto	Traguardi 2022
 I prodotti di Raiffeisen sono semplici e comprensibili. Il rapporto qualità/prezzo è equo. I prezzi vengono comunicati in modo trasparente. I clienti devono poter prendere decisioni essendo ben informati. I dati dei clienti sono protetti secondo le «best practice».	– Risultati del sondaggio tra i clienti – Numero di violazioni e di segnalazioni	– Elevata soddisfazione della clientela riguardo a correttezza e trasparenza – Nessuna violazione in merito a informazioni su prodotti e servizi

Fedele al proprio modello, il Gruppo Raiffeisen intrattiene relazioni d'affari con la clientela, mettendo in pratica i propri valori di correttezza, affidabilità e trasparenza. In primo piano vi è sempre la soddisfazione dei circa 3.64 milioni di clienti, con i quali Raiffeisen intrattiene pertanto un rapporto basato su competenza, apertura e correttezza. In quest'ottica, Raiffeisen offre soluzioni semplici e comprensibili, con un rapporto qualità/prezzo equo e trasparenza nella comunicazione dei prezzi. Solo in questo modo i clienti possono prendere decisioni essendo ben informati. Anche l'introduzione di un reporting di sostenibilità (si veda anche punto «6 – Prodotti e servizi sostenibili», [pagina 76](#)) va vista in questo contesto.

Inoltre, in materia di standard e direttive di trasparenza specifiche in ambito di sostenibilità, Raiffeisen si riconosce nel marchio di qualità AA plus per l'e-banking della fondazione «Zugang für alle» (Accesso per tutti) e nel codice europeo per la trasparenza degli investimenti sostenibili e responsabili.

Trasparenza e correttezza

La fornitura di servizi finanziari e l'offerta di strumenti finanziari è disciplinata, in Svizzera, da relative leggi e ordinanze. In primo piano vi è la tutela degli investitori. Raiffeisen applica tutte le disposizioni di legge per tutti i suoi prodotti e servizi (100 per cento) promuovendo così la correttezza e la trasparenza nella fornitura di servizi finanziari e nell'offerta di strumenti finanziari. Inoltre, Raiffeisen adotta misure di autoregolamentazione. Laddove necessario, si tiene conto anche di regolamentazioni estere.

Per lamentele e reclami, i clienti possono rivolgersi alla loro Banca Raiffeisen. Inoltre, per domande e reclami concernenti operazioni bancarie e servizi finanziari, la clientela può rivolgersi all'ufficio neutrale dell'Ombudsman delle banche svizzere.

I clienti di Raiffeisen sono domiciliati al 97.6 per cento in Svizzera (si veda la tabella «Struttura della clientela», [pagina 85](#)). Raiffeisen Svizzera, per ogni segmento clientela, raccomanda alle Banche Raiffeisen un'offerta di prodotti target specifica. Servizi e strumenti finanziari non contenuti nella rispettiva offerta vanno proposti alla clientela del relativo segmento solo su loro esplicita richiesta. Con questi presupposti, Raiffeisen ha messo a punto un'offerta di prodotti semplici, contraddistinti da un prezzo equo e conforme al mercato e da un'elevata trasparenza. Si promuove in questo modo l'orientamento alla clientela, rapporti duraturi con quest'ultima e la fiducia reciproca.

In materia di correttezza e trasparenza, nell'esercizio in rassegna si sono implementate numerose novità, come ad esempio la proposta d'investimento nell'attività d'investimento, il reporting di sostenibilità (si veda il punto «6 – Prodotti e servizi sostenibili», [📄](#) pagina 76) o la semplificazione del pricing nelle transazioni d'investimento. Inoltre, a partire da quest'anno, in caso di modifiche alle tasse i clienti Raiffeisen vengono informati prima e in modo più completo rispetto a quanto previsto finora.

Struttura cliente (per domicilio, segmento, settore)

31.12.2022	Numero in migliaia	Quota in %
Numero di clienti	3'637.5	100.0
Numero totale dei clienti privati e investimenti	3'421.1	94.1
di cui domicilio in		
Svizzera	3'340.1	97.6
Paesi confinanti con la Svizzera	67.9	2.0
Altri	13.1	0.4
di cui segmento		
Clientela privata	3'031.1	88.6
Clientela investimenti	390.0	11.4
Numero dei clienti aziendali	216.4	5.9
di cui domicilio in		
Svizzera	215.4	99.5
Paesi confinanti con la Svizzera	0.8	0.4
Altri	0.1	0.1
di cui segmento		
Lavoratori indipendenti	69.1	31.9
Piccole imprese	118.5	54.7
Imprese medio-grandi	3.1	1.4
Società immobiliari	17.2	7.9
Enti di diritto pubblico	8.6	4.0

Elevata soddisfazione della clientela

Dal 2020 Raiffeisen effettua periodici sondaggi tra la clientela, volti a verificare se correttezza e trasparenza sono garantite in misura sufficiente e se sono così percepite anche dai clienti. Concretamente viene chiesto se Raiffeisen si comporta correttamente con i clienti e li informa con trasparenza e chiarezza e se la Banca viene vista come un'azienda sostenibile e responsabile. I risultati dimostrano che anche nel 2022 Raiffeisen è riuscita a distinguersi dalla concorrenza ed è considerata un istituto finanziario sostenibile e responsabile superiore alla media. Questa affermazione non vale solo per la propria clientela, ma anche per tutta la popolazione svizzera. Inoltre, nel confronto con la concorrenza, Raiffeisen continua a ottenere ottimi risultati, occupando una posizione di spicco nella generale soddisfazione della clientela. L'obiettivo è continuare a ottenere un elevato grado di soddisfazione, mantenere la percezione positiva nella società e rafforzarla ulteriormente.

Rafforzare le conoscenze finanziarie della clientela

Con Money-Mix, da anni Raiffeisen si adopera per promuovere le competenze finanziarie dei giovani. Inoltre, in collaborazione con la piattaforma didattica «evulpo», affianca gli scolari lungo il cammino verso l'autonomia finanziaria. Queste due piattaforme e i relativi contenuti formativi messi a disposizione sono gratuiti e liberamente accessibili: possono quindi essere utilizzati anche da altri gruppi sociali.

Raiffeisen collabora inoltre con numerosi offerenti di formazione in campo finanziario, al fine di rafforzare la competenza della propria clientela in questo ambito. Esempi sono la collaborazione con la ZHAW Università di Scienze Applicate di Zurigo, che ogni anno su incarico di Raiffeisen effettua e pubblica

uno studio esterno sulla previdenza finanziaria per la vecchiaia, nonché ricerche condotte con la HSLU Scuola universitaria di Lucerna sulla digitalizzazione nel settore finanziario. Raiffeisen ha integrato il tema della competenza finanziaria nei processi di consulenza dei suoi consulenti che trasmettono queste conoscenze tra l'altro nei colloqui con i clienti.

Protezione dall'indebitamento di privati

Raiffeisen concede soprattutto crediti ipotecari. Per tutelare i clienti e prevenire un possibile indebitamento eccessivo, per la concessione di crediti ipotecari viene effettuato un calcolo della sostenibilità con un tasso d'interesse indicativo. Per determinare la sostenibilità, i costi abitativi, composti da onere per interessi indicativo, ammortamenti e spese per la manutenzione dell'immobile, vengono confrontati con il reddito. Il credito viene autorizzato, solo se il finanziamento è sostenibile.

Raiffeisen concede ipoteche solo se i costi abitativi indicativi sono finanziabili da parte di coloro che presentano la richiesta.

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha acquisito da Viseca l'attività delle carte di credito per la sua clientela. In relazione a questo tipo di crediti sussiste un certo rischio di indebitamento privato. Nell'ottica di un'attività operativa responsabile, Raiffeisen rispetta le direttive della Legge sul credito al consumo. I limiti delle carte vengono stabiliti nell'ambito della capacità creditizia del richiedente e la situazione viene costantemente monitorata.

Proteggere i dati dei clienti

Una menzione particolare, in relazione a un rapporto aperto e corretto con i clienti, spetta alla protezione dei loro dati. A seguito della loro attività operativa, le Banche dispongono di dati della clientela particolarmente sensibili. I clienti confidano nel fatto che la loro Banca rispetti le direttive legali e regolamentari, gestisca i loro dati in modo responsabile e li protegga nel miglior modo possibile.

La protezione dei dati dei clienti gode presso Raiffeisen della massima priorità. Nel Gruppo Raiffeisen, in virtù della responsabilità di sistema, Raiffeisen Svizzera è responsabile a livello centrale della protezione dei dati della clientela nel settore Compliance e utilizza un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (ISMS) orientato allo standard ISO 27001. Lo scopo è garantire in ogni momento la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni.

La sicurezza delle informazioni viene inoltre costantemente monitorata e, quando necessario, rafforzata. Le soluzioni e i sistemi di sicurezza tecnici vengono controllati annualmente dalla Revisione interna di Raiffeisen Svizzera. Anche le direttive per la sicurezza delle informazioni vengono verificate internamente a cadenza annuale e, se necessario, adeguate alle mutate condizioni quadro.

In riferimento a violazioni della protezione dei dati sono predisposte sia misure proattive che reattive, oltre al cosiddetto «Piano di reazione in caso di incidenti» di Raiffeisen Svizzera. Inoltre, Raiffeisen Svizzera porta a termine ogni anno molti progetti per il rafforzamento della resistenza contro attacchi cyber. Raiffeisen Svizzera dispone inoltre di un incaricato alla protezione dei dati responsabile per tutto il Gruppo: egli garantisce che Raiffeisen soddisfi i criteri della Legge sulla protezione dei dati svizzera. La Direzione di Raiffeisen Svizzera è responsabile al massimo livello della protezione e della sicurezza dei dati.

Le disposizioni relative a protezione e sicurezza dei dati sono disciplinate in direttive interne e non devono essere osservate solo dai collaboratori, ma anche dai fornitori e dai partner commerciali di Raiffeisen. Ogni anno Raiffeisen svolge inoltre corsi di formazione obbligatori sull'«awareness» e sulla sensibilizzazione alla sicurezza delle informazioni, che rielabora regolarmente. La formazione viene effettuata da tutti gli impiegati e dai collaboratori esterni che hanno accesso ai sistemi IT di Raiffeisen. I requisiti in materia di dati della clientela sono conformi alla Legge sulla protezione dei dati e alle direttive della FINMA. Di conseguenza, Raiffeisen concede alle singole persone tutti i diritti vigenti in relazione al controllo dei loro dati: ciò riguarda l'accesso, la rettifica e la cancellazione di dati personali. In linea di massima, Raiffeisen tende a ridurre al minimo la rilevazione e la memorizzazione dei dati e si impegna, in conformità con le direttive di legge, a cancellarli dopo un determinato lasso di tempo. Raiffeisen integra inoltre misure relative alla sicurezza delle informazioni nello sviluppo dei prodotti e dei servizi e struttura i sistemi utilizzati per il trattamento dei dati in modo tale che siano rispettate le norme sulla tutela dei dati (protezione tramite design e preimpostazione).

Raiffeisen adegua costantemente le misure di protezione alla situazione e alle problematiche attuali.

Il Gruppo Raiffeisen adegua costantemente le proprie misure per la protezione dei dati dei clienti alla situazione e alle problematiche del momento nell'ambito di un processo di costante miglioramento. Nell'anno in rassegna sono state realizzate ottimizzazioni operative in particolare in relazione ai criteri di filtraggio, al monitoraggio dei canali e alla Data Leakage Prevention (DLP) delle e-mail. Inoltre sono state ancorate nelle regolamentazioni interne le direttive della Legge e dell'Ordinanza sulla protezione dei dati, entrambe sottoposte a revisione, e sono stati potenziati personale e risorse dell'ufficio tecnico Protezione dei dati.

Indici su protezione dei dati dei clienti e marketing

La soddisfazione della clientela rilevata, il processo relativo ai reclami della clientela e il numero di violazioni delle norme in materia sono indizi di eventuali carenze dei processi. Queste informazioni vengono rilevate sulla base di indici concreti (si veda tabella sottostante) e attualmente non evidenziano acuta necessità di intervento in materia di correttezza e trasparenza nelle relazioni cliente.

Marketing ed etichettatura nonché privacy dei clienti¹

	Indicatore GRI	2021	2022
Marketing ed etichettatura			
Numero totale delle violazioni di direttive e/o regole di comportamento volontarie in relazione a informazioni su prodotti e servizi e all'etichettatura	GRI 417-2	0	0
Numero totale delle violazioni in relazione al marketing	GRI 417-3	0	0
Privacy dei clienti			
Reclami di terzi e autorità di vigilanza	GRI 418-1	1	0
Incidenti gravi registrati da Data Leakage Prevention (DLP) interna	GRI 418-1	0	0
Allarmi registrati dal sistema interno di Data Leakage Prevention ²	GRI 418-1	5'939'253	10'350'597

¹ In questo contesto uno zero significa che, alla fine dell'esercizio in rassegna, non sono noti casi gravi.

² L'aumento registrato nel 2022 rispetto all'esercizio 2021 è da ricondursi all'ampliamento dei criteri di filtro. Gli allarmi DLP vengono lanciati secondo un sistema di scoring sulla base delle regole preimpostate. Un allarme non significa automaticamente una violazione delle direttive.

10 – Promuovere competenze e diversità dei collaboratori

Obiettivo del tema prioritario	Indicatori d'impatto	Traguardi 2022
 Raiffeisen propone continue e ampie opportunità di perfezionamento e sviluppo. La diversità della società trova riscontro presso Raiffeisen anche in azienda. Le discriminazioni non sono in alcun modo tollerate.	– Ore medie di formazione e perfezionamento per anno e collaboratore – Investimenti (in CHF) in formazione e perfezionamento per anno e collaboratore – Quota di donne nei quadri e nelle posizioni manageriali	– CHF 17.9 milioni investiti in formazione e perfezionamento dei collaboratori – Raggiunta la percentuale del 29.3 per cento di donne nei quadri di livello medio e superiore – Programma di mentoring aperto all'intero Gruppo

Il cambiamento è una parte importante della Strategia «Raiffeisen 2025». La promozione delle competenze e della diversità dei collaboratori è anche un obiettivo fondamentale della strategia di sostenibilità. Nell'esercizio in rassegna sono state adottate diverse misure volte a promuovere una cultura aziendale in cui diversità e pari opportunità siano vissute in modo consapevole.

Informazioni più dettagliate sul tema sono disponibili al capitolo «Collaboratori»,  pagine 54–62.



Ernst & Young SA
Aeschengraben 27
Casella postale
CH-4002 Basilea

Telefono: +41 58 286 86 86
Fax: +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

Alla Direzione di
Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo

Basilea, 19 aprile 2023

Relazione del revisore indipendente

Siamo stati incaricati dal Gruppo Raiffeisen (di seguito «Raiffeisen») per effettuare l'esame limitato («*limited assurance engagement*») delle informazioni incluse nel supplemento al Rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen 2022 «Indice dei contenuti GRI» (di seguito «il rapporto») per il periodo di rendicontazione dal 1° Gennaio 2022 al 31 Dicembre 2022.

Il nostro incarico si è limitato alla verifica delle informazioni sopra menzionate. In particolare, non abbiamo valutato le seguenti informazioni:

- ▶ Informazioni diverse da quanto sopra menzionato
- ▶ Informazioni relative ai periodi precedenti



Criteri

Raiffeisen ha definito come criteri determinanti (di seguito «criteri applicabili»):

- ▶ Selezione dei GRI Sustainability Reporting Standards

Una sintesi di questi standard è disponibile sul sito Internet del GRI. Siamo dell'avviso che questi criteri siano appropriati per lo svolgimento del nostro incarico al fine di ottenere un esame limitato.

La quantificazione delle emissioni di gas effetto serra presenta delle incertezze a causa di insufficienti conoscenze scientifiche riguardo ai fattori di emissione e ai valori necessari per aggiungere le emissioni di diversi gas.



Responsabilità della Direzione

La Direzione di Raiffeisen è responsabile della selezione dei criteri applicabili nonché della preparazione e presentazione delle informazioni secondo i criteri applicabili. Questa responsabilità comprende la progettazione, l'implementazione e il mantenimento di controlli interni rilevanti per la preparazione delle informazioni, affinché queste siano esenti da anomalie significative imputabili a frodi o errori.



Indipendenza e controllo della qualità

Ci siamo attenuti alle regole in materia di indipendenza e altri requisiti di etica professionale inclusi nell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* (compreso degli *International Independence Standards*) dell'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code), il quale si fonda sui principi fondamentali di integrità, oggettività, competenza professionale e necessaria diligenza, riservatezza e professionalità.

La nostra società applica l'International Standard on Quality Control 1, *Quality Control for Firms that Perform Audits and Reviews of Financial Statements, and Other Assurance and Related Services Engagements*, e di conseguenza, mantiene un sistema di controllo della qualità che include regole documentate e procedure per il rispetto dei requisiti etici, degli standard professionali e dei requisiti legali e regolamentari applicabili.



La nostra responsabilità

La nostra responsabilità consiste, sulla base degli elementi probatori acquisiti, nell'esprimere una conclusione rispetto alle informazioni sopra menzionate. Abbiamo svolto il nostro incarico di esame limitato conformemente all'International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) *Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (ISAE 3000 Revised). Tale standard richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che le informazioni contenute nel rapporto non contengano anomalie significative dovute a frodi o errori.

Secondo la nostra conferma di mandato, il nostro obbligo di diligenza si riferisce unicamente alla conduzione aziendale di Raiffeisen.

Tenendo conto delle considerazioni sul rischio e sulla significatività, abbiamo effettuato procedure atte ad ottenere sufficienti elementi probativi. La scelta delle procedure compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende la valutazione dei rischi di anomalie significative delle informazioni sopra menzionate. Le procedure condotte nell'ambito di un esame limitato sono meno ampie in natura e tempistiche rispetto allo svolgimento di un esame completo («*reasonable assurance engagement*»). Di conseguenza, il livello di sicurezza ottenuta in un esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto ad un esame completo.



Le nostre procedure

Nell'ambito del nostro esame limitato abbiamo svolto, tra le altre, le seguenti procedure:

- ▶ Valutazione dell'adeguatezza dei criteri applicabili e della loro corretta applicazione
- ▶ Interviste a collaboratori responsabili della raccolta, del consolidamento e del calcolo delle informazioni al fine di valutare il processo di preparazione dei dati, il sistema di rendiconto, dei metodi di raccolta e di elaborazione dei dati nonché dei controlli interni nella misura in cui essi siano adeguati all'esame limitato delle informazioni
- ▶ Ispezione della documentazione rilevante dei sistemi e dei processi svolti per compilare, analizzare e consolidare i dati di sostenibilità nonché la loro verifica a campione
- ▶ Procedure analitiche e ispezione a campione dei documenti relativi alla compilazione e al rendiconto delle informazioni qualitative
- ▶ Esame analitico del rapporto riguardo alla plausibilità e alla coerenza delle informazioni

Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed appropriata per ottenere la presente conclusione.



Conclusione

Sulla base delle procedure eseguite e degli elementi probativi ottenuti non abbiamo rilevato fatti che possano far ritenere che le informazioni non siano state preparate, in tutti i loro aspetti significativi, conformemente ai criteri applicabili.

Ernst & Young Ltd

Prof. Dr. Andreas Blumer
Partner

Dr. Mark Vesper
Partner



Rapporto sui rischi

Raiffeisen è esposta a una serie di rischi derivanti dalle sue attività operative e quale parte del sistema finanziario, è anche soggetta a rischi di natura globale. Il quadro di riferimento per la gestione dei rischi specifica tenore, tipologia e livello degli stessi. Esso disciplina, inoltre, gli strumenti della gestione dei rischi a livello di Gruppo.

Rischi e principi

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera si assume la responsabilità generale della gestione e del controllo dei rischi del Gruppo Raiffeisen. Approva il quadro generale per la gestione dei rischi a livello di Gruppo, stabilisce la politica dei rischi e definisce annualmente la propensione al rischio del Gruppo Raiffeisen.

Direttive sulla politica dei rischi

Il Gruppo Raiffeisen si espone ai rischi in maniera prudente e mirata, nel rispetto di linee guida chiaramente definite. Presta particolare attenzione a un equilibrato rapporto rischio/rendimento e applica una gestione attiva dei rischi, basandosi su principi stabili:

- Chiara politica aziendale e dei rischi:
l'assunzione dei rischi è direttamente connessa al core business in Svizzera.
- Efficace contenimento dei rischi:
la propensione al rischio del Gruppo Raiffeisen è chiaramente definita e la sua osservanza è garantita da un sistema di limiti di comprovata efficacia.
- Sorveglianza centrale:
Raiffeisen Svizzera vigila sulle singole unità operative, le società affiliate e le partecipazioni.
- Autoresponsabilità decentralizzata entro linee guida chiaramente definite:
le Banche Raiffeisen sono responsabili della gestione dei propri rischi. Le disposizioni riguardanti le attività aziendali, i limiti e i processi ne costituiscono la base. Le unità di controllo centralizzate sorvegliano l'osservanza di tali linee guida.
- Trasparenza come base del controllo dei rischi:
sia a livello delle singole Banche Raiffeisen che di Gruppo è previsto l'allestimento di rapporti periodici indipendenti su situazione e profilo di rischio.
- Sorveglianza indipendente dei rischi e controllo efficace:
la sorveglianza del rischio globale e il controllo dei limiti avvengono indipendentemente dalle unità operative di gestione dei rischi. Un efficace controllo dei rischi garantisce il rispetto dei processi prescritti e dei valori limite.
- Processo globale di gestione dei rischi:
la gestione dei rischi del Gruppo Raiffeisen si basa su un processo unitario e vincolante, costituito da identificazione, misurazione, valutazione, gestione, monitoraggio e rendiconto.
- Prevenzione della concentrazione dei rischi:
il Gruppo Raiffeisen dispone di efficaci strumenti per l'individuazione e la prevenzione proattiva di indesiderate concentrazioni di rischi.
- Tutela della reputazione:
il Gruppo Raiffeisen attribuisce la massima importanza alla tutela della sua reputazione. In tutte le sue attività aziendali, esso si sforza inoltre di garantire una condotta responsabile tenendo conto di fattori ambientali, sociali e di governance.

Una panoramica dei rischi è disponibile nella pubblicazione «Informativa al pubblico», [📄](#) pagine 7–10, e nell'Allegato al conto annuale consolidato, [📄](#) pagina 148.

Raiffeisen assume rischi in modo prudente e mirato, prestando attenzione a un rapporto equilibrato tra rischio e rendimento.

Aspetti generali

- Entro i limiti di tale propensione al rischio e dopo un'attenta valutazione, i rischi vengono assunti nella misura in cui ne è garantita la sostenibilità, sono disponibili le competenze per gestirli e a essi si contrappongono proventi adeguati.
- I rischi vengono gestiti sistematicamente.
- I rischi vengono limitati in modo efficace, controllati e sorvegliati in modo indipendente a tutti i livelli.

Rischi di credito

- I crediti vengono concessi solo ai clienti che dispongono della necessaria solvibilità e capacità creditizia.
- I rischi di concentrazione vengono adeguatamente sorvegliati e limitati.
- La politica creditizia è prudente.
- Le Banche Raiffeisen prendono di norma in autonomia le decisioni in materia di credito. In casi eccezionali definiti è necessaria una previa approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera.
- Nella concessione di crediti, il finanziamento di abitazioni di proprietà a uso proprio rappresenta la parte preponderante.
- Per la clientela aziendale si tiene conto, oltre che della solvibilità, dei seguenti aspetti: radicamento regionale, sufficiente diversificazione, rapporto rischio/rendimento e prudenza nei settori a rischio.

Rischi di mercato

- La gestione dei rischi nel portafoglio di negoziazione e della banca si basa su direttive chiaramente definite.
- Con l'aiuto di limiti e strumenti collaudati si attua una netta limitazione strategica.
- Le Banche Raiffeisen beneficiano di formazione e consulenza da parte di Raiffeisen Svizzera riguardo al loro rischio di mercato nel portafoglio della banca.
- In linea di massima, gli attivi in valuta estera vengono rifinanziati nella stessa valuta (il cosiddetto principio «matched book»).

Rischi di liquidità

- Il rifinanziamento ha luogo principalmente tramite depositi della clientela stabili ed è adeguatamente diversificato.
- La liquidità del Gruppo Raiffeisen viene gestita a livello tattico-operativo e strategico.
- Le Banche Raiffeisen hanno la piena responsabilità della gestione dei rischi di liquidità, nel rispetto delle direttive di Raiffeisen Svizzera.
- L'accesso al mercato monetario e dei capitali viene accordato a livello centrale da Raiffeisen Svizzera.

Rischi operativi

- I rischi vengono valutati mediante un periodico risk assessment top-down e bottom-up.
- Il monitoraggio avviene tramite indicatori di rischio e un sistema di allerta preventiva.
- L'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno sono verificate periodicamente.
- Eventi interni ed esterni vengono costantemente analizzati e i relativi risultati implementati nei processi operativi.
- Il rispetto delle direttive relative a gestione e amministrazione dei fondi della clientela nelle attività d'investimento viene monitorato in modo indipendente e si effettuano misurazioni e controlli delle concentrazioni nei depositi della clientela.

Rischi legali e di compliance

- I rischi vengono periodicamente valutati sulla base del profilo di rischio da allestire annualmente e del rispettivo piano di azione.
- Il monitoraggio avviene tramite indicatori di rischio (Key Risk Indicator) e mediante prevenzione dei rischi nel singolo caso.
- Modifiche delle disposizioni legali, di vigilanza e deontologiche sono sistematicamente monitorate, analizzate e tempestivamente implementate nelle direttive e procedure interne.

Rischi d'esercizio e strategici

- I rischi d'esercizio e strategici sussistono in riferimento ai potenziali di successo esistenti e nuovi del Gruppo e ai suoi campi di attività, nonché all'attuale profilo di rischio.
- La gestione dei rischi d'esercizio e strategici avviene nell'ambito del processo di strategia e controlling, il monitoraggio è integrato nel processo di sorveglianza dei rischi. I rischi d'esercizio e strategici vengono inoltre annualmente identificati, valutati e discussi nel Consiglio di amministrazione.

Rischi contestuali

I rischi contestuali comprendono il rischio dovuto a mutate condizioni quadro e aspettative. Essi comprendono anche fattori ecologici, sociali e di governance (ESG) e vi rientrano eventi quali cambiamento climatico, scarsità di risorse, condizioni lavorative, discriminazione o corruzione. I rischi contestuali possono agire da fattori di rischio in diverse categorie di questi ultimi. Il monitoraggio dei rischi derivanti da fattori ESG avviene tramite Key Risk Indicator e calcoli di scenario concernenti i rischi climatici.

Valutazione e controllo dei rischi

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera si confronta regolarmente con i rischi del Gruppo Raiffeisen. Tale confronto si basa su un resoconto completo sui rischi di credito, di mercato e di liquidità, sui rischi operativi nonché sui rischi legali e di compliance. Vengono considerati anche i rischi di reputazione, che possono derivare da tutte le categorie di rischio, e i fattori di rischio ESG.

Il rapporto sui rischi viene allestito dal dipartimento Rischio & Compliance di Raiffeisen Svizzera. In primo piano vi sono la situazione di rischio, la dotazione di capitale, il rispetto dei limiti globali ed eventuali misure per ridurre o eliminare rischi emergenti. Mediante il sistema di allerta preventiva, il dipartimento Rischio & Compliance sorveglia inoltre potenziali sviluppi negativi di singole Banche Raiffeisen e succursali.

Il rapporto sui rischi e le eventuali misure vengono trattati approfonditamente nel corso delle sedute della Direzione nonché nel Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione.

Per la valutazione dell'esposizione al rischio del Gruppo Raiffeisen ci si avvale di fattori quantitativi e qualitativi. I rischi rilevanti vengono valutati integralmente sia sulla base dei requisiti normativi sia mediante modelli economici. Nell'ambito dei modelli di rischio, Raiffeisen parte da ipotesi in genere conservative riguardo a ripartizione, intervallo di confidenza, durata di detenzione e diversificazione dei rischi.

Elementi essenziali del controllo e della gestione dei rischi, a livello di Gruppo, sono la politica dei rischi, la strategia di rischio, il processo di identificazione di nuovi rischi, il budget dei rischi lungimirante con il ricorso a scenari di stress per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo e la relativa attuazione mediante limiti, la sorveglianza dei rischi delle società affiliate e delle partecipazioni, nonché la sorveglianza dei rischi delle principali categorie di rischio per il Gruppo Raiffeisen.

La pianificazione e il controllo dei rischi si basano su una metodica unitaria per l'identificazione, la misurazione, la valutazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi. Il processo del rapporto sui rischi, aggregato e consolidato, fornisce il confronto preventivo-consuntivo e chiude in tal modo il circuito regolativo.

Il Gruppo Raiffeisen ritiene particolarmente importante integrare le considerazioni fondate su modelli con analisi e stime di rischio orientate al futuro. Al fine di considerare i rischi in un'ottica di insieme, è quindi importante ricorrere ad analisi effettuate su scenari economici globali condivisi e affidabili, nonché realizzare un risk assessment coinvolgendo i settori specialistici e le unità di Front Office.

Nella valutazione del rischio sono considerati anche rischi di reputazione e fattori di rischio ESG.

Controllo dei rischi indipendente

L'organizzazione della gestione dei rischi si basa sul modello «three lines of defence». Raiffeisen Svizzera gestisce per il Gruppo Raiffeisen il controllo dei rischi indipendente e la funzione di compliance nel dipartimento Rischio & Compliance (responsabilità di sistema). La responsabilità operativa per il monitoraggio indipendente è di competenza delle Banche Raiffeisen e delle unità organizzative di Raiffeisen Svizzera. In linea di massima le società affiliate di Raiffeisen Svizzera sono gestite in modo indipendente. La sorveglianza dei rischi avviene con un approccio basato sul rischio. Tramite criteri formali, materiali e strategici, le singole unità sono valutate e assegnate a un livello di controllo. Raiffeisen Svizzera sorveglia la situazione di rischio delle sue società affiliate e, nei confronti degli organi di Raiffeisen Svizzera, garantisce un processo del rapporto sui rischi adeguato e consolidato. Il controllo dei rischi delle società affiliate si basa su direttive e requisiti minimi derivanti dalla politica dei rischi del Gruppo Raiffeisen e attuati presso le società affiliate.

La gestione dei rischi si basa sul modello «three lines of defence» che presenta tre linee di difesa.

Controllo del profilo di rischio

Il Gruppo Raiffeisen assume rischi solo se connessi a un'attività aziendale autorizzata e commisurati alla propensione al rischio. Quest'ultima viene approvata annualmente dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera nell'ambito del budget dei rischi. Il rispetto della propensione al rischio è garantito da relativi limiti e direttive. I rischi non quantificabili in modo affidabile vengono limitati con disposizioni di carattere qualitativo.

Categorie di rischio

Rischi di credito

La gestione dei rischi di credito del Gruppo Raiffeisen è impostata in funzione della struttura aziendale e della clientela specifica di Raiffeisen. La conoscenza dei clienti e l'autoresponsabilità decentralizzata delle Banche Raiffeisen locali hanno un ruolo primario nell'erogazione e nella gestione dei crediti. Ciò vale anche nei casi in cui l'entità e la complessità dei crediti richiedano l'autorizzazione di Raiffeisen Svizzera.

I rischi di credito vengono considerati e valutati sia al valore nominale sia ponderati in funzione del rischio. Per la gestione della Banca si utilizzano inoltre parametri di perdita statistici, in concreto il «value at risk» e le analisi degli scenari. Per la sorveglianza dei rischi vengono inoltre valutate le caratteristiche della qualità del credito, quali ad esempio la sostenibilità, i tassi di anticipo, i rating e le loro variazioni, ma anche le caratteristiche del portafoglio, come ad esempio la diversificazione per beneficiari del credito, settori e garanzie.

A causa della forte posizione del Gruppo Raiffeisen nelle operazioni di credito, i rischi di credito rappresentano la principale categoria di rischio. Il Gruppo Raiffeisen realizza una parte consistente dei proventi tramite l'assunzione di rischi di credito e la loro gestione globale e coerente.

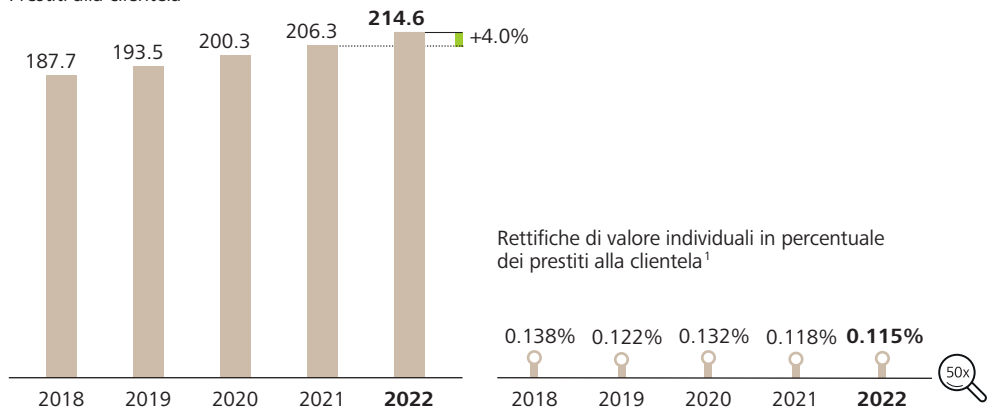
In considerazione del suo forte posizionamento di mercato nelle operazioni di credito, i rischi di credito sono la principale categoria di rischio per il Gruppo Raiffeisen.

Grazie alla prudente politica creditizia, la necessità di rettifiche di valore individuali resta ridotta.

Prestiti alla clientela e rettifiche di valore per rischi di perdita

in miliardi di CHF e in percentuale dei prestiti alla clientela

Prestiti alla clientela

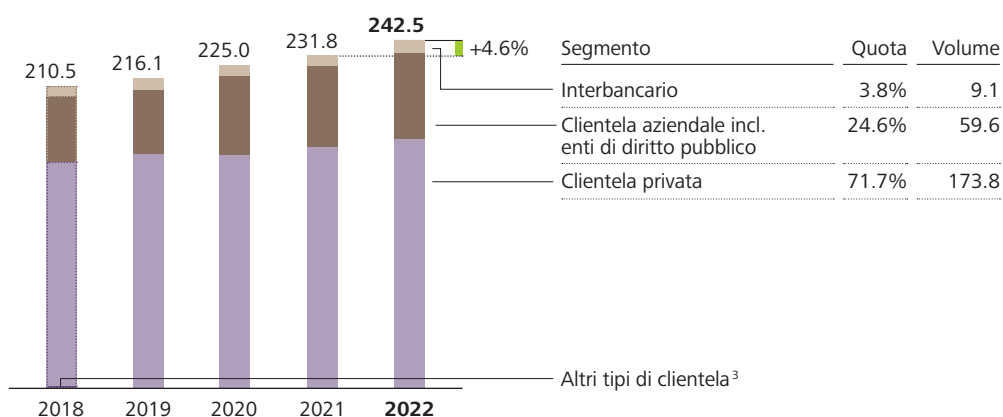


¹ Rispetto al grafico a sinistra i valori sono rappresentati con un ingrandimento di 50 volte.

La crescita è avvenuta in particolare nel segmento clientela privata.

Esposizione di credito¹ per segmento di clientela

Volume in miliardi di CHF, quota del volume dei prestiti² in percentuale al 31 dicembre



¹ Esposizione di credito: gli impegni qui rappresentati si riferiscono al massimo del saldo e del limite (punto di vista del rischio).

² Questa valutazione rispecchia il rischio e, in considerazione della diversa ottica, non è pertanto paragonabile al bilancio.

³ Dalla conversione alla segmentazione clienti del 2019, gli «altri tipi di clientela» vengono in gran parte attribuiti al segmento clienti Clientela aziendale. La quota del 2018 non è, quindi, paragonabile a quelle dal 2019 al 2022.

Raiffeisen assume rischi di credito prevalentemente da operazioni con crediti coperti e concessi alla clientela privata. Risultano, inoltre, rischi di credito da operazioni di credito con la clientela aziendale e clienti del settore pubblico nonché da attività interbancarie. Raiffeisen Svizzera sorveglia, controlla e gestisce le concentrazioni di rischi all'interno del Gruppo Raiffeisen, soprattutto per gruppi di controparti associate e per settori.

Una politica creditizia prudentiale e una verifica professionale della solvibilità rappresentano la base delle operazioni di credito all'interno del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen concede crediti prevalentemente dietro copertura. Nella concessione di credito, pertanto, oltre alla sostenibilità degli interessi e degli ammortamenti dei crediti ipotecari, è di fondamentale importanza anche l'anticipo degli immobili quale garanzia. In sede di valutazione delle garanzie si distinguono tre gruppi di anticipo:

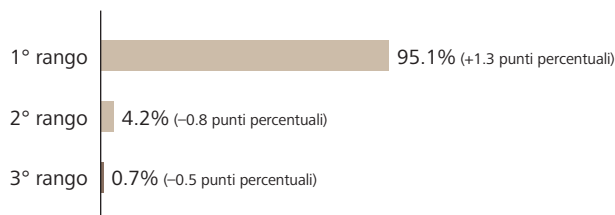
Raiffeisen concede crediti prevalentemente dietro copertura e con sostenibilità garantita.

- Il primo comprende crediti garantiti da pegno immobiliare su immobili agricoli e abitativi con un anticipo fino a due terzi del valore venale nonché terreno edificabile, uffici e locali commerciali e immobili multifunzionali a uso commerciale anticipati fino alla metà del valore venale. Rientrano inoltre in questo gruppo anche oggetti commerciali e industriali con un anticipo fino a un terzo del valore venale.
- Il secondo gruppo include le quote dei crediti garantiti da pegno immobiliare che superano i limiti menzionati. Oggetti commerciali e industriali anticipati fino al 50 per cento del valore venale e altri oggetti con un anticipo fino all'80 per cento del valore venale.
- Il terzo gruppo comprende i crediti che superano i limiti di anticipo del secondo gruppo. Vi rientrano anche eventuali crediti coperti da garanzie supplementari, purché il valore del pegno immobiliare sia inferiore all'importo del credito contabilizzato nei crediti ipotecari.

La maggior parte delle ipoteche è coperta da garanzie immobiliari con un basso valore di anticipo.

Crediti ipotecari per ranghi¹

Quota del volume ipotecario in percentuale con scostamento rispetto all'esercizio precedente, 31.12.2022



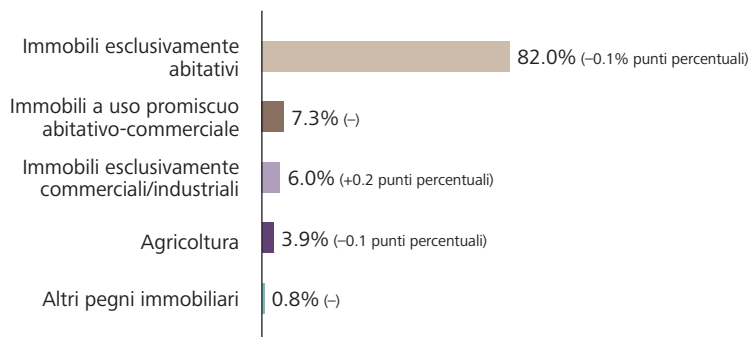
¹ Raggruppati secondo la statistica bancaria della BNS «Crediti ipotecari nazionali per rango».

I finanziamenti immobiliari fanno parte del core business di Raiffeisen. Componente principale del portafoglio crediti sono i finanziamenti di stabili abitativi.

Quattro ipoteche su cinque sono coperte da diritti di pegno immobiliare su stabili abitativi.

Esposizione di credito in base a garanzia e tipo di oggetto

Quota del volume dei prestiti¹ in percentuale al 31.12.2022 incl. scostamento rispetto all'esercizio precedente



¹ Questa valutazione rispecchia il rischio e, in considerazione della diversa ottica, non è pertanto paragonabile al bilancio.

Nel settore clientela aziendale il Gruppo Raiffeisen concede generalmente solo finanziamenti ad aziende in fasce di solvibilità di livello buono o medio. La propensione al rischio nell'attività creditizia con la clientela aziendale è definita a livello di Gruppo e circoscritta mediante appositi limiti. Viene attribuita particolare importanza al fatto che l'ampliamento del settore clientela aziendale nel Gruppo Raiffeisen abbia luogo su basi solide e in sintonia con la specifica strategia per la clientela aziendale.

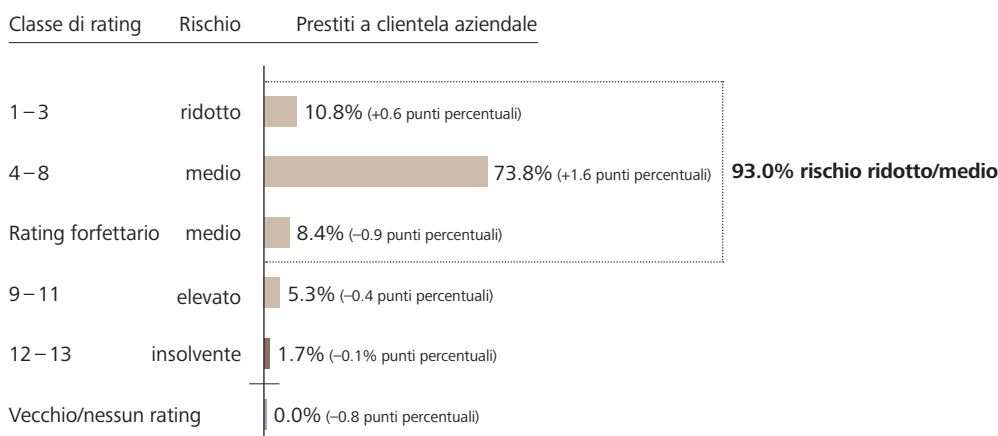
Raiffeisen amplia costantemente il proprio settore clientela aziendale in linea con la strategia a esso relativa.

Il 93 per cento dell'esposizione di credito nella clientela aziendale presenta un rischio ridotto/medio.

Esposizione di credito nella clientela aziendale per categorie di rating

(escl. enti di diritto pubblico)

Quota delle categorie di rating sul volume dei prestiti¹ in percentuale al 31.12.2022 incl. scostamento rispetto all'esercizio precedente



¹ Questa valutazione rispecchia il rischio e, in considerazione della diversa ottica, non è pertanto paragonabile al bilancio.

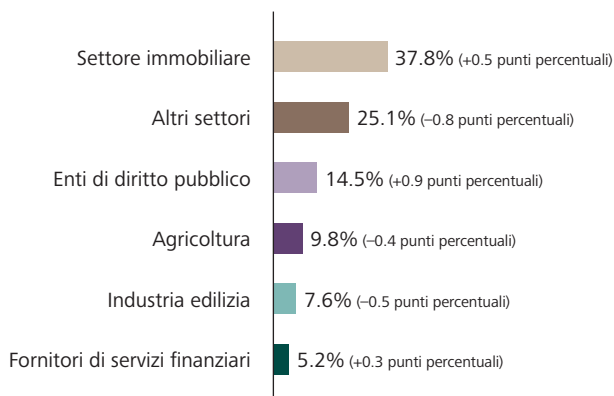
Nei prestiti alla clientela aziendale e ad altri tipi di clientela la quota principale spetta ad aziende del settore immobiliare. Tali prestiti sono prevalentemente coperti da ipoteche. I prestiti nei restanti settori sono ampiamente diversificati.

Il portafoglio clientela aziendale con focus sul settore immobiliare è ampiamente diversificato.

Esposizione di credito nella clientela aziendale per settori

(incl. enti di diritto pubblico)

Quota del volume dei prestiti¹ in percentuale al 31.12.2022 incl. scostamento rispetto all'esercizio precedente



¹ Questa valutazione rispecchia il rischio e, in considerazione della diversa ottica, non è pertanto paragonabile al bilancio.

Gestione attiva dei rischi paese

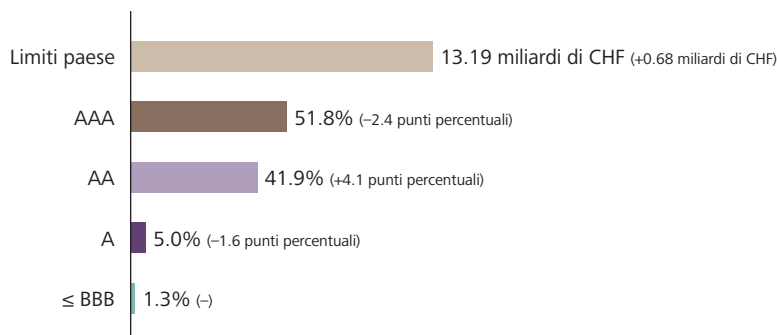
Gli impegni all'estero di Raiffeisen Svizzera sono limitati al cinque per cento del totale di bilancio consolidato. Le Banche Raiffeisen non possono fornire alcun servizio bancario e finanziario all'estero. Presso Raiffeisen Svizzera possono assumere impegni all'estero il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets, inclusa Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam. Questi impegni sono limitati come importo e controllati costantemente. I limiti paese massimi sono quelli relativi a paesi con ottimi rating.

Gli impegni all'estero di Raiffeisen Svizzera sono limitati al cinque per cento del totale di bilancio consolidato.

Il rischio da operazioni con controparti all'estero è ridotto.

Limiti paese stabiliti per rating

in miliardi di CHF e quota dei rating in percentuale¹ al 31.12.2022 incl. scostamento rispetto all'esercizio precedente



¹ Questa valutazione rispecchia il rischio e, in considerazione della diversa ottica, non è pertanto paragonabile al bilancio.

Analisi e valutazione del portafoglio crediti

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera viene informato periodicamente sulla valutazione della qualità del portafoglio crediti del Gruppo Raiffeisen. Costituiscono elementi centrali di tali analisi informazioni sullo sviluppo della situazione di rischio, caratteristiche strutturali e qualitative del portafoglio crediti, il rispetto di limiti e direttive e l'attuazione di misure. Inoltre si sorvegliano gli effetti di eventuali evoluzioni estreme dell'economia globale sul portafoglio crediti.

Misurazione del rischio di credito

I rischi di credito vengono quantificati mediante i seguenti parametri:

- probabilità d'insolvenza
- esposizione di credito al momento dell'insolvenza
- valore effettivo della garanzia

Il sistema di rating, gestito e sorvegliato dal dipartimento Rischio & Compliance di Raiffeisen Svizzera, è lo strumento centrale della misurazione dei rischi di credito di controparte. In relazione al sistema di rating interno, il Gruppo Raiffeisen ha attuato una completa governance del sistema di rating. Essa si prefigge di regolare i processi e le responsabilità nel contesto del sistema di rating all'interno del Gruppo, in modo che siano continuamente garantite la qualità e l'efficienza dei modelli di rating e la rispettiva attuazione. Per evitare lacune nei controlli e conflitti d'interesse, sono stati definiti compiti, competenze e responsabilità per i gruppi di interesse e le funzioni chiave, e sono stati implementati adeguati controlli chiave.

Il sistema di rating è lo strumento centrale di misurazione dei rischi di credito di controparte.

Raiffeisen applica l'approccio modello Internal Rating Based (F-IRB) semplice autorizzato dalla FINMA. A scopi interni, Raiffeisen utilizza per la misurazione dei rischi del portafoglio crediti una procedura conservativa di value at risk.

Valutazione della situazione di rischio in relazione a rischi di credito

L'attuale situazione di rischio è caratterizzata dall'incerta situazione economica mondiale, dall'aumento del livello dei tassi, dai persistenti ritardi nelle catene di fornitura, dal forte aumento dei prezzi dell'energia e dall'incombente carenza di elettricità. Durante la pandemia da coronavirus, a seguito dei vari pacchetti di aiuti, i fallimenti aziendali erano in forte calo. Nell'esercizio 2022, il successivo aumento di tali fallimenti non ha comportato sostanziali rettifiche di valore o perdite di credito.

Nell'esercizio in rassegna, la crescita dei crediti è conforme alla strategia e in linea con la crescita del mercato. Il portafoglio crediti si caratterizza per un'intensità di rischio tutto sommato bassa. La concessione di crediti avviene sostanzialmente in modo conservativo e dietro copertura, ossia dietro deposito di una garanzia. I beneficiari del credito devono, inoltre, garantire la sostenibilità dell'onere finanziario.

Il portafoglio crediti si caratterizza per un'intensità di rischio tutto sommato bassa.

Circa il 90 per cento del portafoglio crediti del Gruppo Raiffeisen è coperto da crediti garantiti da pegno immobiliare. Più della metà del portafoglio crediti è composto da immobili residenziali a uso proprio. Circa il 30 per cento del portafoglio crediti è coperto da immobili a uso di terzi. Per questo Raiffeisen segue attentamente lo sviluppo del mercato immobiliare nazionale e monitora accuratamente il portafoglio.

Da anni il portafoglio crediti del Gruppo Raiffeisen è caratterizzato da una struttura stabile nei singoli segmenti di clientela. Oltre il 70 per cento del volume dei crediti riguarda il segmento clientela privata. Nel settore clientela aziendale Raiffeisen punta a una sufficiente diversificazione e si concentra su aziende di settori con potenziale di crescita a lungo termine. La concessione di crediti a imprese di settori a rischio è improntata alla massima prudenza. L'esposizione di credito della clientela aziendale in settori fortemente colpiti dalla crisi energetica è ridotta, se riferita all'intero portafoglio clientela aziendale.

L'ampia diversificazione del portafoglio crediti e la politica di credito conservativa e orientata al lungo periodo in termini di rating, valutazione, anticipo e sostenibilità contribuiscono nel complesso alla bassa intensità del rischio.

Stress test, eseguiti regolarmente, mostrano che il portafoglio crediti del Gruppo Raiffeisen si distingue per la sua solidità e diversificazione ottimale, anche in caso di netto peggioramento delle condizioni quadro.

Rischi di mercato

Rischi nel portafoglio della banca

Nel portafoglio della banca vi sono soprattutto rischi di modifica degli interessi e rischi valutari. I rischi di modifica degli interessi derivano dalla forte esposizione del Gruppo Raiffeisen alle operazioni su differenza d'interesse e costituiscono una categoria di rischio particolarmente rilevante. Questi vengono gestiti attivamente e monitorati nel quadro dei limiti di rischio concordati.

All'interno del Gruppo Raiffeisen, alla gestione dei rischi d'interesse si applicano chiare direttive e limiti, sia a livello di Gruppo, sia a livello singolo. Nell'ambito di queste linee guida, la gestione avviene in modo indipendente da parte delle singole unità legali, ossia le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera. A questo scopo i responsabili della gestione hanno a disposizione un collaudato pacchetto di strumenti che include anche la possibilità di simulare l'evoluzione dei tassi e di valutarne gli effetti. All'interno del Gruppo Raiffeisen il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets offre consulenza nell'Asset & Liability Management. Le altre società del Gruppo non si assumono rischi materiali di modifica degli interessi.

Le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera simulano l'andamento dei tassi, valutandone le ripercussioni.

Il dipartimento Rischio & Compliance sorveglia il rispetto dei limiti di rischi d'interesse e l'andamento complessivo di questi rischi, concentrandosi sul monitoraggio della sensibilità ai tassi d'interesse del capitale proprio e sulle simulazioni per l'analisi degli effetti di variazioni dei tassi di mercato sul risultato da interessi. Per il monitoraggio della situazione di rischio complessiva ai diversi livelli del Gruppo, si individua anche il value at risk determinato dagli interessi.

La pubblicazione «Informativa al pubblico», [a](#) pagine 57-63, riporta ulteriori dettagli sulla gestione e sull'esposizione relative ai rischi d'interesse ai sensi della Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche».

Per quanto concerne i rischi valutari, la prassi seguita in generale prevede un rifinanziamento degli attivi nella stessa valuta in cui sono denominati (il cosiddetto principio «matched book»). Ciò consente di evitare in larga misura i rischi valutari. La gestione dei rimanenti rischi valutari nel portafoglio della banca spetta al dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets entro i limiti a esso assegnati dal Consiglio di amministrazione.

Rischi nel portafoglio di negoziazione

All'interno del Gruppo Raiffeisen, il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets tiene un portafoglio di negoziazione. Sono inoltre assegnate al portafoglio di negoziazione le attività con prodotti strutturati di Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam.

Strategicamente i rischi di negoziazione del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets sono contenuti da limiti globali. Dal punto di vista operativo, il contenimento dei rischi avviene mediante limiti di scenario, di perdita e di value at risk. Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam, con sede nei Paesi Bassi, gestisce i suoi rischi d'interesse avvalendosi di un portafoglio obbligazionario che replica il profilo di rischio d'interesse dei prodotti strutturati emessi. A fini di copertura, in singoli casi si effettuano inoltre swap su tassi d'interesse. Il portafoglio obbligazionario, composto per intero da titoli di debito con rating Investment grade, comporta rischi di credit spread. Essi vengono attentamente monitorati e controllati mediante limiti.

Strategicamente, i rischi di negoziazione sono contenuti da limiti globali.

Tutti i prodotti negoziati sono inseriti e valutati in un sistema di gestione dei rischi, che costituisce la base per una valutazione, una gestione e un controllo efficienti ed effettivi dei rischi nel portafoglio di negoziazione. Il dipartimento Rischio & Compliance sorveglia quotidianamente posizioni e rischi di mercato basandosi su dati di mercato e modelli di rischio la cui correttezza è controllata in maniera indipendente. Prima dell'introduzione di nuovi prodotti, il dipartimento Rischio & Compliance esegue un'analisi indipendente dei rischi.

Valutazione della situazione di rischio in relazione a rischi di mercato

I rischi di mercato risultano principalmente dai rischi di modifica degli interessi nel portafoglio della banca. La sensibilità ai tassi d'interesse in uno scenario di shock dei tassi di +100 punti base risulta inferiore a quella dell'esercizio precedente e si attesta a CHF –1.16 miliardi. Le potenziali perdite di valore e di proventi sono sostenibili anche in scenari avversi di shock e di stress di tassi d'interesse.

Gruppo Raiffeisen: rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario

in milioni di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Sensibilità (+100bp-Shift)	–1'860	–1'163

I rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione sono diversificati in base alle classi d'investimento Azioni, Obbligazioni, Tassi d'interesse, Valute estere e Metalli preziosi. Il potenziale di perdita atteso in caso di forti contraccolpi sul mercato viene ritenuto relativamente basso in confronto al rendimento complessivo. Eventuali perdite in tale scenario sarebbero in gran parte riconducibili a rischi di credit spread della classe d'investimento Obbligazioni. Rispetto all'esercizio precedente, i rischi di mercato nel portafoglio della banca sono diminuiti in termini di value at risk.

Rischi di liquidità

Gestione centrale dei rischi di liquidità

La gestione dei rischi di liquidità di Raiffeisen Svizzera e del Gruppo Raiffeisen è svolta centralmente in base a prescrizioni regolamentari e valori target interni da parte del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets.

Le prescrizioni regolamentari in materia di liquidità valgono, consolidate, a livello di Gruppo Raiffeisen e, a livello di singolo istituto, per Raiffeisen Svizzera. Le singole Banche Raiffeisen sono dispensate dall'adempimento delle prescrizioni regolamentari sulla liquidità, soddisfano però prescrizioni interne sulla liquidità.

Il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets organizza il trasferimento di liquidità interno al Gruppo, garantendo il computo in base al principio di causalità dei costi di rifinanziamento e mantenimento della liquidità. Le singole Banche sono tenute a investire il loro requisito di liquidità in misura proporzionale presso Raiffeisen Svizzera e a rispettare una struttura di rifinanziamento adeguata.

Il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets gestisce la riserva di liquidità di Raiffeisen Svizzera, garantisce al Gruppo l'accesso al mercato monetario e dei capitali, nonché un'adeguata diversificazione di queste fonti di rifinanziamento. Inoltre valuta costantemente lo sviluppo della situazione della liquidità del Gruppo Raiffeisen, tenendo conto dei requisiti normativi ed economici ed eseguendo regolarmente stress test. Il monitoraggio indipendente dei rischi di liquidità viene attuato dal dipartimento Rischio & Compliance.

Maggiori informazioni sulla gestione del rischio di liquidità e sui requisiti di liquidità sono consultabili nell'informativa al pubblico, predisposta in conformità alle disposizioni della Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche».

Valutazione della situazione di rischio in relazione a rischi di liquidità

Il Gruppo Raiffeisen si distingue per la sua robusta situazione in materia di liquidità grazie alla concentrazione su operazioni di risparmio e ipotecarie nazionali. A seguito della scarsa dipendenza da grandi clienti e di un'ampia diversificazione della clientela privata, sussistono basse concentrazioni di fonti di finanziamento. Il rifinanziamento dei prestiti alla clientela avviene in gran parte con fondi della clientela, oltre che con prestiti garantiti da obbligazioni fondiarie e obbligazioni proprie. Il mercato monetario serve esclusivamente alla gestione tattica del cuscinetto di liquidità. In questo modo si ottiene la massima difesa dai rischi del mercato monetario.

La situazione della liquidità continua a essere sostenuta da un elevato grado di copertura dei fondi della clientela che, nel corso dell'anno, ha registrato una leggera riduzione. A fine anno, il rifinanziamento dei prestiti tramite depositi della clientela è pari al 95.4 per cento. Di conseguenza, essi possono essere rifinanziati, in modo invariato, quasi interamente con depositi della clientela.

Rischi operativi

I rischi operativi o aziendali insorgono sia come rischi derivanti da attività bancarie effettuate dal Gruppo Raiffeisen sia in relazione alla sua funzione di datore di lavoro e proprietario o locatario di immobili. Le considerazioni in merito alla sostenibilità e al rapporto costi/ricavi determinano se un rischio aziendale verrà evitato, ridotto, trasferito o sostenuto in proprio. Questi rischi vengono vagliati in rapporto alla loro probabilità di insorgenza e al rispettivo livello di gravità delle conseguenze. In questo caso, oltre alle conseguenze finanziarie, si considerano anche le conseguenze relative a compliance e reputazione. L'analisi dei rischi operativi viene integrata dalla valutazione delle ripercussioni qualitative in caso di rischio.

Il Gruppo Raiffeisen esegue ogni anno valutazioni complete dei rischi operativi. Le informazioni così acquisite sono documentate in un registro dei rischi valido a livello di Gruppo, che costituisce la base per il monitoraggio e la gestione del profilo globale dei rischi operativi.

Sicurezza delle informazioni

La sicurezza delle informazioni si occupa della riservatezza, integrità e disponibilità dei dati e acquisisce sempre più importanza. Essa si focalizza in particolare sulle minacce della criminalità informatica. I rischi legati alla sicurezza delle informazioni devono pertanto essere gestiti in modo globale. Ciò si fonda sull'analisi periodica della situazione di minaccia. In base a essa vengono predisposte misure adeguate ed efficaci per la protezione delle informazioni e delle infrastrutture. In questo ambito Raiffeisen si avvale di standard riconosciuti e di metodi consolidati. Alla tutela della sfera finanziaria privata e alla protezione dei dati viene attribuita grande importanza.

Grazie al focus sulle operazioni di risparmio e ipotecarie interne la situazione della liquidità di Raiffeisen è solida.

Raiffeisen valuta regolarmente le minacce latenti e, se necessario, adotta le opportune misure.

Sistema di controllo interno (SCI)

Il sistema di controllo interno (SCI) di Raiffeisen comprende l'insieme delle strutture e dei processi di controllo volti a garantire uno svolgimento regolare dell'attività aziendale, il rispetto delle norme di legge, regolamentari e interne nonché la completezza e l'affidabilità dei rapporti.

Sul piano del contesto di controllo sono state fissate le condizioni quadro che costituiscono il fondamento del sistema di controllo interno e ne garantiscono il buon funzionamento a livello di Gruppo. Degli elementi del contesto di controllo fanno parte anche le regolamentazioni interne, le istanze di controllo indipendenti, gli organigrammi e i profili lavorativi.

Sul piano dei processi, si realizza una stretta connessione di processi, rischi e controlli. Per ogni processo vengono registrati e valutati i rischi operativi fondamentali, sulla cui base sono definiti i controlli chiave. Tutti i controlli chiave vengono documentati e integrati nei processi. Oltre ai controlli chiave esistono numerose altre misure per la riduzione del rischio.

I principali rischi operativi vengono valutati e sono implementati controlli adeguati.

Il Gruppo Raiffeisen esegue almeno una volta all'anno una valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno. L'attuazione delle misure di miglioramento da ciò derivanti viene monitorata. Il resoconto sul sistema di controllo interno avviene nell'ambito dell'ordinario rapporto sui rischi inviato all'attenzione del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera e delle Banche Raiffeisen.

Sistema di allerta preventiva Banche Raiffeisen

Raiffeisen Svizzera è dotata di un sistema di allerta preventiva per rilevare tempestivamente sviluppi avversi presso Banche Raiffeisen e succursali di Raiffeisen Svizzera ed evitare il verificarsi di casi di danno. Il sistema di allerta preventiva comprende indicatori quantitativi di rischio relativi alle singole Banche Raiffeisen e alle succursali di Raiffeisen Svizzera nonché un processo di segnalazione ad hoc per l'integrazione di informazioni qualitative. I casi di allerta preventiva vengono analizzati e all'occorrenza affrontati con il coinvolgimento attivo di Raiffeisen Svizzera nel quadro della funzione di vigilanza sulle Banche Raiffeisen. La valutazione e il monitoraggio dei casi riscontrati avvengono in modo autonomo ad opera dell'organo di coordinamento del sistema di allerta preventiva.

Business Continuity Management

Nell'ambito del Business Continuity Management (BCM), Raiffeisen ha stabilito misure ad ampio raggio per assicurare il proseguimento delle attività anche nel caso in cui vengano a mancare risorse critiche (personale, IT, locali, fornitori). I settori specialistici dispongono di diverse opzioni strategiche per sostenere il funzionamento dei processi operativi fondamentali. Tutti i componenti IT essenziali sono stati creati e ampliati in modo ridondante in sedi diverse.

Il generale proseguimento del funzionamento dei servizi di Raiffeisen è garantito anche in situazioni straordinarie.

Per ridurre al minimo possibili danni e per consentire una reazione coordinata ed efficace della Direzione, Raiffeisen ha creato dei team di crisi in tutti i rami principali dell'impresa e ha elaborato dei piani di emergenza. Con test ed esercitazioni periodici vengono controllati l'attualità e il funzionamento dei piani e dell'organizzazione. L'unità di crisi e l'organizzazione vengono periodicamente addestrate e sottoposte a test sulla base di diversi scenari per mantenere la capacità del Business Continuity Management. Questo modo di procedere ha dato prova della sua validità nell'affrontare la pandemia da coronavirus e conferma la solidità del BCM.

Rischi nelle attività d'investimento

I rischi nelle attività d'investimento sono costituiti, da un lato, dai rischi operativi relativi alle attività d'investimento, dall'altro dai rischi nei depositi clienti, che influiscono indirettamente sul Gruppo sotto forma di rischi legali e di compliance nonché di rischi di reputazione. Il dipartimento Rischio & Compliance di Raiffeisen Svizzera garantisce il monitoraggio indipendente del rispetto delle direttive di investimento per i mandati di gestione patrimoniale, i modelli di portafoglio nella consulenza agli investimenti e i fondi.

Valutazione della situazione di rischio in relazione a rischi operativi

Nel complesso i rischi operativi rientrano nettamente nel budget di rischio stabilito dal Consiglio di amministrazione. Il sistema di controllo interno completo garantisce che le perdite dovute a errori operativi rimangano basse.

Le minacce si inaspriscono ulteriormente a seguito dell'aumento del numero e della complessità dei cyberattacchi. La crescente importanza di dati e modelli aziendali digitali si evidenzia nel costante rafforzamento del Cyber Security & Defense Center a garanzia di un'efficace cyber security.

Il Cyber Security & Defense Center viene costantemente rafforzato.

Rischi legali e di compliance

Il dipartimento Rischio & Compliance allestisce annualmente un profilo dei rischi legali e di compliance (incl. la valutazione dei rischi legati alla condotta sul mercato nonché l'analisi dei rischi per la prevenzione del riciclaggio di denaro) e a partire da esso definisce un piano di attività orientato ai rischi, che viene approvato dalla Direzione, con informazione al Consiglio di amministrazione, e successivamente attuato.

Il dipartimento Rischio & Compliance fornisce un resoconto trimestrale alla Direzione e al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera in merito a variazioni rilevanti dei rischi legali e di compliance. Inoltre, su base semestrale viene presentato un resoconto alla Direzione, al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione in corpore sulle attività della funzione di compliance.

Il dipartimento Rischio & Compliance di Raiffeisen Svizzera fornisce supporto a tutte le unità del Gruppo Raiffeisen in questioni giuridiche relative alla prevenzioni dei rischi in singoli casi, garantisce a tutti i livelli un'adeguata competenza normativa, monitora e analizza gli sviluppi giuridici di rilievo e gestisce attivamente i rischi legali. Se necessario, il dipartimento Rischio & Compliance coordina la collaborazione con avvocati esterni.

Con il termine compliance si intende l'osservanza di tutte le disposizioni di riferimento in ambito giuridico, di vigilanza e deontologico nonché delle direttive interne, al fine di individuare tempestivamente i rischi, per poterli evitare e garantire così una gestione irreprensibile. Il dipartimento Rischio & Compliance supporta i soggetti competenti che si assumono i rischi della prima linea di difesa nella loro responsabilità di garanti della compliance. Il concetto di compliance di Raiffeisen si basa su un approccio globale.

Quale banca retail orientata al mercato nazionale, Raiffeisen opera prevalentemente in Svizzera, ma nella fornitura di servizi bancari è tenuta a osservare, oltre alle prescrizioni dell'ordinamento svizzero, anche le corrispondenti normative estere. Raiffeisen attribuisce particolare importanza alla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, che vanno considerati rischi prioritari anche per le banche retail con orientamento al mercato nazionale, nonché al rispetto di sanzioni economiche nazionali e internazionali.

Riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo vengono combattuti e le sanzioni economiche rispettate.

Valutazione della situazione di rischio in relazione a rischi legali e di compliance

La situazione di rischio per Raiffeisen resta costante a fronte di una pressione normativa che continua a essere molto elevata. I principi di organizzazione, competenza e responsabilità delle funzioni di controllo sono chiaramente definiti all'interno di Raiffeisen. Per tenere il passo con gli sviluppi, la second line of defence di Raiffeisen Svizzera (controllo dei rischi indipendente) e la second life of defence delle Banche Raiffeisen vengono costantemente perfezionate. I cambiamenti nel quadro giuridico e regolamentare sono analizzati di continuo e tenuti opportunamente in considerazione nello sviluppo del modello aziendale e nella modifica di regolamentazioni e processi. I processi di compliance esistenti vengono inoltre progressivamente aggiornati e digitalizzati per permettere a Raiffeisen di controllare, sorvegliare e gestire correttamente la sua propensione al rischio.

Maggiori informazioni sulla gestione dei rischi nell'Allegato al conto annuale consolidato, [2](#) pagina 148, e nella pubblicazione «Informativa al pubblico».

Corporate governance

Principi di corporate governance	106
---	------------

Eventi rilevanti	106
-------------------------------	------------

Struttura del Gruppo Raiffeisen	107
--	------------

– Banche Raiffeisen	107
– Federazioni regionali	108
– Raiffeisen Svizzera	109
– Comitati dei titolari	110
– Società del Gruppo	111

Struttura del capitale e rapporti di responsabilità ..	113
---	------------

– Struttura del capitale	113
– Variazioni di capitale	113
– Rapporti di responsabilità	113
– Diritto di impartire direttive di Raiffeisen Svizzera nei confronti delle Banche Raiffeisen	114
– Societariato	114

Organizzazione di Raiffeisen Svizzera	115
--	------------

– Assemblea generale	115
– Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera	115
– Direzione di Raiffeisen Svizzera	125
– Revisione interna	131
– Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni e società di audit in materia di vigilanza	131
– Periodi di blocco delle negoziazioni	133
– Politica di informazione e comunicazione	133

Rapporto sulle remunerazioni	134
---	------------

– Rapporto sulle remunerazioni Gruppo Raiffeisen	134
– Rapporto sulle remunerazioni Raiffeisen Svizzera	134
– Remunerazioni e raccomandazioni di remunerazione Banche Raiffeisen	141

Raiffeisen ha una governance del Gruppo, con organi e comitati dei titolari, conforme sia alle disposizioni legali che al funzionamento del Gruppo Raiffeisen. Ogni Banca Raiffeisen è una cooperativa autonoma sia dal punto di vista giuridico che organizzativo. I proprietari di ciascuna Banca sono i soci. Tutte le Banche Raiffeisen formano insieme una comunità e sono solidalmente responsabili. Esse fanno capo a Raiffeisen Svizzera società cooperativa, di cui sono titolari al 100 per cento. Raiffeisen Svizzera crea le condizioni quadro per le attività operative delle Banche Raiffeisen e funge da centro di competenze per l'intero Gruppo.

Principi di corporate governance

Le principali disposizioni in materia di corporate governance del Gruppo Raiffeisen sono riportate nello statuto, nel regolamento interno e organizzativo nonché in altre istruzioni e direttive. Tutte le regolamentazioni e i documenti rilevanti per l'azienda, quali statuto, regolamenti, istruzioni, cataloghi dei prodotti, formulari e descrizioni dei processi, sono riuniti in un sistema di regolamentazione elettronico. In questo ambito, gli obblighi di regolamentazione e di documentazione in materia di vigilanza sono chiaramente definiti. Il sistema di regolamentazione elettronico consente di elaborare nuovi temi, processi e prodotti nonché di aggiornarli a livello centralizzato, rendendoli immediatamente disponibili a tutti i collaboratori al fine di garantire un'informazione esaustiva.

Il seguente rapporto si basa essenzialmente sulle direttive relative a informazioni in materia di corporate governance (DCG) emanate da SIX Swiss Exchange, che sostanzialmente non sono vincolanti per Raiffeisen, la cui applicazione risulta però pertinente anche per società non quotate come una cooperativa. I contenuti che in ragione della sua forma organizzativa non sono pertinenti per il Gruppo Raiffeisen vengono menzionati solo in casi eccezionali.

Particolare attenzione viene dedicata alla struttura di cooperativa del Gruppo Raiffeisen. Vengono inoltre presentate e illustrate le varie istanze decisionali e di competenza. Salvo indicazioni contrarie, i dati si riferiscono al 31 dicembre 2022.

Eventi rilevanti

Tra la data di chiusura del bilancio (31.12.2022) e la data di chiusura redazionale (28.03.2023) del presente rapporto di gestione si sono verificati nel Gruppo Raiffeisen gli eventi rilevanti riportati di seguito per i quali sussiste un obbligo di pubblicità ad hoc:

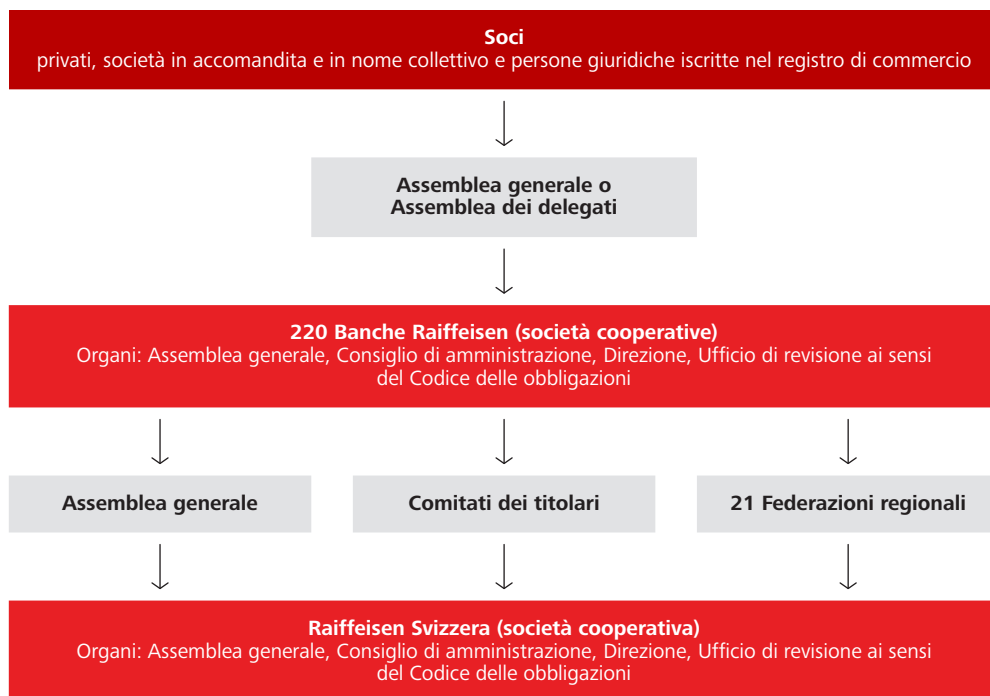
Indipendenza delle succursali di Raiffeisen Svizzera

Delle sei succursali di Raiffeisen Svizzera, nel corso dell'esercizio 2022 sono diventate Banche Raiffeisen indipendenti quelle di Bern, Thalwil, Winterthur e St.Gallen. Le due succursali restanti, ovvero Basel e Zürich, hanno a loro volta compiuto questo passo a gennaio 2023. Dal 23 gennaio 2023, quindi, Raiffeisen Svizzera non ha più succursali.

Procedimento penale a carico del Dr. Pierin Vincenz

Raiffeisen è parte lesa e si è quindi costituita parte civile nel procedimento penale. A gennaio del 2023 alle parti è stata notificata la sentenza motivata della Pretura di Zurigo, che ha suscitato una considerevole eco mediatica. Attualmente, il procedimento penale è pendente presso il Tribunale d'appello del Canton Zurigo. Raiffeisen Svizzera non si esprime in merito al procedimento in corso.

Struttura del Gruppo Raiffeisen



Banche Raiffeisen

Le 220 Banche Raiffeisen con le loro 795 agenzie (escluse le due succursali Basel e Zürich di Raiffeisen Svizzera) sono società cooperative autonome sia sul piano giuridico che organizzativo e sono dotate di Consigli di amministrazione eletti internamente e di un Ufficio di revisione indipendente. La conduzione strategica delle Banche viene adeguata alla situazione regionale. I proprietari delle Banche Raiffeisen sono i soci che a loro volta possono essere persone sia giuridiche che fisiche. Durante le Assemblee generali locali essi eleggono i Membri del Consiglio di amministrazione della loro Banca Raiffeisen. Nel caso in cui il numero dei soci è superiore a 500, l'Assemblea generale può, con una maggioranza di tre quarti dei voti espressi, trasferire i propri diritti a un'Assemblea dei delegati, oppure i soci esercitano il loro diritto di voto mediante votazione scritta (votazione per corrispondenza).

Per delibere ed elezioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo diversamente prescritto dalla legge o dallo statuto. In caso di parità dei voti, si procede a un nuovo dibattito e si ripete la votazione. Se risulta ancora una parità, la proposta viene respinta. L'Assemblea generale viene convocata dal Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen almeno cinque giorni prima della data prevista. La convocazione scritta è indirizzata personalmente ai soci e contiene l'ordine del giorno. Al contempo occorre esporre il rapporto di gestione nelle aree riservate ai clienti.

Le Banche Raiffeisen adeguano la propria attività alla situazione della regione in cui operano.

Federazioni regionali

Le Banche Raiffeisen sono riunite in 21 Federazioni regionali organizzate come associazioni. Le Federazioni regionali promuovono e supportano il legame tra le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera. Tra i compiti delle Federazioni regionali rientrano in particolare il coordinamento di campagne pubblicitarie regionali, lo svolgimento di eventi formativi per le Banche Raiffeisen, come pure la difesa e la rappresentanza degli interessi delle Banche Raiffeisen nei confronti delle associazioni economiche e delle autorità cantonali.

Le Banche Raiffeisen sono riunite in 21 Federazioni regionali organizzate come associazioni.

Federazioni regionali

31.12.2022 Federazione	Presidenti	Numero di Banche associate
Svizzera tedesca: 14 Federazioni		
Aargauer Verband der Raiffeisenbanken	Christoph Wyder, Suhr	19
Berner Verband der Raiffeisenbanken	Rolf Mani, Därstetten	17
Bündner Verband der Raiffeisenbanken	Alfons Quinter, Disentis-Mustér / Ernst Sax, Obersaxen	7
Deutschfreiburger Verband der Raiffeisenbanken	Aldo Greca, Giffers	5
Regionalverband Luzern, Ob- und Nidwalden	Bruno Poli, Hergiswil	17
Oberwalliser Verband der Raiffeisenbanken	Karlheinz Fux, St.Niklaus	6
Raiffeisenverband Nordwestschweiz	Hans Rudolf Müller, Wintersingen	12
Raiffeisenverband Zürich und Schaffhausen	Roger Maneth, Würenlos	10
Schwyzer Verband der Raiffeisenbanken	Reto Purtschert, Küssnacht	4
Solothurner Verband der Raiffeisenbanken	Silvio Bertini, Bettlach	12
St.Galler Verband der Raiffeisenbanken	Marcel Helfenberger, Lömmenschwil	32
Thurgauer Verband der Raiffeisenbanken	Reto Inauen, Appenzell	14
Urner Verband der Raiffeisenbanken	Rolf Infanger, Flüelen	2
Zuger Verband der Raiffeisenbanken	Dr. Michael Iten, Oberägeri	6
Svizzera francese: 6 Federazioni		
Fédération des Banques Raiffeisen de Fribourg romand	Christian Gapany, Morlon	5
Fédération genevoise des Banques Raiffeisen	Thomas FoeHN, Meyrin / Hervé Broch, Ursy	4
Fédération jurassienne des Banques Raiffeisen	Didier Nicoulin, Porrentruy	6
Fédération neuchâteloise des Banques Raiffeisen	Laurent Risse, Neuchâtel	2
Fédération des Banques Raiffeisen du Valais romand	Emmanuel Troillet, Le Châble	10
Fédération vaudoise des Banques Raiffeisen	Philippe Widmer, Pomy	13
Svizzera italiana: 1 Federazione		
Federazione Raiffeisen del Ticino e Moesano	Mauro Cavadini, Melano	17

Raiffeisen nei cantoni ¹

	Numero						milioni di CHF
Cantone	Banche	Sportelli	Soci	Prestiti ²	Fondi clientela ³	Totale di bilancio	Volume di deposito
Argovia	23	76	208'909	20'821	21'506	26'508	3'540
Appenzello Esterno	2	6	17'586	1'703	1'594	2'025	277
Appenzello Interno	1	4	9'057	722	776	883	152
Basilea Campagna	7	19	59'898	6'649	5'992	7'925	1'312
Basilea Città	1	2	0	1'074	1'127	1'492	350
Berna	18	78	188'937	15'654	14'745	18'424	1'654
Friburgo	10	48	113'399	12'295	10'050	14'276	1'012
Ginevra	4	18	47'742	5'074	5'792	6'735	950
Glarona	1	2	7'449	583	623	750	141
Grigioni	8	37	61'625	6'103	6'200	7'613	816
Giura	5	22	29'731	3'600	2'671	4'150	250
Lucerna	15	45	136'724	11'649	11'484	14'182	1'737
Neuchâtel	2	13	29'771	2'529	2'206	3'062	271
Nidvaldo	1	9	22'492	2'024	2'210	2'558	460
Obvaldo	1	6	13'688	1'033	1'175	1'372	331
Sciaffusa	1	2	9'738	1'092	988	1'335	200
Svitto	4	13	45'493	4'108	4'414	5'214	971
Soletta	13	45	114'172	11'037	11'008	13'512	1'492
San Gallo	28	71	217'971	24'690	22'265	29'740	4'478
Ticino	16	56	120'595	14'621	13'698	18'378	2'096
Turgovia	13	37	107'434	13'606	11'125	16'012	1'944
Uri	2	5	16'778	1'500	1'472	1'788	254
Vaud	13	55	117'562	11'664	10'302	14'020	2'055
Vallese	16	82	156'076	16'953	17'022	20'732	2'055
Zugo	6	13	42'722	4'897	4'963	6'082	1'438
Zurigo	11	39	105'950	14'048	13'463	17'514	3'681
Tutti i cantoni 31.12.2022	222	803	2'001'499	209'730	198'871	256'282	33'919
Tutti i cantoni 31.12.2021	225	820	1'963'593	202'387	194'734	252'041	39'019
Aumento/diminuzione	assoluto	-3	-17	37'906	7'344	4'138	-5'100
	percentuale	-1.3	-2.1	1.9	3.6	2.1	-13.

1 Banche Raiffeisen e succursali di Raiffeisen Svizzera.

2 Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari (valori netti al netto delle rettifiche di valore).

3 Impegni risultanti da depositi della clientela e obbligazioni di cassa.

Raiffeisen Svizzera

Le Banche Raiffeisen detengono il 100 per cento di Raiffeisen Svizzera. Quest'ultima è una società cooperativa alla quale può aderire qualsiasi banca a struttura cooperativa a condizione che riconosca sia lo statuto modello delle Banche Raiffeisen sia lo statuto e i regolamenti di Raiffeisen Svizzera.

Quest'ultima è responsabile della politica e della strategia aziendale del Gruppo Raiffeisen e funge da centro di competenze per l'intero Gruppo. Nei suoi compiti rientrano la gestione dei rischi, la sorveglianza consolidata, la garanzia della funzione di banca centrale (compensazione finanziaria, mantenimento della liquidità e rifinanziamento), le attività interbancarie e la negoziazione di titoli. Raiffeisen Svizzera è, inoltre, di supporto nei settori gestione, marketing, economia aziendale, informatica, formazione, personale e diritto. Essa rappresenta altresì gli interessi nazionali e internazionali di Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera funge da centro di competenze per l'intero Gruppo.

Comitati dei titolari

Nello statuto di Raiffeisen Svizzera e nei regolamenti dei comitati dei titolari è definita la collaborazione tra gli organi di Raiffeisen Svizzera e i titolari. L'Assemblea dei titolari è responsabile, in quanto comitato indipendente delle Banche Raiffeisen, della strategia dei titolari e della struttura dei comitati dei titolari. Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera intrattiene uno scambio regolare con il Consiglio delle Banche Raiffeisen e con il comitato del Consiglio delle Banche Raiffeisen in merito a questioni strategiche. I comitati tecnici sono sparring partner per iniziative, concetti e progetti e fanno confluire le esigenze delle Banche Raiffeisen a livello operativo. I comitati dei titolari non hanno competenze decisionali nei confronti di Raiffeisen Svizzera: essi servono esclusivamente allo scambio di opinioni.

Comitati e loro collaborazione 2022



Assemblea dei titolari (AT)

L'Assemblea dei titolari (AT) è l'unione indipendente delle Banche Raiffeisen. Ogni Banca Raiffeisen ha un voto ed è rappresentata da una persona in questo organo. L'AT emana la Strategia dei titolari e definisce l'organizzazione delle Banche Raiffeisen per lo scambio di opinioni con Raiffeisen Svizzera. L'Assemblea dei titolari viene convocata ogniqualvolta le circostanze lo richiedono – usualmente una volta l'anno subito prima dell'Assemblea generale ordinaria di Raiffeisen Svizzera.

L'Assemblea dei titolari definisce la Strategia dei titolari e stabilisce la struttura dei comitati dei titolari.

Nel corso dell'Assemblea dei titolari, i partecipanti prendono atto delle informazioni del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera in merito all'attuazione della Strategia dei titolari e della presa di posizione del Consiglio delle Banche Raiffeisen in merito all'attuazione della Strategia dei titolari. Il Consiglio BR informa inoltre sull'indennità dei membri dei comitati dei titolari (Consiglio BR, Coordinamento comitati tecnici e comitati tecnici). L'Assemblea dei titolari emana delibere consultive su importanti questioni politiche e strategiche dei titolari. Sotto la direzione di Marlis Pfeiffer, Vicepresidente del Consiglio BR, il 17 giugno 2022 si è svolta a Locarno l'AT 2022.

Consiglio delle Banche Raiffeisen

Per una collaborazione istituzionalizzata tra le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera è stato costituito il Consiglio delle Banche Raiffeisen (Consiglio BR). Nel quadro di uno scambio di opinioni strutturato in merito a questioni strategiche e di politica aziendale, il Consiglio BR funge da anello di congiunzione tra le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera. Attraverso la riflessione e la valutazione di questioni di politica aziendale e strategiche, il Consiglio BR fa confluire il punto di vista delle Banche Raiffeisen nell'ulteriore sviluppo del Gruppo Raiffeisen. Il Consiglio BR non assume né mansioni né competenze del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera, bensì è considerato un suo sparring partner.

Il Consiglio delle Banche Raiffeisen funge da sparring partner del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Con il lavoro strutturato e la trasmissione dei risultati della formazione delle opinioni all'interno delle Banche Raiffeisen si intende rafforzare e legittimare durevolmente la fiducia nella collaborazione tra le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera. Le decisioni del Consiglio BR vengono rappresentate dai suoi membri secondo il principio di collegialità.

Il Consiglio BR ha svolto le proprie attività nel corso di sei sedute. Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera invita di volta in volta alle sedute tenute ai fini di scambio. Nel 2022 hanno avuto luogo quattro sedute, di cui una in presenza e le altre in modalità digitale. Presidente del Consiglio BR è Bruno Poli, Vicepresidente è Marlis Pfeiffer.

Coordinamento comitati tecnici

Il Coordinamento comitati tecnici (CCT) intrattiene uno scambio di opinioni con la Direzione di Raiffeisen Svizzera su tematiche operative. In qualità di comitato sovraordinato ai comitati tecnici, esso garantisce il coordinamento delle attività dei singoli comitati tecnici permanenti.

Al CCT non spettano competenze decisionali o diritti di veto propri in merito a questioni di competenza di Raiffeisen Svizzera. Con il lavoro strutturato e la rappresentanza collegiale delle opinioni si intende rafforzare la fiducia nella collaborazione tra le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera.

Il CCT ha svolto le proprie attività nel corso di sei sedute. Presidente del CCT è Hermann Marti, Vicepresidente è Hervé Broch.

Comitati tecnici

In qualità di comitati consultivi, i comitati tecnici intrattengono uno scambio permanente con Raiffeisen Svizzera per l'adozione di decisioni in questioni operative. Essi esaminano e valutano iniziative, concetti e progetti. Nell'orientamento e nello sviluppo di nuovi prodotti, servizi, processi e sistemi, essi fanno confluire le prospettive e le esigenze delle Banche Raiffeisen. Ai comitati tecnici non spettano competenze decisionali o diritti di veto propri in merito a questioni di competenza di Raiffeisen Svizzera.

I comitati tecnici affiancano Raiffeisen Svizzera fornendo consulenza in questioni operative e fanno confluire gli aspetti delle Banche Raiffeisen.

Attualmente vi sono sette comitati tecnici (Prodotti & Investment Services, IT, Finanze & Personale, Operating Services, Clientela aziendale, Treasury & Markets, Rischio & Compliance, Banche Raiffeisen Services), che nel corso dell'esercizio in rassegna hanno intrattenuto uno scambio, in tre cicli di riunioni, con i dipartimenti di Raiffeisen Svizzera.

Società del Gruppo

Sono considerate società del Gruppo tutte le partecipazioni maggioritarie con oltre il 50 per cento del capitale con diritto di voto. Le principali società del Gruppo interamente consolidate e le partecipazioni valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) sono riportate  nell'Allegato 7 del conto annuale consolidato (imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa). Le società del Gruppo Raiffeisen non detengono partecipazioni incrociate. Il seguente grafico mostra il perimetro di consolidamento.

Società del Gruppo

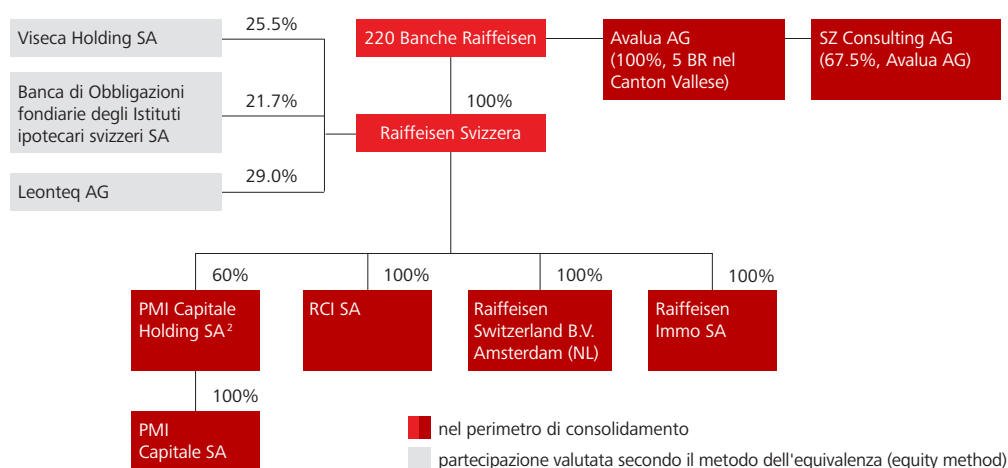
31.12.2022

Società	Attività	Proprietari
Banche Raiffeisen	Operazioni bancarie Soprattutto operazioni retail Operazioni di risparmio e ipotecarie tradizionali Operazioni con la clientela aziendale Servizi correlati al traffico dei pagamenti Gestione patrimoniale e operazioni d'investimento Operazioni in titoli Leasing di beni di consumo	Soci
Raiffeisen Svizzera	Politica e strategia aziendale nonché centro di competenze per il Gruppo Raiffeisen Gestione dei rischi e sorveglianza consolidata Esercizio della funzione di banca centrale (compensazione finanziaria, mantenimento della liquidità e rifinanziamento) Operazioni bancarie (soprattutto operazioni interbancarie e negoziazioni di titoli) Direzione delle succursali Informazione, consulenza e supporto alle Banche Raiffeisen in particolare nei settori gestione, marketing, economia aziendale, gestione patrimoniale e operazioni d'investimento, informatica, formazione, personale e legale	Banche Raiffeisen
PMI Capital Holding SA	Società di partecipazione	Raiffeisen Svizzera (60%) ¹
Raiffeisen Centro Imprenditori SA	Prestazioni di consulenza per PMI	Raiffeisen Svizzera
Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam	Servizi finanziari	Raiffeisen Svizzera
Raiffeisen Immo SA	Intermediazione e consulenza per la compravendita di immobili	Raiffeisen Svizzera

¹ Raiffeisen Svizzera rivendica il 100% delle azioni in PMI Capitale Holding SA (si veda nota 4 dell'allegato 7 del conto annuale consolidato).

Perimetro di consolidamento¹

31.12.2022



¹ Le partecipazioni maggioritarie, trascurabili ai fini dell'allestimento dei conti, vengono valutate in base al metodo dell'equivalenza (equity method), ma non riportate separatamente.

² Raiffeisen Svizzera rivendica il 100% delle azioni in PMI Capitale Holding SA.

Struttura del capitale e rapporti di responsabilità

Struttura del capitale

Il modello cooperativo di Raiffeisen è orientato alla capitalizzazione degli utili. Ciò significa che, a eccezione della remunerazione delle quote sociali, l'utile di esercizio non viene distribuito, ma confluisce nelle riserve delle Banche Raiffeisen per rafforzare la base di capitale. Il capitale cooperativo del Gruppo Raiffeisen ammonta a CHF 3'070 milioni. I dettagli sulla composizione e la variazione nell'esercizio in rassegna figurano nell'Allegato 16 del conto annuale consolidato.

L'utile di esercizio non distribuito rafforza la base di capitale delle Banche Raiffeisen.

Variazioni di capitale

I soci che lasciano Raiffeisen hanno diritto al rimborso della quota al suo valore intrinseco, ma al massimo al suo valore nominale. Il Consiglio di amministrazione può rifiutare il rimborso di quote in qualsiasi momento e senza indicarne i motivi. La remunerazione massima delle quote è pari al 6 per cento.

Capitale proprio (senza quote minoritarie)

in milioni di CHF	2019	2020	2021	2022
Capitale cooperativo	2'351	2'519	2'692	3'070
Riserva da utili	14'092	14'864	15'218	16'221
Riserve per rischi bancari generali	200	200	200	200
Utile del Gruppo	835	861	1'069	1'182
Totale capitale proprio	17'478	18'444	19'179	20'673

Rapporti di responsabilità

A copertura dei danni finanziari, il Gruppo Raiffeisen ha sancito nel suo statuto la presenza di una rete equilibrata di sicurezza, basata sulla responsabilità reciproca. Il raggruppamento in un'unione di cooperative crea una salda comunanza di rischi basata sulla solidarietà. Insieme al Fondo di solidarietà, Raiffeisen Svizzera è in grado di coprire i danni e le perdite d'esercizio che superano le possibilità dei singoli membri.

L'unione di cooperative è una salda comunanza di rischi basata sulla solidarietà.

Responsabilità di Raiffeisen Svizzera nei confronti delle Banche Raiffeisen

In veste di organo superiore responsabile, Raiffeisen Svizzera si fa garante di tutti gli impegni delle Banche Raiffeisen. A tale scopo è disponibile capitale proprio di Raiffeisen Svizzera per un ammontare di CHF 2.9 miliardi. Conformemente allo statuto di Raiffeisen Svizzera, le Banche Raiffeisen devono assumersi una quota di CHF 1'000 ogni CHF 100'000 del totale di bilancio. Ne risulta un impegno di versamento nei confronti di Raiffeisen Svizzera pari a CHF 2.51 miliardi, di cui CHF 1.69 miliardi sono già stati versati. Raiffeisen Svizzera ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento alle Banche Raiffeisen l'impegno di versamento in sospeso pari a CHF 0.82 miliardi.

Fondo di solidarietà

Secondo il principio di solidarietà cooperativo cui si ispira Raiffeisen, il Fondo di solidarietà costituisce una riserva per la copertura dei rischi a livello di organizzazione. Il Fondo copre soprattutto le perdite d'esercizio delle Banche Raiffeisen ed è alimentato con i contributi delle Banche Raiffeisen e delle succursali di Raiffeisen Svizzera. Al 31 dicembre 2022, il patrimonio libero del fondo ammonta a CHF 333.4 milioni.

Obbligo di versamento suppletivo delle Banche Raiffeisen nei confronti di Raiffeisen Svizzera

Conformemente all'art. 871 CO, le Banche Raiffeisen sono tenute a effettuare versamenti suppletivi fino al raggiungimento del totale dei fondi propri, costituiti dal capitale proprio dichiarato e dalle riserve latenti. L'obbligo di versamento suppletivo delle Banche Raiffeisen nei confronti di Raiffeisen Svizzera ammonta a CHF 20.3 miliardi.

Diritto di impartire direttive di Raiffeisen Svizzera nei confronti delle Banche Raiffeisen

Ai sensi della comunicazione della FINMA del 11 novembre 2020, il Gruppo Raiffeisen deve soddisfare le disposizioni legali in materia di fondi propri, di ripartizione dei rischi e di liquidità su base consolidata. Le Banche Raiffeisen sono dispensate dall'adempimento di tali requisiti su base individuale. Presupposti per usufruire di questa concessione sono il raggruppamento delle Banche Raiffeisen con Raiffeisen Svizzera, che garantisce per tutti gli impegni, e il Regolamento concernente il diritto di impartire direttive da parte di Raiffeisen Svizzera alle singole Banche Raiffeisen. Raiffeisen Svizzera sorveglia costantemente l'evolversi della situazione generale delle Banche Raiffeisen, in particolare per quanto concerne i fondi propri, la situazione reddituale, la liquidità e la ripartizione dei rischi. Se presso una Banca Raiffeisen si verifica o si prevede un evento sfavorevole, Raiffeisen Svizzera offre il proprio supporto nell'elaborazione e nell'attuazione di misure adeguate. In casi gravi, Raiffeisen Svizzera ha la facoltà di esercitare il diritto di formulare proposte e di impartire direttive in merito ai processi organizzativi, di economia aziendale e di gestione del personale.

Societariato

I soci devono acquisire almeno una quota. Ogni socio può sottoscrivere più quote fino a raggiungere un massimo del dieci per cento del capitale cooperativo e comunque non oltre CHF 20'000 ciascuno, se ciò viene approvato dal Consiglio di amministrazione della rispettiva Banca Raiffeisen. Ai sensi del Codice delle obbligazioni svizzero, il diritto di voto dei soci è limitato a un voto, indipendentemente dal numero di quote detenute. Nel Gruppo Raiffeisen non vi sono quindi soci che detengono più del cinque per cento del capitale o dei diritti di voto. Il societariato presso una Banca Raiffeisen e i diritti e gli obblighi che ne conseguono sono strettamente legati alla persona che acquista la quota. Non è pertanto possibile, in linea di principio, vendere o trasferire a terzi singole quote. Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio, dal coniuge o da un discendente. Una persona delegata può rappresentare un solo socio e necessita a tale scopo di una procura scritta. I rappresentanti di società in nome collettivo e in accomandita nonché le persone giuridiche sono tenuti a legittimarsi mediante procura scritta.

Il diritto di voto di ogni socio è limitato a un voto.

Organizzazione di Raiffeisen Svizzera

Assemblea generale

L'Assemblea generale (AG) è l'organo supremo di Raiffeisen Svizzera e si compone di un rappresentante eletto di ciascuna delle 220 Banche Raiffeisen. Ogni Banca Raiffeisen dispone di un voto nell'Assemblea generale. Alla 119ª Assemblea generale ordinaria, tenutasi a Locarno il 18 giugno 2022, hanno partecipato complessivamente 200 rappresentanti con diritto di voto delle Banche Raiffeisen. All'AG hanno partecipato anche 32 persone senza diritto di voto.

L'Assemblea generale è composta da un rappresentante per ogni Banca Raiffeisen.

L'Assemblea generale delibera e procede alle elezioni a maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo diversamente prescritto dalla legge o dallo statuto. Per convocare l'Assemblea generale ordinaria, cinque mesi prima dell'Assemblea è necessario comunicare data, luogo e ora in cui si terrà, nonché i termini previsti. Dodici settimane prima dell'Assemblea si devono inoltrare le richieste di inserimento di punti nell'ordine del giorno. Al più tardi quattro settimane prima dell'Assemblea vengono inviati l'ordine del giorno stabilito dal Consiglio di amministrazione, i documenti inerenti alle delibere nonché eventuali proposte di elezione. Per la convocazione di un'Assemblea generale straordinaria sono consentiti tempi più brevi.

In particolare l'Assemblea generale ha le seguenti competenze:

- modifica dello statuto di Raiffeisen Svizzera,
- allestimento dello statuto modello per le Banche Raiffeisen,
- definizione del modello e determinazione dei principi della politica del Gruppo Raiffeisen a lungo termine,
- approvazione del conto annuale di Raiffeisen Svizzera, decisione in merito all'utilizzo dell'utile di bilancio di Raiffeisen Svizzera, approvazione del conto annuale consolidato del Gruppo Raiffeisen, approvazione della relazione annuale del Gruppo Raiffeisen, scarico al Consiglio di amministrazione e alla Direzione,
- nomina e revoca del Consiglio di amministrazione, del relativo Presidente nonché dell'Ufficio di revisione per Raiffeisen Svizzera, ai sensi del Codice delle obbligazioni, e designazione dell'Ufficio di revisione, ai sensi del Codice delle obbligazioni, per le Banche Raiffeisen.

A seguito dell'ancora incompleta elaborazione del passato, il scarico al Consiglio di amministrazione e alla Direzione per gli esercizi dal 2017 al 2021 non è stato inserito all'ordine del giorno nel 2022.

Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera

Lo sviluppo strategico del Gruppo, la gestione finanziaria e la supervisione della Direzione di Raiffeisen Svizzera rappresentano i compiti fondamentali del Consiglio di amministrazione. Alla data di chiusura del bilancio il Consiglio di amministrazione conta nove Membri. Possono diventare Membri del Consiglio di amministrazione solo i soci di una Banca Raiffeisen affiliata.

Nessun Membro del Consiglio di amministrazione ha intrattenuto un rapporto di lavoro alle dipendenze di Raiffeisen Svizzera negli ultimi due anni. Inoltre, nessun Membro del Consiglio di amministrazione intrattiene con Raiffeisen Svizzera alcuna relazione d'affari che per sua natura o portata potrebbe comportare un conflitto d'interessi.

Composizione, elezione e durata del mandato

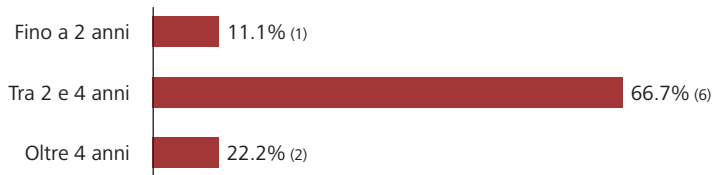
Secondo lo statuto il Consiglio di amministrazione è composto da nove a dodici Membri, eletti in modo da rappresentare in congrua misura le regioni linguistiche e gli organi delle Banche Raiffeisen. In linea di principio, la metà del Consiglio di amministrazione dovrebbe essere composta da rappresentanti delle Banche Raiffeisen. Nell'esercizio in rassegna, quattro Membri su nove erano rappresentanti di una Banca Raiffeisen. Ogni Membro del Consiglio di amministrazione viene eletto per un mandato di due anni (mandato attuale: dal 2022 al 2024) e può rimanere in carica al massimo dodici anni. I Membri del Consiglio di amministrazione devono lasciare l'incarico al termine del periodo amministrativo in cui compiono il 70° anno di età.

I Membri del Consiglio di amministrazione vengono eletti per un mandato di due anni.

Nel 2022 tutti i Membri del Consiglio di amministrazione sono stati eletti per altri due anni.

Membri del Consiglio di amministrazione per durata del mandato

Quota percentuale (e valori assoluti), al 31.12.2022



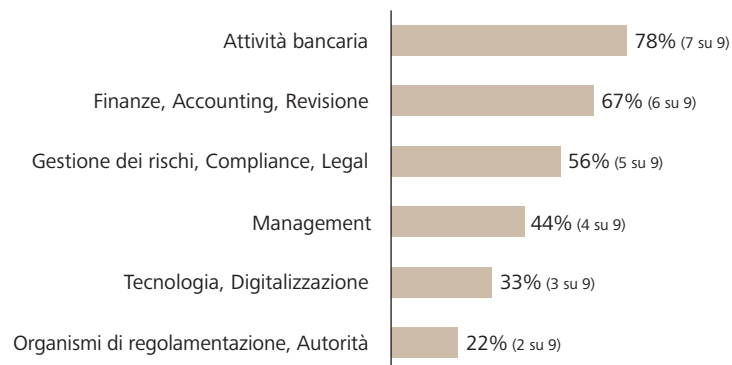
I Membri del Consiglio di amministrazione possiedono approfondite conoscenze negli ambiti diritto, banca e finanza, IT, immobili, gestione dei rischi, compliance e attività di audit. In tal modo i Membri si completano in maniera ottimale, rendendo possibile una collaborazione professionale nell'interesse dell'intero Gruppo Raiffeisen. Grazie alle specifiche competenze dei Membri del Consiglio di amministrazione, Raiffeisen Svizzera tiene conto degli standard richiesti a un gruppo bancario di rilevanza sistemica. I diversi profili consentono al Consiglio di amministrazione di gestire e monitorare in modo mirato le sfide strategiche del Gruppo Raiffeisen.

I Membri del Consiglio di amministrazione dispongono delle conoscenze necessarie al loro mandato.

Grazie ai diversi profili, i Membri del Consiglio di amministrazione si completano in maniera ottimale.

Competenze ed esperienza del Consiglio di amministrazione

Quota percentuale (e valori assoluti)¹, al 31.12.2022

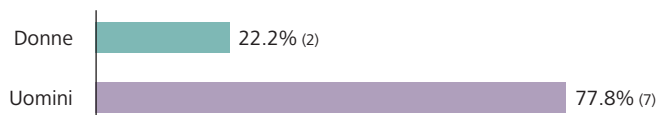


¹ La stessa persona può essere conteggiata più volte.

Nell'attuale periodo amministrativo, vi sono due donne tra i Membri del Consiglio di amministrazione.

Membri del Consiglio di amministrazione per sesso

Quota percentuale (e valori assoluti), al 31.12.2022



Tutti i Membri del Consiglio di amministrazione sono considerati indipendenti ai sensi della Circolare FINMA 2017/1, numeri marginali 18–22.

Membri del Consiglio di amministrazione

al 31.12.2022



Thomas A. Müller (CH, 1965)

Presidente del Consiglio di amministrazione

Presidente del Consiglio di amministrazione dall'08.12.2021 (in carica fino al 2024), Membro del Consiglio di amministrazione dal 2018

Comitati

- Membro del Comitato di rischio

Attività professionale

- Membro indipendente di Consigli di amministrazione

Esperienze professionali

- EFG International, Zurigo e Lugano: Group Chief Risk Officer/ Membro della Direzione (2018)
- Banca BSI (nel Gruppo EFG), Lugano: Chief Executive Officer (2016–2017)
- Banca J. Safra Sarasin Ltd, Basilea: Group Chief Financial Officer/Membro della Direzione (2010–2016)
- Gruppo Swiss Life, Zurigo: Group Chief Financial Officer & Chief Risk Officer/Membro della Direzione del Gruppo (2006–2009)
- Banca del Gottardo/Gruppo Swiss Life, Lugano: Chief Financial & Risk Officer/Membro della Direzione (2002–2005)
- Marc Rich + Co Holding Sarl, Zugo: Responsabile Negoziazione Fixed Income (1997–2000)
- Credit Suisse/Banca popolare svizzera, Zurigo: Responsabile servizio Tesoreria, Membro della Direzione, Responsabile Asset & Liability Management, Membro dei quadri (1991–1997)

Formazione

- High Performance Boards, IMD Losanna (2016)
- Master of Business Administration (MBA), IMD Losanna (2001)
- Master in economia nazionale (lic. rer. pol.), Università di Berna (1986–1991)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Membro del Consiglio di amministrazione della Società Navigazione del Lago di Lugano

Appartenenza ad associazioni

- swissVR (Associazione dei membri del Consiglio di amministrazione)



Prof. Dr. Pascal Gantenbein (CH, 1970)

Vicepresidente del Consiglio di amministrazione

dal 2017 (in carica fino al 2024)

Comitati

- Presidente del Comitato di rischio
- Membro del Comitato strategia e innovazione

Attività professionale

- Professore ordinario di gestione finanziaria presso la Facoltà di Scienze economiche dell'Università di Basilea (dal 2007), Decano della Facoltà di Scienze economiche (dal 2015) e Membro della Commissione d'investimento dell'Università di Basilea (dal 2021)

Esperienze professionali

- Docente di Corporate Finance presso l'Executive School ESHSG, Università di San Gallo (2008–2017)
- Diversi incarichi quale professore ospite: HEC Parigi (FR), Università di Ginevra (CH), HEC Montréal/École des hautes études commerciales (CAN), Wits Business School/University of the Witwatersrand Johannesburg (SA) (2006–2017)
- Docente incaricato all'Università del Liechtenstein (2004–2013)
- Docente di gestione finanziaria e Professore di economia aziendale con specializzazione in economia finanziaria, Istituto svizzero per banche e finanze, Università di San Gallo (1999–2007)

Formazione

- Soggiorni di ricerca presso la University of Southern California/ USC (USA), la University of California Los Angeles/UCLA (USA), l'Università di Maastricht (NL) e presso l'Indian Institute of Management Bangalore/IIMB (IND) (2003–2016)
- Abilitazione presso l'Università di San Gallo (HSG) (2000–2004)
- Licenza e dottorato in economia aziendale presso l'Università di San Gallo (HSG) (1990–1999)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Membro dell'Advisory Board della Fahrländer Partner Raumentwicklung AG, Zurigo

Appartenenza ad associazioni

- The Royal Institution of Chartered Surveyors (RICS)
- Urban Land Institute (ULI)
- American Real Estate Society
- Swiss-American Society



Andrej Golob (CH, 1965)

Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2018 (in carica fino al 2024)

Comitati

- Membro del Comitato strategia e innovazione

Attività professionale

- CEO Alltron AG, Mägenwil (dal 01.02.2021)

Esperienze professionali

- Alltron AG: General Manager Business Development Germania, Austria, Svizzera e Direttore Svizzera (2019–2021)
- karldigital AG, Olten: fondatore e Managing Partner (2018–2019)
- Equatex SA, Zurigo: Chief Executive Officer (2015–2017)
- Swisscom SA, Zurigo: Executive Vice President e Membro della Direzione Swisscom Grandi Aziende (2014–2015)
- Swisscom IT Services Workplace AG, Zurigo: Chief Executive Officer (2011–2013)
- Hewlett-Packard (1992–2011), diverse mansioni di senior management, tra cui:
 - Hewlett-Packard International, Dübendorf (2008–2011): Director Distribution Sales and Development Europe Middle East & Africa (EMEA), Sales Director Corporate Enterprise & Public Segment Middle East, Mediterranean & Africa
 - Hewlett-Packard Svizzera, Dübendorf: Country General Manager della divisione HP Services (2006–2007), Country General Manager della divisione Personal Systems Group (2002–2006)

Formazione

- Breakthrough Program for Senior Executives, IMD Losanna (2007)
- Master in Business Administration (lic. oec. HSG), Università di San Gallo (1991)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Membro del Consiglio di amministrazione di SwissDigiNet AG, Zurigo
- Presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen Olten

Appartenenza ad associazioni

- Associazione dell'industria e del commercio Olten
- Swiss Institute of Directors



Sandra Lathion (CH, 1976)

Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2021 (in carica fino al 2024)

Comitati

- Presidente del Comitato di nomina e remunerazione
- Membro del Comitato di controllo

Attività professionale

- Membro indipendente di Consigli di amministrazione (dal 2019)

Esperienze professionali

- Lenz & Staehelin, Ginevra: Counsel Banking & Finance (2018–2019)
- Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, Berna: Responsabile di servizio nel settore Asset Management (2014–2018)
- Credit Suisse SA, Zurigo: Responsabile di servizio Legal & Compliance Financial Products (2010–2014)
- Lenz & Staehelin, Zurigo: Avvocata Mergers & Acquisitions (2005–2010)

Formazione

- Esame per operatori di borsa SIX Swiss Exchange, SIX Swiss Exchange SA, Zurigo (2010)
- Master of Laws (LL. M.), Columbia University Law School, New York, USA (2006–2007)
- Abilitazione all'avvocatura, Zurigo (2004–2005)
- Master of Laws (lic. iur.), Università di Zurigo (1996–2002)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Membro del Consiglio di amministrazione e del Comitato audit, Swisscom SA, Worblaufen
- Membro del direttivo di swissVR, Rotkreuz
- Membro dell'Advisory Board, The Capital Markets and Technology Association (CMTA), Ginevra

Appartenenza ad associazioni

- Swiss Institute of Directors
- Swiss Board Network
- International Board Foundation
- swissVR (Associazione dei membri del Consiglio di amministrazione)
- SwissBoardForum



Thomas Rauber (CH, 1966)

Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2018 (in carica fino al 2024)

Comitati

- Membro del Comitato di nomina e remunerazione
- Membro del Comitato di controllo

Attività professionale

- Direttore/Titolare di TR Invest AG, Tavers (dal 2010)

Esperienze professionali

- Gruppo Meggitt (Meggitt PLC, Christchurch, UK) (1997–2010), in varie funzioni:
 - CFO and Deputy General Manager, Meggitt SA, Villars-sur-Glâne, Fribourg (2008–2010)
 - General Manager, Vibro-Meter France SAS (2005–2007)
 - Finance Director, Vibro-Meter SA, Villars-sur-Glâne, Fribourg (1997–2005)
- DANZAS (oggi DHL), sede principale Basilea (1992–1997), nelle seguenti funzioni:
 - Head of Controlling Eurocargo Division (1996–1997)
 - Head Corporate Finance IT Coordination (1994–1996)
 - Regional Controller (Europe) (1992–1994)
- Società di Banca Svizzera, Basilea (1990–1992)

Formazione

- Executive General Management, IMD Losanna (2005)
- lic. rer. pol. Economia aziendale, Università di Friburgo (1986–1990)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Membro del Consiglio di amministrazione di Fastlog AG, Derendingen
- Presidente del Consiglio di amministrazione di Banca Raiffeisen Friburgo Est società cooperativa

Appartenenza ad associazioni

- SwissBoardForum



Olivier Roussy (CH, 1964)

Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2014 (in carica fino al 2024)

Comitati

- Membro del Comitato strategia e innovazione
- Membro del Comitato di controllo

Attività professionale

- Fondatore e amministratore della Major Invest SA, Consulting, Yverdon-les-Bains (dal 2012)

Esperienze professionali

- Major Invest SA, Yverdon-les-Bains (dal 2012):
 - Consulente indipendente (dal 2020)
 - Consulente finanziario indipendente (dal 2017)
 - Gestore patrimoniale indipendente (2012–2017)
- Banca Cantonale di Friburgo, Friburgo: Responsabile team Private Banking (2010–2011)
- Deutsche Bank (Suisse) SA, Ginevra: Investment Manager (2005–2010)
- Consulente finanziario indipendente e formatore specializzato (2000–2005)
- CS e UBS, Zurigo, Ginevra e Losanna: Portfolio Manager/Investment Advisor/Relationship Manager (1987–2000)

Formazione

- Certificato per Consiglio di amministrazione Swiss Board Institute (2017)
- CIWM Certified International Wealth Manager AZEK (2005)
- FAME Financial Asset Management and Engineering SFI (2003)
- CIIA Certified International Investment Analyst AZEK (2003)
- MBA Business School Losanna (2002–2003)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Presidente del Consiglio di amministrazione di Major Invest SA, Yverdon-les-Bains

Appartenenza ad associazioni

- Swiss Institute of Directors
- SwissBoardForum



Dr. Beat Schwab (CH, 1966)

Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2018 (in carica fino al 2024)

Comitati

- Presidente del Comitato strategia e innovazione
- Membro del Comitato di nomina e remunerazione

Attività professionale

- Imprenditore autonomo e Membro indipendente di Consigli di amministrazione (dal 2017)

Esperienze professionali

- Credit Suisse SA, Zurigo: Head Real Estate Investment Management/Managing Director (2012–2017)
- Wincasa AG, Winterthur: Chief Executive Officer (2006–2012)
- ISS Svizzera SA/Sevis AG, Facility Management, Zurigo/Basilea: Membro della Direzione aziendale/Direttore Sviluppo aziendale (1999–2006)
- Credit Suisse First Boston, Zurigo: Responsabile Fixed Income/Forex Research Svizzera, Director (1998–1999)
- UBS Economic Research, Zurigo: Responsabile Ricerca congiunturale & Analisi di settore, Vice President (1992–1997)

Formazione

- Master of Business Administration, Columbia University, New York (1996–1997)
- Dottorato (Dr. rer. pol.), Università di Berna (1993–1995)
- Laurea in economia nazionale (lic. rer. pol.), Università di Berna (1987–1992)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen Winterthur
- Presidente del Consiglio di amministrazione di Zug Estates Holding SA, Zug
- Membro del Consiglio di amministrazione e Responsabile del Comitato audit delle Ferrovie Federali Svizzere FFS, Berna
- Membro del Consiglio di amministrazione e Responsabile del Comitato audit e di rischio di Varia US Properties SA, Zug
- Membro del Consiglio di fondazione di SKB 1809, in precedenza Cassa risparmio Basilea
- Vicepresidente della Stiftung für Kunst, Kultur und Geschichte (SKKG), Winterthur
- Presidente del Consiglio di amministrazione di Terresta Immobilien- und Verwaltungs AG, Winterthur
- Membro del Consiglio di amministrazione di Belplan Immobilien AG, Winterthur

Appartenenza ad associazioni

- swissVR (Associazione dei membri del Consiglio di amministrazione)
- The Royal Institution of Chartered Surveyors (RICS)



Karin Valenzano Rossi (CH, 1972)

Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2018 (in carica fino al 2024)

Comitati

- Membro del Comitato di rischio
- Membro del Comitato di nomina e remunerazione

Attività professionale

- Docente e Membro del comitato scientifico, Programma di certificazione per Membri di Consigli di amministrazione, Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana SUPSI (2021, 2022)
- Avvocata e notaia indipendente, Lugano (dal 01.06.2019)
- Giudice del Tribunale d'onore dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni (ASG), Zurigo (dal 2016)
- Docente presso il Centro di Studi Bancari, Vezia (dal 2004)

Esperienze professionali

- Studio legale Walder Wyss AG, Zurigo e studio notarile Jermini Valenzano, Lugano (2015–2019)
- Studio legale Molino Adami Galante¹, Lugano (2001–2014):
 - Partner dal 2009
 - Notaia dal 2002
 - Avvocata

Formazione

- Corporate governance CdA, attestato di partecipazione Nuovi concetti per Membri di Consigli di amministrazione: dal Consiglio di amministrazione al Consiglio organizzativo e di controlling, Swiss Board Institute (2019–2020)
- Ammissione all'Ordine dei Notai del Canton Ticino (2002)
- Ammissione all'Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino (2000)
- Laurea in giurisprudenza, Università di Friburgo (1991–1997)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen Lugano
- Membro del Consiglio comunale di Lugano

Appartenenza ad associazioni

- Federazione Svizzera degli Avvocati (FSA)
- Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino (OATI)
- Ordine dei Notai del Canton Ticino (OdNTI)

¹ in precedenza Studio legale Spiess Brunoni Pedrazzini Molino



Rolf Walker (CH, 1962)

Membro del Consiglio di amministrazione

dal 2018 (in carica fino al 2024)

Comitati

- Presidente del Comitato di controllo
- Membro del Comitato di rischio

Attività professionale

- Membro indipendente del Consiglio di amministrazione (dal 2018)

Esperienze professionali

- Ernst & Young, Berna/Zurigo (1988–2018) nelle seguenti funzioni:
 - direzione di mandati di controllo internazionali, nazionali e regionali, dal 2001 quale partner
 - diversi mandati di consulenza per società di servizi finanziari
 - Head Professional Practice Financial Services di Ernst & Young SA (2004–2017)
- Presidente della Commissione specializzata Revisione bancaria di EXPERTsuisse (2010–2018)
- Banca popolare svizzera, Bienne: diverse attività nella consulenza alla clientela e nella contabilità (1981–1985)

Formazione

- Esperto contabile dipl. fed., Kammerschule di Berna (1991–1994)
- Impiegato di commercio dipl. SSQEA (oggi diploma in economia aziendale SUP), Scuola superiore di economia e amministrazione (Höhere Wirtschafts- und Verwaltungsschule) di Berna (1985–1988)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Nessuno

Appartenenza ad associazioni

- Alumni Expert Suisse

Organizzazione interna e regolamentazione delle competenze

Il Consiglio di amministrazione e i relativi comitati si riuniscono ogni qualvolta gli affari lo richiedono, ai sensi dell'art. 39 cpv. 1 e art. 42 cpv. 4 dello statuto di Raiffeisen Svizzera, ma almeno quattro volte l'anno. Nella tabella sottostante è riportato il numero delle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei Comitati del Consiglio di amministrazione che hanno avuto luogo nel 2022. Di solito le riunioni ordinarie del Consiglio di amministrazione durano un giorno intero, quelle dei Comitati mezza giornata.

Partecipazione alle riunioni¹

2022		Consiglio di amministrazione ²	Comitato di nomina e remunerazione ³	Comitato strategia e innovazione ⁴	Comitato di controllo ⁵	Comitato di rischio ⁶	Scambio CdA RCH con il Consiglio BR e il Comitato del Consiglio BR ⁷
Riunioni tenute	Numero	13	8	7	9	9	3
Membri mai assenti alle riunioni	Numero	9	4	3	4	4	8
Membri assenti a una riunione	Numero	0	0	1	0	0	1
Membri assenti a due o più riunioni	Numero	0	0	0	0	0	0
Partecipazione alle riunioni, in %	percentuale	100	100	96	100	100	96

1 I Membri del Consiglio di amministrazione partecipano ad altre riunioni in diverse composizioni, non incluse nella rappresentazione riportata sopra: a riunioni strategiche, a incontri con la FINMA, a incontri con regolatori, a incontri annuali con rappresentanti delle Federazioni regionali, ai Forum dei Presidenti e dei Direttori in primavera e autunno nonché ad altre piattaforme di scambio con le Federazioni regionali. Questo elenco non è esaustivo.

2 Il Consiglio di amministrazione è stato composto da nove Membri per l'intero esercizio.

3 Il Comitato di nomina e remunerazione è stato composto da quattro Membri per l'intero esercizio.

4 Il Comitato strategia e finanze è stato composto da quattro Membri per l'intero esercizio.

5 Il comitato di controllo è stato composto da quattro Membri per l'intero esercizio.

6 Il comitato di rischio è stato composto da quattro Membri per l'intero esercizio.

7 Il comitato per lo scambio tra il CdA RCH e il Consiglio BR risp. il Comitato del Consiglio BR, è composto dal CdA RCH e da rappresentanti di diverse Banche Raiffeisen, che formano il Consiglio BR risp. il Comitato del Consiglio BR. Il gruppo di partecipanti del CdA RCH è stato composto da nove Membri per l'intero esercizio.

Le delibere avvengono a maggioranza assoluta dei Membri presenti e, nel caso di decisioni mediante circolazione degli atti, a maggioranza assoluta di tutti i Membri. In caso di parità di voti, il Presidente detiene il voto decisivo. Le delibere vengono verbalizzate. Una volta all'anno il Consiglio di amministrazione verifica la propria attività con un'analisi della situazione. Alcuni Membri della Direzione partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei suoi Comitati in accordo con il Presidente del Consiglio di amministrazione e i Presidenti dei Comitati. Essi detengono voto consultivo e hanno diritto di proposta. Il Consiglio di amministrazione viene informato in diversi modi sulle attività della Direzione di Raiffeisen Svizzera. La Direzione è inoltre tenuta a informare periodicamente il Consiglio di amministrazione sulla situazione finanziaria, dei risultati e dei rischi nonché sull'andamento attuale e su eventi particolari che riguardano il Gruppo Raiffeisen.

Una volta all'anno il Consiglio di amministrazione verifica la propria attività con un'analisi della situazione.

Conformemente al Codice delle obbligazioni svizzero, allo statuto e al regolamento interno di Raiffeisen Svizzera, al Consiglio di amministrazione competono le seguenti mansioni principali:

- definizione della politica aziendale del Gruppo Raiffeisen, della politica dei rischi nonché delle direttive e dei regolamenti delle competenze necessari per la gestione di Raiffeisen Svizzera,
- emanazione dei regolamenti necessari per la gestione delle Banche Raiffeisen,
- decisioni in merito all'integrazione o all'esclusione di Banche Raiffeisen,
- preparazione dell'Assemblea generale e attuazione delle sue delibere,
- designazione e revoca della società di audit in materia di vigilanza per le società del Gruppo Raiffeisen,
- nomina e licenziamento del Presidente e dei Membri della Direzione, del Responsabile Revisione interna nonché dei loro sostituti,
- determinazione della somma complessiva della remunerazione variabile e decisione in merito alle componenti fisse e variabili della remunerazione annuale dei Membri della Direzione.

Il Consiglio di amministrazione approva inoltre la strategia e la pianificazione finanziaria. È responsabile del conto annuale consolidato e dei rapporti di gestione del Gruppo Raiffeisen e di Raiffeisen Svizzera. Prende inoltre atto delle pianificazioni e dei rapporti finanziari delle società del Gruppo. Il Consiglio di amministrazione può nominare comitati con compiti a tempo determinato o indeterminato. A seconda dei casi, il Consiglio di amministrazione può anche ricorrere a consulenti esterni. I doveri e le facoltà dei Comitati permanenti sono definiti nei regolamenti e vengono riassunti più avanti.

Il Consiglio di amministrazione approva la strategia, la pianificazione finanziaria, il conto annuale consolidato e il rapporto di gestione.

La delimitazione delle competenze tra il Consiglio di amministrazione, i suoi Comitati, il Presidente della Direzione e la Direzione stessa è definita in modo dettagliato nello statuto, nel regolamento interno e nel regolamento delle competenze di Raiffeisen Svizzera.

Comitati del Consiglio di amministrazione

Comitato strategia e innovazione (in precedenza Comitato strategia e finanze)

Nella riunione del 7 luglio 2022, il Consiglio di amministrazione ha deciso di rinominare il Comitato strategia e finanze (CSF) in «Comitato strategia e innovazione (CSI)».

Le mansioni del Comitato strategia e innovazione sono:

- confronto periodico e sistematico con sviluppi, opportunità e sfide dell'ambiente circostante e del Gruppo Raiffeisen di rilevanza strategica,
- preparazione delle iniziative strategiche nel Consiglio di amministrazione e controllo della rispettiva realizzazione (responsabilità dei contenuti),
- valutazione dei rischi strategici da sottoporre all'attenzione del Consiglio di amministrazione,
- regolamentazione e controllo della forma del lavoro strategico del Gruppo Raiffeisen (responsabilità dei processi),
- garanzia di una buona corporate governance nel Gruppo Raiffeisen,
- delibera in merito a partecipazioni, investimenti, impegni contrattuali, spese e crediti, per quanto assegnati dal regolamento delle competenze,
- esecuzione degli incarichi conferiti dal Consiglio di amministrazione e supporto generale del Consiglio di amministrazione nell'adempimento dei suoi compiti e delle sue competenze.

Comitato di controllo

Le mansioni del Comitato di controllo sono:

- monitoraggio e valutazione del rendiconto finanziario e dell'integrità del bilancio,
- approvazione dell'onorario preventivato annualmente della società di audit e del programma di audit della Revisione interna da sottoporre al Consiglio di amministrazione,
- analisi dei rapporti di audit e revisione relativi a Raiffeisen Svizzera e al Gruppo; garanzia del fatto che i reclami in essi contenuti siano corretti e le raccomandazioni attuate,
- monitoraggio di attività, risorse, competenze, indipendenza e oggettività della società di audit e della Revisione interna. Valutazione della prestazione, della collaborazione e dell'indennità della società di audit
- preparazione della designazione del responsabile della Revisione interna da presentare al Consiglio di amministrazione,
- preparazione della nomina della società di audit in materia di vigilanza e dell'Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni da presentare al Consiglio di amministrazione,
- richiesta al Consiglio di amministrazione concernente la raccomandazione di presentare le chiusure annuali all'Assemblea generale.

Comitato di rischio

Le mansioni del Comitato di rischio sono:

- valutazione almeno annuale del concetto quadro per la gestione dei rischi a livello di Gruppo e avvio dei necessari adeguamenti,
- monitoraggio e valutazione dell'efficacia e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno,
- verifica annuale della politica dei rischi e dei limiti di rischio di Raiffeisen Svizzera e del Gruppo da presentare al Consiglio di amministrazione,
- analisi della situazione di rischio di Raiffeisen Svizzera e del Gruppo,
- trattazione dei rapporti del dipartimento Rischio & Compliance,

- valutazione dell'osservanza delle disposizioni legali, normative e interne nonché degli standard del mercato e delle norme di comportamento,
- monitoraggio dell'attuazione delle strategie di rischio, in particolare riguardo alla loro conformità con la tolleranza al rischio predefinita e con i limiti di rischio in conformità con il concetto quadro per la gestione dei rischi a livello di Gruppo,
- decisione in caso di sorpasso di un limite del Consiglio di amministrazione in merito a misure per il recupero e/o l'approvazione di un sorpasso temporaneo.

Comitato di nomina e remunerazione

Le mansioni del Comitato di nomina e remunerazione sono:

- analisi delle tendenze e degli sviluppi sul mercato del personale,
- garanzia di uno sviluppo dirigenziale e di una pianificazione delle successioni strategici,
- verifica della pianificazione e delle misure volte a garantire e promuovere il personale,
- preparazione di tutte le operazioni che riguardano le condizioni d'impiego della Direzione e del personale, in particolare remunerazione e previdenza del personale,
- preparazione del rapporto sulle remunerazioni,
- regolamentazione delle operazioni in proprio dei Membri del Consiglio di amministrazione, della Direzione e dei collaboratori,
- autorizzazione e monitoraggio dei crediti agli Organi e a parti a essi correlate nell'ambito del Regolamento delle competenze
- preparazione delle operazioni elettorali da presentare al Consiglio di amministrazione.

Strumenti di informazione e di controllo nei confronti della Direzione

Gli strumenti di informazione e di controllo del Consiglio di amministrazione sono strutturati in conformità alle disposizioni della FINMA. Il Gruppo Raiffeisen dispone di un Management Information System (MIS) affermato e comprovato, che serve al Consiglio di amministrazione per adempiere al proprio obbligo di vigilanza e verificare le competenze conferite alla Direzione.

Gli strumenti di informazione e di controllo del Consiglio di amministrazione sono strutturati in conformità alle disposizioni della FINMA.

Il Consiglio di amministrazione riceve mensilmente una Management Information che illustra l'andamento dei principali indici e le chiusure finanziarie mensili del Gruppo Raiffeisen, Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera. Su base trimestrale viene inoltre allestito un ampio rapporto finanziario conclusivo comprendente un confronto con l'esercizio precedente, un confronto situazione effettiva/budget e le previsioni per ciascun settore aziendale nonché per tutto il Gruppo Raiffeisen. Questi rapporti trimestrali vengono completati con analisi su temi e sviluppi rilevanti. A titolo di consultazione il Presidente del Consiglio di amministrazione riceve anche i verbali delle riunioni della Direzione. Inoltre, alcuni Membri della Direzione, d'intesa con il Presidente del Consiglio di amministrazione o i Presidenti dei Comitati, partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione o dei Comitati, informano in merito a temi attuali e sono a disposizione per chiarimenti.

Rischio & Compliance

Il Consiglio di amministrazione viene periodicamente informato riguardo alla situazione di rischio e gli viene annualmente trasmessa un'analisi dei rischi orientata al futuro che serve a definire la propensione al rischio annuale del Gruppo e a verificare la capacità di sostenere rischi a essa connessa. Su base trimestrale il Consiglio di amministrazione riceve un rapporto sui rischi dettagliato in merito alla situazione di rischio complessiva e sull'utilizzo dei limiti globali da lui stesso approvati.

Il Gruppo Raiffeisen dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che, sulla base di processi, controlli, regolamenti, direttive e relative misure, veglia al corretto svolgimento delle attività aziendali. Il Consiglio di amministrazione riceve un rapporto annuale sull'adeguatezza e sull'efficacia del sistema di controllo interno.

Il Gruppo Raiffeisen dispone di una funzione di compliance e di un ufficio tecnico Compliance, allo scopo di garantire il rispetto orientato ai rischi dei requisiti legali e normativi. Il Consiglio di amministrazione riceve una valutazione annuale del rischio di compliance dell'attività del Gruppo e il rapporto sull'attività della funzione di compliance. Inoltre, il Consiglio di amministrazione viene informato tempestivamente in merito a gravi violazioni della compliance risp. a fattispecie di notevole portata.

Revisione interna

Il Gruppo Raiffeisen dispone di una Revisione interna subordinata al Consiglio di amministrazione e indipendente dalla Direzione. La Revisione interna assiste il Consiglio di amministrazione nell'adempimento dei suoi obblighi di vigilanza e controllo e dispone di diritti di verifica, informazione e accesso illimitati. La Revisione interna riferisce al Comitato di controllo nonché al Consiglio di amministrazione.

Direzione di Raiffeisen Svizzera

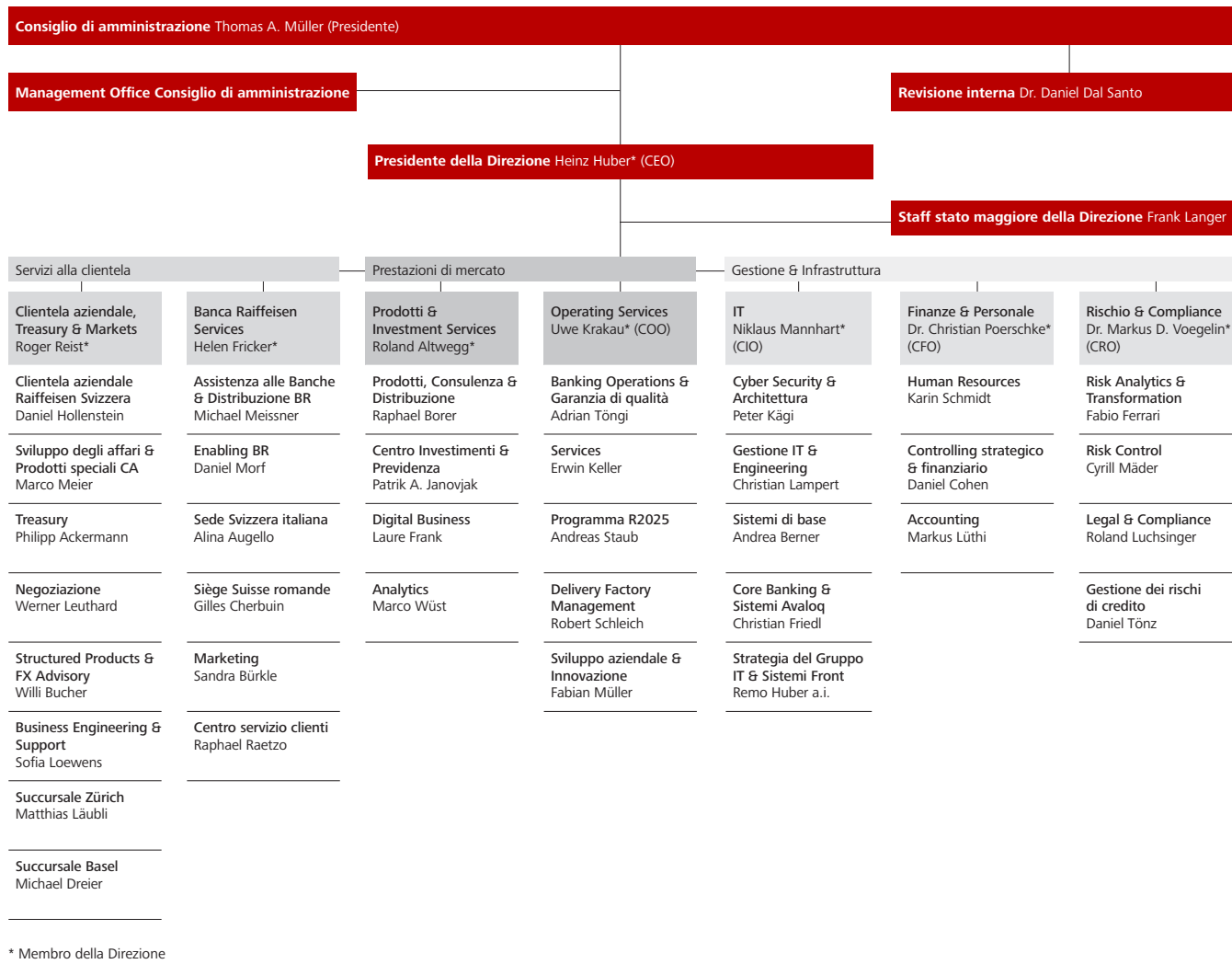
La Direzione di Raiffeisen Svizzera coordina l'attività operativa di Raiffeisen Svizzera. Tra le sue responsabilità rientrano in particolare l'identificazione degli influssi e dei cambiamenti ambientali rilevanti per il Gruppo Raiffeisen, lo sviluppo delle strategie necessarie e la garanzia delle relative misure di implementazione. Alla Direzione competono, nell'ambito delle disposizioni legali e regolamentari, l'esecuzione delle decisioni emanate dagli organi superiori. Inoltre dirige il Gruppo bancario in modo competente, sicuro, orientato al futuro e ai risultati. Oltre a ciò, la Direzione è responsabile, all'interno del Gruppo Raiffeisen, della garanzia della gestione finanziaria, della gestione dei rischi del Gruppo e della compliance; assicura poi l'attuazione della politica dei rischi, l'architettura delle applicazioni nonché la vigilanza e il coordinamento delle società affiliate. Svolge inoltre la funzione di Comitato di rischio, si occupa della gestione e del controllo del budget, della definizione della struttura organizzativa e dell'adozione di importanti decisioni in materia di personale.

La Direzione di Raiffeisen Svizzera coordina l'attività operativa.

Al 31 dicembre 2022, la Direzione di Raiffeisen Svizzera era composta dal Presidente e da altri sette Membri, eletti dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Di regola, essa si riunisce a cadenza settimanale sotto la guida del Presidente e ha facoltà di deliberare se è presente la maggioranza dei Membri o dei rispettivi sostituti. In linea di principio delibera su consenso. Se non si raggiunge un accordo, essa delibera a maggioranza assoluta dei partecipanti aventi diritto di voto. In caso di parità di voti, il voto del presidente conta doppio. I processi operativi di Raiffeisen Svizzera sono ripartiti su sette dipartimenti (si veda l'organigramma).

Organigramma

31 dicembre 2022



Membri della Direzione

al 31.12.2022



Heinz Huber (CH, 1964)

Presidente della Direzione (CEO)

dal 2019

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2019): Presidente della Direzione
- Banca Cantonale di Turgovia, Weinfelden (2007–2018):
 - Presidente della Direzione (2014–2018)
 - Membro della Direzione (2007–2013)
- Titolare e CEO di un'impresa spin-off
- Membro della Direzione di una società IT quotata in borsa e attiva a livello mondiale, Rotkreuz ZG, Basingstoke (UK) (2001–2006)
- Credit Suisse, Zurigo (1996–2001): diverse funzioni con responsabilità direttiva
- UBS SA Horgen, Zurigo (1981–1996): formazione, esperienza pratica e responsabilità direttiva

Formazione

- CAS CdA HSG (Certified Director for Board Effectiveness), Swiss Board School in cooperazione con IMP-HSG Università di San Gallo
- Advanced Management Program, Harvard Business School, Boston, USA
- Master of Business Administration (MBA), Università di Berna (Istituto di gestione finanziaria) e University of Rochester, NY, USA
- Executive MBA (Master of Business Administration), Scuola universitaria professionale dell'economia di Lucerna;
- Diploma federale in economia bancaria

Mandati principali

- Membro del Consiglio di amministrazione della Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, Zurigo



Roland Altwegg (CH, 1973)

Responsabile dipartimento Prodotti & Investment Services

dal 2021

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2007):
 - Responsabile dipartimento Prodotti & Investment Services/ Membro della Direzione (dal 2021)
 - Responsabile settore Nuovi modelli aziendali & Ecosistemi (2021)
 - Responsabile settore Gestione dei prodotti (2015–2021)
 - Responsabile settore Clientela privata (2011–2015)
 - Responsabile servizio opRisk Controlling (2007–2011)
- Banca Sarasin & Cie. SA: Head Market Risk (1999–2007)
- Pictet & Cie./Pictet Asset Management SA: collaboratore Fixed Income (1996–1999)

Formazione

- Analista finanziario e gestore patrimoniale diplomato, Certified International Investment Analyst (CIIA), AZEK Zurigo (2001–2002)
- Laurea in Scienze economiche, lic. rer. pol., Università di Basilea (1993–1998)

Mandati principali

- Membro del Consiglio di amministrazione, Viseca Payment Services SA, Zurigo
- Membro del Consiglio di amministrazione, TWINT SA, Zurigo
- Presidente del Consiglio di amministrazione, Raiffeisen Immo SA, San Gallo
- Vicepresidente del Consiglio di fondazione, Fondazione Raiffeisen di previdenza e di libero passaggio, San Gallo



Helen Fricker (CH, 1967)

Responsabile dipartimento Banca Raiffeisen Services
dal 2020

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2011):
 - Responsabile dipartimento Banca Raiffeisen Services/ Membro della Direzione (dal 2020)
 - Responsabile Assistenza alle Banche (2019–2020)
 - Market Manager Svizzera orientale (2018–2019)
 - Consulente strategica e Viceresponsabile Consulenza strategica (2015–2017)
 - Responsabile Sviluppo del management (2011–2015)
- bbz st.gallen ag, Centro di consulenza bancaria di San Gallo (tempo parziale): Responsabile progetto e Responsabile Sviluppo del personale (1996–2011)
- Banca Cantonale di Zurigo, Zurigo (tempo parziale): Trainer per il management e Coach dirigenziale (1996–2000)

Formazione

- Diploma of Advanced Studies (DAS) Direzione bancaria, Scuola universitaria professionale di Lucerna (2014–2015)
- Executive MBA HSG, Università San Gallo (2003–2005)
- Laurea in psicologia, indirizzo Psicologia aziendale e organizzativa, Istituto di psicologia applicata (IAP), Zurigo (1992–1996)

Mandati principali

- Nessuno



Uwe Krakau (CH/DE, 1965)

Responsabile dipartimento Operating Services (COO)
dal 2022

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2022): Responsabile dipartimento Operating Services (COO)
- Avaloq Group SA (2016–2022):
 - Chief BPaaS Officer/Membro della Direzione, Zurigo
 - General Manager & Chief Market Officer EMEA, Zurigo
 - General Manager & Chief Market Officer Germany, Zurigo
 - General Manager & Head Global Key Accounts, Zurigo
- B-Source SA: General Manager Markets & Clients, Bioggio (2012–2016)
- Avaloq Evolution AG: Country Manager Svizzera e Principato del Liechtenstein, Zurigo (2005–2011)
- BASF IT Services: Managing Director Sales & Marketing, Wädenswil (2002–2004)
- EADS MDTV: CEO, Monaco di Baviera (2001)
- debis Systemhaus: Project Manager/Profit Center Manager, Leinfelden (1991–2000)

Formazione

- Swiss Finance Institute, Advanced Executive Programm (2012)
- Università di Costanza, Information Management, M.Sc. (1991)
- Fachhochschule für Technik Esslingen, Industrial Engineering & Economics, B.Sc. SUP (1989)

Mandati principali

- Presidente del Consiglio di amministrazione, Syracom Schweiz AG, Zurigo



Niklaus Mannhart (CH, 1967)

Responsabile dipartimento IT & Chief Information Officer (CIO)
dal 2022

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2022): Responsabile dipartimento IT & Chief Information Officer (CIO)
- Cembra Money Bank SA: COO/Membro della Direzione, Zurigo (2018–2022)
- Credit Suisse (2010–2018):
 - COO IT & Operations; Banca Universale Svizzera, Zurigo (2016–2018)
 - COO Operations Utilities & Operations Regione Svizzera, Zurigo (2012–2015)
 - Responsabile Cross Business Services in Operations, Zurigo (2010–2011)
- McKinsey & Company: Associate Principal, Zurigo (2001–2010)
- ETH Politecnico federale di Zurigo: Assistente docente all'istituto di calcolo scientifico, Zurigo (1995–2001)
- Waterloo Maple Inc.: Programmatore, Waterloo, Canada (1994)

Formazione

- ETH Politecnico federale di Zurigo, Certificato didattico in Informatica (2001)
- ETH Politecnico federale di Zurigo, Master in Computer Science (1993)

Mandati principali

- Nessuno



Dr. Christian Poerschke (CH/DE, 1974)

Responsabile dipartimento Finanze & Personale (CFO)
dal 2015

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2005):
 - Responsabile dipartimento Finanze & Personale (CFO)/Membro della Direzione (dal 2018)
 - Responsabile dipartimento Services (COO)/Membro della Direzione (2015–2017)
 - Responsabile settore Sviluppo aziendale & Controlling (2007–2015)
 - Responsabile Corporate Controlling (2005–2007)
- EFTEC, EMSTOGO, Romanshorn: Business Development & Controlling (2002–2005)
- Roland Berger Strategy Consultants, Monaco di Baviera: Consulente (2000–2002)

Formazione

- Dottorato presso l'Università Philipps di Marburgo (2007)
- Laurea in Economia aziendale, Università di Münster (1996–2000)
- Formazione professionale come impiegato di commercio (1994–1996) presso la Deutsche Bank AG, Osnabrück

Mandati principali

- Membro del direttivo e Presidente del Comitato Finanze e Controllo della Fondazione Valida, San Gallo
- Presidente del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Cassa pensioni e Raiffeisen Fondazione del datore di lavoro, San Gallo



Roger Reist (CH, 1976)

Responsabile dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets
dal 2020

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2020):
 - Responsabile dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets/Membro della Direzione (dal 2020)
 - Responsabile dipartimento Treasury & Markets/Membro della Direzione (2020–2021)
- Banca Cantonale di Zurigo, Zurigo (2010–2020):
 - Responsabile Divise, banconote e metalli preziosi (2019–2020)
 - Responsabile Prime Finance Trading (2014–2019)
 - Responsabile Securities Lending e Repo (2013–2014)
 - Responsabile Fixed Income Securities Lending e Repo (2010–2013)
- UBS Investment Bank, Zurigo e Londra (2006–2010):
 - Negoziatore in diversi settori, tra cui Securities Lending, Repo e Negoziazione di interessi a breve termine (2007–2010)
 - Collaboratore presso UBS Investment Bank (2006–2007)
- PriceWaterhouseCoopers International, Zurigo: Revisore contabile (2005–2006)
- Banca Cantonale di Argovia, Aarau: Negoziatore Execution Azioni e Divise (1998–2001)

Formazione

- Certified International Investment Analyst (CIIA) (2010)
- Chartered Alternative Investment Analyst (CAIA) (2007)
- Master of Arts in Banking and Finance, Università di Zurigo (2000–2005)

Mandati principali

- Presidente del Consiglio di amministrazione, Raiffeisen Centro Imprenditoriale SA, Gossau



Dr. Markus D. Voegelin (CH, 1969)

Responsabile dipartimento Rischio & Compliance (CRO)
dal 2019

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2019): Responsabile dipartimento Rischio & Compliance (CRO)/Membro della Direzione
- Banca Vontobel SA, Zurigo: Chief Risk Officer (2016–2019)
- Coutts & Co SA, Zurigo (2007–2016):
 - Chief Operating Officer (2013–2016)
 - Chief Financial Officer (2009–2014)
 - Finance Director (2007–2009)
- Julius Bär, Zurigo (2001–2007):
 - Head of Private Banking Finance (2005–2007)
 - Head of Business Line Management Private Banking (2005)
 - Head Group Controlling (2002–2005)
 - Head of Finance & Controlling Projects/Technology (2001–2002)
- Consulenza aziendale, Zugo: Senior Consultant (1998–2000)
- UBS SA, Basilea: settori Clientela aziendale, Recovery Management, Group Controlling (1991–1998)

Formazione

- Advanced Executive Program Swiss Finance Institute (2008)
- Dottorato (Dr. oec. publ.), Università di Zurigo (1999)
- Laurea in Scienze economiche, Università di Basilea, lic. rer. pol. (1991–1996)

Mandati principali

- Membro del Consiglio direttivo presso esisuisse (dal 2022)
- Membro del Consiglio di amministrazione dello Swiss Financial Cyber Security Center (dal 2022)

Contratti di gestione

Presso Raiffeisen non esistono contratti di gestione con terzi.

Remunerazioni e prestiti

I dati relativi alle remunerazioni dei Membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione nonché ai prestiti agli stessi, si trovano nel capitolo «Rapporto sulle remunerazioni», [📄](#) pagine 134–141.

Revisione interna

La Revisione interna è responsabile dell'attività di revisione interna al Gruppo Raiffeisen e assiste il Consiglio di amministrazione e i suoi Comitati nello svolgimento delle rispettive funzioni. I compiti e le responsabilità della Revisione interna sono definiti in un regolamento emanato dal Consiglio di amministrazione. Tutte le attività aziendali all'interno del Gruppo vengono verificate dalla Revisione interna, a cadenza pluriennale in modo orientato ai rischi. L'attività di revisione include in particolare la valutazione oggettiva e indipendente dell'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno (SCI) e della gestione dei rischi, dell'affidabilità e completezza delle informazioni finanziarie e operative, dell'osservanza delle prescrizioni legali, statutarie e regolamentari nonché delle modalità di funzionamento della governance, dell'organizzazione operativa e dei processi. La Revisione interna verifica altresì che tutte le carenze e i punti deboli individuati siano risolti in maniera efficace e duratura. Inoltre la Revisione interna può essere impiegata, nel rispetto delle direttive di indipendenza, dal Consiglio di amministrazione per mansioni speciali quali ad esempio controlli speciali, assistenza progetti o servizi di consulenza. A tal fine, la Revisione interna dispone di un diritto illimitato di verifica, informazione e accesso all'interno del Gruppo Raiffeisen e lavora a stretto contatto con le funzioni di controllo del rischio e la revisione esterna.

Dal punto di vista organizzativo, la Revisione interna è direttamente subordinata al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Riferisce tecnicamente al Comitato di controllo del Consiglio di amministrazione ed è indipendente dalla Direzione. Per le questioni del Gruppo e di Raiffeisen Svizzera, il resoconto della Revisione interna è trasmesso al Comitato di controllo nonché, inoltre, all'attenzione del Consiglio di amministrazione tramite un rapporto di attività annuale. Per le Banche Raiffeisen e le società del Gruppo, il resoconto è presentato ai rispettivi Consigli di amministrazione. La Revisione interna svolge la propria attività di revisione sulla base di un piano di controllo annuale orientato ai rischi, approvato dal Consiglio di amministrazione e coordinato con le attività di controllo dell'Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni e della società di audit in materia di vigilanza.

Dal punto di vista organizzativo, la Revisione interna è direttamente subordinata al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Dal 2015 il Dr. Daniel Dal Santo riveste la carica di Responsabile Revisione interna. Egli partecipa alle riunioni del Comitato di controllo e del Comitato di rischio (otto riunioni del Comitato di controllo e otto del Comitato di rischio nel 2022). Prende inoltre parte alle sedute del Consiglio di amministrazione per specifici punti all'ordine del giorno. A fine 2022, la Revisione interna contava 76 unità di personale. Essa organizza la propria attività di revisione in conformità con le direttive relative alle categorie professionali dell'Institute of Internal Auditors Switzerland.

Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni e società di audit in materia di vigilanza

Banche Raiffeisen

Le Assemblee generali delle Banche Raiffeisen nominano l'Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni di volta in volta per tre anni. Nel 2021 le Assemblee generali delle Banche Raiffeisen hanno affidato a Ernst & Young SA un mandato triennale (esercizi dal 2021 al 2023) quale Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni e società di audit in materia di vigilanza. Ernst & Young SA viene coadiuvato dalla Revisione interna del Gruppo Raiffeisen nello svolgimento degli audit ai sensi del Codice delle obbligazioni e in materia di vigilanza presso le Banche Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e Gruppo Raiffeisen

Il 25 giugno 2020 l'Assemblea generale di Raiffeisen Svizzera ha affidato a Ernst & Young SA un mandato triennale (esercizi dal 2021 al 2023) quale Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni di Raiffeisen Svizzera società cooperativa e del Gruppo Raiffeisen nonché quale Ufficio di revisione nominabile dalle Banche Raiffeisen. I diritti e gli obblighi vengono stabiliti dalle norme del Codice delle obbligazioni e dalle leggi sui mercati finanziari. Per la durata di cui sopra, a Ernst & Young SA è stato affidato anche il mandato di società di audit in materia di vigilanza.

Dall'esercizio 2021, il Prof. Dr. Andreas Blumer è responsabile, in qualità di Revisore capo, della revisione del conto annuale consolidato del Gruppo Raiffeisen e del conto annuale di Raiffeisen Svizzera. Nella sua funzione di Revisore capo, egli è responsabile dell'audit di vigilanza. Dall'esercizio 2021 Philipp de Boer esercita la funzione di Responsabile del mandato delle Banche Raiffeisen e garantisce il coordinamento degli audit condotti ai sensi del Codice delle obbligazioni e in materia di vigilanza di tutte le Banche Raiffeisen.

Onorari per la revisione

L'importo dell'onorario di Ernst & Young SA è indicato nella tabella riportata di seguito:

Onorari per la revisione		
in milioni di CHF	2021	2022
Onorari per l'attività di audit	7.2	7.2
Altri onorari per servizi e consulenze relative all'attività di audit	0.3	0.2

Gli onorari per l'attività di audit comprendono i servizi prestati in connessione con il controllo ordinario dei singoli conti annuali, del conto consolidato e degli audit in materia di vigilanza. Gli altri onorari per servizi e consulenze relative all'attività di audit riguardano principalmente i chiarimenti in merito ad aspetti normativi, nel rispetto dei requisiti di indipendenza che sono verificati dal Comitato di controllo.

Strumenti di informazione della società di audit in materia di vigilanza

La valutazione del rischio e la conseguente pianificazione delle verifiche nonché i rapporti dell'Ufficio di revisione vengono esaminati dal Comitato di controllo e discussi con il Revisore capo. Alcuni di questi rapporti sono discussi con il Revisore capo durante le riunioni del Consiglio di amministrazione. Nel 2022 il Revisore capo ha presenziato a complessivamente sette riunioni del Comitato di controllo e a cinque del Consiglio di amministrazione.

La società di audit lavora in stretta collaborazione con la Revisione interna, nel rispetto della sua autonomia.

Strumenti di vigilanza e di controllo nei confronti della revisione esterna

La società di audit Ernst & Young SA soddisfa le condizioni della Legge sui revisori ed è autorizzata dall'Autorità federale di sorveglianza dei revisori alla revisione degli istituti bancari. Il Comitato di controllo valuta ogni anno la prestazione, la remunerazione e l'indipendenza della società di audit esterna. In tal senso controlla anche la compatibilità dell'attività di revisione con eventuali mandati di consulenza.

Periodi di blocco delle negoziazioni

Prima e dopo la pubblicazione dei dati semestrali e annuali del Gruppo Raiffeisen è vietato eseguire transazioni in valori mobiliari emessi da Raiffeisen Svizzera a titolo di capitale proprio (come obbligazioni AT1 o strumenti analoghi) e modificare o stornare ordini di negoziazione. Si applicano i seguenti periodi di blocco delle negoziazioni:

Periodi di blocco delle negoziazioni	
Validità	Durata del blocco
Validi in genere per tutti i collaboratori	10 giorni di calendario prima e 2 giorni di calendario dopo la pubblicazione dei dati semestrali e annuali del Gruppo Raiffeisen (giorno di riferimento: data della conferenza stampa)
Validi per i collaboratori coinvolti materialmente a qualsiasi titolo nella predisposizione dei dati semestrali e annuali del Gruppo Raiffeisen e i destinatari della relazione finanziaria interna (segnatamente tutti i collaboratori della Direzione, il Consiglio di amministrazione e i settori Accounting e Controlling strategico & finanziario)	30 giorni di calendario prima e 2 giorni di calendario dopo la pubblicazione dei dati semestrali e annuali del Gruppo Raiffeisen (giorno di riferimento: data della conferenza stampa)

Politica di informazione e comunicazione

La filosofia aziendale del Gruppo Raiffeisen si contraddistingue per una politica di comunicazione attiva e orientata al dialogo. La comunicazione nei confronti dei diversi gruppi di interesse – ad esempio soci, clienti, collaboratori e opinione pubblica – avviene sulla base dei principi di verità, precisione e coerenza tra le parole e i fatti.

Per la propria comunicazione Raiffeisen si avvale di vari strumenti, tra cui live streaming, sito web (report.raiffeisen.ch), rapporto di gestione, conferenze e comunicati stampa, al fine di consolidare il contatto con i gruppi di interesse e ampliare la cerchia dei destinatari delle informazioni. Cambiamenti e sviluppi attuali, nonché avvenimenti straordinari, vengono divulgati in base al gruppo target, tempestivamente e nel rispetto delle direttive della comunicazione ad hoc.

Tutte le pubblicazioni finanziarie del Gruppo possono essere consultate e scaricate al link report.raiffeisen.ch/download. Gli interessati possono acquisire presso Raiffeisen il rapporto di gestione o la rivista dedicata all'esercizio in formato cartaceo. Altre pubblicazioni, studi e comunicati stampa sono disponibili sul sito web Raiffeisen (report.raiffeisen.ch). Inoltre, le Banche Raiffeisen informano i propri soci personalmente e direttamente all'Assemblea generale annuale rispettivamente tramite il proprio sito.

Si tiene sempre conto delle esigenze di informazioni all'interno del Gruppo Raiffeisen e nei confronti dell'opinione pubblica.

Rapporto sulle remunerazioni

La politica delle remunerazioni di Raiffeisen è in linea con i suoi valori cooperativi e sottolinea la «cultura del Noi» del Gruppo bancario. Raiffeisen attribuisce grande importanza alla parità salariale tra collaboratrici e collaboratori con funzioni identiche o simili e dello stesso livello di funzione. Ogni Banca Raiffeisen definisce autonomamente il proprio modello di remunerazione, basandosi sulle raccomandazioni di Raiffeisen Svizzera.

Rapporto sulle remunerazioni Gruppo Raiffeisen

Nell'esercizio in rassegna, il Gruppo Raiffeisen (Raiffeisen Svizzera incluse le Banche Raiffeisen e le società completamente consolidate) ha corrisposto remunerazioni complessive per un ammontare di CHF 1'132'900'833. La quota delle remunerazioni variabili (esclusi i contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza del personale) è stata pari a CHF 59'818'147.

Remunerazioni complessive 2022

in CHF	2021	2022
Totale delle remunerazioni complessive del Gruppo Raiffeisen	1'106'395'732	1'132'900'833
di cui totale del pool complessivo delle remunerazioni variabili del Gruppo Raiffeisen	58'621'036	59'818'147

1 Esclusi i contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e di previdenza del personale.

Rapporto sulle remunerazioni Raiffeisen Svizzera

Un modello di remunerazione competitivo riveste un ruolo centrale per Raiffeisen Svizzera quale datore di lavoro. Il sistema di remunerazione è strutturato anche in modo tale, da attirare personale qualificato sul mercato del lavoro e fidelizzarlo sul lungo termine.

Il sistema di remunerazione di Raiffeisen Svizzera si orienta alle disposizioni di leggi, regolamenti e prescrizioni, in particolare della Circolare 10/1 «Sistemi di remunerazione» della FINMA.

Governance delle remunerazioni

Il Comitato di nomina e remunerazione (CNR) è composto da tre a cinque Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Per il mandato 2022–2024, il CNR è formato da quattro Membri e dal 18 giugno 2022 è presieduto da Sandra Lathion, subentrata nella presidenza a Thomas Rauber, che resta Membro del CNR. Il CNR è responsabile dell'applicazione del regolamento delle remunerazioni emanato dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera e verifica le proposte relative alle remunerazioni di Direzione e Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Il CNR sottopone al Consiglio di amministrazione raccomandazioni in merito all'approvazione delle remunerazioni proposte. Esso valuta inoltre, insieme al Consiglio di amministrazione, la prestazione del Presidente della Direzione di Raiffeisen Svizzera. Insieme al Presidente della Direzione, il CNR verifica le valutazioni della prestazione degli altri Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera.

Il Comitato di nomina e remunerazione verifica le remunerazioni proposte per la Direzione e il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera è responsabile di quanto segue:

- Definisce la politica di remunerazione mediante l'emanazione di un regolamento per Raiffeisen Svizzera e di raccomandazioni per le Banche Raiffeisen.
- Approva il rapporto sulle remunerazioni che il Comitato di nomina e remunerazione gli sottopone annualmente.
- Verifica la propria politica di remunerazione a intervalli regolari e in presenza di indizi che depongono a favore della necessità di una verifica o di una rielaborazione.

- Sottopone periodicamente alla verifica della Revisione esterna e all'occorrenza della Revisione interna la struttura e l'applicazione della propria politica di remunerazione.
- Fissa periodicamente l'entità della somma della partecipazione collettiva agli utili.
- Definisce la componente fissa della remunerazione e la partecipazione collettiva agli utili, inclusi i contributi alla previdenza professionale, per i Membri della Direzione e il Responsabile della Revisione interna.

Nell'esercizio 2022 il CNR ha svolto otto riunioni, con una quota di presenza del 100 per cento. I temi principali trattati sono stati i seguenti.

- Elezioni di conferma dei Membri e del Presidente del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera
- Completamento della Direzione di Raiffeisen Svizzera
- Strategia delle prestazioni 2023+ di Raiffeisen Cassa pensioni
- Nuova costituzione del CNR
- Verifica delle condizioni d'impiego presso Raiffeisen Svizzera
- Intenso scambio con gruppi d'interesse interni ed esterni

Completamento della Direzione di Raiffeisen Svizzera

Nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen Svizzera ha assegnato le posizioni vacanti nella Direzione, nonché quella di Chief Operating Officer (COO), recentemente istituita nell'ambito dell'attuazione della Strategia. Roland Altwegg, che dirigeva ad interim il dipartimento Prodotti & Investment Services, ne ha definitivamente assunto la direzione al 24 febbraio 2022. Uwe Krakau dal 1° luglio 2022 è alla guida del dipartimento Operating Services, fino ad allora condotto ad interim da Christian Poerschke, Responsabile dipartimento Finanze & Personale. Robert Schleich, Responsabile dipartimento IT ad interim, ne ha trasmesso la direzione a Niklaus Mannhart, al 1° settembre 2022.

Coinvolgimento di altri partecipanti alle riunioni

All'occorrenza, il Presidente del Comitato di nomina e remunerazione invita a partecipare alle riunioni altri Membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione, altri specialistici, consulenti in materia di remunerazione e consulenti legali esterni. Ai colloqui relativi alla propria remunerazione, non prendono parte le persone interessate (ad esempio i Membri della Direzione).

Periodica verifica dell'attuazione operativa

La Revisione interna valuta periodicamente l'attuazione operativa del regolamento delle remunerazioni di Raiffeisen Svizzera, al fine di garantirne il rispetto. Il rapporto finale della Revisione interna conferma la conformità della struttura e dell'attuazione del sistema di remunerazione alla politica di remunerazione e alle relative direttive giuridiche e regolamentari.

La struttura di approvazione delle remunerazioni si può sintetizzare come segue.

Struttura di approvazione delle remunerazioni | Raiffeisen Svizzera

Tema	Comitato di nomina e remunerazione	Consiglio di amministrazione
Elaborazione o modifica della politica di remunerazione	Raccomandazione	Approvazione
Rapporto sulle remunerazioni	Raccomandazione	Approvazione
Remunerazione per		
il Presidente della Direzione	Raccomandazione	Approvazione
altri Membri della Direzione e il Responsabile della Revisione interna ¹	Raccomandazione ¹	Approvazione
il Consiglio di amministrazione	Raccomandazione	Approvazione
Totale della remunerazione variabile di Raiffeisen Svizzera	Raccomandazione	Approvazione

¹ In presenza del Presidente della Direzione (esclusa la decisione sulla remunerazione del Responsabile Revisione interna).

All'Assemblea generale 2022 di Raiffeisen Svizzera il Consiglio di amministrazione ha richiesto di procedere a una votazione consultiva per l'approvazione del rapporto sulle remunerazioni 2021. La richiesta è stata accolta dall'Assemblea generale con il 98.5 per cento dei voti.

Politica di remunerazione

La politica di remunerazione del Gruppo Raiffeisen mira a conciliare gli interessi dei collaboratori con quelli dei clienti. Le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera hanno ciascuna un proprio modello di remunerazione indipendente, che disciplina nei dettagli le disposizioni in materia di remunerazione per i Membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione e per la Direzione della Banca, nonché i principi della remunerazione complessiva di tutti i collaboratori. Al riguardo le Banche Raiffeisen si basano sulle raccomandazioni di Raiffeisen Svizzera e sulle condizioni di mercato locali.

La politica di remunerazione mira a conciliare gli interessi dei collaboratori con quelli dei clienti.

Il modello di remunerazione di Raiffeisen Svizzera è definito in conformità alla strategia aziendale: in tal senso si tiene debitamente conto di obiettivi, valori, cultura cooperativa e orientamento a lungo termine e sostenibile del Gruppo. Raiffeisen Svizzera attribuisce, inoltre, grande importanza a un sistema di remunerazione strutturato in modo semplice e trasparente.

Uno degli aspetti principali dal punto di vista di Raiffeisen Svizzera, quale datore di lavoro, rimane la parità di trattamento di uomini e donne, in particolare per quanto concerne il salario. Al riguardo, Raiffeisen Svizzera applica il principio «stesso salario per lo stesso lavoro». L'analisi condotta nel 2021 ha confermato che Raiffeisen Svizzera rispetta la parità salariale tra uomini e donne: ciò le è valso il certificato «Fair-ON-Pay».

La tabella che segue riporta una sintesi dei principi della politica di remunerazione di Raiffeisen Svizzera.

Principi della politica di remunerazione | Raiffeisen Svizzera

Trasparenza	Il sistema di remunerazione di Raiffeisen Svizzera è strutturato in modo semplice e trasparente e prevede come scontato il principio «stesso salario per lo stesso lavoro».
Orientamento strategico	Il sistema di remunerazione è definito in conformità alla strategia operativa, tenendo debitamente conto di obiettivi, valori, cultura cooperativa e orientamento, a lungo termine e sostenibile, del Gruppo.
Considerazione del rischio	Gli incentivi sono stabiliti in modo da favorire un'adeguata condotta operativa e da evitare potenziali conflitti d'interesse e un'eccessiva propensione al rischio.
Orientamento alle prestazioni	Il sistema di remunerazione fissa adeguati incentivi in base all'orientamento alle prestazioni e alla relativa differenziazione.
Posizionamento sul mercato	Il sistema di remunerazione è abbastanza attrattivo da reclutare talenti, motivarli e fidelizzarli a lungo termine. L'adeguatezza della remunerazione viene verificata sulla base di periodici confronti con il mercato.

Sistema di remunerazione

Il sistema di remunerazione di Raiffeisen Svizzera deve essere sufficientemente accattivante da consentire di reclutare nuovi talenti, motivarli e fidelizzarli sul lungo termine. In primo piano vi è tuttavia la prestazione collettiva del team. Gli incentivi sono strutturati in modo da stimolare un'adeguata condotta operativa ed evitare potenziali conflitti di interesse e un'eccessiva propensione al rischio. Per tutti i soggetti che si assumono rischi, e per i collaboratori di Raiffeisen Svizzera, sono definiti limiti massimi di remunerazione («cap»). L'intera remunerazione viene corrisposta in contanti, in forma non differita.

La remunerazione di tutti i collaboratori (compresa quella dei Membri della Direzione, del Senior Management e di altri soggetti con funzioni di controllo) si compone come segue.

– Remunerazione fissa conforme al mercato

La componente fissa viene concordata individualmente ed è stabilita in base alla funzione definita nonché alle competenze e conoscenze del collaboratore. Deve inoltre essere competitiva sul mercato del lavoro. L'intera remunerazione fissa viene corrisposta in contanti.

– Partecipazione collettiva agli utili

La componente variabile si basa sul risultato del Gruppo, viene versata sotto forma di partecipazione collettiva agli utili e costituisce un importo esiguo della remunerazione complessiva. Questa bassa quota percentuale dipende dal livello di funzione ed è pertanto identica per tutti i collaboratori dello stesso livello, indipendentemente dal campo di attività in cui lavorano. Con questa politica Raiffeisen Svizzera vuole valorizzare la collaborazione e lo spirito di squadra collettivo. La partecipazione collettiva agli utili può essere corrisposta a collaboratori di tutte le funzioni, comprese quelle di controllo. Per queste ultime si fa soprattutto in modo che il sistema di remunerazione non fissi incentivi che possano comportare conflitti d'interesse con le rispettive mansioni. La partecipazione collettiva agli utili è una prestazione facoltativa e variabile, da parte di Raiffeisen Svizzera quale datore di lavoro. Essa tiene conto dei ruoli differenziati riconosciuti a Raiffeisen Svizzera quale fornitore di servizi per le Banche Raiffeisen, esecutore dei progetti del Gruppo e datore di lavoro interessante, moderno e orientato ai risultati. In generale non sussiste alcun diritto, contrattualmente garantito, al versamento di una partecipazione collettiva agli utili.

I vantaggi salariali sono inoltre corrisposti in conformità ai regolamenti e alle direttive vigenti nella misura conforme al settore.

Sistema di remunerazione

	Remunerazione fissa	Remunerazione variabile
Componente salariale	– Salario base individuale – Prestazioni sociali – Vantaggi salariali	– Partecipazione collettiva agli utili (in base al livello di funzione)
Scopo	– Salario base competitivo	– Incentivazione dello spirito di squadra – Collaborazione oltre tutti i livelli di funzione
Fattori d'influenza	– Funzione e livello di funzione – Conoscenze, competenze – Mercato del lavoro	– Risultato finanziario del Gruppo Raiffeisen – Attuazione operativa della Strategia del Gruppo – Diversità all'interno dell'organizzazione – Soddisfazione dei collaboratori – Percezione pubblica di Raiffeisen

Riconoscimento di particolari prestazioni dei team

Al 1° gennaio 2021 Raiffeisen Svizzera ha introdotto due programmi di riconoscimento: «Teamplayers» e «Premio per team». Entrambi i programmi sono stati proseguiti nel 2022. Il riconoscimento «Teamplayers» mette in risalto, nell'intera organizzazione e a tutti i livelli gerarchici, prestazioni particolari di team, quali ad esempio unità organizzative, team di progetto o gruppi di lavoro. I «Teamplayers» vengono scelti dai collaboratori di Raiffeisen Svizzera. Con il «Premio per team» i dirigenti hanno la possibilità di mostrare apprezzamento per prestazioni eccezionali dei loro team in modo flessibile e non burocratico durante tutto l'anno, ad esempio sotto forma di evento comune per il team. In entrambi i programmi di riconoscimento, in primo piano vi è la prestazione dei team.

Determinazione della remunerazione del Consiglio di amministrazione

I Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera sono remunerati in base al grado di responsabilità e al tempo dedicato alla società. Chi è anche Membro o Responsabile di un comitato o Presidente del Consiglio di amministrazione ha diritto a un compenso aggiuntivo. I Membri del Consiglio di amministrazione non ricevono una partecipazione collettiva agli utili. Per i Membri del Consiglio di amministrazione, quindi, non vi sono incentivi che possano indurre a inutili comportamenti potenzialmente rischiosi.

In base al vigente regolamento delle remunerazioni, il Presidente del Consiglio di amministrazione ha ricevuto una remunerazione fissa di CHF 700'000 senza diritto a una remunerazione per partecipazione a comitati. Il Vicepresidente del Consiglio di amministrazione ha ricevuto una remunerazione fissa di CHF 140'000. I Membri ordinari del Consiglio di amministrazione hanno percepito una remunerazione fissa di CHF 90'000. Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha percepito un rimborso spese forfettario di CHF 12'000 per i suoi doveri di rappresentanza. Per gli altri Membri del Consiglio di amministrazione, il rimborso spese forfettario annuo ammonta a CHF 6'000.

I Membri ordinari del Consiglio di amministrazione hanno inoltre ricevuto le seguenti remunerazioni per la loro partecipazione ai quattro comitati (Comitato strategia e innovazione, Comitato di controllo, Comitato di rischio, Comitato di nomina e remunerazione):

- in qualità di Membro: CHF 30'000
- in qualità di Presidente: CHF 50'000

Il Membro del Consiglio di amministrazione che svolge una determinata funzione ad interim riceve la remunerazione prevista per tale funzione. Le remunerazioni complessive corrisposte ai singoli Membri del Consiglio di amministrazione sono indicate nella tabella sulle remunerazioni riportata più avanti. I crediti concessi ai Membri del Consiglio di amministrazione sono riportati  nell'allegato 17 del rapporto di gestione. L'istanza di autorizzazione per crediti ai Membri del Comitato di nomina e remunerazione è il Consiglio di amministrazione, per crediti a tutti gli altri Membri del Consiglio di amministrazione il CNR.

Determinazione della remunerazione della Direzione

Anche nell'esercizio in rassegna 2022 ci si è attenuti alle remunerazioni massime per la Direzione e il Responsabile della Revisione interna, comunicate all'Assemblea dei delegati del 15 giugno 2019. Il limite massimo di remunerazione per il Presidente della Direzione è di CHF 1.5 milioni (lordi) e per gli altri Membri della Direzione di CHF 1.0 milione ciascuno (lordo). La remunerazione annua della Direzione si compone di una remunerazione fissa e di una partecipazione collettiva agli utili.

Remunerazione fissa

La remunerazione fissa spettante ai Membri della Direzione e al Responsabile della Revisione interna si orienta al mercato del lavoro, alle esigenze del dipartimento di competenza, alla responsabilità diretta e all'anzianità di servizio. Ciascun Membro della Direzione e il Responsabile della Revisione interna ricevono uno stipendio base fisso che viene verificato annualmente dal Comitato di nomina e remunerazione. Le prestazioni previdenziali e accessorie per Membri della Direzione e per il Responsabile della Revisione interna corrispondono alle condizioni usuali sul mercato.

Partecipazione collettiva agli utili

Il processo e i criteri per la definizione della remunerazione variabile, sotto forma di una partecipazione collettiva agli utili, sono identici sia per i Membri della Direzione e il Responsabile della Revisione interna che per tutti gli altri collaboratori aventi diritto di Raiffeisen Svizzera.

Il Consiglio di amministrazione determina l'ammontare della partecipazione collettiva agli utili, destinata ai Membri della Direzione e al Responsabile della Revisione interna, applicando le aliquote massime stabilite nel regolamento delle remunerazioni.

La struttura delle remunerazioni è impostata in modo tale che la partecipazione collettiva agli utili delle persone con funzioni di controllo non dipenda in alcun modo dai rischi da esse sorvegliati.

I Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera sono remunerati in base al grado di responsabilità e al tempo dedicato alla società.

La remunerazione della Direzione si compone di una remunerazione fissa e di una partecipazione collettiva agli utili.

Remunerazioni del Consiglio di amministrazione

Per l'esercizio in rassegna 2022 sono stati applicati ancora una volta i principi di remunerazione in vigore dal 1° gennaio 2019, presentati all'Assemblea dei delegati di giugno 2019. Ne risulta in tal modo, per i Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera, un'indennità complessiva per il 2022 (esclusi i contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza del personale) di CHF 2'000'000. L'indennità complessiva rientra nei limiti della remunerazione complessiva massima lorda confermata all'Assemblea generale 2021 in votazione consultiva. Inoltre, per il 2022 il totale delle prestazioni sociali a carico del datore di lavoro per i Membri del Consiglio di amministrazione ammonta a CHF 380'820. I dettagli sulle remunerazioni dei singoli Membri del Consiglio di amministrazione e sulle rispettive funzioni sono riportati nella tabella seguente.

Remunerazioni del Consiglio di amministrazione | Raiffeisen Svizzera

in CHF

Name	Funzione ¹	Remunerazione base	Remunerazione per partecipazione a comitati	Totale remunerazione complessiva lorda	Spese forfetarie	Contributi del datore di lavoro per previdenza del personale e assicurazioni sociali ²
Müller, Thomas A.	Presidente del Consiglio di amministrazione, Membro CR	700'000	–	700'000	12'000	131'457
Gantenbein, Pascal	Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, Presidente CR, Membro CSI	140'000	80'000	220'000	6'000	41'262
Golob, Andrej	Membro del Consiglio di amministrazione, Membro CSI	90'000	30'000	120'000	6'000	23'386
Lathion, Sandra	Membro del Consiglio di amministrazione, Membro CC	90'000	70'722	160'722	6'000	30'064
	Membro CNR (fino al 17.06.2022)					
	Presidente CNR (dal 18.06.2022)					
Rauber, Thomas	Membro del Consiglio di amministrazione, Membro CC	90'000	69'278	159'278	6'000	30'873
	Presidente CNR (fino al 17.06.2022)					
	Membro CNR (dal 18.06.2022)					
Roussy, Olivier	Membro del Consiglio di amministrazione, Membro CC, Membro CSI	90'000	60'000	150'000	6'000	29'327
Schwab, Beat	Membro del Consiglio di amministrazione, Presidente CSI, Membro CNR	90'000	80'000	170'000	6'000	32'839
Valenzano Rossi, Karin	Membro del Consiglio di amministrazione, Membro CR, Membro CNR	90'000	60'000	150'000	6'000	28'451
Walker, Rolf	Membro del Consiglio di amministrazione, Presidente CC, Membro CR	90'000	80'000	170'000	6'000	33'161
Totale 2022		1'470'000	530'000	2'000'000	60'000	380'820
Totale 2021		1'470'789	493'486	1'964'275	58'161	378'482

1 CSI = Comitato strategia e innovazione
CC = Comitato di controllo
CR = Comitato di rischio
CNR = Comitato di nomina e remunerazione

2 I contributi del datore di lavoro per previdenza del personale e assicurazioni sociali comprendono i contributi ad AVS/AI/IPG e AD, incluse le prestazioni previdenziali.

Remunerazioni della Direzione

Per l'esercizio in rassegna, le remunerazioni complessive corrisposte ai Membri della Direzione e al Responsabile della Revisione interna di Raiffeisen Svizzera (esclusi i contributi alle assicurazioni sociali e di previdenza del personale) ammontano a CHF 8'464'294. Questo importo rientra nei limiti massimi della remunerazione complessiva lorda confermati all'Assemblea generale 2021 in votazione consultiva. Di tale importo, la somma di CHF 1'476'364 è relativa allo stipendio base e alla partecipazione collettiva agli utili di Heinz Huber, Presidente della Direzione di Raiffeisen Svizzera, ossia la somma massima percepita da un Membro della Direzione. I contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza del personale ammontano complessivamente a CHF 2'931'085,¹ di cui CHF 459'964 relativi a Heinz Huber. I mandati per attività svolte nel Consiglio di amministrazione da Membri della Direzione non sono oggetto di remunerazione aggiuntiva e si considerano compensati con la remunerazione di base. Le informazioni relative alle remunerazioni a livello di Direzione sono disponibili nella tabella riportata di seguito.

¹ Si tratta di una stima, dato che la partecipazione collettiva agli utili sarà corrisposta ad aprile 2023.

Remunerazioni alla Direzione | Raiffeisen Svizzera

in CHF					Contributi del datore di lavoro per previdenza del personale e assicurazioni sociali ^{1,2}
Persona/Istanza	Remunerazione base	Remunerazione per partecipazione a comitati	Totale remunerazione complessiva lorda	Spese forfetarie	
Huber, Heinz (Presidente della Direzione)					
2022	1'318'182	158'182	1'476'364	24'000	459'964
2021	1'318'182	158'182	1'476'364	24'000	450'099
Direzione e Responsabile Revisione interna (totale)^{3,4}					
2022	7'580'399	883'895	8'464'294	166'477	2'931'085
2021	8'147'596	870'062	9'017'658	190'700	3'003'917
Precedenti Membri della Direzione⁵					
2022	410'523	–	410'523	–	186'489
2021	280'000	–	280'000	–	65'558

1 I contributi del datore di lavoro per previdenza del personale e assicurazioni sociali comprendono i contributi ad AVS/AI/PG e AD, incluse le prestazioni previdenziali.

2 I contributi del datore di lavoro sono influenzati principalmente da modifiche al modello di assicurazione dell'indennità giornaliera per malattia.

3 Inclusi i Membri della Direzione usciti nell'esercizio in rassegna.

4 Inclusi i Membri della Direzione ad interim.

5 Indicato separatamente, incluso nelle cifre Direzione e Responsabile Revisione interna (totale).

Tasso della remunerazione annua complessiva – Pubblicazione secondo standard GRI 2021[GRI 2-21]

La persona più pagata di Raiffeisen Svizzera ha ricevuto nell'esercizio 2022 una remunerazione annua complessiva di CHF 1'476'364. Questa somma è in proporzione 1:11 rispetto al valore della mediana della remunerazione annua complessiva dei collaboratori² di Raiffeisen Svizzera.

La remunerazione annua complessiva della persona più pagata di Raiffeisen Svizzera è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente (+/-0 per cento). Nello stesso periodo, il valore della mediana della remunerazione annua complessiva dei collaboratori² di Raiffeisen Svizzera è aumentato del 2.3 per cento.

Ulteriori indennità corrisposte nell'esercizio in rassegna

Con «ulteriori indennità» Raiffeisen Svizzera intende prestazioni finanziarie in relazione alla stipula di un contratto di lavoro con Raiffeisen Svizzera. Vi rientrano indennità di insediamento e indennità nell'ambito di rinunce a diritti o a compensazione di svantaggi finanziari insorti a seguito del cambio di posto di lavoro. Raiffeisen Svizzera accorda tali indennità solo in casi eccezionali giustificati. Presso Raiffeisen Svizzera, sia indennità di insediamento che indennità nell'ambito di rinunce a diritti o a compensazione di svantaggi insorti, devono essere approvate nel rispetto di processi decisionali chiari e comprensibili.

Nell'esercizio in rassegna non sono state corrisposte indennità di insediamento. Raiffeisen Svizzera non versa indennità d'uscita, dato che essa le considera remunerazioni non dovute in caso di cessazione di un rapporto di lavoro.

² Tutti i collaboratori di Raiffeisen Svizzera con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato e i Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera (esclusa la persona più pagata)

Remunerazioni complessive Raiffeisen Svizzera

Nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen Svizzera ha versato remunerazioni complessive (esclusi i contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza del personale) per un importo di CHF 327'800'124. Le remunerazioni dovute per l'esercizio in rassegna (componente fissa e variabile) sono registrate integralmente nei costi per il personale. Non vi sono registrazioni contabili relative a remunerazioni per gli esercizi precedenti che influenzano il conto economico. Nell'esercizio in rassegna, il Consiglio di amministrazione ha approvato e delimitato per Raiffeisen Svizzera una somma di partecipazione collettiva agli utili (esclusi i contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza del personale) pari a CHF 12'591'053. Di questi, CHF 883'895 sono destinati alla Direzione e al Responsabile della Revisione interna.

Il calcolo definitivo della partecipazione collettiva agli utili è stato effettuato al 31 dicembre 2022 e sottoposto alla decisione del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera a febbraio 2023. La data di pagamento della partecipazione collettiva agli utili è fissata per aprile 2023.

Beneficia della partecipazione collettiva agli utili nuovamente lo stesso gruppo di persone degli anni scorsi. Il numero finale dei beneficiari sarà fissato solo a fine aprile 2023. Nell'esercizio precedente, Raiffeisen Svizzera ha corrisposto una partecipazione collettiva agli utili a 2'376 persone.

La partecipazione collettiva agli utili per l'esercizio in rassegna viene di volta in volta corrisposta ad aprile dell'anno successivo.

Remunerazioni | Raiffeisen Svizzera

in CHF	Remunerazione complessiva ¹	Remunerazione	
		fissa	variabile ²
Totale delle remunerazioni di Raiffeisen Svizzera³			
2022	327'800'124	315'209'071	12'591'053
2021	337'193'774	324'674'094	12'519'680

¹ Rettificato dell'effetto dell'indipendenza di quattro succursali risulterebbe un aumento della remunerazione complessiva di CHF 13.4 milioni ovvero del 4.3 per cento.

² Rettificato dell'effetto dell'indipendenza di quattro succursali risulterebbe un aumento della remunerazione variabile di CHF 0.9 milioni ovvero del 7.8 per cento. La remunerazione variabile è una delimitazione che viene calcolata sulla base di valori attesi. Il pagamento effettivo avviene ad aprile dell'anno successivo e diverge dalla delimitazione a causa di variazioni a livello di personale fino al momento del pagamento.

³ Esclusi i contributi del datore di lavoro agli istituti di previdenza del personale e alle assicurazioni sociali.

Remunerazioni e raccomandazioni di remunerazione Banche Raiffeisen

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera raccomanda alle Banche Raiffeisen di orientare il loro sistema di remunerazione locale alle raccomandazioni di Raiffeisen Svizzera.

Raiffeisen Svizzera fornisce consulenza alle Banche Raiffeisen e le assiste nell'elaborazione e nell'applicazione del sistema di remunerazione locale, nel rispetto della loro autonomia. Le caratteristiche fondamentali delle raccomandazioni sono le seguenti:

- La remunerazione dei collaboratori delle Banche Raiffeisen può essere costituita da una componente fissa e da una variabile. I Membri del Consiglio di amministrazione sono esclusi dalle remunerazioni variabili.
- Analogamente al modello di Raiffeisen Svizzera, la remunerazione fissa viene stabilita in base a una funzione ben definita, nonché alle capacità e conoscenze del collaboratore.
- In base al profilo di rischio e al modello aziendale equilibrato delle Banche Raiffeisen, l'intera remunerazione (componente fissa e variabile) sarà corrisposta in contanti, in forma non differita.
- Le remunerazioni variabili superiori a CHF 3'000 sono assicurate presso la Raiffeisen Cassa pensioni.
- Il Consiglio di amministrazione stabilisce la somma complessiva delle remunerazioni variabili, nonché l'assegnazione individuale della remunerazione variabile ai Membri e al Presidente della Direzione.
- Il meccanismo di assegnazione raccomandato non induce a esporsi a rischi eccessivi, in quanto non comporta una remunerazione variabile sensibilmente maggiore.

Le Banche Raiffeisen si basano sulle raccomandazioni di Raiffeisen Svizzera, tenendo conto delle condizioni del mercato locale.

In questo processo, Raiffeisen Svizzera svolge una funzione di monitoraggio, verificando regolarmente la configurazione e l'applicazione dei sistemi di remunerazione locali e gestendo le relative deroghe all'interno di un processo definito con le Banche Raiffeisen.

Chiusura annuale

Bilancio consolidato	144
-----------------------------------	------------

Conto economico consolidato	145
--	------------

Conto dei flussi di tesoreria consolidato	146
--	------------

Prospetto delle variazioni del capitale proprio consolidato	147
--	------------

Allegato al conto annuale consolidato	148
--	------------

– Ragione sociale, forma giuridica, sede	148
– Note sulla gestione dei rischi	148
– Metodi utilizzati per identificare i rischi di perdita e per determinare la necessità di rettifiche di valore	155
– Valutazione delle coperture	156
– Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e dell'hedge accounting	157
– Principi di consolidamento, di iscrizione a bilancio e di valutazione	158

Informazioni sul bilancio	165
--	------------

1 – Operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)	165
2 – Coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio nonché crediti compromessi	166
3 – Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi)	167
4 – Strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)	168
5 – Immobilizzazioni finanziarie	169
6 – Partecipazioni non consolidate	170
7 – Imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa	171
8 – Immobilizzazioni materiali	172
9 – Valori immateriali	172
10 – Altri attivi e passivi	173

11 – Attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà	173
12 – Istituti di previdenza	174
13 – Prodotti strutturati emessi	176
14 – Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	177
15 – Rettifiche di valore e accantonamenti	178
16 – Capitale cooperativo	179
17 – Parti correlate	180
18 – Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari	181
19 – Bilancio secondo le valute	182

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	183
---	------------

20 – Crediti e impegni eventuali	183
21 – Operazioni fiduciarie	183
22 – Patrimoni gestiti	184

Informazioni sul conto economico	185
---	------------

23 – Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	185
24 – Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	185
25 – Proventi da partecipazioni	186
26 – Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella posta Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi	187
27 – Costi per il personale	187
28 – Altri costi d'esercizio	188
29 – Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, riserve per rischi bancari generali nonché rettifiche di valore e accantonamenti liberati	188
30 – Imposte correnti e differite	189

Relazione dell'Ufficio di revisione	190
--	------------

Il Gruppo Raiffeisen ha conseguito un ottimo risultato nel 2022, realizzando un utile del Gruppo di CHF 1.18 miliardi. L'utile supera il risultato dell'esercizio precedente del 10.6 per cento. A ciò hanno contribuito soprattutto gli aumenti dei proventi operativi. Nella principale fonte di ricavi, le operazioni su interessi, il Gruppo registra una crescita positiva. Il risultato lordo da operazioni su interessi è aumentato di CHF 167.5 milioni (+7.0 per cento) attestandosi a CHF 2.6 miliardi. Il risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio è aumentato, rispetto all'esercizio precedente, di CHF 55.3 milioni, attestandosi a CHF 591.4 milioni. Anche il risultato da attività di negoziazione è stato, con CHF 254.3 milioni, maggiore rispetto all'esercizio precedente (+4.0 per cento).

Tale risultato Raiffeisen lo deve al solido andamento degli affari con la clientela. Nelle operazioni ipotecarie il Gruppo registra afflussi positivi (CHF +7.3 miliardi). Le attività di previdenza e d'investimento continuano sul percorso di crescita e forniscono un contributo importante alla diversificazione del modello aziendale. La quota delle operazioni indifferenti nei ricavi netti, pari al 15.0 per cento nel 2010, è salita al 24.0 per cento.

Raiffeisen ha rafforzato ulteriormente la sua base di capitale. Con fondi propri (inclusi i fondi in grado di assorbire le perdite) di importo pari a CHF 23.1 miliardi, la quota TLAC ponderata per il rischio è del 24.9 per cento in data 31 dicembre 2022.

Bilancio consolidato

Bilancio del Gruppo

in migliaia di CHF	Allegato	31.12.2021	31.12.2022	Variazione	
				assoluta	in %
Attivi					
Liquidità	18	57'274'981	35'441'687	-21'833'294	-38.1
Crediti nei confronti di banche	11, 18	3'245'470	2'196'525	-1'048'945	-32.3
Crediti nei confronti della clientela	2, 18	9'995'698	10'909'398	913'700	9.1
Crediti ipotecari	2, 11, 18	196'359'631	203'655'910	7'296'279	3.7
Attività di negoziazione	3, 18	2'573'578	2'889'309	315'731	12.3
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4, 18	1'356'418	4'852'463	3'496'045	257.7
Immobilizzazioni finanziarie	5, 11, 18	8'548'769	15'150'957	6'602'188	77.2
Ratei e risconti		281'050	333'838	52'788	18.8
Partecipazioni non consolidate	6, 7	724'113	808'198	84'085	11.6
Immobilizzazioni materiali	8, 11	2'966'743	2'988'773	22'030	0.7
Valori immateriali	9	–	6'531	6'531	n.a.
Altri attivi	10	1'162'723	1'401'034	238'311	20.5
Totale attivi		284'489'174	280'634'623	-3'854'551	-1.4
Totale dei crediti postergati		20'010	80	-19'930	-99.6
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		–	–	–	–
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	11, 18	15'912'232	13'990'326	-1'921'906	-12.1
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	1, 18	7'450'837	35'007	-7'415'830	-99.5
Impegni risultanti da depositi della clientela	12, 18	201'728'997	204'784'635	3'055'638	1.5
Impegni risultanti da attività di negoziazione	3, 18	156'043	289'112	133'069	85.3
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	12, 4, 18	1'616'304	3'761'882	2'145'578	132.7
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	3, 13, 18	2'229'268	1'740'581	-488'687	-21.9
Obbligazioni di cassa	18	284'174	209'795	-74'379	-26.2
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	13, 14, 18	34'061'815	32'002'456	-2'059'359	-6.0
Ratei e risconti	12	831'686	916'710	85'024	10.2
Altri passivi	10	151'825	1'330'579	1'178'754	776.4
Accantonamenti	15	933'064	947'142	14'078	1.5
Riserve per rischi bancari generali	15	200'000	200'000	–	–
Capitale cooperativo	16	2'692'104	3'069'889	377'785	14.0
Riserva legale da utili		15'218'568	16'221'420	1'002'852	6.6
Riserva da conversione delle valute estere	11	–	–	-11	-100.0
Utile del Gruppo		1'068'790	1'181'898	113'108	10.6
Totale del capitale proprio (senza quote minoritarie)		19'179'473	20'673'207	1'493'734	7.8
Quote minoritarie nel capitale proprio		-46'544	-46'809	-265	0.6
di cui quote minoritarie dell'utile del Gruppo		24'184	-118	-24'302	-100.5
Totale del capitale proprio (con quote minoritarie)		19'132'929	20'626'398	1'493'469	7.8
Totale passivi		284'489'174	280'634'623	-3'854'551	-1.4
Totale degli impegni postergati		2'275'351	2'605'250	329'899	14.5
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		2'275'351	2'605'250	329'899	14.5
Operazioni fuori bilancio					
Impegni eventuali	2, 20	708'793	668'421	-40'372	-5.7
Impegni irrevocabili	2	12'561'717	13'436'347	874'630	7.0
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	2	121'789	133'966	12'177.0	10.0

Conto economico consolidato

Conto economico del Gruppo

in migliaia di CHF	Allegato	2021	2022	Variazione	
				assoluta	in %
Proventi da interessi e sconti	26	2'632'215	3'017'173	384'958	14.6
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		25'306	39'873	14'567	57.6
Oneri per interessi	26	-255'621	-487'668	-232'047	90.8
Risultato lordo da operazioni su interessi		2'401'900	2'569'378	167'478	7.0
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazionisu interessi	15	12'141	-19'565	-31'706	-261.1
Risultato netto da operazioni su interessi		2'414'041	2'549'813	135'772	5.6
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		406'112	394'947	-11'165	-2.7
Proventi da commissioni su operazioni di credito		28'706	30'617	1'911	6.7
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		227'845	320'531	92'686	40.7
Oneri per commissioni		-126'589	-154'743	-28'154	22.2
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	23	536'074	591'352	55'278	10.3
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	24	244'630	254'314	9'684	4.0
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		69'933	685	-69'248	-99.0
Proventi da partecipazioni	25	73'314	92'980	19'666	26.8
Risultato da immobili		20'804	23'121	2'317	11.1
Altri proventi ordinari		26'844	26'629	-215	-0.8
Altri oneri ordinari		-2'206	-9'835	-7'629	345.8
Altri risultati ordinari		188'689	133'580	-55'109	-29.2
Ricavi netti		3'383'434	3'529'059	145'625	4.3
Costi per il personale	27	-1'391'710	-1'429'006	-37'296	2.7
Altri costi d'esercizio	28	-502'966	-543'027	-40'061	8.0
Costi d'esercizio		-1'894'676	-1'972'033	-77'357	4.1
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	6, 8, 9	-217'376	-188'822	28'554	-13.1
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	15	-3'110	-14'076	-10'966	352.6
Risultato d'esercizio		1'268'272	1'354'128	85'856	6.8
Ricavi straordinari	29	8'589	33'592	25'003	291.1
Costi straordinari	29	-895	-9'782	-8'887	993.0
Imposte	30	-182'992	-196'158	-13'166	7.2
Utile del Gruppo (incl. quote minoritarie)		1'092'974	1'181'780	88'806	8.1
Quote minoritarie dell'utile del Gruppo		24'184	-118	-24'302	-100.5
Utile del Gruppo		1'068'790	1'181'898	113'108	10.6

Conto dei flussi di tesoreria consolidato

Conto dei flussi di tesoreria consolidato

in migliaia di CHF	2021		2022	
	Afflussi	Deflussi	Afflussi	Deflussi
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile del Gruppo	1'068'790	–	1'181'898	–
Rettifiche di valore su partecipazioni	3'729	–	2'093	–
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	206'560	–	186'730	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	94'119	128'552	49'790	35'712
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	556'573	92'601	88'867	82'694
Recuperi di valore su partecipazioni	7'597	48'675	–	58'593
Ratei e risconti attivi	–	435	–	52'788
Ratei e risconti passivi	–	33'012	85'024	–
Remunerazione delle quote sociali per l'esercizio precedente	–	65'119	–	67'113
Saldo	1'568'974	–	1'297'502	–
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Variazione del capitale cooperativo	255'591	82'962	474'601	96'816
Contabilizzazioni attraverso le riserva legale da utili	–	440'819	1'175	–
Differenze per conversione valutaria	–	1	–	11
Quote minoritarie nel capitale proprio	23'999	–	–	265
Saldo	–	244'192	378'684	–
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	45	3'545	2'687	29'295
Immobili	14'164	139'047	65'608	195'374
Altre immobilizzazioni materiali	680	61'250	883	87'033
Valori immateriali	–	–	–	7'536
Variazioni nel perimetro di consolidamento	–	–	8'161	977
Saldo	–	188'953	–	242'876
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Impegni nei confronti di banche	5'353'549	–	–	1'921'906
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	3'270'010	–	–	7'415'830
Impegni risultanti da depositi della clientela	11'304'409	–	3'055'638	–
Impegni risultanti da attività di negoziazione	8'150	–	133'069	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	482'223	2'145'578	–
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	37'412	–	–	488'687
Obbligazioni di cassa	–	69'397	–	74'379
Obbligazioni	5'339'481	1'917'793	652'148	3'990'406
Mutui in obbligazioni fondiarie	2'640'700	1'391'900	2'735'500	1'456'601
Altri impegni	51'490	–	1'178'754	–
Crediti nei confronti di banche	793'015	–	1'048'800	–
Crediti nei confronti della clientela	18'264	–	–	906'349
Crediti ipotecari	–	6'479'731	–	7'309'482
Attività di negoziazione	470'714	–	–	315'731
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	288'884	–	–	3'496'045
Immobilizzazioni finanziarie	279'032	–	–	6'602'364
Altri crediti	–	36'119	–	238'311
Fondi liquidi	–	20'613'776	21'833'294	–
Saldo	–	1'135'829	–	1'433'310
Totale della provenienza dei fondi	1'568'974	–	1'676'186	–
Totale dell'impiego dei fondi	–	1'568'974	–	1'676'186

Prospetto delle variazioni del capitale proprio consolidato

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

in migliaia di CHF	Capitale cooperativo	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve da conversione delle valute estere	Quote minoritarie	Utile	Totale
Capitale proprio all'01.01.2022	2'692'104	15'218'568	200'000	11	-46'544	1'068'790	19'132'929
Aumento di capitale	474'601	-	-	-	-	-	474'601
Diminuzione di capitale	-96'816	-	-	-	-	-	-96'816
Variazioni delle quote minoritarie	-	-	-	-	-147	-	-147
Variazioni nel perimetro di consolidamento	-	1'175	-	-	-	-	1'175
Differenze da conversione delle valute estere	-	-	-	-11	-	-	-11
Remunerazione del capitale cooperativo	-	-	-	-	-	-67'113	-67'113
Assegnazione alla riserva da utili	-	1'001'677	-	-	-	-1'001'677	-
Utile	-	-	-	-	-118	1'181'898	1'181'780
Capitale proprio al 31.12.2022	3'069'889	16'221'420	200'000	-	-46'809	1'181'898	20'626'398

Allegato al conto annuale consolidato

Ragione sociale, forma giuridica, sede

Il Gruppo Raiffeisen è un gruppo bancario senza personalità giuridica propria, che comprende 220 Banche Raiffeisen autonome riunite in forma giuridica di cooperativa, Raiffeisen Svizzera come federazione di cooperative con sede a San Gallo e le sue società del Gruppo.

Note sulla gestione dei rischi

Le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera costituiscono una comunanza di rischi tramite la solidarietà e la responsabilità solidale.

Politica dei rischi

Le disposizioni regolamentari, il regolamento «Politica dei rischi per il Gruppo Raiffeisen» (in breve: Politica dei rischi) nonché il quadro generale e i concetti quadro per la gestione dei rischi a livello di istituto costituiscono la base della gestione dei rischi. L'attualità della politica dei rischi, del quadro generale e dei concetti quadro viene verificata ogni anno. Il Gruppo Raiffeisen considera l'assunzione di rischi una delle sue competenze fondamentali a cui si espone solo quando è completamente consapevole della loro entità e dinamica e unicamente se sono soddisfatti tutti i requisiti relativi agli aspetti tecnici e al personale. Gli obiettivi della politica dei rischi sono quelli di limitare le ripercussioni negative sui proventi, di tutelare il Gruppo Raiffeisen da elevate perdite straordinarie nonché di salvaguardare e promuovere la buona reputazione del marchio. La gestione dei rischi del Gruppo Raiffeisen è organizzata secondo il principio «three lines of defence»: la gestione dei rischi è a cura delle unità operative responsabili dedicate (first line). Il dipartimento Rischio & Compliance assicura il rispetto e l'attuazione della politica dei rischi e delle disposizioni normative (second line). La Revisione interna garantisce il controllo indipendente del framework per la gestione dei rischi (third line).

Controllo dei rischi

Il Gruppo Raiffeisen limita e controlla le principali categorie di rischio applicando le norme sui rischi. Per i rischi quantificabili trovano applicazione limiti corrispondenti. I rischi non quantificabili in modo affidabile vengono limitati con disposizioni di carattere qualitativo.

Il dipartimento Rischio & Compliance di Raiffeisen Svizzera è responsabile del monitoraggio indipendente dei rischi del Gruppo Raiffeisen. Questo consiste in particolar modo nel verificare i limiti e le soglie di allerta stabiliti dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione. Nell'ambito del suo resoconto, il dipartimento Rischio & Compliance valuta inoltre periodicamente la situazione di rischio.

Il monitoraggio delle società affiliate è in linea con i corrispondenti profili di rischio, sottoposti a verifica periodica. Le prescrizioni minime fissate per la gestione dei rischi sono controllate da Raiffeisen Svizzera. Ha luogo uno scambio periodico con i responsabili del controllo dei rischi.

Raiffeisen effettua regolarmente diversi stress test per analizzare gli effetti di scenari avversi sulla capacità di tenuta della Banca. A questo proposito si analizza l'influsso esercitato su importanti obiettivi quali, ad esempio, l'utile, le esigenze di capitalizzazione o la liquidità. Le analisi degli stress test vengono condotte a livello complessivo della Banca o a livello di determinati portafogli parziali o di categorie di rischio. Quale Banca di rilevanza sistemica, Raiffeisen, nel quadro del piano di stabilizzazione e di emergenza, effettua inoltre reverse stress test per conto del Gruppo Raiffeisen.

Presso Raiffeisen, l'esecuzione di stress test è parte integrante della sorveglianza dei rischi. Sulla base dello stress test, il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera definisce la propensione al rischio a livello di Gruppo.

Processo di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi vale per tutte le categorie di rischio, ossia per rischi di credito, rischi di mercato, rischi di liquidità e rischi operativi, e comprende i seguenti elementi:

- identificazione dei rischi
- misurazione e valutazione dei rischi
- gestione dei rischi
- monitoraggio e resoconto dei rischi

Gli obiettivi della gestione dei rischi del Gruppo Raiffeisen sono:

- garantire un controllo efficace a tutti i livelli e assicurare che i rischi vengano assunti soltanto in misura corrispondente alla propensione al rischio;
- creare i presupposti affinché i rischi vengano assunti in modo consapevole, mirato e controllato, e gestiti sistematicamente;
- sfruttare in modo ottimale la propensione al rischio, ovvero garantire che i rischi vengano assunti soltanto in previsione di proventi adeguati.

Rischi di credito

Le unità operative delle Banche Raiffeisen e di Raiffeisen Svizzera gestiscono i propri rischi di credito in modo autonomo, tuttavia nel rispetto degli standard vigenti per l'intero Gruppo.

Nella politica dei rischi, i rischi di credito vengono definiti come pericolo di perdite che si verificano quando i clienti, o altre controparti, non eseguono i pagamenti stabiliti per contratto nella misura prevista. Tali rischi esistono per i prestiti, le promesse di credito irrevocabili, gli impegni eventuali, i prodotti di negoziazione come i contratti di derivati OTC e per le posizioni di partecipazione a lungo termine.

Il Gruppo Raiffeisen identifica, valuta, gestisce e sorveglia i seguenti tipi di rischio nelle operazioni di credito:

- rischi di controparte
- rischi di garanzia
- rischi di concentrazione
- rischi paese

I rischi di controparte derivano dall'insolvenza di un debitore o di una controparte. Un debitore o una controparte sono ritenuti insolventi se il loro credito è in sofferenza o compromesso.

I rischi di garanzia descrivono la messa in pericolo del valore effettivo della garanzia.

I rischi di concentrazione nei portafogli crediti derivano da una distribuzione svantaggiosa di crediti che si verificano nei confronti di singoli beneficiari del credito, settori, regioni, classi di rating o garanzie.

I rischi paese rappresentano il rischio di una perdita derivante da eventi specifici di un paese.

Il core business del Gruppo Raiffeisen è costituito dal retail banking in Svizzera. La componente principale è costituita da finanziamenti di crediti garantiti da pegni immobiliari.

Le singole Banche Raiffeisen sono interessate principalmente da rischi di controparte, di garanzia e di concentrazione che riguardano in particolar modo crediti concessi alla clientela privata e aziendale come pure a enti di diritto pubblico. Con il termine clientela aziendale si intendono soprattutto le piccole e medie imprese operanti nel raggio di attività delle Banche Raiffeisen. I rischi di credito sono limitati prevalentemente mediante garanzie sui crediti. Solvibilità e capacità creditizia restano comunque

i presupposti principali per la concessione di un credito. Per quanto concerne i crediti in bianco alla clientela aziendale, sono previsti limiti per l'assunzione di rischi di credito da parte delle Banche Raiffeisen; i crediti in bianco alla clientela aziendale superiori a un importo definito devono essere approvati e coperti da Raiffeisen Svizzera. Il volume di crediti in bianco massimo è limitato e dipende dall'ammontare dei fondi propri della Banca. I crediti in bianco a clientela privata sono in linea di principio esclusi e sono possibili solo in casi eccezionali con previa approvazione da parte di Raiffeisen Svizzera.

I crediti di maggiore entità alla clientela aziendale e a enti di diritto pubblico vengono gestiti prevalentemente dal dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets di Raiffeisen Svizzera. I crediti in bianco superiori a un importo definito vengono inoltre verificati dal Credit Office di Raiffeisen Svizzera. I rischi di concentrazione nell'ambito del processo di credito vengono verificati e valutati.

Nell'ambito dei suoi compiti a livello di Gruppo, il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets si espone a rischi di controparti nazionali ed estere, che insorgono ad esempio durante il rifinanziamento sul mercato monetario e dei capitali, la copertura dei rischi relativi alle divise e alle modifiche degli interessi o la negoziazione in proprio. In linea di massima, impegni esteri possono essere assunti soltanto se è stato autorizzato e definito un limite paese.

Ai sensi dello statuto, Raiffeisen Svizzera può assumere impegni all'estero solo fino a un massimo del cinque per cento, ponderato per il rischio, del totale di bilancio consolidato del Gruppo Raiffeisen.

Per l'autorizzazione e il monitoraggio delle attività con le banche commerciali vengono utilizzati rating interni ed esterni. In questo ambito, le operazioni fuori bilancio e gli strumenti finanziari derivati sono convertiti nel loro rispettivo equivalente di credito. Per il calcolo degli equivalenti di credito di strumenti finanziari derivati trova applicazione l'approccio standard (AS-CCR). Raiffeisen Svizzera ha stipulato con le controparti del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets, con le quali vengono concluse operazioni con derivati OTC, dei contratti quadro per operazioni con derivati OTC (Contratto quadro svizzero o ISDA) e, a seconda della controparte, degli allegati di garanzia per margini di variazione (variation margin). Lo scambio di garanzie avviene versando il margine di copertura calcolato giornalmente. Questi impegni OTC vengono monitorati tenendo conto delle garanzie scambiate.

Nell'ambito delle partnership di cooperazione strategiche, Raiffeisen Svizzera ha acquisito partecipazioni in altre società. Dati dettagliati sono consultabili nelle Informazioni sul bilancio  nell'allegato 7.

La valutazione della solvibilità e della capacità creditizia viene effettuata in base a standard vincolanti a livello di Gruppo. Per la concessione di un credito sono indispensabili una valutazione positiva della solvibilità e una comprovata sostenibilità degli oneri finanziari. I prestiti a clientela privata e aziendale e i finanziamenti di oggetti a reddito sono classificati mediante modelli di rating e, a partire da questi, controllati sotto il profilo del rischio. La solvibilità dei clienti è suddivisa in undici classi di rischio e due di default.

In questo modo, per quanto concerne gli aspetti principali della gestione dei rischi di credito, ossia ai fini del pricing ponderato per il rischio, della gestione del portafoglio e dell'identificazione e costituzione di rettifiche di valore individuali, si dispone di strumenti di comprovata efficacia. Per finanziamenti complessi e la gestione di posizioni recovery sono disponibili i team di specialisti di Raiffeisen Svizzera.

Per la valutazione delle garanzie per crediti, in particolare per la determinazione dei valori di anticipo, esistono corposi regolamenti interni che prescrivono metodi e procedure da adottare e indicano le necessarie competenze. I regolamenti sono sottoposti a costanti verifiche e adeguati alle prescrizioni normative e ai mutamenti di mercato. Per la valutazione di garanzie immobiliari, la Banca si avvale di metodi di stima specifici per il tipo di oggetto e riconosciuti. Si ricorre, quindi, tra l'altro, a modelli edonici, metodi del valore di reddito e stime di esperti. Sia i modelli utilizzati che le singole valutazioni, vengono periodicamente verificati. L'entità massima dell'anticipo di oggetti costituiti in pegno immobiliare si basa sulla realizzabilità della garanzia, ovvero è influenzata dal tipo e dalla forma di utilizzo.

Raiffeisen analizza i rischi di perdita delle posizioni creditizie in base ai termini e/o agli eventi e costituisce, se necessario, idonee rettifiche di valore e/o accantonamenti. La Banca ritiene che i crediti siano compromessi quando è improbabile che il debitore riesca ad adempiere ai propri obblighi futuri e il credito dal valore effettivo non è più coperto da eventuali garanzie, comunque al più tardi nel momento in cui gli ammortamenti o i pagamenti di interessi o commissioni, contrattualmente stabiliti, siano dovuti da oltre 90 giorni. I relativi interessi e le relative commissioni vengono interamente accantonati.

Raiffeisen Svizzera sorveglia, controlla e gestisce le concentrazioni di rischi all'interno del Gruppo, soprattutto per singole controparti e gruppi di controparti associate nonché per settori e garanzie. Il processo di individuazione e di trattamento unitario delle controparti associate è ampiamente automatizzato per l'intero Gruppo Raiffeisen. Raiffeisen Svizzera si occupa di sorvegliare il portafoglio crediti a livello di Gruppo e di valutarne la struttura. Un rapporto periodico sul portafoglio crediti informa gli organi competenti circa il contesto economico, la struttura del portafoglio crediti, la situazione di rischio e gli sviluppi nel periodo in rassegna.

Per monitorare la struttura del portafoglio, la sua ripartizione è analizzata in base a una serie di caratteristiche strutturali, tra cui rientrano anche la categoria del debitore, il tipo di credito, l'entità del credito, il rating, il settore, la garanzia, le caratteristiche geografiche nonché le rettifiche di valore. La Direzione e il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera vengono aggiornati trimestralmente con un rapporto sui rischi circa la situazione di rischio, l'esposizione ai rischi, lo sfruttamento dei limiti e lo sviluppo dei casi di credito «exceptions to policy». Oltre al normale reporting del portafoglio crediti, il dipartimento Rischio & Compliance di Raiffeisen Svizzera effettua, se necessario, anche valutazioni ad hoc. Monitoraggio e reporting costituiscono la base delle misure di gestione del portafoglio, al cui centro vi è il controllo di nuovi affari mediante la politica creditizia.

Il monitoraggio dei grandi rischi è assicurato centralmente dal dipartimento Rischio & Compliance di Raiffeisen Svizzera. Al 31 dicembre 2022 vi erano presso il Gruppo Raiffeisen due grandi rischi per una posizione complessiva (dopo riduzione e ponderazione dei rischi) di CHF 43.8 miliardi. Si tratta di controparti, che non sono tenute al rispetto del limite massimo previsto dalle regolamentazioni.

Per quanto concerne la comunicazione regolamentare delle 20 maggiori posizioni complessive del Gruppo Raiffeisen, in base al valore soglia prestabilito (il 2 per cento della base di calcolo del capitale) due controparti con una posizione complessiva cumulata (dopo riduzione e ponderazione dei rischi) di CHF 1.3 miliardi erano soggette all'obbligo di comunicazione.

Rischi di mercato

Portafoglio della banca

Rischio di modifica degli interessi: in virtù del diverso vincolo d'interesse di attivi e passivi, le modifiche degli interessi di mercato possono influire considerevolmente sul risultato da interessi e sul risultato di esercizio del Gruppo Raiffeisen. Per valutare l'effetto dei rischi d'interesse assunti sul valore attuale del capitale proprio, vengono calcolati la sensibilità ai tassi d'interesse in diversi scenari di shock dei tassi e il value at risk. Gli effetti sulla situazione reddituale vengono valutati mediante simulazioni di reddito dinamiche. Per la misurazione del rischio al valore attuale, tutte le posizioni di bilancio e fuori bilancio vengono raggruppate, in base alla loro durata, in un bilancio di vincolo d'interesse, strutturando crediti e depositi con vincolo d'interesse e di capitale indeterminato in base a dati storici e scenari orientati al futuro. Questi modelli vengono verificati almeno una volta all'anno e validati autonomamente a cadenza periodica. Per rimborsi anticipati di crediti non si fanno ipotesi specifiche, poiché di regola vengono riscossi indennizzi per scadenza anticipata.

La gestione dei rischi di modifica degli interessi avviene a livello decentralizzato in seno alle unità operative competenti, presso le quali le rispettive persone responsabili sono tenute al rigoroso rispetto dei limiti fissati dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione. La copertura dei rischi d'interesse è attuata mediante strumenti consolidati. Il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets ha la funzione di controparte vincolante a livello di Gruppo per le operazioni di rifinanziamento e di copertura. Il dipartimento Rischio & Compliance sorveglia e notifica trimestralmente l'osservanza dei limiti di rischio d'interesse, valutando la situazione di rischio del Gruppo Raiffeisen. Per singole unità, il monitoraggio e il reporting avvengono con maggiore frequenza.

Altri rischi di mercato: la prassi comune prevede il rifinanziamento degli attivi nella stessa valuta in cui sono denominati e consente pertanto di evitare in larga misura i rischi valutari da parte delle Banche Raiffeisen.

La gestione del portafoglio delle immobilizzazioni finanziarie è a cura del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets. Le immobilizzazioni finanziarie sono parte integrante della riserva di liquidità del Gruppo Raiffeisen e constano in gran parte di titoli a reddito fisso di altissima qualità, che soddisfano i requisiti relativi agli attivi a elevata liquidità (HQLA), ai sensi delle prescrizioni sulla liquidità. I rischi di mercato delle immobilizzazioni finanziarie vengono monitorati dal dipartimento Rischio & Compliance.

Portafoglio di negoziazione

La gestione del portafoglio di negoziazione di Raiffeisen Svizzera compete al dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets. Le Banche Raiffeisen e le succursali di Raiffeisen Svizzera non gestiscono alcun portafoglio di negoziazione. L'attività di negoziazione comprende i settori interessi, divise, azioni e banconote/metalli preziosi. Sono inoltre assegnate al portafoglio di negoziazione le attività con prodotti strutturati di Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam. In tale contesto il dipartimento Rischio & Compliance controlla giornalmente che vengano rigorosamente rispettati i limiti value at risk, di scenario, per le posizioni e di perdita fissati dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione. Inoltre il dipartimento Rischio & Compliance verifica quotidianamente la plausibilità dei parametri di valutazione su cui si basa il conto economico relativo alla negoziazione.

Il dipartimento Rischio & Compliance fornisce ai Membri responsabili della Direzione, alla Direzione e al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera il proprio resoconto sull'osservanza dei limiti value at risk, di scenario, per le posizioni e di perdita nonché la valutazione della situazione di rischio con cadenza giornaliera o trimestrale.

I sorpassi dei limiti di rischio di mercato fissati da Consiglio di amministrazione e Direzione vengono comunicati ad hoc e nei rispettivi rapporti sui rischi dal dipartimento Rischio & Compliance.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità sono gestiti centralmente per il Gruppo Raiffeisen, secondo le condizioni poste da leggi e regolamenti e in base a criteri economicoaziendali, a cura del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets e sorvegliati dal dipartimento Rischio & Compliance. Nell'ambito della gestione vengono simulati in particolare gli afflussi e i deflussi di liquidità alla luce di scenari a livello di Gruppo basati su vari orizzonti di osservazione. Questi scenari includono gli effetti di eventuali shock di liquidità sia specifici di Raiffeisen che generali del mercato.

La base del monitoraggio è costituita dai requisiti minimi definiti per legge e dai limiti e scenari di stress interni stabiliti dal Consiglio di amministrazione.

Rischi operativi

Per rischi operativi Raiffeisen intende il rischio di perdite imputabili all'inadeguatezza o a errori a livello di processi interni, collaboratori o sistemi nonché derivanti da eventi esterni, tra cui anche i rischi relativi ad attacchi cyber e alla sicurezza delle informazioni come pure i rischi nelle attività d'investimento in generale. Oltre agli effetti finanziari, vengono prese in considerazione anche le conseguenze su reputazione e compliance.

La propensione e la tolleranza ai rischi operativi a livello di Gruppo sono definite mediante limite value at risk ovvero mediante limitazioni dei danni e della frequenza di insorgenza. La propensione e la tolleranza al rischio sono sottoposte ad approvazione annuale da parte del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Il rispetto della tolleranza al rischio viene controllato dal dipartimento Rischio & Compliance. In caso di violazione dei limiti stabiliti o di un valore soglia vengono definite e attuate le necessarie misure.

Ogni funzione in seno al Gruppo Raiffeisen è responsabile di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi operativi che insorgono nell'esercizio della propria attività. Il dipartimento Rischio & Compliance è responsabile del rilevamento di questi ultimi a livello di Gruppo, nonché dell'analisi e della valutazione dei relativi dati. L'identificazione e la valutazione dei rischi vengono inoltre supportate dalla raccolta e dall'analisi di eventi operativi. Inoltre il dipartimento Rischio & Compliance è responsabile dei progetti, dei metodi e degli strumenti destinati alla gestione di rischi operativi e sorveglianza la situazione di rischio. In occasione di risk assessment specifici, i rischi operativi vengono rilevati, suddivisi in funzione della loro origine e delle loro ripercussioni e valutati in base alla frequenza di insorgenza e all'entità dei danni causati. Il registro dei rischi viene aggiornato in modo dinamico. Per la riduzione dei rischi vengono definite misure, la cui attuazione viene controllata dagli organi di linea. Per i processi critici sotto il profilo aziendale vengono elaborate misure preventive nell'ambito di una pianificazione delle emergenze e delle catastrofi.

La Direzione e il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera vengono informati trimestralmente sui risultati dei risk assessment, Key Risk Indicators, su eventi di rischio operativi interni considerevoli ed eventi esterni rilevanti. In caso di violazione dei limiti value at risk si informa il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Oltre al processo ordinario di gestione dei rischi, il dipartimento Rischio & Compliance effettua, se necessario, anche analisi ad hoc dei rischi, esamina i casi di danno che si sono verificati e mantiene uno stretto contatto con le altre unità organizzative che, in virtù della loro funzione, ricevono informazioni sui rischi operativi all'interno del Gruppo Raiffeisen.

Le Banche Raiffeisen eseguono almeno una volta l'anno un'analisi della situazione di rischio operativo mediante assessment. Queste analisi sono approvate dal Consiglio di amministrazione di ogni Banca e inoltrate al dipartimento Rischio & Compliance.

In relazione ai rischi operativi nell'attività d'investimento ha luogo, tra gli altri, un monitoraggio indipendente del rispetto delle direttive di investimento per mandati di gestione patrimoniale, modelli di portafoglio nella consulenza agli investimenti e fondi correlati agli indici nel dipartimento Rischio & Compliance. I relativi Key Risk Indicator vengono notificati trimestralmente al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Il dipartimento Rischio & Compliance allestisce annualmente un profilo dei rischi legali e di compliance (incl. la valutazione dei rischi legati alla condotta sul mercato nonché l'analisi dei rischi per la prevenzione del riciclaggio di denaro) e a partire da esso definisce un piano di attività orientato ai rischi, che viene approvato dalla Direzione, con informazione al Consiglio di amministrazione, e successivamente attuato.

Il dipartimento Rischio & Compliance fornisce un resoconto trimestrale alla Direzione e al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera in merito a variazioni rilevanti dei rischi legali e di compliance. Inoltre, su base semestrale viene presentato un resoconto alla Direzione, al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione in corpore sulle attività della funzione di compliance.

Rischi contestuali

Al fine di monitorare i rischi da fattori ESG, Raiffeisen rileva i relativi indicatori di rischio a livello di Gruppo. Inoltre, vengono svolti appositamente calcoli di scenario per rischi climatici. Sia gli indicatori di rischio che i risultati dei calcoli di scenario per rischi climatici vengono notificati annualmente al Consiglio di amministrazione.

Pubblicazione dei rischi finanziari associati al clima

La FINMA obbliga banche e assicurazioni, nel quadro della Circolare 2016/1, a pubblicare informazioni sulla gestione di rischi finanziari associati al clima. Si intendono come rischi finanziari associati al clima le conseguenze del cambiamento climatico, che possono nascondere rischi finanziari significativi a lungo termine per gli istituti finanziari.

Raiffeisen pubblica le informazioni associate al clima, compresi eventuali rischi finanziari associati al clima, in modo completo nell'allegato separato al rapporto di gestione «Informativa sul clima secondo le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)», consultabile e disponibile per il download su report.raiffeisen.ch/download.

Disposizioni regolamentari

In base alla disposizione della FINMA, le Banche Raiffeisen sono dispensate dall'adempimento su base individuale delle disposizioni in materia di fondi propri, di ripartizione dei rischi e di liquidità. Esse devono essere rispettate su base consolidata.

Con disposizione del 16 giugno 2014, la Banca nazionale svizzera (BNS) ha dichiarato il Gruppo Raiffeisen di rilevanza sistemica ai sensi della Legge sulle banche.

Per quanto concerne il calcolo dei requisiti in materia di fondi propri, il Gruppo Raiffeisen ha deciso di adottare gli approcci riportati di seguito:

Rischi di credito

Per il calcolo dei requisiti in materia di fondi propri per i rischi di credito, il Gruppo Raiffeisen applica l'approccio modello basato su rating interni (approccio IRB semplice, «F-IRB»). Per le posizioni per le quali non è possibile un approccio basato su modelli, la determinazione dei fondi propri necessari per i rischi di credito ha ancora luogo secondo l'approccio standard (ASBRI). Per le categorie di clienti di governi e banche centrali, enti di diritto pubblico, banche e società di intermediazione mobiliare nonché imprese, si utilizzano rating esterni di emittenti/emissione di tre agenzie di rating del credito riconosciute dalla FINMA. Per i governi centrali si fa riferimento ai rating di emittenti/emissione di un'agenzia di assicurazione delle esportazioni, privilegiando i rating delle agenzie di rating rispetto a quelli dell'agenzia di assicurazione delle esportazioni. Nell'esercizio in rassegna non vi sono state variazioni nelle agenzie di rating del credito e nelle agenzie di assicurazione delle esportazioni impiegate.

Le voci di bilancio per le quali è previsto l'utilizzo di rating esterni sono in particolare:

- crediti nei confronti di banche,
- crediti nei confronti della clientela,
- immobilizzazioni finanziarie,
- valori di sostituzione positivi.

La FINMA ha autorizzato Raiffeisen ad applicare l'approccio F-IRB per il calcolo dei requisiti in materia di fondi propri per i rischi di credito a partire dal 30 settembre 2019. Come usuale nell'ambito dell'adozione di tali misure, vengono applicate disposizioni transitorie floor. Ciò significa che le posizioni ponderate per il rischio calcolate con l'approccio modello IRB, rispetto all'approccio standard, non possono scendere al di sotto di un determinato floor (rispetto all'ASBRI). Dal 30 settembre 2022 si applica il floor IRB dell'80% definito dalle disposizioni nazionali.

Rischi di mercato

I requisiti in materia di fondi propri per i rischi di mercato sono calcolati in base all'approccio standard previsto dal diritto di vigilanza. Nello specifico, viene applicato il metodo basato sulla duration per il rischio di mercato generico degli strumenti su interessi e il metodo deltaplus per quanto riguarda i requisiti in materia di fondi propri per le opzioni.

Rischi operativi

Per il calcolo dei requisiti in materia di fondi propri per i rischi operativi il Gruppo Raiffeisen applica l'approccio dell'indicatore di base.

Metodi utilizzati per identificare i rischi di perdita e per determinare la necessità di rettifiche di valore

Crediti garantiti da pegno immobiliare

I rischi di perdita vengono periodicamente riesaminati verificando le garanzie disponibili (si veda anche la sezione «Valutazione delle coperture») e la probabilità d'insolvenza delle posizioni creditizie. Oltre al valore della garanzia, si verifica costantemente anche la solvibilità del debitore attraverso il monitoraggio dei pagamenti arretrati per interessi e ammortamenti. La Banca identifica in questo modo i crediti garantiti da pegno immobiliare soggetti a rischi elevati. Questi crediti vengono in seguito accuratamente verificati da specialisti del credito. In alcuni casi si ricorre al servizio Recovery di Raiffeisen Svizzera. Eventualmente vengono richieste ulteriori coperture o viene costituita una rispettiva rettifica di valore sulla base della copertura mancante (si veda anche la sezione «Procedura per determinare le rettifiche di valore e gli accantonamenti»).

Crediti con copertura titoli

Gli impegni e il valore delle garanzie dei crediti con copertura titoli vengono monitorati quotidianamente. Se il valore di anticipo della copertura titoli scende sotto l'importo dell'impegno creditizio, viene verificata la possibilità di ridurre l'importo del debito o vengono richieste ulteriori garanzie. Se la lacuna di copertura aumenta o se sono presenti condizioni di mercato straordinarie, le garanzie vengono realizzate e il credito liquidato. Se il ricavo della realizzazione non è sufficiente a saldare il credito in sospeso vengono costituite delle rettifiche di valore nella misura necessaria.

Crediti senza copertura

Di norma i crediti senza copertura sono crediti d'esercizio concessi a clienti aziendali, finanziamenti a enti di diritto pubblico oppure sorpassi di conto non garantiti da parte di clienti privati equivalenti al massimo a un reddito mensile. Per la clientela aziendale e i prestiti agli enti di diritto pubblico, il volume dei crediti senza copertura è circoscritto dalle direttive e dai limiti corrispondenti.

In caso di crediti d'esercizio scoperti, annualmente – se necessario anche a intervalli più brevi – vengono richieste al cliente informazioni che consentono di trarre conclusioni sull'andamento finanziario dell'azienda. Questi dati vengono valutati e vengono identificati eventuali rischi superiori. Se sono presenti rischi superiori, la Banca esegue una valutazione dettagliata e definisce con il cliente le rispettive misure. Se in questa fase si prevede un rischio per l'impegno creditizio, viene costituita una rettifica di valore corrispondente.

Procedura per determinare le rettifiche di valore e gli accantonamenti

Un fabbisogno di rettifiche di valore e/o di accantonamenti per posizioni compromesse viene identificato in base alle procedure descritte nelle sezioni «Crediti garantiti da pegno immobiliare», «Crediti con copertura titoli» e «Crediti senza copertura». Inoltre, le posizioni di rischio note, per le quali era già stato identificato in precedenza un pericolo, vengono ora rivalutate trimestralmente e viene eventualmente adeguata la correzione di valore.

In conformità all'Ordinanza FINMA sui conti, vengono costituite inoltre rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese su posizioni non compromesse.

Il calcolo delle perdite attese è effettuato utilizzando le probabilità d'insolvenza e le stime di perdita fornite dai modelli di rischio interni. In merito a metodi, dati e approfondimenti si rimanda all'«informativa al pubblico» ai sensi della Circolare FINMA 2016/1 (in particolare alla tabella «CRE: IRB – Dati sui modelli»). La determinazione della perdita attesa effettuata in base alle disposizioni OAPC-FINMA si discosta dai calcoli regolamentari (approccio IRB) per i seguenti aspetti:

- non si applicano soglie minime normative (ad es. un floor per PD o LDG);
- anziché considerare la probabilità d'insolvenza a 1 anno (incluse le maggiorazioni per stress e un approccio conservativo), si tiene conto dell'intera durata residua e quindi della probabilità d'insolvenza sull'intero ciclo di vita del credito. Per i prodotti a durata fissa, la durata residua è calcolata sulla base delle singole convenzioni di prodotto. Per i prodotti privi di una durata fissa, si stima una durata minima di un anno;
- dal calcolo della probabilità d'insolvenza dei crediti lungo il ciclo di vita sono esclusi tutti i supplementi per stress;
- quando la valutazione non viene effettuata sulla scorta di modelli del rischio interni, la prevenzione dei rischi per le posizioni in questione è calcolata basandosi sulle stime di esperti.

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera ha fissato i parametri per l'impiego, nei momenti di crisi, di rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese senza ricostituzione immediata. L'impiego di rettifiche di valore e accantonamenti in essere viene preso in esame e sottoposto all'approvazione degli organi competenti nei casi in cui la costituzione di nuove rettifiche di valore individuali per posizioni compromesse nell'arco dell'esercizio equivalga a un importo superiore alla metà di tutte le rettifiche di valore e gli accantonamenti per perdite attese rilevate al 31 dicembre dell'esercizio precedente. La ricostituzione di rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese deve essere quanto più possibile tempestiva e deve comunque avvenire entro al massimo cinque anni dalla conclusione dello stato di crisi.

Nel periodo in rassegna non si è verificato il caso di rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese utilizzate ma non immediatamente ricostituite. Non sussiste una sottocopertura di rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese.

Valutazione delle coperture

Crediti garantiti da pegno immobiliare

Nelle operazioni di credito garantito da pegno immobiliare, per ogni concessione di credito è presente una valutazione attuale delle garanzie. La valutazione avviene in base al tipo di oggetto e al suo utilizzo.

Per la valutazione di case unifamiliari, bifamiliari, trifamiliari, appartamenti in proprietà, case di vacanza e appartamenti di vacanza, la Banca dispone, oltre al metodo del valore reale, di un modello di valutazione edonico. Il modello di valutazione edonico confronta il prezzo in base a caratteristiche dettagliate del rispettivo immobile con transazioni immobiliari simili. La Banca si basa su informazioni relative ai prezzi immobiliari specifici per la regione, messe a disposizione da un operatore esterno. In base alle valutazioni la Banca aggiorna, periodicamente o in caso di mutamenti di situazione, il valore degli immobili.

Le case plurifamiliari, gli oggetti a uso misto, gli oggetti a uso commerciale/industriale e gli oggetti speciali sono valutati secondo il metodo del valore di reddito che si fonda sui redditi da affitti. In questo modello vengono inseriti inoltre i dati di mercato, i dati dell'ubicazione e le percentuali di locali sfitti. Il reddito da affitti viene verificato periodicamente e, a seconda del caso, anche in presenza di indizi di notevoli variazioni dell'ammontare del reddito da affitti o della percentuale di locali sfitti. La Banca aggiorna la valutazione a scadenze periodiche o per specifici eventi.

Per gli immobili agricoli si utilizza il limite di aggravio stabilito dalla Legge federale sul diritto fondiario rurale (LDFR).

Inoltre, per gli immobili a partire da un determinato valore di anticipo e per immobili con particolari caratteristiche di rischio vengono coinvolti il Servizio valutazioni immobiliari di Raiffeisen Svizzera o periti immobiliari esterni accreditati. Per i crediti compromessi viene inoltre calcolato un valore di liquidazione.

Per quanto concerne il finanziamento degli acquisti di immobili o degli immobili interessati da un passaggio di proprietà, ai fini della valutazione trova sostanzialmente applicazione il principio del valore minimo, secondo cui il valore di anticipo è stabilito basandosi sull'importo inferiore tra valore di anticipo e prezzo d'acquisto. Questo principio vale per tutti i tipi di immobili per una durata di almeno 24 mesi dal passaggio di proprietà. Sono tuttavia esclusi gli aumenti del credito in cui viene previsto un incremento per investimenti che creano plusvalore nell'oggetto costituito in pegno. In caso di passaggi di proprietà a prezzi agevolati tra persone fisiche o giuridiche, collegate economicamente e/o giuridicamente, sono possibili divergenze dal principio del valore minimo.

Crediti con copertura titoli

Quale garanzia di crediti lombard e di altro tipo con copertura titoli, vengono accettati soprattutto strumenti finanziari trasferibili (come obbligazioni e azioni) liquidi e gestiti attivamente. Si accettano anche prodotti strutturati trasferibili, per i quali sono disponibili periodicamente informazioni sui corsi e un market maker.

La Banca applica sconti sui valori di mercato per coprire il rischio di mercato connesso a titoli negoziabili e per calcolare il valore di anticipo. Nel caso dei prodotti strutturati e dei prodotti con lunga durata residua, il periodo di liquidazione può essere notevolmente più lungo, per cui si applicano sconti maggiori rispetto agli strumenti liquidi. Per le polizze di assicurazione sulla vita o per le garanzie, gli sconti vengono stabiliti in base ai prodotti.

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e dell'hedge accounting

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono impiegati a scopo di negoziazione e di copertura.

La negoziazione di strumenti finanziari derivati viene svolta esclusivamente da operatori appositamente legittimati. Si negozia sia con strumenti standardizzati che con strumenti OTC per conto proprio e dei clienti, soprattutto in strumenti per tassi, valute, titoli di partecipazione/indici e materie prime.

Le operazioni di copertura nel portafoglio della banca vengono stipulate con depositi interni e prestiti con il portafoglio di negoziazione, questo significa che i settori Treasury e Structured Products & FX Advisory non si presentano direttamente sul mercato. Le operazioni di copertura vengono negoziate dal portafoglio di negoziazione principalmente con controparti esterne.

Presso le Banche Raiffeisen le operazioni su strumenti finanziari derivati vengono effettuate solo per esigenze dei clienti in qualità di commissionario o di volta in volta garantite.

Applicazione dell'hedge accounting

Le Banche Raiffeisen non applicano l'hedge accounting ai fini dell'allestimento dei conti.

Tipi di operazioni di base e di copertura

Raiffeisen Svizzera applica l'hedge accounting soprattutto in relazione ai seguenti tipi di operazione:

Operazione di base	Copertura mediante
Rischi di modifica dei tassi d'interesse da crediti e impegni sensibili ai tassi d'interesse nel portafoglio della banca	Swap su tassi di interesse e su valute
Rischio di variazione dei corsi di posizioni in valuta estera	Contratti a termine su divise

Composizione di gruppi di strumenti finanziari

Le posizioni sensibili ai tassi d'interesse nel portafoglio della banca vengono raggruppate in diverse fasce con vincolo d'interesse per valuta e adeguatamente coperte mediante macro hedge. I macro hedge sono operazioni di copertura volte a minimizzare i rischi per l'intero portafoglio. Si utilizzano inoltre micro hedge.

Correlazione economica tra operazioni di base e di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, Raiffeisen Svizzera documenta il rapporto tra lo strumento di copertura e l'operazione di base garantita. Essa documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia di gestione dei rischi per la transazione di copertura e i metodi per la valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. La correlazione economica tra operazione di base e operazione di copertura viene valutata continuamente in maniera prospettica nell'ambito dei test sull'efficacia, osservandone tra l'altro l'opposto andamento del valore e la rispettiva correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è ritenuta in larga misura efficace, se i seguenti criteri sono sostanzialmente soddisfatti:

- la copertura viene ritenuta efficace in larga misura sia in caso di primo approccio sia durante la durata (micro hedge);
- tra operazione di base e operazione di copertura esiste una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e della transazione di copertura sono opposte per quanto riguarda il rischio assicurato.

Inefficacia

Le operazioni di copertura sono effettive dalla stipula e per l'intera durata. Se, nel corso del tempo, una transazione di copertura non soddisfa più i criteri di efficacia, viene assimilata a un'attività di negoziazione e l'effetto della parte inefficace viene contabilizzato tramite il conto economico.

Principi di consolidamento, di iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

La contabilità, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate conformemente alle disposizioni del Codice delle obbligazioni svizzero, della Legge federale sulle banche e le casse di risparmio, della relativa ordinanza e dell'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) nonché della Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche». Le voci riportate in dettaglio in una voce di bilancio sono valutate singolarmente. Il conto annuale consolidato è redatto in base al principio true and fair view e presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo Raiffeisen.

Principi di consolidamento

Considerazioni generali

Il consolidamento degli istituti bancari riuniti nel Gruppo Raiffeisen, di Raiffeisen Svizzera e delle società che vi fanno capo, presenta differenze sostanziali rispetto al tradizionale consolidamento basato sul modello di una holding. Le singole Banche Raiffeisen sono considerate delle società madri, in quanto proprietarie di Raiffeisen Svizzera. A sua volta, Raiffeisen Svizzera, dal punto di vista legale, è definita società affiliata, pur svolgendo la funzione centrale di coordinamento, di pool di liquidità e di rete di sicurezza. Le competenze di Raiffeisen Svizzera relative alla conduzione e al diritto di impartire direttive vincolanti sono definite nello statuto e nei relativi regolamenti. Il consolidamento non si basa su Raiffeisen Svizzera in qualità di società holding, ma rappresenta un riepilogo dei conti annuali delle Banche Raiffeisen e delle partecipazioni detenute all'interno del Gruppo Raiffeisen. Il capitale sociale iscritto nel conto annuale consolidato è pertanto composto dalla somma del capitale cooperativo delle singole Banche Raiffeisen.

Perimetro e metodo di consolidamento

La chiusura consolidata del Gruppo Raiffeisen comprende i conti annuali delle singole Banche Raiffeisen, di Raiffeisen Svizzera e delle principali società del Gruppo nelle quali il Gruppo detiene direttamente o indirettamente partecipazioni superiori al 50 per cento del capitale con diritto di voto. In caso di società del Gruppo, che non sono rilevanti per il resoconto finanziario e la situazione di rischio, è possibile rinunciare al consolidamento. Rimandiamo in merito al capoverso «Partecipazioni non consolidate». Le società del Gruppo interamente consolidate e le partecipazioni valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) sono riportate  nell'allegato «Imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa».

Gli attivi e i passivi, le operazioni fuori bilancio, nonché i costi e i ricavi vengono registrati al 100 per cento secondo il metodo del consolidamento totale. Il consolidamento del capitale avviene secondo il metodo purchase. Tutti i principali crediti e impegni, le operazioni fuori bilancio nonché i costi e i ricavi tra le società consolidate sono compensati reciprocamente. Se si conseguono utili intermedi rilevanti, questi vengono eliminati in fase di consolidamento.

Le partecipazioni di minoranza tra il 20 e il 50 per cento vengono incluse nel conto annuale consolidato in base al metodo dell'equivalenza (equity method). Le partecipazioni inferiori al 20 per cento e quelle che non hanno carattere strategico o sono ininfluenti a livello di capitale e di proventi non vengono consolidate oppure sono esposte a bilancio al valore di acquisto, al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie.

Data di chiusura del consolidamento

Tutte le società interamente consolidate chiudono il loro conto annuale al 31 dicembre.

Principi di iscrizione a bilancio e di valutazione

Registrazione delle operazioni

Tutte le operazioni concluse ed eseguite entro la data di chiusura del bilancio vengono registrate il giorno stesso e iscritte nel bilancio e nel conto economico secondo i principi di valutazione fissati. L'iscrizione a bilancio delle operazioni di cassa concluse, ma non ancora eseguite, avviene secondo il principio del giorno di conclusione.

Valute estere

I crediti e gli impegni nonché le giacenze di denaro contante in valuta estera sono valutati al corso della data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite di corso risultanti da tale valutazione sono riportati alla posizione «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». Le transazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono contabilizzate al corso del giorno in cui è avvenuta l'operazione.

In caso di tenuta di conti annuali in valuta straniera di società del Gruppo all'estero, il bilancio e il fuori bilancio vengono convertiti ai corsi del giorno di riferimento, il conto economico ai corsi medi annuali. La differenza di conversione viene contabilizzata, senza effetti sul risultato, nel capitale proprio come differenza da conversione delle valute estere.

Tassi di conversione valute estere

	31.12.2021	31.12.2022
EUR	1.037	0.988
USD	0.912	0.925

Liquidità, capitali passivi

L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore nominale. Gli impegni in metalli preziosi sui conti metallo vengono valutati al fair value, se il rispettivo metallo viene negoziato in un mercato liquido ed efficiente per quanto riguarda i prezzi.

Gli aggi e disaggi su mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti sono assegnati alla relativa durata.

Crediti nei confronti di banche e della clientela, crediti ipotecari, rettifiche di valore

L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore nominale, dedotte le necessarie rettifiche di valore. Gli averi in metalli preziosi sui conti metallo vengono valutati al fair value, se il rispettivo metallo viene negoziato in un mercato liquido ed efficiente per quanto riguarda i prezzi. I proventi da interessi sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza.

Se appare improbabile che il debitore riesca a rispettare completamente i suoi impegni contrattuali, la Banca considera il credito come compromesso. I crediti compromessi, così come eventuali garanzie, sono valutati al valore di liquidazione.

Gli oggetti sui quali è stato concesso un leasing sono iscritti a bilancio alla posizione «Crediti nei confronti della clientela», secondo il metodo del valore attuale.

Rettifiche di valore individuali per crediti compromessi

Per i crediti compromessi vengono costituite rettifiche di valore individuali sulla base di analisi periodiche dei singoli impegni creditizi, tenendo conto della solvibilità del debitore, del rischio di controparte, nonché del valore netto stimato di alienazione delle coperture. Qualora il recupero del credito dipenda esclusivamente dalla realizzazione delle garanzie, la parte non coperta viene conteggiata integralmente nella rettifica di valore.

In caso di credito compromesso, nell'ambito di una strategia di continuazione, è possibile mantenere un limite di credito libero. Per tali limiti di credito non utilizzati, all'occorrenza vengono costituiti accantonamenti per operazioni fuori bilancio. Per i crediti in conto corrente, il cui utilizzo in genere è soggetto a frequenti ed elevate oscillazioni, la prima e la successiva costituzione della prevenzione dei rischi avviene complessivamente (le rettifiche di valore individuali per l'effettivo utilizzo e gli accantonamenti per i limiti di credito non utilizzati) attraverso la posizione «Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi». In caso di variazioni dell'utilizzo, viene effettuato un rispettivo trasferimento neutrale rispetto al risultato tra le rettifiche di valore individuali e gli accantonamenti. Anche gli scioglimenti delle rettifiche di valore individuali rese disponibili, o degli accantonamenti, avvengono attraverso la posizione «Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Gli interessi e le relative commissioni scaduti da oltre 90 giorni, ma non pagati sono considerati in sofferenza. Nel caso di crediti in conto corrente, gli interessi e le commissioni sono considerati in sofferenza qualora il limite di credito concesso sia stato superato da oltre 90 giorni. Gli interessi (compresi quelli pro rata) e le commissioni scaduti e compromessi non sono più contabilizzati come ricavi, bensì assegnati direttamente alle rettifiche di valore per rischi di perdita.

Lo storno di un credito viene effettuato al più tardi nel momento in cui un atto giuridico conferma la chiusura del processo di realizzazione.

I crediti compromessi sono nuovamente classificati al loro valore intero (viene quindi sciolta la rettifica di valore), se gli importi di capitale e gli interessi in sospeso vengono corrisposti entro i termini previsti dagli accordi contrattuali e se sono soddisfatti ulteriori criteri di solvibilità.

Le rettifiche di valore individuali su posizioni creditizie vengono calcolate per posizione, in base al principio prudenziale e detratte dal rispettivo credito.

Rettifiche di valore per perdite attese su crediti non compromessi

Le rettifiche di valore per perdite attese vengono costituite in funzione del rischio determinato in base a parametri di perdita storici e tenendo conto della durata residua (si veda la sezione «Procedura per determinare le rettifiche di valore e gli accantonamenti» a [2](#) pagina 155).

Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli**Operazioni di prestito con titoli (operazioni di securities lending e securities borrowing)**

Le operazioni di prestito con titoli vengono contabilizzate al valore del deposito in contanti ricevuto o consegnato, compresi gli interessi maturati. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia vengono portati a bilancio solo se il Gruppo Raiffeisen ottiene il controllo sui diritti incorporati nei titoli in questione. I titoli dati in prestito e messi a disposizione come garanzia vengono cancellati dal bilancio solo se il Gruppo Raiffeisen perde i diritti correlati a tali titoli. Il valore di mercato dei titoli presi e dati in prestito è monitorato giornalmente, al fine di mettere a disposizione o richiedere, se necessario, ulteriori garanzie. Le tasse, incassate o pagate, relative a operazioni di prestito e pensionistiche con titoli, vengono contabilizzate nei rispettivi periodi di competenza come proventi od oneri per commissioni.

Operazioni pensionistiche con titoli (operazioni di repurchase e di reverse repurchase)

L'acquisto di titoli con obbligo di vendita (operazioni di reverse repurchase) e la vendita di titoli con obbligo di riacquisto (operazioni di repurchase) sono considerati operazioni di finanziamento garantite e vengono pertanto contabilizzati al valore del deposito in contanti ricevuto o consegnato, compresi gli interessi maturati.

I titoli ricevuti e consegnati vengono iscritti a bilancio o stornati solo in caso di ottenimento, risp. di cessione del controllo sui diritti nei titoli in questione. I valori di mercato dei titoli ricevuti o consegnati vengono monitorati quotidianamente per poter mettere a disposizione o richiedere, se necessario, ulteriori garanzie.

I proventi da interessi derivanti da operazioni di reverse repurchase e gli oneri per interessi derivanti da operazioni di repurchase sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza, per la durata della transazione sottostante.

Attività di negoziazione e impegni da attività di negoziazione

Le attività di negoziazione e gli impegni risultanti da attività di negoziazione vengono valutati e iscritti a bilancio al fair value, mentre alle posizioni prive di un mercato rappresentativo viene applicato il principio del valore minimo. Sia gli utili e le perdite risultanti da questa valutazione sia quelli conseguiti nel periodo sono esposti alla posizione «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». Ciò vale anche per gli interessi e i dividendi relativi al portafoglio destinato alla negoziazione. Al risultato da attività di negoziazione vengono addebitate le spese di rifinanziamento del capitale per le posizioni di negoziazione in entrata, che vengono accreditate ai proventi da interessi. Inoltre nel risultato da attività di negoziazione vengono iscritti i proventi da assunzioni a fermo di emissioni di titoli.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati**Iscrizione a bilancio**

I valori di sostituzione di tutti i contratti stipulati nell'ambito delle operazioni per conto proprio vengono iscritti a bilancio, indipendentemente dal loro trattamento nel conto economico. I valori di sostituzione risultanti dai contratti negoziati in borsa e stipulati su commissione, sono iscritti a bilancio unicamente per l'importo non coperto da margine di garanzia. Per contro, i valori di sostituzione risultanti da contratti non negoziati in borsa e stipulati su commissione vengono sempre iscritti a bilancio.

Tutte le operazioni di copertura dei settori Treasury e Structured Products & FX Advisory sono effettuate tramite il portafoglio di negoziazione. Ciò significa che i due suddetti settori non accedono direttamente al mercato. Sono esposti a bilancio esclusivamente i valori di sostituzione con controparti esterne. [2](#) Nell'allegato «Strumenti finanziari derivati» sono iscritti a bilancio i valori di sostituzione e i volumi contrattuali con controparti esterne, laddove i valori di sostituzione e i volumi contrattuali delle operazioni di copertura interne alla voce «Strumenti di copertura» sono calcolati sulla base dei valori di sostituzione e dei volumi contrattuali delle operazioni di copertura interne dei settori Treasury e Structured Products & FX Advisory.

Per i prodotti strutturati emessi da Raiffeisen Svizzera che contengono obbligazioni, il derivato viene separato dal contratto base e valutato separatamente. I titoli obbligazionari (contratti di base) vengono iscritti a bilancio al valore nominale alla voce «Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti». Gli aggi e i disaggi vengono iscritti a bilancio nella posizione «Ratei e risconti passivi» oppure «Ratei e risconti attivi» e realizzati per la durata residua in contropartita nel risultato da interessi. I prodotti strutturati emessi senza titoli obbligazionari propri e le quote di derivati dei prodotti strutturati con titoli obbligazionari propri vengono iscritti a bilancio al fair value nella posizione «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

I prodotti strutturati emessi presso Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam sono valutati al fair value. Questi prodotti vengono iscritti a bilancio al valore di mercato nella posizione «Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value».

Trattamento nel conto economico

Gli strumenti finanziari derivati contenuti nel portafoglio di negoziazione sono valutati al fair value.

Gli strumenti finanziari derivati, impiegati nel quadro della gestione della struttura del bilancio a copertura dei rischi di modifica degli interessi, vengono valutati secondo il metodo accrual. Gli utili e le perdite su interessi, risultanti dalla realizzazione anticipata di contratti, vengono assegnati ai rispettivi periodi di competenza per la durata residua.

Il risultato derivante dalla creazione di prodotti strutturati di propria emissione e il risultato derivante dall'emissione su commissione di prodotti strutturati di altri emittenti vengono contabilizzati alla voce «Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento».

Immobilizzazioni finanziarie

I prestiti a opzione e i titoli di debito a tasso fisso vengono valutati secondo il principio del valore minimo, a condizione che non si intenda tenerli fino alla scadenza. I titoli di debito acquistati nell'intento di conservarli fino alla scadenza sono valutati in base al metodo accrual, ossia gli aggi o i disaggi vengono assegnati ai rispettivi periodi di competenza per il periodo di durata residua dei titoli stessi. I titoli di partecipazione sono valutati secondo il principio del valore minimo. Gli immobili acquisiti dalle operazioni di credito e altri immobili e titoli di partecipazione, destinati alla rivendita, sono esposti nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati in base al principio del valore minimo. È considerato valore minimo il valore più basso tra il valore di acquisto e quello di liquidazione. Le consistenze di metalli preziosi, a copertura dei corrispondenti impegni da conti metalli preziosi, sono valutate ai valori di mercato alla data di chiusura del bilancio. Se, eccezionalmente, non è disponibile il fair value, la valutazione avviene secondo il principio del valore minimo.

Per le ridistribuzioni tra immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni, gli strumenti finanziari riclassificati sono trasferiti al valore contabile in base all'art. 17 OAPC-FINMA.

Rettifiche di valore per perdite attese

In base alle disposizioni OAPC-FINMA, le rettifiche di valore per perdite attese sono da costituire sulla posizione «Immobilizzazioni finanziarie (titoli di debito detenuti fino a scadenza)». Le rettifiche di valore per perdite attese vengono costituite in funzione del rischio determinato in base a parametri di perdita storici e tenendo conto della durata residua (si veda la sezione «Procedura per determinare le rettifiche di valore e gli accantonamenti» a [pagina 155](#)).

Partecipazioni non consolidate

Tra le partecipazioni non consolidate si indicano le partecipazioni di minoranza comprese tra il 20 e il 50 per cento come pure le partecipazioni maggioritarie non essenziali (RAInetworks Pte. Ltd., Valyo SA, Quichet AG, Sedunimmo SA) e valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method).

Anche le partecipazioni inferiori al 20 per cento e quelle a carattere infrastrutturale vengono iscritte a bilancio sotto questa posizione. La valutazione avviene secondo il principio del costo di acquisto, ossia il costo di acquisto da cui sono state dedotte le rettifiche di valore economicamente necessarie. Il valore effettivo viene verificato a ogni data di chiusura del bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono iscritte a bilancio al costo di acquisto, con l'aggiunta degli investimenti che ne determinano un aumento di valore, e ammortizzate linearmente sulla durata di utilizzo stimata, come descritto di seguito:

Durata di utilizzo stimata di immobilizzazioni materiali

	Anni
Immobili	66 anni
Ristrutturazioni e trasformazioni di locali affittati	Durata complessiva dell'affitto, massimo 15 anni
Mobili e installazioni	8 anni
Altre immobilizzazioni materiali	5 anni
Software per il sistema bancario core sviluppato internamente o acquistato	10 anni
Impianti EED e altro software	3 anni

Gli investimenti di piccola entità sono contabilizzati direttamente nei costi d'esercizio. Le ristrutturazioni complete che creano plusvalore, vengono iscritte negli attivi, mentre la manutenzione e le riparazioni sono imputate ai costi. I costi relativi alla realizzazione e all'ulteriore sviluppo dei nuovi sistemi bancari core vengono registrati all'attivo tramite la posizione «Altri proventi ordinari». Gli immobili, gli impianti in fase di costruzione e i sistemi bancari core vengono ammortizzati dal momento in cui vengono utilizzati. I terreni edificabili non edificati non vengono ammortizzati.

Se eventi o circostanze fanno prevedere che non sarà possibile mantenere inalterato il valore contabile delle immobilizzazioni materiali, queste ultime sono sottoposte a verifica a ogni data di chiusura del bilancio per quanto riguarda il loro valore effettivo. Un'eventuale riduzione di valore viene contabilizzata nella voce «Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali» con effetto sul conto economico. Qualora dalla verifica del valore effettivo di un'immobilizzazione materiale risulti una diversa durata di utilizzo, il valore contabile residuo viene ammortizzato normalmente sulla nuova durata di utilizzo.

Valori immateriali

Goodwill: se nel rilevamento di una società i costi di acquisizione superano gli attivi netti assunti e valutati secondo le direttive unitarie del Gruppo, l'importo residuo viene iscritto negli attivi come goodwill. Il goodwill viene ammortizzato linearmente sulla durata stimata dell'utilizzo. L'ammortamento avviene di regola entro cinque anni, in casi specifici e motivati entro un massimo di dieci anni.

Altri valori immateriali: i valori immateriali acquisiti sono iscritti a bilancio se l'azienda ne ricava un beneficio apprezzabile per un periodo di più anni. I valori immateriali creati dall'azienda non vengono iscritti negli attivi. I valori immateriali sono iscritti a bilancio al costo di acquisto e ammortizzati linearmente sulla durata stimata dell'utilizzo entro al massimo cinque anni.

Verifica del valore effettivo: se eventi o circostanze fanno prevedere che non sarà possibile mantenere inalterato il valore contabile delle immobilizzazioni materiali, queste ultime sono sottoposte a verifica a ogni data di chiusura del bilancio per quanto riguarda il loro valore effettivo. Un'eventuale riduzione di valore viene contabilizzata nella voce «Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali» con effetto sul conto economico. Qualora dalla verifica del valore effettivo di un elemento immateriale risulti una diversa durata di utilizzo, il valore contabile residuo viene ammortizzato normalmente sulla nuova durata di utilizzo.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili alla data di chiusura del bilancio, che sono basati su un evento del passato e rappresentano un probabile impegno, vengono effettuati accantonamenti secondo il principio prudenziale. Per quanto riguarda gli accantonamenti per limiti di credito non utilizzati, rimandiamo alle spiegazioni nel capitolo «Crediti nei confronti di banche e della clientela, crediti ipotecari, rettifiche di valore».

Riserve per rischi bancari generali

È possibile costituire riserve per rischi bancari generali. Conformemente alle prescrizioni sulla presentazione dei conti, le riserve per rischi bancari generali sono costituite a titolo precauzionale e finalizzate alla copertura dei rischi latenti dell'attività del Gruppo Raiffeisen.

Imposte

Le imposte vengono calcolate e contabilizzate in base ai risultati dell'esercizio in rassegna. Sulle riserve non tassate viene calcolato il 16.1 per cento per le imposte differite (esercizio precedente: 16.2 per cento), che viene indicato come accantonamento a questo scopo.

Impegni eventuali, impegni irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione tra le operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale. Per rischi prevedibili sono costituiti accantonamenti.

Per gli impegni eventuali e gli impegni irrevocabili vengono costituiti accantonamenti per perdite attese in funzione del rischio determinato in base a parametri di perdita storici e tenendo conto della durata residua (si veda la sezione «Procedura per determinare le rettifiche di valore e gli accantonamenti» a  pagina 155).

Variazioni rispetto all'esercizio precedente

Al 31 dicembre 2022 le società finora interamente consolidate RAlnetworks Pte. Ltd., Valyo SA, Quichet AG e Sedunimmo SA sono state deconsolidate, poiché non sono essenziali. Queste partecipazioni vengono ora riportate alla voce di bilancio «Partecipazioni non consolidate» e valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method). L'effetto sul conto annuale consolidato non è rilevante, motivo per cui si rinuncia a un adeguamento dei valori dell'esercizio precedente (restatement) ai sensi dell'art. 87 in combinato disposto con l'art. 69 OAPC-FINMA.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la data di chiusura del bilancio non si sono verificati avvenimenti con un influsso considerevole sul risultato d'esercizio.

Informazioni sul bilancio

1 – Operazioni di finanziamento dei titoli (attivi e passivi)

Operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

in migliaia di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase ¹	–	–
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase ¹	7'450'837	35'007
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	7'512'176	392'271
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	7'512'176	392'271
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	165'629	307'238
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	–	–
di cui titoli rivenduti	156'043	289'112

¹ Prima di considerare eventuali accordi di compensazione (netting).

2 – Coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio nonché crediti compromessi

Coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio

in migliaia di CHF		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
Crediti nei confronti della clientela		1'766'341	2'328'315	6'972'882	11'067'537
Crediti ipotecari		204'063'926	11'980	150'681	204'226'587
Stabili abitativi		187'669'384	8'194	65'446	187'743'025
Stabili ad uso ufficio e commerciale		3'732'842	71	6'460	3'739'372
Artigianato e industria		6'571'137	944	6'660	6'578'742
Altri		6'090'564	2'771	72'114	6'165'449
Totale dei prestiti					
(al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)	31.12.2022	205'830'267	2'340'295	7'123'563	215'294'125
	31.12.2021	198'427'967	2'731'885	5'918'441	207'078'294
Totale dei prestiti					
(al netto della compensazione con le rettifiche di valore)	31.12.2022	205'383'954	2'334'766	6'846'589	214'565'308
	31.12.2021	197'958'223	2'722'092	5'675'013	206'355'329
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		66'563	133'325	468'533	668'421
Promesse irrevocabili		10'268'998	430'570	2'736'778	13'436'347
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		–	–	133'966	133'966
Totale del fuori bilancio	31.12.2022	10'335'561	563'896	3'339'278	14'238'735
	31.12.2021	9'614'641	621'160	3'156'498	13'392'299

Crediti compromessi

in migliaia di CHF		Importo lordo dei debiti	Ricavato stimati dalla realizzazione delle garanzie	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore singole
Crediti compromessi	31.12.2022	789'818	517'752	272'066	247'820
	31.12.2021	802'947	557'411	245'536	242'976

La differenza tra l'importo debitorio netto dei crediti e le rettifiche di valore individuali è dovuta al fatto che, sulla base della solvibilità di ciascuno dei debitori, si prevedono afflussi di fondi per un ammontare calcolato secondo stime prudenziali.

3 – Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi)

3.1 – Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi)

Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (Attivi)

in migliaia di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Attività di negoziazione		
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario	2'005'273	2'213'262
di cui quotati in borsa ¹	1'920'648	1'881'917
di cui trattati su un mercato rappresentativo	37'590	283'549
Titoli di partecipazione	40'340	26'182
Metalli preziosi	445'876	593'368
Ulteriori attivi di negoziazione	82'089	56'497
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		
Titoli di debito	–	–
Prodotti strutturati	–	–
Altri	–	–
Totale attivi	2'573'578	2'889'309
di cui calcolati con un modello di valutazione	37'590	283'549
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	299'884	676'924

¹ Quotati in borsa = negoziati in una borsa riconosciuta.

3.2 – Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (impegni)

Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (impegni)

in migliaia di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Attività di negoziazione		
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario ²	154'395	282'145
quotati in borsa ¹	154'395	282'145
Titoli di partecipazione ²	1'648	4'888
Metalli preziosi ²	–	–
Ulteriori impegni di negoziazione ²	–	2'079
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		
Prodotti strutturati	2'229'268	1'740'581
Altri	–	–
Totale impegni	2'385'311	2'029'693
di cui calcolati con un modello di valutazione	2'229'268	1'740'582

¹ Quotati in borsa = negoziati in una borsa riconosciuta.

² Per posizioni short (contabilizzazione secondo il principio della data di conclusione).

4 – Strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

Strumenti finanziari derivati

in migliaia di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione		Volume contrattuale	Valori di sostituzione		Volume contrattuale
	positivi	negativi		positivi	negativi	
Strumenti su tassi d'interesse						
Contratti a termine incl. FRA	–	–	–	–	–	–
Swap	1'171'858	1'066'695	52'424'974	2'939'378	1'699'627	71'075'950
Futures	–	–	825'915	–	–	–
Opzioni (OTC)	1'137	1'208	1'871'823	–	–	–
Opzioni (exchange traded)	–	–	–	–	–	–
Totale strumenti su tassi d'interesse	1'172'996	1'067'904	55'122'712	2'939'378	1'699'627	71'075'950
Divise						
Contratti a termine	521'607	449'750	38'695'190	41'445	236'445	14'774'953
Swap combinati in tassi d'interesse/divise	–	–	–	–	1'435	494'000
Futures	–	–	–	–	–	–
Opzioni (OTC)	11'397	9'339	836'405	–	–	–
Opzioni (exchange traded)	–	–	–	–	–	–
Totale divise	533'004	459'089	39'531'596	41'445	237'880	15'268'953
Metalli preziosi						
Contratti a termine	14'640	10'090	1'130'549	–	–	–
Swap	–	–	–	–	–	–
Futures	–	–	–	–	–	–
Opzioni (OTC)	7'674	6'757	506'436	–	–	–
Opzioni (exchange traded)	–	–	–	–	–	–
Totale metalli preziosi	22'314	16'847	1'636'985	–	–	–
Titoli di partecipazione/indici						
Contratti a termine	–	–	–	–	–	–
Swap	4'930	132'568	1'169'084	–	–	–
Futures	–	–	21'335	–	–	–
Opzioni (OTC)	117'592	124'453	1'749'478	–	–	92'927
Opzioni (exchange traded)	10	141	1'350	–	–	–
Totale titoli di partecipazione/indici	122'532	257'162	2'941'248	–	–	92'927
Derivati su crediti						
Credit Default Swap	1'185	4'038	586'444	–	–	–
Total Return Swap	–	–	–	–	–	–
First-to-Default Swap	–	–	–	–	–	–
Altri derivati di credito	–	–	–	–	–	–
Totale derivati su crediti	1'185	4'038	586'444	–	–	–
Altri						
Contratti a termine	–	–	–	–	–	–
Swap	19	243	10'396	–	–	–
Futures	–	–	–	–	–	–
Opzioni (OTC)	19'590	19'094	257'681	–	–	–
Opzioni (exchange traded)	–	–	–	–	–	–
Totale altri	19'609	19'337	268'077	–	–	–
Total 31.12.2022	1'871'640	1'824'376	100'087'061	2'980'823	1'937'507	86'437'830
di cui calcolati con un modello di valutazione	1'871'630	1'824'236	–	2'980'823	1'937'507	–
Total 31.12.2021	807'508	845'811	146'898'701	548'910	770'493	65'017'889
di cui calcolati con un modello di valutazione	806'358	845'143	–	548'910	770'493	–

Strumenti finanziari derivati per controparti e durate residue

in migliaia di CHF	Valori di sostituzione		Volume contrattuale			
	positivi	negativi	fino a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Banche e società di intermediazione mobiliare	971'182	1'091'274	55'966'198	13'684'664	2'332'838	71'983'700
Altri clienti	118'680	69'798	3'194'948	1'482'182	164'129	4'841'259
Borse	10	141	808'600	40'000	–	848'600
Stanze di compensazione (clearing house) centrali	3'762'591	2'600'670	35'459'079	43'196'116	30'196'138	108'851'333
Total 31.12.2022	4'852'463	3'761'883	95'428'825	58'402'962	32'693'105	186'524'892
Total 31.12.2021	1'356'418	1'616'304	133'567'959	48'093'806	30'254'825	211'916'590

Nell'iscrizione dei valori di sostituzione non viene preso in considerazione alcun contratto di compensazione (netting).

Qualità delle controparti

Banche e società di intermediazione mobiliare: le transazioni su derivati sono state effettuate con controparti di solvibilità prevalentemente ottima. L'89.2 per cento dei valori di sostituzione positivi riguarda controparti con un rating investimento sicuro o migliore (Moody's) o un rating analogo.

Clienti: nelle transazioni con i clienti, i margini richiesti sono stati garantiti tramite valori patrimoniali o limiti di credito liberi.

5 – Immobilizzazioni finanziarie**5.1 – Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie****Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie**

in migliaia di CHF	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
Titoli di debito	8'495'191	15'057'305	8'704'326	14'318'744
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	8'495'191	15'057'305	8'704'326	14'318'744
di cui senza intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale (ovvero destinati alla vendita)	–	–	–	–
Titoli di partecipazione	3'788	51'829	5'443	53'783
di cui partecipazioni qualificate ¹	–	31	–	31
Metalli preziosi	–	–	–	–
Immobili	49'790	41'823	51'246	42'549
Totale delle immobilizzazioni finanziarie	8'548'769	15'150'957	8'761'016	14'415'076
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	8'439'884	15'002'197	–	–

¹ Almeno il 10% del capitale o dei voti.

5.2 – Suddivisione delle controparti per rating

Suddivisione delle controparti per rating

31.12.2022 in migliaia di CHF	Valore contabile					
	Investimento molto sicuro	Investimento sicuro	Investimento medio buono	Investimento speculativo fino ad altamente speculativo	Investimento con il massimo rischio/insolvenza	Investimento senza rating ¹
Titoli di debito ¹	9'403'159	19'669	–	–	–	5'634'477

¹ In «Investimento senza rating» sono contenuti principalmente titoli del mercato monetario della Banca Nazionale Svizzera (SNB Bills).

L'assegnazione dei rating si basa sulle classi di rating di Moody's. All'interno del Gruppo Raiffeisen vengono utilizzati i rating di tutte e tre le maggiori agenzie di rating operanti a livello internazionale.

6 – Partecipazioni non consolidate

Partecipazioni non consolidate

in migliaia di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore e/o adeg. di val. (equity method) finora accumulati	2021		2022						
			Valore contabile 31.12.2021	Variazioni nel perimetro di consolidamento ¹	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Adeg. di val. delle part. valutate secondo l'eq. method/ap-prezzamenti	Valore contabile 31.12.2022	Valore di mercato 31.12.2022
Partecipazioni valutate secondo il metodo equity	315'262	296'442	611'704	–	–	28'403	–	–687	58'593	698'013	
Quotate in borsa	128'663	104'070	232'733	–	–	–1	–	–	19'714	252'446	241'311
Non quotate in borsa	186'599	192'372	378'971	–	–	28'404	–	–687	38'879	445'567	–
Altre Partecipazioni non consolidate	136'208	–23'799	112'409	977	–	891	–2'687	–1'406	–	110'185	
Quotate in borsa	636	–4	632	–	–	–	–	–	–	632	898
Non quotate in borsa	135'572	–23'795	111'777	977	–	891	–2'687	–1'406	–	109'553	–
Totale delle partecipazioni non consolidate	451'470	272'643	724'113	977	–	29'294	–2'687	–2'093	58'593	808'198	

¹ Le aziende Quichet AG e Sedunimmo SA, precedentemente gestite tra le partecipazioni non consolidate, a partire da questo esercizio vengono valutate in base al metodo dell'equivalenza (equity method) e riportate in appendice nelle partecipazioni valutate con metodo dell'equivalenza (equity method).

7 – Imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa

Imprese nelle quali la banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa

			31.12.2021		31.12.2022		
in migliaia di CHF, quote in percentuale	Sede	Attività commerciale	Quota sul capitale in % ¹	Quota sui diritti di voto in % ¹	Capitale	Quota sul capitale in % ¹	Quota sui diritti di voto in % ¹
7.1 Società del Gruppo							
Raiffeisen Svizzera società cooperativa ²	San Gallo	Banca centrale, servizi all'insieme delle Banche	100.0	100.0	2'497'800	100.0	100.0
Raiffeisen Centro Imprenditori SA	Gossau SG	Servizi di consulenza per PMI	100.0	100.0	5'000	100.0	100.0
Raiffeisen Immo SA	San Gallo	Intermediazione e prestazioni di consulenza	100.0	100.0	5'000	100.0	100.0
PMI Capitale SA ³	San Gallo	Servizi finanziari	100.0	100.0	2'566	100.0	100.0
PMI Capitale Holding SA ⁴	Herisau	Società di partecipazione	60.0	60.0	10'000	60.0	60.0
Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam	Amsterdam NL	Servizi finanziari	100.0	100.0	1'000	100.0	100.0
7.2 Partecipazioni valutate secondo il metodo equity							
Liiva SA	Zurigo	Mediazioni immobiliari e prestazioni di consulenza	50.0	50.0	100	–	–
Leonteq AG ⁵	Zurigo	Servizi finanziari	29.0	29.0	18'934	29.0	29.0
Viseca Payment Services SA	Zurigo	Servizi finanziari	25.5	25.5	25'000	25.5	25.5
Banca di Obbl. fond. degli Istituti ipotecari svizzeri SA ²	Zurigo	Banca di obbl. fond.	21.7	21.7	1'100'000	21.7	21.7
di cui non versato					616'000		
7.3 Altre partecipazioni non consolidate⁶							
responsAbility Participations AG	Zurigo	Servizi finanziari	14.4	14.4	13'888	14.4	14.4
Swiss Bankers Prepaid Services SA	Grosshöchstetten	Servizi finanziari	16.5	16.5	10'000	16.5	16.5
Genossenschaft Olma Messen St.Gallen	San Gallo	Organizzazione di fiere	11.2	11.2	30'213	10.5	10.5
Twint SA	Zurigo	Servizi finanziari	4.0	4.0	12'750	4.0	4.0
SIX Group SA	Zurigo	Servizi finanziari	5.5	5.5	19'522	5.5	5.5

1 L'entità delle quote di capitale e di voto viene sempre indicata dal punto di vista della società che controlla direttamente.

2 Raiffeisen Svizzera società cooperativa e il 18.7% della Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA sono detenute direttamente dalle Banche Raiffeisen.

3 Controllo da parte di PMI Capitale Holding SA.

4 Nel 2018 Raiffeisen Svizzera società cooperativa ha dapprima resciso il patto parasociale con gli azionisti riguardante PMI Capitale Holding SA (ex Investnet Holding AG) per grave motivo e poi, ove richiesto, ha impugnato i contratti nel contesto «Investnet». A seguito dell'impugnazione, Raiffeisen Svizzera rivendica il 100 per cento delle azioni di PMI Capitale Holding SA controllate al 100 per cento da PMI Capitale SA. La controversia è tuttora in corso. In relazione all'impugnazione di contratti, Raiffeisen Svizzera ha stornato nel 2018 anche impegni per CHF 30 milioni e impegni eventuali per CHF 30 milioni. Raiffeisen Svizzera ritiene che in questo contesto non saranno più eseguiti pagamenti. Se, contrariamente alle attese di Raiffeisen Svizzera, non dovesse essere confermata l'impugnazione dei contratti né la validità della rescissione, ai sensi del patto parasociale con gli azionisti del 2015, gli azionisti di minoranza potrebbero essere legittimati a offrire azioni di PMI Capitale Holding SA a Raiffeisen Svizzera secondo un metodo di valutazione contrattualmente definito (opzione put). Anche gli impegni e gli impegni eventuali stornati di cui sopra potrebbero tornare a essere rilevanti. A seguito delle citate impugnazioni di contratti e della disdetta del patto parasociale con gli azionisti, si rinuncia a una valutazione dell'opzione put al 31 dicembre 2022.

5 Raiffeisen Svizzera società cooperativa ha venduto nel 2015 un'opzione call a un partner fondatore di Leonteq per un valore pari al 2.4 per cento del capitale azionario di Leonteq AG. Lo strike ammonta a CHF 210 per azione (al netto del dividendo) e la durata è di 10 anni (fino a ottobre 2025).

6 Le partecipazioni maggioritarie, trascurabili ai fini dell'allestimento dei conti, vengono valutate in base al metodo dell'equivalenza (equity method), ma non riportate separatamente.

7 Si elencano tutte le partecipazioni in partner di cooperazione e istituzioni comuni delle Banche. Le altre partecipazioni vengono elencate se la quota di voti e di capitale è maggiore del 10 per cento o la quota del capitale cooperativo supera CHF 2 milioni oppure il valore contabile supera CHF 15 milioni.

8 – Immobilizzazioni materiali

8.1 – Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

in migliaia di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	2021	Ripercussioni dei cambiamenti intervenuti nel perimetro di consolidamento	2022				
			Valore contabile 31.12.2021		Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2022
Stabili della Banca	2'489'164	-633'896	1'855'268	-4'395	-35'855	137'764	-14'012	-39'709	1'899'061
Altri immobili	635'419	-161'720	473'699	–	8'009	49'601	-15'741	-9'726	505'842
Software sviluppati internamente o acquistati	653'703	-264'704	388'999	-3'761	46	8'511	–	-61'706	332'089
di cui auto-sviluppato	463'435	-139'196	324'239	-219	–	283	–	-44'137	280'166
Altre immobilizzazioni materiali	1'230'543	-981'766	248'777	-5	27'800	50'676	-883	-74'584	251'781
Oggetti in leasing finanziario	45	-45	–	–	–	–	–	–	–
Totale immobilizzazioni	5'008'874	-2'042'131	2'966'743	-8'161	–	246'552	-30'636	-185'725	2'988'773

8.2 – Leasing operativo

Leasing operativo

in migliaia di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Impegni di leasing non iscritti a bilancio		
Scadenza entro 12 mesi	1'320	1'122
Scadenza fra 1 e 5 anni	721	1'541
Scadenza superiore ai 5 anni	–	–
Totale impegni di leasing non iscritti a bilancio	2'041	2'663
di cui impegni che potrebbero essere disdetti entro un anno	2'041	2'663

9 – Valori immateriali

Valori immateriali

in migliaia di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	2021	Variazioni nel perimetro di consolidamento	2022			
			Valore contabile 31.12.2021		Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2022
Goodwill	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri valori immateriali	–	–	–	–	7'536	–	-1'005	6'531
Totale valori immateriali	–	–	–	–	7'536	–	-1'005	6'531

10 – Altri attivi e passivi

Altri attivi e passivi

in migliaia di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Altri attivi		
Conti di compensazione imposte indirette	985'869	1'205'638
Altri conti di compensazione	29'914	29'095
Riserve dei contributi del datore di lavoro presso istituzioni di previdenza	135'395	145'474
Imposte differite sull'utile	–	6'945
Ulteriori attivi	11'545	13'882
Totale degli altri attivi	1'162'723	1'401'034
Altri passivi		
Conti di compensazione	30'623	1'195'440
Cedole e titoli di debito in scadenza, non riscossi	3'879	2'600
Tasse dovute, imposte indirette	47'253	50'159
Altri conti di compensazione	52'797	64'581
Ulteriori passivi	17'273	17'799
Totale degli altri passivi	151'825	1'330'579

11 – Attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà¹

in migliaia di CHF	31.12.2021		31.12.2022	
	Valori contabili	Impegni effettivi	Valori contabili	Impegni effettivi
Crediti nei confronti di banche	573'856	573'856	740'433	740'433
Crediti nei confronti della clientela	1'495'221	1'420'009	394'593	303'652
Crediti ipotecari	35'997'410	26'510'552	37'391'422	27'851'842
Immobilizzazioni finanziarie	912'901	179'396	1'016'954	160'638
Totale degli attivi costituiti in pegno	38'979'388	28'683'813	39'543'402	29'056'566

¹ Senza operazioni di finanziamento tramite titoli (si veda la tabella 1 rappresentazione separata delle operazioni di finanziamento tramite titoli).

12 – Istituti di previdenza

La maggior parte dei collaboratori del Gruppo Raiffeisen è assicurata presso la Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa. L'età di pensionamento ordinaria si raggiunge a 65 anni. L'assicurato ha la possibilità di beneficiare di un pensionamento anticipato dal compimento dei 58 anni, accettando però una corrispondente riduzione della rendita. La Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa copre al minimo le prestazioni obbligatorie LPP.

La Raiffeisen Fondazione del datore di lavoro gestisce le singole riserve per contributi del datore di lavoro delle Banche Raiffeisen e delle società del Gruppo Raiffeisen. Due (esercizio precedente: tre) Banche Raiffeisen e una società del Gruppo sono assicurate al di fuori degli istituti di previdenza del Gruppo Raiffeisen (presso altre fondazioni collettive, all'interno di contratti di assicurazione collettivi, ecc.).

12.1 – Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

in migliaia di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Impegni risultanti da depositi della clientela	223'336	231'553
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	29'714	–
Prestiti	20'000	20'000
Ratei e risconti	264	264
Totale degli impegni nei confronti di propri istituti di previdenza	273'314	251'817

12.2 – Riserve per contributi del datore di lavoro

Riserve per contributi del datore di lavoro sussistono sia presso la Raiffeisen Fondazione del datore di lavoro (Raiffeisen), sia presso gli istituti di previdenza al di fuori del Gruppo (Altre). Si tratta esclusivamente di istituti di previdenza patronali.

Riserve per contributi del datore di lavoro

in migliaia di CHF	2021			2022		
	Raiffeisen	Altre	Totale	Raiffeisen	Altre	Totale
Situazione al 01.01	128'529	1'301	129'830	134'347	1'048	135'395
+ Versamenti	14'893	–	14'893	19'376	–	19'376
– Prelievi	–9'100	–253	–9'353	–8'762	–548	–9'310
+ Remunerazione ¹	25	–	25	13	–	13
Situazione al 31.12	134'347	1'048	135'395	144'974	500	145'474

¹ La remunerazione della riserva dei contributi del datore di lavoro è registrata nel risultato da interessi.

Le riserve per contributi del datore di lavoro sono esposte al valore nominale secondo il conteggio dell'istituto di previdenza. Le riserve individuali per contributi del datore di lavoro delle società affiliate non sono compensabili fra loro. Il saldo delle riserve per contributi del datore di lavoro è esposto a bilancio alla voce «Altri attivi». Non esistono né rinunce all'utilizzazione (limitate o illimitate) né altre rettifiche di valore necessarie relative alle riserve dei contributi del datore di lavoro. Si rinuncia a considerare un effetto di sconto.

12.3 – Vantaggio economico/Impegno economico e onere previdenziale

In base ai conti annuali revisionati dell'esercizio in rassegna e di quello precedente (in conformità a Swiss GAAP RPC 26) della Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa, il grado di copertura ammonta a:

Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa		
percentuale	31.12.2021	31.12.2022
Grado di copertura	118.5	107.1

Il valore target della riserva per oscillazioni di valore di Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa ammontava al 31 dicembre 2022 al 117 per cento. A fine 2022 il grado di copertura era al di sotto di questo obiettivo e quindi non sussistevano fondi liberi. L'Assemblea dei delegati della Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa decide in merito all'utilizzo dei fondi liberi. In tal caso di regola si applicano i «Principi per l'utilizzo di fondi liberi (partecipazione alle eccedenze)» emanati dalla stessa. Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera parte dal presupposto che, anche in presenza di fondi liberi, fino a nuovo avviso non si determini alcun vantaggio economico per il datore di lavoro; eventuali fondi liberi devono essere utilizzati a favore degli assicurati.

Per i datori di lavoro affiliati, non derivano né benefici né obblighi economici di cui tener conto nel bilancio e nel conto economico.

Oneri previdenziali con i principali fattori di incidenza		
in migliaia di CHF	2021	2022
Oneri previdenziali secondo chiusure individuali	127'789	137'625
Versamenti/Prelievi riserve dei contributi del datore di lavoro (remunerazione esclusa)	-5'540	-10'066
Contributi del datore di lavoro assegnati ai periodi di competenza	122'249	127'559
Variazione del vantaggio economico/impegno economico da sovracopertura/sottocopertura delle istituzioni di previdenza	-	-
Oneri previdenziali (si veda allegato 27 «Spese per il personale»)	122'249	127'559

13 – Prodotti strutturati emessi

Prodotti strutturati emessi

	Valore contabile				Totale
	Valutazione complessiva		Valutazione separata		
	Contabilizzazione nell'attività di negoziazione	Contabilizzazione negli altri strumenti finanziari con valutazione fair value	Valore dello strumento di base	Valore del derivato	
31.12.2022 in migliaia di CHF					
Rischio sottostante (underlying risk) del derivato incorporato					
Strumenti su tassi d'interesse	–	10'089	7'014	343	17'447
Con ricognizione di debito proprio (RDP)	–	10'089	7'014	343	17'447
Senza RDP	–	–	–	–	–
Titoli di partecipazione	–	1'454'506	861'111	–72'428	2'243'190
Con ricognizione di debito proprio (RDP)	–	1'454'434	861'111	–73'933	2'241'612
Senza RDP	–	72	–	1'505	1'577
Divise	–	–	–	–	–
Con ricognizione di debito proprio (RDP)	–	–	–	–	–
Senza RDP	–	–	–	–	–
Materie prime/metalli preziosi	–	24'555	125'419	3'467	153'442
Con ricognizione di debito proprio (RDP)	–	24'555	125'419	3'467	153'442
Senza RDP	–	–	–	–	–
Derivati su crediti	–	251'431	30'443	–206	281'668
Con ricognizione di debito proprio (RDP)	–	251'431	30'443	–206	281'668
Senza RDP	–	–	–	–	–
Totale	–	1'740'581	1'023'988	–68'823	2'695'746

Prodotti strutturati Raiffeisen Svizzera società cooperativa

Per i prodotti strutturati emessi, che contengono obbligazioni, il derivato viene separato dal contratto base e, quindi, valutato e riportato separatamente. Gli strumenti di base vengono riportati al valore nominale nei «Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti». I componenti derivati dei prodotti vengono riportati al valore di mercato nelle voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» e «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Prodotti strutturati Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam

I prodotti strutturati emessi vengono iscritti a bilancio al valore di mercato e indicati nella voce «Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value».

14 – Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti

Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti

31.12.2022

in migliaia di CHF

	Anno di emissione	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborsabilità anticipata	Importo dei prestiti
Prestiti di Raiffeisen Svizzera					
non postergati	2010	2.000	21.09.2023		250'000
	2011	2.625	04.02.2026		127'545
	2016	0.300	22.04.2025		375'000
	2016	0.750	22.04.2031		97'860
	2018	0.350	16.02.2024		400'000
	2019	0.125	07.05.2024		100'000
	2021	0.000	19.12.2031		29'550
	2022	0.000	15.07.2032		39'334
postergato con clausola PONV ²	2018	2.000	Con durata indeterminata ²	02.05.2023	328'495
	2020	0.1825	11.11.2025	11.11.2024	150'000
	2020	0.500	11.11.2028	11.11.2027	166'100
	2020	1.500	23.11.2034	23.11.2033	175'000
	2020	2.000	Con durata indeterminata ²	16.04.2026	510'130
	2021	0.1775	15.01.2027	15.01.2026	116'300
	2021	0.405	28.09.2029	28.09.2028	119'100
	2021	0.570	15.01.2031	15.01.2030	186'000
	2021	2.250	Con durata indeterminata ²	31.03.2027	296'755
	2022	5.230 ³	01.11.2027	–	494'000
Strumenti di base dei prodotti strutturati emessi ⁴	diverse	0.776 ⁵	2023		738'431
		0.417 ⁵	2024		155'083
		0.596 ⁵	2025		17'596
		0.447 ⁵	2026		41'500
		0.490 ⁵	2027		68'918
		4.149 ⁵	dopo 2027		2'459
Totale dei prestiti di Raiffeisen Svizzera					4'985'156
Prestiti della Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA	div.	0.87 ⁵	div.		27'017'300
Totale mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti					32'002'456

1 Clausola PONV = point of non-viability/momento di insolvenza incombente.

2 Obbligazione postergata Additional-Tier-1 con durata illimitata e rinuncia al credito condizionata. Con l'approvazione della FINMA, l'obbligazione di Raiffeisen Svizzera può essere riscattata unilateralmente (non prima di 5 anni dopo l'emissione).

3 Il tasso d'interesse maggiore è dovuto all'emissione dell'obbligazione in euro.

4 Per i prodotti strutturati emessi, che contengono obbligazioni, il derivato viene separato dal contratto base e quindi valutato e riportato separatamente. Gli strumenti di base vengono riportati al valore nominale nei «Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti». I componenti derivati dei prodotti vengono riportati al valore di mercato nelle posizioni «Valori di rimpiazzo positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di rimpiazzo negativi di strumenti finanziari derivati».

5 Tasso d'interesse medio ponderato (ponderato per il volume).

15 – Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

	2021							2022
in migliaia di CHF	Situazione 31.12.2021	Impieghi conformi allo scopo	Trasferimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituz. a carico del conto econ.	Scioglimenti a favore del conto econ.	Situazione 31.12.2022
Accantonamenti								
Accantonamenti per imposte differite	797'242	–	–	–	–	33'717	–6'554	824'405
Accantonamenti per rischi di perdita	51'398	–36	–4'119	–10	–	13'031	–2'447	57'817
di cui accantonamenti per perdite attese ¹	31'579	–	–	–8	–	1'723	–	33'294
Accantonamenti per altri rischi di esercizio ²	55'688	–12'339	–	–	–	1'412	–1'117	43'644
Accantonamenti per ristrutturazioni	7'251	–2'857	–	–	–	1'300	–	5'694
Altri accantonamenti ³	21'485	–6'072	–	–	–	330	–161	15'582
Totale accantonamenti	933'064	–21'304	–4'119	–10	–	49'790	–10'279	947'142
Riserve per rischi bancari generali	200'000	–	–	–	–	–	–	200'000
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese								
Rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	242'976	–24'990	4'119	–37	8'590	74'702	–57'540	247'820
Rettifiche di valore per perdite attese ¹	482'259	–	–	–127	–	1'456	–	483'588
Totale rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese	725'235	–24'990	4'119	–164	8'590	76'158	–57'540	731'408

1 Le variazioni con effetto sul conto economico di accantonamenti e rettifiche per perdite attese sono esposte al valore netto. Tale metodo di rappresentazione è stato scelto perché i rinnovi di prodotti e le variazioni nei rating in corso d'anno possono influenzare in maniera sostanziale scioglimenti e nuove costituzioni nel caso di un'esposizione al valore lordo.

2 Gli accantonamenti per altri rischi d'esercizio pari a CHF 44 milioni comprendono accantonamenti per CHF 30 milioni, risultati a fine 2018 dal riscatto di ARIZON Sourcing SA, nel frattempo liquidata.

3 Gli altri accantonamenti comprendono accantonamenti per costi legali.

16 – Capitale cooperativo

Capitale cooperativo

in migliaia di CHF	Numero di soci	Nominale per quota	Capitale cooperativo
Capitale cooperativo al 01.01.2022			
Capitale cooperativo	1'963'593		413'539
Capitale cooperativo (QS supplementari) ¹			2'278'565
Totale del capitale cooperativo al 01.01.2022	1'963'593		2'692'104
+ Versamenti di nuovi soci	79'158	200	15'832
	125	300	37
	237	400	95
	36'020	500	18'010
+ Versamenti di quote sociali (QS supplementari)			440'626
Totale dei versamenti di nuovi soci	115'540		474'600
– Rimborsi ai soci uscenti	–74'751	200	–14'950
	–96	300	–29
	–188	400	–75
	–2'599	500	–1'300
– Rimborsi di quote sociali (QS supplementari)			–80'462
Totale dei rimborsi ai soci uscenti	–77'634		–96'816
Totale del capitale cooperativo al 31.12.2022			
Capitale cooperativo	1'894'599	200	378'920
	3'108	300	932
	5'892	400	2'357
	97'900	500	48'950
Capitale cooperativo (QS supplementari)			2'638'730
Totale del capitale cooperativo al 31.12.2022	2'001'499		3'069'889

¹ Per evitare conteggi doppi, il numero dei soci viene esposto unicamente alla posizione «Capitale cooperativo». Numero di quote sociali, quantità: esercizio in rassegna 14'430'908, esercizio precedente 13'106'612.

Capitale cooperativo soggetto a remunerazione:

- Esercizio in rassegna: CHF 3'069'889'000
- Esercizio precedente: CHF 2'692'104'000

Capitale cooperativo liberato:

- Esercizio in rassegna: CHF 3'069'889'000
- Esercizio precedente: CHF 2'692'104'000

Importo delle riserve statutarie o legali non distribuibili sulla base delle chiusure singole al 31 dicembre 2022: CHF 4'752'766'000, esercizio precedente: CHF 4'554'350'000.

Nessun socio detiene più del cinque per cento dei diritti di voto.

17 – Parti correlate

Crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

in migliaia di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera nonché persone e società a loro vicine	6'801	7'053	5'599	4'778
Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera nonché persone e società a loro vicine	8'192	4'219	7'409	8'629
Ulteriori parti correlate ¹	5'026'465	5'723'786	26'308'189	27'612'617
Totale dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate	5'041'458	5'735'058	26'321'197	27'626'024

¹ Contiene particolarmente crediti e impegni nei confronti di partecipazioni non consolidate con una quota di partecipazione tra il 20 e il 50% o inferiore al 20%, se può essere esercitata in altro modo un'influenza significativa.

Operazioni fuori bilancio essenziali con parti correlate

Nei confronti delle parti correlate esistono impegni eventuali di CHF 104.6 milioni (esercizio precedente: CHF 142.3 milioni). Vi sono impegni irrevocabili di CHF 18.5 milioni (nessuno nell'esercizio precedente) e impegni di versamento di CHF 134.0 milioni (esercizio precedente: CHF 121.8 milioni).

Transazioni con parti correlate

Le operazioni di bilancio e le operazioni fuori bilancio con parti correlate vengono concesse a condizioni conformi al mercato, con le seguenti eccezioni:

- la Direzione e il Responsabile della Revisione interna di Raiffeisen Svizzera usufruiscono di usuali condizioni preferenziali del settore, come anche gli altri collaboratori;
- Gli impegni nei confronti di altre parti correlate per CHF 27.6 miliardi contengono una posizione di CHF 7.6 milioni cui viene applicata una remunerazione del 2.75 per cento.

Nel caso della concessione di crediti a organi, sono in vigore disposizioni speciali relative all'esecuzione e al monitoraggio, affinché venga sempre garantita l'indipendenza personale.

18 – Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (Attivo/Strumenti finanziari)

in migliaia di CHF	Scadenza						Totale
	A vista	Con preavviso	entro 3 mesi	fra 3 e 12 mesi	fra 1 e 5 anni	superiore ai 5 anni	
Liquidità	35'441'687	–	–	–	–	–	35'441'687
Crediti nei confronti di banche	914'290	–	1'252'252	29'983	–	–	2'196'525
Crediti nei confronti della clientela	167'003	1'402'942	2'352'686	1'204'771	3'334'959	2'447'037	10'909'398
Crediti ipotecari	21'009	3'865'620	8'456'814	20'523'202	112'520'699	58'268'566	203'655'910
Attività di negoziazione	2'889'309	–	–	–	–	–	2'889'309
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4'852'463	–	–	–	–	–	4'852'463
Immobilizzazioni finanziarie ¹	7'908	48'774	2'201'193	4'000'404	3'264'980	5'627'697	15'150'957
Totale 31.12.2022	44'293'669	5'317'335	14'262'945	25'758'361	119'120'638	66'343'300	275'096'249
Totale 31.12.2021	61'483'697	5'337'766	13'203'045	23'799'126	109'170'665	66'360'246	279'354'545

Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (Capitale di terzi/Strumenti finanziari)

in migliaia di CHF	Scadenza						Totale
	A vista	Con preavviso	entro 3 mesi	fra 3 e 12 mesi	fra 1 e 5 anni	superiore ai 5 anni	
Impegni nei confronti di banche	1'047'478	239'807	11'673'192	956'849	73'000	–	13'990'326
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	35'007	–	–	–	35'007
Impegni risultanti da depositi della clientela	91'099'801	97'405'602	6'315'226	3'363'448	4'936'526	1'664'032	204'784'635
Impegni risultanti da attività di negoziazione	289'112	–	–	–	–	–	289'112
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	3'761'882	–	–	–	–	–	3'761'882
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	1'740'581	–	–	–	–	–	1'740'581
Obbligazioni di cassa	–	–	14'932	38'716	112'274	43'873	209'795
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	–	–	966'674	1'768'952	8'958'628	20'308'201	32'002'456
Totale 31.12.2022	97'938'854	97'645'409	19'005'031	6'127'965	14'080'428	22'016'106	256'813'794
Totale 31.12.2021	90'461'054	100'593'862	29'740'459	7'717'436	13'536'739	21'390'120	263'439'670

¹ Nelle immobilizzazioni finanziarie sono compresi immobilizzi per CHF 41'823'000 (esercizio precedente: CHF 49'790'000).

19 – Bilancio secondo le valute**Bilancio secondo le valute**

31.12.2022

in migliaia di CHF

	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Attivi					
Liquidità	35'168'867	209'237	16'734	46'849	35'441'687
Crediti nei confronti di banche	464'339	459'201	780'141	492'845	2'196'525
Crediti nei confronti della clientela	10'458'193	303'224	135'545	12'436	10'909'398
Crediti ipotecari	203'655'568	343	–	–	203'655'910
Attività di negoziazione	1'040'156	617'135	564'088	667'930	2'889'309
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4'852'463	–	–	–	4'852'463
Immobilizzazioni finanziarie	15'147'936	–	3'022	–	15'150'957
Ratei e risconti	326'537	6'270	461	570	333'838
Partecipazioni non consolidate	808'198	–	–	–	808'198
Immobilizzazioni materiali	2'988'773	–	–	–	2'988'773
Valori immateriali	6'531	–	–	–	6'531
Altri attivi	1'401'029	5	0	–	1'401'034
Totale attivi portati a bilancio	276'318'589	1'595'414	1'499'991	1'220'630	280'634'623
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	17'559'227	16'475'847	18'167'577	3'303'094	55'505'745
Totale degli attivi	293'877'815	18'071'261	19'667'568	4'523'724	336'140'368
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	4'163'218	2'545'255	5'887'458	1'394'396	13'990'326
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	6'000	19'760	9'247	–	35'007
Impegni risultanti da depositi della clientela	198'269'238	4'883'767	1'179'992	451'638	204'784'635
Impegni risultanti da attività di negoziazione	250'627	38'485	–	–	289'112
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	3'761'882	–	–	–	3'761'882
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	639'689	565'270	466'476	69'146	1'740'581
Obbligazioni di cassa	209'795	–	–	–	209'795
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	31'451'925	520'632	16'959	12'940	32'002'456
Ratei e risconti	879'566	9'931	22'349	4'865	916'710
Altri passivi	1'329'429	999	4	145	1'330'579
Accantonamenti	946'984	158	0	–	947'142
Riserve per rischi bancari generali	200'000	–	–	–	200'000
Capitale cooperativo	3'069'889	–	–	–	3'069'889
Riserva legale da utili	16'221'420	–	–	–	16'221'420
Riserva da conversione delle valute estere	–	–	–	–	–
Utile del Gruppo	1'181'898	–	–	–	1'181'898
Quote minoritarie nel capitale proprio	–46'809	–	–	–	–46'809
di cui quote minoritarie nell'utile del Gruppo	–118	–	–	–	–118
Totale passivi portati a bilancio	262'534'749	8'584'258	7'582'486	1'933'129	280'634'623
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	31'515'035	9'472'115	11'968'397	2'624'137	55'579'685
Totale dei passivi	294'049'784	18'056'373	19'550'883	4'557'267	336'214'307
Posizione netta per valuta	–171'969	14'888	116'685	–33'542	–73'939

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

20 – Crediti e impegni eventuali

Crediti e impegni eventuali e spiegazioni

in migliaia di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Impegni eventuali		
Garanzie di credito e strumenti analoghi	325'853	274'471
Garanzie di prestazione di garanzia e strumenti analoghi ¹	226'846	250'045
Altri impegni eventuali	156'094	143'905
Totale degli impegni eventuali	708'793	668'421
Crediti eventuali		
Totale crediti eventuali	–	–

¹ Nelle garanzie di prestazione di garanzia è inclusa una garanzia d'importo non determinato nei confronti di parti terze che si riferisce a operazioni con derivati i cui valori di sostituzione sottostanti sono variabili in funzione del mercato. La garanzia è valutata sulla scorta di un modello di rischio basato su uno scenario con dati storici e al 31 dicembre 2022 ammonta a CHF 100 milioni (esercizio precedente: CHF 100 milioni).

21 – Operazioni fiduciarie

Operazioni fiduciarie

in migliaia di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Investimenti fiduciari presso banche terze	62	–
Totale delle operazioni fiduciarie	62	–

22 – Patrimoni gestiti

22.1 – Suddivisione dei patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti		
in migliaia di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria ¹	–	–
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	5'989'805	7'237'474
Altri patrimoni gestiti	235'236'544	235'002'229
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)²	241'226'349	242'239'703
Di cui doppi conteggi	–	–

¹ Quale criterio per l'iscrizione degli strumenti d'investimento collettivi e gestiti in proprio si utilizza la direzione del fondo.

² Il patrimonio clienti iscritto comprende il patrimonio in deposito e impegni risultanti da depositi della clientela. All'interno della categoria Impegni risultanti da depositi della clientela sono inclusi anche i fondi della clientela che non presentano carattere d'investimento. I depositi fiduciari e le relazioni cliente «custody only» non sono inclusi. Si considerano relazioni cliente «custody only» banche e clientela istituzionale per cui Raiffeisen svolge esclusivamente la funzione di banca depositaria. Non fanno parte del patrimonio clienti iscritto neanche i patrimoni di investitori istituzionali qualora l'attività sia costituita da investimenti di liquidità o di pronti contro termine. Riclassificazioni tra patrimoni gestiti e patrimoni non iscritti (ad esempio «custody only») sono iscritte come variazione di nuovi fondi netti.

22.2 – Andamento dei patrimoni gestiti

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti		
in migliaia di CHF	2021	2022
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)¹ a 01.01.	224'042'178	241'226'349
Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	14'508'562	8'158'560
Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	2'675'609	–7'145'206
Altri effetti	–	–
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)¹ a 31.12.	241'226'349	242'239'703

¹ Il rilevamento dell'andamento nuovi fondi netti è effettuato in base al metodo diretto, vale a dire che afflussi e deflussi di fondi vengono rilevati a livello di cliente con riferimento alle transazioni dei patrimoni gestiti. Variazioni dei corsi, pagamenti di interessi e dividendi, nonché commissioni e spese sono esclusi dall'andamento nuovi fondi netti.

Informazioni sul conto economico

23 – Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio

Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio

in migliaia di CHF	2021	2022
Proventi per commissioni		
Proventi per commissioni su operazioni in titoli e di investimento		
Operazioni di deposito	77'647	91'779
Courtage	81'732	54'549
Operazioni su fondi e gestione patrimoniale	171'175	187'276
Altre operazioni in titoli e di investimento	75'558	61'343
Proventi per commissioni su operazioni di credito	28'706	30'617
Proventi per commissioni su altre prestazioni di servizio		
Mezzi di pagamento	147'948	217'823
Tenuta conti	41'873	63'001
Altre prestazioni di servizio	38'024	39'707
Totale dei proventi per commissioni	662'663	746'095
Oneri per commissioni		
Operazioni in titoli	-55'366	-37'849
Mezzi di pagamento	-57'526	-103'050
Altri oneri per commissioni	-13'697	-13'844
Totale degli oneri per commissioni	-126'589	-154'743
Totale del risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	536'074	591'352

24 – Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

24.1 – Suddivisione per settori di attività

Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

in migliaia di CHF	2021	2022
Raiffeisen Svizzera società cooperativa	86'634	76'182
Banche Raiffeisen	144'322	173'426
Società del Gruppo	13'674	4'706
Totale del risultato da operazioni di negoziazione e dall'opzione fair value	244'630	254'314

24.2 – Suddivisione per rischi sottostanti e sulla base dell'applicazione dell'opzione fair value

Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per rischi sottostanti e sulla base dell'applicazione dell'opzione fair value

in migliaia di CHF	2021	2022
Negoziazione di divise	161'584	179'515
Negoziazione di metalli preziosi e banconote	35'026	49'320
Negoziazione di azioni	5'814	13'452
Negoziazione di interessi	42'206	12'027
Altri	–	–
Totale del risultato da operazioni di negoziazione e dall'opzione fair value	244'630	254'314
Di cui dall'opzione fair value	14'226	5'723
Di cui dall'opzione fair value sugli attivi	3'110	–13'037
Di cui dall'opzione fair value sugli impegni	11'116	18'760

25 – Proventi da partecipazioni

Proventi da partecipazioni

in migliaia di CHF	2021	2022
Da partecipazioni valutate secondo il metodo equity	62'665	84'912
Da altre partecipazioni non consolidate	10'649	8'068
Totale dei proventi da partecipazioni	73'314	92'980

26 – Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella posta Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi

Risultato da operazioni su interessi e interessi negativi

in migliaia di CHF	2021	2022
Proventi per interessi e dividendi		
Proventi per interessi derivanti da crediti nei confronti di banche	-2'523	87'713
Proventi per interessi derivanti da operazioni di finanziamento di titoli	-16	444
Proventi per interessi derivanti da crediti nei confronti della clientela	113'657	124'918
Proventi per interessi derivanti da crediti ipotecari	2'501'569	2'523'480
Proventi per interessi e dividendi derivanti da investimenti finanziari	25'306	39'873
Altri proventi per interessi	19'528	280'618
Totale dei proventi per interessi e dividendi	2'657'521	3'057'046
di cui interessi negativi su operazioni attive ¹	-107'082	-161'164
Oneri per interessi		
Oneri per interessi derivanti da impegni nei confronti di banche	61'079	-129'954
Oneri per interessi derivanti da operazioni di finanziamento di titoli	51'616	-5'116
Oneri per interessi derivanti da depositi della clientela	-74'913	-105'771
Oneri per interessi derivanti da obbligazioni di cassa	-2'289	-1'457
Oneri per interessi derivanti da mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	-238'756	-244'127
Altri oneri per interessi	-52'358	-1'243
Totale degli oneri per interessi	-255'621	-487'668
di cui interessi negativi su operazioni passive ¹	237'784	157'654
Risultato lordo da operazioni su interessi	2'401'900	2'569'378

¹ I tassi negativi riguardano prevalentemente operazioni di copertura e transazioni con banche.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento

Nell'esercizio in rassegna e in quello precedente non sono stati realizzati proventi significativi da operazioni di rifinanziamento.

27 – Costi per il personale

Costi per il personale

in migliaia di CHF	2021	2022
Gettoni di presenza e indennità fisse agli organi della banca	24'297	25'824
Stipendi e assegni per il personale	1'107'189	1'126'956
AVS, AI, AD e altre prestazioni sociali	109'697	117'512
Contributi alle istituzioni di previdenza per il personale	122'249	127'559
Altre spese per il personale	28'278	31'155
Totale dei costi per il personale	1'391'710	1'429'006

28 – Altri costi d'esercizio

Altri costi d'esercizio

in migliaia di CHF	2021	2022
Spese per i locali	80'881	83'849
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	112'217	116'237
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	23'921	23'912
Onorari delle società di audit	7'454	7'447
di cui per audit contabili e di vigilanza	7'181	7'250
di cui per altri servizi	273	197
Altri costi di esercizio	278'493	311'582
Totale degli altri costi d'esercizio	502'966	543'027

29 – Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, riserve per rischi bancari generali nonché rettifiche di valore e accantonamenti liberati

Esercizio in rassegna

- Nei ricavi straordinari di CHF 33.6 milioni sono compresi gli utili provenienti dall'alienazione di immobilizzazioni materiali (CHF 5.7 milioni) e partecipazioni di CHF 26.5 milioni (di cui CHF 18.0 milioni dalla vendita della partecipazione in responsAbility Investments AG e CHF 8.5 milioni dalla vendita di Liiva SA).
- Nei costi straordinari di CHF 9.8 milioni sono comprese le perdite derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni materiali di CHF 3.9 milioni e dal deconsolidamento di una partecipazione di CHF 5.5 milioni.
- Non si registrano rettifiche di valore e accantonamenti liberati di entità significativa.

Esercizio precedente

- Nei ricavi straordinari di CHF 8.6 milioni sono compresi utili derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni materiali per un ammontare pari a CHF 7.5 milioni.
- Nei costi straordinari di CHF 0.9 milioni sono comprese perdite derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni materiali pari a CHF 0.7 milioni.
- Non si registrano rettifiche di valore e accantonamenti liberati di entità significativa.

30 – Imposte correnti e differite

Imposte correnti e differite

in migliaia di CHF	2021	2022
Costituzione di accantonamenti per imposte differite	52'513	33'717
Scioglimento di accantonamenti per imposte differite	-13'238	-6'554
Attivazione di imposte differite su perdite riportate	-	-6'945
Oneri per le imposte correnti	143'717	175'940
Totale degli oneri fiscali	182'992	196'158
Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato operativo	14.4%	14.5%

Riporti fiscali delle perdite esistono presso Raiffeisen Svizzera e alcune società del Gruppo. L'utile netto imponibile del 2022 è stato parzialmente compensato con le perdite fiscali riportate e non ancora utilizzate. Nell'esercizio in rassegna è stata effettuata l'attivazione di imposte differite di importo pari a CHF 6.9 milioni.



Ernst & Young SA
Aeschengraben 27
Casella postale
CH-4002 Basilea

Telefono: +41 58 286 86 86
Telefax: +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
Raiffeisen Svizzera società cooperativa, St. Gallen

Basilea, 19 aprile 2023

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto di gruppo



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto di gruppo della Raiffeisen Svizzera società cooperativa e delle sue società affiliate (il gruppo), costituito dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal prospetto della variazione del capitale proprio consolidato e dal e dal conto dei flussi di tesoreria consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato al conto di gruppo, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto di gruppo (pagine da 144 a 189) fornisce un'immagine fedele della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2022 come pure della situazione reddituale e dei suoi flussi di tesoreria consolidati per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità con i principi contabili applicabili alle banche e conformi al diritto svizzero.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione del conto di gruppo dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul conto di gruppo nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato. In questo contesto, per ogni aspetto indicato qui di seguito, descriviamo qui di seguito come un determinato aspetto è stato considerato nell'ambito della revisione contabile.

Abbiamo adempiuto alle responsabilità descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo» della presente relazione, comprese le responsabilità che sono in relazione con questi aspetti. Di conseguenza, la nostra revisione



contabile ha incluso lo svolgimento di procedure di revisione atte a tenere in debita considerazione la nostra valutazione dei rischi di anomalie significative nel conto di gruppo. I risultati delle nostre procedure di revisione, comprese le procedure di revisione svolte allo scopo di considerare gli aspetti indicati qui di seguito, costituiscono la base su cui fondare il nostro giudizio di revisione sull' conto di gruppo.

Recuperabilità dei crediti verso clientela e misurazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per rischi di default

Questione di audit La Raiffeisen Svizzera società cooperativa e delle sue società affiliate presenta i crediti verso clienti, costituiti da crediti verso clientela e crediti ipotecari, al valore nominale meno le necessarie rettifiche di valore.

La determinazione della necessità di costituzione di rettifiche di valore o di accantonamenti su posizioni a rischio è effettuata su base individuale ed è calcolata sulla base della differenza tra il valore contabile del credito o di un eventuale limite superiore e il valore di recupero previsto, tenendo conto del rischio di controparte e dei proventi netti derivanti dalla realizzazione di eventuali garanzie.

Conformemente alle prescrizioni contabili per le banche (Ordinanza FINMA sulla contabilità e Circ. FINMA 2020/1 «Contabilità – Banche»), la Raiffeisen Svizzera società cooperativa e delle sue società affiliate stabilisce inoltre rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese su elementi non a rischio.

Nel calcolo delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per rischi di inadempimento, devono essere effettuate stime che, per loro stessa natura, sono associate a notevole discrezionalità e possono variare a seconda della valutazione.

Nel costituito dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, Raiffeisen Svizzera società cooperativa e delle sue società affiliate presenta crediti verso clienti per CHF 10.9 miliardi e crediti ipotecari per CHF 203.7 miliardi. In tale contesto, alla data di riferimento del bilancio si registravano rettifiche di valore e accantonamenti per posizioni compromesse per CHF 271.3 milioni e accantonamenti per perdite attese su elementi non compromessi pari a CHF 515.3 milioni. Poiché i crediti nei confronti della clientela, pari al 76,5%, rappresentano una componente significativa del gli attivi nel conto di gruppo della cooperativa Raiffeisen Svizzera e delle sue società affiliate, riteniamo che la recuperabilità dei crediti nei confronti della clientela e il calcolo delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per rischi di insolvenza siano una questione di revisione particolarmente importante.

La Raiffeisen Svizzera società cooperativa e delle sue società affiliate illustra i suoi principi contabili e di valutazione per i crediti nei confronti della clientela e le rettifiche di valore nelle note al bilancio consolidato alle pagine 160 e 161. Ulteriori spiegazioni sull'identificazione dei rischi di inadempimento, sulla determinazione della necessità di rettifiche di



valore e sulla valutazione delle coperture sono riportate nelle note al bilancio consolidato alle pagine da 155 a 157.

Nostre procedure di revisione

Le nostre procedure di verifica includono la valutazione della concezione e dell'efficacia dei processi e dei controlli associati alla concessione e al monitoraggio dei crediti, nonché l'identificazione e la determinazione delle rettifiche di valore e accantonamenti relativi a posizioni compromesse. Inoltre, abbiamo valutato l'approccio della Raiffeisen Svizzera società cooperativa e delle sue società al riconoscimento delle quote di valutazione e degli accantonamenti per perdite attese su posizioni non compromesse nel conto consolidato ai sensi dell'art. 25 dell'ordinanza FINMA.

Inoltre, abbiamo inoltre verificato sulla base di un campione la recuperabilità delle esposizioni creditizie e valutato i metodi e le ipotesi utilizzati nella determinazione delle rettifiche di valore forfetarie individuali e degli accantonamenti per rischi di inadempimento. Il nostro campione comprendeva sia esposizioni creditizie selezionate casualmente che sulla base di un approccio orientato al rischio. Il campione orientato al rischio comprendeva in particolare prestiti in bianco concessi a clienti commerciali e finanziamenti per oggetti a reddito.

Tra le altre procedure di verifica figurano la verifica del rispetto e dell'implementazione dei principi contabili e di valutazione della Raiffeisen Svizzera società cooperativa e delle sue società affiliate nonché l'adeguatezza delle spiegazioni fornite in relazione all'identificazione dei rischi di insolvenza, determinare la necessità di svalutazioni e misurare le coperture nel conto di gruppo.

Le nostre procedure di audit non hanno sollevato costatazioni in merito alla recuperabilità dei crediti nei confronti della clientela o alla valutazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per rischi di inadempimento.



Altre informazioni

Il consiglio di amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione annuale, ad eccezione del conto di gruppo, del conto annuale e delle nostre relative relazioni.

Il nostro giudizio sul conto di gruppo non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto di gruppo o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

**Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto di gruppo**

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto di gruppo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle Swiss GAAP RPC e alle disposizioni legali, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto di gruppo che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto di gruppo, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del gruppo di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare il gruppo o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

**Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto di gruppo nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto di gruppo.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto di gruppo è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: <https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione>. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto di gruppo concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il conto di gruppo che vi è stato sottoposto.

Ernst & Young SA

Prof. Dr. Andreas Blumer
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Philipp de Boer
Perito revisore abilitato

Informativa al pubblico

Obblighi di pubblicazione	196
Principali indici regolamentari	197
Panoramica delle posizioni ponderate per il rischio	198
Presentazione dei fondi propri computabili regolamentari	199
Informazioni relative alla quota di liquidità	200

In qualità di organizzazione centrale, il Gruppo Raiffeisen è tenuto all'adempimento delle prescrizioni in materia di fondi propri ed è pertanto subordinato agli obblighi di pubblicazione previsti in materia di vigilanza. La pubblicazione avviene conformemente alle direttive dell'Ordinanza sui fondi propri (OFoP) e alla Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche».

La rappresentazione degli indici nelle seguenti tabelle è conforme alle disposizioni previste per il regime di non rilevanza sistemica e comprende quindi anche elementi di capitale che sono riclassificati per i fondi gone-concern nel contesto del regime di rilevanza sistemica.

Nel regime di rilevanza sistemica si distingue tra capitale going-concern per la prosecuzione ordinaria dell'attività bancaria e fondi aggiuntivi costituiti come riserva in grado di assorbire le perdite in caso di emergenza (gone-concern).

Per informazioni relative agli indici secondo le disposizioni per le banche di rilevanza sistemica rimandiamo all'«Allegato 3: Pubblicazione per le banche di rilevanza sistemica secondo le prescrizioni in materia di vigilanza».

Obblighi di pubblicazione

In qualità di organizzazione centrale, il Gruppo Raiffeisen è tenuto all'adempimento delle prescrizioni in materia di fondi propri ed è pertanto subordinato agli obblighi di pubblicazione previsti in materia di vigilanza. La pubblicazione avviene conformemente alle direttive dell'Ordinanza sui fondi propri (OFoP) e alla Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche».

Con disposizione del 16 giugno 2014, la Banca nazionale svizzera (BNS) ha dichiarato il Gruppo Raiffeisen di rilevanza sistemica. Secondo la Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche», le banche di rilevanza sistemica sono soggette a uno speciale obbligo di pubblicazione trimestrale. Le rispettive indicazioni sulle esigenze di capitalizzazione ponderate in base al rischio e sulle esigenze di capitalizzazione non ponderate (leverage ratio) sono disponibili sul sito web di Raiffeisen  raiffeisen.ch.

Nelle pagine successive il rapporto di gestione contiene una selezione di tabelle che devono essere pubblicate secondo la Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche». La pubblicazione completa con i dati qualitativi e quantitativi in merito a rischi, dotazione di fondi propri e liquidità è disponibile sul sito web di Raiffeisen  report.raiffeisen.ch/download.

Le informazioni quantitative pubblicate forniscono indicazioni nell'ottica della copertura mediante fondi propri, ai sensi dell'OFoP. In alcuni casi, tali dati non possono essere riconciliati direttamente con i dati del conto consolidato (ottica conforme alla Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche», «Ordinanza FINMA sui conti»). Il perimetro di consolidamento rilevante per il calcolo dei fondi propri coincide con quello utilizzato per l'allestimento dei conti.

Principali indici regolamentari

Principali indici regolamentari¹

		a	b	c	d	e
in milioni (se non diversamente indicato)		31.12.2022	30.09.2022	30.06.2022	31.03.2022	31.12.2021
Fondi propri computabili						
1	Fondi propri di base di qualità primaria (CET1)	20'575	19'415	19'375	19'183	19'109
2	Fondi propri di base (T1)	21'710	20'544	20'501	20'376	20'323
3	Totale fondi propri complessivi	22'877	21'295	21'227	21'125	21'142
Posizioni ponderate per il rischio (RWA)²						
4	RWA	92'899	92'238	93'215	92'493	91'187
4a	Fondi propri minimi	7'432	7'379	7'457	7'399	7'295
Quote di capitale basate sul rischio (in % degli RWA)						
5	Quota CET1 (%)	22.1%	21.0%	20.8%	20.7%	21.0%
6	Quota dei fondi propri di base (%)	23.4%	22.3%	22.0%	22.0%	22.3%
7	Quota dei fondi propri complessivi (%)	24.6%	23.1%	22.8%	22.8%	23.2%
Requisiti di margine CET1 (in % degli RWA)						
8	Margine di fondi propri secondo gli standard minimi di Basilea (%)	2.5%	2.5%	2.5%	2.5%	2.5%
9	Cuscinetto anticiclico (art. 44a OFoP) secondo gli standard minimi di Basilea (%)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
10	Margine di fondi propri supplementare dovuto alla rilevanza sistemica internazionale o nazionale (%)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
11	Requisiti di margine complessivi secondo gli standard minimi di Basilea in qualità CET1 (%)	2.5%	2.5%	2.5%	2.5%	2.5%
12	CET1 disponibile per la copertura dei requisiti di margine secondo gli standard minimi di Basilea (al netto di CET1 per la copertura dei requisiti minimi ed eventualmente dei requisiti TLAC) (%) ³	10.8%	13.1%	12.8%	12.9%	13.7%
Requisiti di margine CET1 (in % degli RWA)⁴						
12b	Cuscinetto anticiclico (art. 44a OFoP) secondo gli standard minimi di Basilea (%)	1.4%	1.4%	0.0%	0.0%	0.0%
Leverage Ratio Basilea III						
13	Impegno globale ⁵	282'758	302'632	303'824	303'608	289'393
14	Leverage Ratio Basilea III (fondi propri di base in % dell'impegno globale)	7.7%	6.8%	6.7%	6.7%	7.0%
Quota di liquidità (LCR)						
15	Numeratore dell'LCR: totale degli attivi liquidi di qualità elevata	55'270	55'356	61'586	61'369	60'763
16	Denominatore dell'LCR: totale dei deflussi netti di cassa	32'828	34'194	35'608	34'840	32'769
17	Quota di liquidità, LCR (in %)	168.4%	161.9%	173.0%	176.1%	185.4%
Coefficiente di finanziamento (NSFR)						
18	Provvista stabile disponibile	227'260	226'680	225'902	224'565	223'094
19	Provvista stabile obbligatoria	161'313	160'307	158'805	156'113	153'975
20	Coefficiente di finanziamento, NSFR (in %)	140.9%	141.4%	142.3%	143.8%	144.9%

1 Il calcolo degli indici in questa iscrizione a bilancio è effettuato ai sensi delle disposizioni della OFoP per banche non rilevanti per il sistema.

2 Per effetto dell'introduzione dell'approccio IRB dal 30.09.2019, si riducono le posizioni ponderate per il rischio (RWA). Dopo la scadenza delle disposizioni transitorie, a partire dal 30.09.2022 verrà presa in considerazione una soglia IRB dell'80%.

3 A causa dell'adempimento anticipato dei requisiti TLAC 2026 al 31.12.2022 e della conseguente maggiore riclassificazione del capitale CET1 in eccesso, questo valore si riduce al 31.12.2022. In compenso, i requisiti aggregati per i fondi di assorbimento delle perdite supplementari (gone-concern funds) applicabili al 2026 sono già interamente costituiti al 31.12.2022.

4 Le Banche di rilevanza sistemica possono rinunciare alle informazioni di cui alle righe 12a, 12c, 12d, 12e (allegato 8 OFoP non applicabile).

5 Il calo dell'impegno totale nel quarto trimestre del 2022 è dovuto alla diminuzione delle operazioni sul mercato monetario.

Panoramica delle posizioni ponderate per il rischio

OV1: Panoramica delle posizioni ponderate per il rischio¹

in milioni	a	b	c
	RWA	RWA	Fondi propri minimi ²
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
1 Rischio di credito (senza CCR – rischio di credito della controparte)	82'355	76'371	6'588
2 Di cui determinato con l'approccio standard (AS)	12'395	9'874	992
3 Di cui determinato con l'approccio F-IRB	27'041	25'745	2'163
4 Di cui determinato con l'approccio supervisory slotting	–	–	–
5 Di cui determinato con l'approccio A-IRB ³	42'919	40'752	3'434
6 Rischio di credito della controparte (CCR)⁴	403	1'470	32
7 Di cui determinato con l'approccio standard (AS-CCR)	356	297	28
8 Di cui determinato con l'approccio modello (IMM e metodo del modello EPE)	–	–	–
9 Di cui altri	47	1'173	4
10 Adeguamenti del valore di derivati (CVA)	110	122	9
11 Titoli di partecipazione nel portafoglio della banca, determinati con l'approccio basato sul mercato	364	371	29
12 Investimenti in patrimoni gestiti a livello collettivo – approccio look through	–	–	–
13 Investimenti in patrimoni gestiti a livello collettivo – approccio mandate based	–	–	–
14 Investimenti in patrimoni gestiti a livello collettivo – approccio fall-back	38	47	3
15 Rischio di regolamento	1	–	0
16 Posizioni in operazioni di cartolarizzazione nel portafoglio della banca	–	–	–
17 Di cui sottoposte all'approccio basato sul rating interno (SEC-IRBA)	–	–	–
18 Di cui determinate con l'approccio del modello (IMM e metodo del modello EPE)	–	–	–
19 Di cui sottoposte all'approccio standard (SEC-SA)	–	–	–
20 Rischio di mercato⁵	1'650	2'414	132
21 Di cui determinato con l'approccio standard	1'650	2'414	132
22 Di cui determinato con l'approccio modello (IMM)	–	–	–
23 Requisiti in materia di fondi propri derivanti dal cambiamento di posizioni tra il portafoglio di negoziazione e il portafoglio della banca	–	–	–
24 Rischio operativo	6'173	5'839	494
25 Importi inferiori alla soglia per le deduzioni (posizioni sottoposte a una ponderazione del rischio del 250%)	1'806	1'592	144
26 Adeguamento per il limite inferiore (floor)⁶	–	2'961	–
27 Totale	92'899	91'187	7'432

1 Il calcolo degli indici in questa iscrizione a bilancio è effettuato ai sensi delle disposizioni della OFoP per banche non rilevanti per il sistema.

2 I fondi propri minimi corrispondono per tutte le posizioni all'8% degli asset ponderati per il rischio (RWA).

3 Raiffeisen applica l'approccio IRB semplice (F-IRB). Poiché per il segmento IRB Retail esiste solo l'approccio IRB avanzato (A-IRB), RWA e fondi propri minimi del segmento IRB Retail vengono comunicati in questa riga.

4 Il rischio di credito di controparte si è fortemente ridotto grazie alle minori operazioni SFT rispetto al periodo precedente.

5 Il fabbisogno di fondi propri per i rischi di mercato è diminuito rispetto al periodo precedente, in particolare grazie ai minori rischi di cambio e di metalli preziosi.

6 Dopo la scadenza delle disposizioni transitorie, a partire dal 30.09.2022 verrà presa in considerazione una soglia IRB dell'80%.

Presentazione dei fondi propri computabili regolamentari

Presentazione dei fondi propri computabili regolamentari ¹

in migliaia di CHF (se non diversamente indicato)

	30.06.2022	31.12.2022
Fondi propri di base di qualità primaria (CET1)		
1 Capitale cooperativo emesso e versato, integralmente computabile	2'970	3'070
2 Riserve legali/volontarie/di utile/(perdite) riportato(e)/utile (perdite) durante il periodo	16'421	17'524
Di cui riserve da utili (incl. riserve per rischi bancari generali)	16'421	16'421
Di cui riserve da conversione delle valute estere	–	–
Di cui utile (perdite) durante il periodo ²	–	1'103
5 Quote minoritarie, computabili come CET1	–	–
6 = Fondi propri di base di qualità primaria, prima degli adeguamenti	19'391	20'594
Adeguamenti relativi ai fondi propri di base di qualità primaria		
7 Adeguamenti del valore prudenziali	–6	–5
8 Goodwill	–0	0
9 Altri valori immateriali	–7	–7
12 «Ammanco IRB» (differenza tra perdite attese e rettifiche di valore)	–2	–8
28 = Somma degli adeguamenti CET1	–16	–19
29 = Fondi propri di base di qualità primaria (net CET1)	19'375	20'575
Fondi propri di base supplementari (AT1)		
30 Strumenti emessi e versati, integralmente computabili	1'225	1'225
31 Di cui strumenti di capitale proprio secondo la chiusura contabile	–	–
32 Di cui strumenti di titoli di debito secondo la chiusura contabile	1'225	1'225
36 = Somma dei fondi propri di base supplementari, prima degli adeguamenti	1'225	1'225
37 Posizioni lunghe nette nei propri strumenti AT1	–99	–90
43 = Somma degli adeguamenti AT1	–99	–90
44 = Fondi propri di base supplementari (net AT1)	1'126	1'135
45 = Fondi propri di base (net tier 1)	20'501	21'710
Fondi propri complementari (T2)		
46 Strumenti emessi e versati, integralmente computabili	726	1'167
47 Strumenti emessi e versati, riconosciuti in via transitoria	–	–
51 = Fondi propri complementari prima degli adeguamenti	726	1'167
57 = Somma degli adeguamenti T2	–	–
58 = Fondi propri complementari (net T2)	726	1'167
59 = Fondi propri regolamentari (net T1 & T2)	21'227	22'877
60 Somma delle posizioni ponderate per il rischio	93'215	92'899
Quote di capitale		
61 Quota CET1 (numero 29, in % delle posizioni ponderate per il rischio)	20.8%	22.1%
62 Quota T1 (numero 45, in % delle posizioni ponderate per il rischio)	22.0%	23.4%
63 Quota di fondi propri regolamentari (numero 59, in % delle posizioni ponderate per il rischio)	22.8%	24.6%
64 Requisiti concernenti il CET1 in conformità agli standard minimi di Basilea (esigenze minime + cuscinetto di fondi propri + cuscinetto anticiclico + cuscinetto di fondi propri per le banche di rilevanza sistemica) (in % delle posizioni ponderate per il rischio)	2.5%	2.5%
65 Di cui cuscinetto di fondi propri in conformità agli standard minimi di Basilea (in % delle posizioni ponderate per il rischio)	2.5%	2.5%
66 Di cui cuscinetto anticiclico in conformità agli standard minimi di Basilea (in % delle posizioni ponderate per il rischio)	0.0%	0.0%
67 Di cui cuscinetto di capitale per gli istituti di rilevanza sistemica in conformità agli standard minimi di Basilea (in % delle posizioni ponderate per il rischio)	0.0%	0.0%
68 Quota CET1 a copertura delle esigenze minime e delle esigenze relative al cuscinetto di capitale in conformità agli standard minimi di Basilea, al netto dei requisiti di AT1 e T2 soddisfatti mediante il CET1 (in % delle posizioni ponderate per il rischio) ³	12.8%	10.8%
Importi inferiori ai valori soglia per le deduzioni (prima della ponderazione per il rischio)		
72 Partecipazioni non qualificate nel settore finanziario	89	90
73 Altre partecipazioni qualificate nel settore finanziario (CET1)	643	722

¹ Il calcolo degli indici in questa iscrizione a bilancio è effettuato ai sensi delle disposizioni della OFoP per banche non rilevanti per il sistema.

² Utili del Gruppo meno gli interessi sul capitale cooperativo.

³ A causa dell'adempimento anticipato dei requisiti TLAC 2026 al 31.12.2022 e della conseguente maggiore riclassificazione del capitale CET1 in eccesso, questo valore si riduce al 31.12.2022. In compenso, i requisiti aggregati per i fondi di assorbimento delle perdite supplementari (gone-concern funds) applicabili al 2026 sono già interamente costituiti al 31.12.2022.

Informazioni relative alla quota di liquidità

Conformemente all'art. 12 dell'Ordinanza sulla liquidità, il Gruppo Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera sono tenuti all'osservanza del Liquidity Coverage Ratio (LCR). L'LCR mira ad assicurare che le banche detengano sufficienti attivi liquidi di alta qualità (HQLA) per riuscire a coprire in ogni momento il deflusso di fondi netti previsto in uno scenario standard di stress della durata di 30 giorni e definito mediante ipotesi di afflussi e deflussi. Gli indici LCR pubblicati si basano sulle medie dei valori di chiusura del giorno di tutti i giorni lavorativi dei corrispondenti trimestri in rassegna.

Informazioni sulla quota per la liquidità a breve termine

in migliaia di CHF	3° trimestre 2022 ¹		4° trimestre 2022 ¹	
	Valori non ponderati	Valori ponderati	Valori non ponderati	Valori ponderati
A. Attivi liquidi di alta qualità (HQLA)				
1 Totale degli attivi liquidi di alta qualità (HQLA)		55'356		55'270
B. Deflussi di fondi				
2 Depositi di clienti privati	121'439	12'063	123'084	12'237
3 di cui depositi stabili	6'000	300	6'000	300
4 di cui depositi meno stabili	115'439	11'763	117'084	11'937
5 Mezzi finanziari non garantiti messi a disposizione da clienti commerciali o grandi clienti	30'470	18'168	28'999	17'015
6 di cui depositi operativi (tutte le controparti) e depositi presso istituto centrale da parte di membri di un'associazione finanziaria	–	–	–	–
7 di cui depositi non operativi (tutte le controparti)	28'976	16'674	28'325	16'342
8 di cui obbligazioni non garantite	1'494	1'494	673	673
9 Finanziamenti garantiti di clienti commerciali o grandi clienti e collateral swap		260		263
10 Altri deflussi di fondi	15'180	3'395	15'111	3'328
11 di cui deflussi di fondi in relazione a operazioni con derivati e altre transazioni	1'940	1'738	1'879	1'687
12 di cui deflussi dovuti alla perdita di possibilità di finanziamento per titoli soggetti a credito, obbligazioni garantite, altri strumenti di finanziamento strutturati, titoli del mercato monetario garantiti da credito, società veicolo, veicoli di finanziamento titoli e altre analoghe facilitazioni di finanziamento	122	122	87	87
13 di cui deflussi da facilitazioni di credito e liquidità concesse	13'118	1'535	13'145	1'554
14 Altri impegni contrattuali di erogazione di fondi	3'832	2'222	4'602	2'513
15 Altri impegni eventuali di erogazione di fondi	1'666	83	1'590	79
16 Totale dei deflussi di fondi		36'192		35'437
C. Afflussi di fondi				
17 Operazioni di finanziamento garantite (ad es. operazioni di reverse repo)	418	89	416	115
18 Afflussi da crediti con pieno valore effettivo	3'472	1'697	4'495	2'231
19 Altri afflussi di fondi	213	213	262	262
20 Totale afflussi di fondi	4'102	1'998	5'172	2'609
Valori rettificati				
21 Totale degli attivi liquidi di alta qualità (HQLA)		55'356		55'270
22 Totale del deflusso netto di fondi		34'194		32'828
23 Quota per liquidità a breve termine LCR (in %)		161.9%		168.4%

¹ Media dei valori di chiusura del giorno di tutti i giorni lavorativi dei trimestri in rassegna.

La consistenza di attivi liquidi di alta qualità (HQLA) è composta all'87 per cento da attivi della categoria 1, l'81 per cento dei quali è detenuto in liquidità. I rimanenti attivi di categoria 1 consistono principalmente in obbligazioni del settore pubblico con un rating minimo di AA-. Gli attivi di categoria 2, che compongono il 13 per cento della consistenza HQLA, sono costituiti all'89 per cento da obbligazioni fondiari svizzere. Il rimanente 11 per cento si compone principalmente di obbligazioni del settore pubblico e obbligazioni bancarie garantite con un rating di almeno A-.

La consistenza HQLA (n. 21) si è ridotta rispetto all'ultimo periodo in rassegna, soprattutto nel terzo trimestre. Anche i flussi di fondi netti in uscita (n. 22) sono diminuiti rispetto all'ultimo periodo in rassegna. Ciò ha determinato una diminuzione della quota di liquidità a breve termine (n. 23) nel terzo trimestre al 161.9 per cento e un aumento della quota al 168.4 per cento nel quarto trimestre. Questo andamento è da ricondursi principalmente alla riduzione della consistenza dei versamenti da parte di clienti commerciali e grandi clienti (riga 5) e all'aumento di afflussi da crediti con pieno valore effettivo (riga 18). Le rimanenti posizioni hanno continuato il proprio andamento nell'ambito della crescita di bilancio.

Indici

Raffronto dei dati tra le società del Gruppo	204
---	------------

Prospetti quinquennali	205
– Bilancio	205
– Conto economico	206
– Impiego dell'utile	206

Raiffeisen è il terzo gruppo bancario della Svizzera, ha forti radici a livello locale ed è leader nel settore retail. Al Gruppo appartengono 220 Banche Raiffeisen strutturate in forma cooperativa e giuridicamente indipendenti. Raiffeisen è presente in 803 sedi in tutta la Svizzera per i suoi 3.64 milioni di clienti. Oltre due milioni di soci possiedono almeno una quota di una Banca Raiffeisen locale e contribuiscono a darle forma.

Raffronto dei dati tra le società del Gruppo

Conto economico e indici di bilancio

in milioni di CHF	Banche Raiffeisen		Raiffeisen Svizzera		Altre società del Gruppo		Effetti di consolidamento		Gruppo Raiffeisen	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Conto economico										
Risultato da operaz. su interessi	2'121	2'324	283	229	-8	1	18	-4	2'414	2'550
Risultato da operaz. in commissione e da prestazioni di servizio	420	486	122	100	4	5	-10	-	536	591
Risultato da operaz. di negoziazione	144	173	87	76	14	4	-1	1	244	254
Altri risultati ordinari	71	71	363	392	91	18	-336	-347	189	134
Ricavi netti	2'756	3'054	855	797	101	28	-329	-350	3'383	3'529
Costi per il personale	-960	-1'020	-420	-411	-22	-16	10	18	-1'392	-1'429
Altri costi d'esercizio	-577	-630	-258	-250	-13	-8	345	345	-503	-543
Costi d'esercizio	-1'537	-1'650	-678	-661	-35	-24	355	363	-1'895	-1'972
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-167	-169	-61	-43	-4	-1	15	24	-217	-189
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	8	-10	-7	-16	-	-	-4	12	-3	-14
Risultato d'esercizio	1'060	1'225	109	77	62	3	37	49	1'268	1'354
Ricavi straordinari	21	30	34	27	0	0	-46	-23	9	34
Costi straordinari	-553	-559	-	-	-	-	552	549	-1	-10
Variazioni delle riserve per rischi bancari generali	-130	-236	-92	-32	-	-	222	268	-	-
Imposte	-138	-172	-3	-3	-6	-1	-36	-20	-183	-196
Utile del Gruppo (incl. quote minoritarie)	260	288	48	69	56	2	729	823	1'093	1'182
Quote minoritarie nell'utile del Gruppo	-	-	-	-	-	-	24	-0	24	-0
Utile del Gruppo	260	288	48	69	56	2	705	823	1'069	1'182
Dati del bilancio										
Totale di bilancio	238'603	251'271	86'897	69'557	2'543	2'146	-43'554	-42'339	284'489	280'635
Crediti nei confronti della clientela	6'875	7'184	3'090	3'711	91	181	-60	-167	9'996	10'909
Crediti ipotecari	185'323	198'857	11'040	4'799	-	-	-3	-	196'360	203'656
Impegni risultanti da depositi della clientela	185'058	194'879	17'277	10'043	-	-	-606	-137	201'729	204'785

Prospetti quinquennali

Prospetto quinquennale del bilancio

Bilancio					
in milioni di CHF	2018	2019	2020	2021	2022
Attivi					
Liquidità	19'188	29'643	36'661	57'275	35'442
Crediti nei confronti di banche	2'225	7'677	4'037	3'245	2'197
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	250	–	–	–
Crediti nei confronti della clientela	8'135	8'160	10'041	9'996	10'909
Crediti ipotecari	179'558	185'291	190'317	196'360	203'656
Attività di negoziazione	3'455	3'201	3'044	2'574	2'889
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	1'337	1'898	1'645	1'356	4'852
Investimenti finanziari	6'613	7'194	8'829	8'549	15'151
Ratei e risconti	259	263	281	281	334
Partecipazioni non consolidate	683	708	683	724	808
Immobilizzi	2'933	2'998	2'981	2'967	2'989
Valori immateriali	54	10	7	–	7
Altri attivi	888	1'053	1'127	1'163	1'401
Totale degli attivi	225'333	248'345	259'653	284'489	280'635
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	6'463	12'280	10'559	15'912	13'990
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	2'925	6'327	4'181	7'451	35
Impegni risultanti da depositi della clientela	165'701	176'179	190'425	201'729	204'785
Impegni risultanti da attività di negoziazione	70	198	148	156	289
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	1'928	2'318	2'099	1'616	3'762
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	2'300	2'497	2'192	2'229	1'741
Obbligazioni di cassa	591	459	354	284	210
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	26'864	28'725	29'391	34'062	32'002
Ratei e risconti	855	840	865	832	917
Altri passivi	121	107	100	152	1'331
Accantonamenti	1'035	998	967	933	947
Riserve per rischi bancari generali	200	200	200	200	200
Capitale cooperativo	2'172	2'351	2'519	2'692	3'070
Riserve di utile	13'611	14'092	14'864	15'219	16'221
Utile del Gruppo	541	835	861	1'069	1'182
Totale del capitale proprio (senza quote minoritarie)	16'524	17'478	18'444	19'180	20'673
Quote minoritarie nel capitale proprio	–44	–62	–71	–47	–47
di cui quote minoritarie nell'utile del Gruppo	–44	–11	–9	24	–
Totale del capitale proprio (con quote minoritarie)	16'480	17'416	18'373	19'133	20'626
Totale dei passivi	225'333	248'345	259'653	284'489	280'635

Prospetto quinquennale del conto economico

Conto economico

in milioni di CHF	2018	2019	2020	2021	2022
Proventi da interessi e sconti	2'895	2'819	2'734	2'632	3'017
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	49	43	33	25	40
Oneri per interessi	-653	-595	-417	-256	-488
Risultato lordo da operazioni su interessi	2'291	2'267	2'350	2'402	2'569
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	-63	-13	-52	12	-19
Risultato netto da operazioni su interessi	2'228	2'254	2'297	2'414	2'550
Proventi per commissioni su operazioni in titoli e di investimento	374	343	363	406	395
Proventi per commissioni su operazioni di credito	21	22	25	29	31
Proventi per commissioni su altre prestazioni di servizio	224	230	224	228	320
Oneri per commissioni	-168	-178	-161	-127	-155
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	451	416	451	536	591
Risultato da operazioni di negoziazione e dall'opzione fair value	210	228	215	245	254
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari	5	13	13	70	1
Proventi da partecipazioni	76	64	32	73	93
Risultato da immobili	21	22	21	21	23
Altri ricavi ordinari	129	65	33	27	27
Altri costi ordinari	-42	-10	-2	-2	-10
Altri risultati ordinari	189	153	97	189	134
Ricavi netti	3'078	3'052	3'060	3'383	3'529
Spese per il personale	-1'390	-1'332	-1'337	-1'392	-1'429
Spese per il materiale	-606	-538	-480	-503	-543
Costi di esercizio	-1'996	-1'870	-1'817	-1'895	-1'972
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-259	-227	-274	-217	-189
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	-124	-24	-2	-3	-14
Risultato d'esercizio	699	930	967	1'268	1'354
Ricavi straordinari	82	10	6	9	34
Costi straordinari	-8	-3	-2	-1	-10
Variazioni di riserve per rischi bancari generali	-120	-	-	-	-
Imposte	-156	-112	-119	-183	-196
Utile del Gruppo (incl. quote minoritarie)	497	824	852	1'093	1'182
Quote minoritarie nell'utile del Gruppo	-44	-11	-9	24	0
Utile del Gruppo	541	835	861	1'069	1'182

Prospetto quinquennale dell'impiego dell'utile

Impiego dell'utile

in milioni di CHF	2018	2019	2020	2021	2022
Riserva da utili	481	772	796	1'002	1'103
Distribuzione ai soci	60	63	65	67	79
Quota di distribuzione in % ¹	12%	8%	8%	7%	7%

¹ Nell'anno in corso la proposta di impiego dell'utile è provvisoria.

Impressum

Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Comunicazione
Raiffeisenplatz
CH-9001 San Gallo
Telefono: +41 71 225 84 84
Internet: [raiffeisen.ch](https://www.raiffeisen.ch)
E-mail: media@raiffeisen.ch

Chiusura redazionale: 28 marzo 2023
Pubblicazione: 21 aprile 2023

Lingue

Tedesco, francese, italiano e inglese. È determinante la versione tedesca.

Resoconto

Il resoconto è composto dal rapporto di gestione 2022 del Gruppo Raiffeisen (suddiviso in relazione annuale, corporate governance, chiusura annuale, informativa al pubblico), dal rapporto di gestione 2022 di Raiffeisen Svizzera, dalla rivista dedicata all'esercizio 2022, dalla informativa al pubblico del Gruppo Raiffeisen al 31.12.2022, dall'indice dei contenuti GRI 2022 e dall'informativa sul clima secondo le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) 2022. Tutte le pubblicazioni sono disponibili anche online al link:

report.raiffeisen.ch

Concezione

Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo
phorbis Communications SA, Basilea

Redazione in capo

Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo

Testo

Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo

Layout e composizione

phorbis Communications SA, Basilea

Traduzione

24translate Schweiz GmbH, San Gallo
Raiffeisen Suisse société coopérative, sede Svizzera romanda, Losanna
Raiffeisen Svizzera società cooperativa, sede Svizzera italiana, Bellinzona

Fotografia

Marc Wetli, Küsnacht
Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo

Nota sulle dichiarazioni previsionali

La presente pubblicazione contiene dichiarazioni previsionali che rispecchiano stime, ipotesi e previsioni di Raiffeisen Svizzera società cooperativa al momento della redazione della pubblicazione stessa. A seguito di rischi, incertezze e altri fattori rilevanti, i risultati futuri possono divergere in misura considerevole dalle dichiarazioni previsionali. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non è tenuta ad aggiornare le dichiarazioni previsionali della presente pubblicazione.



Grazie per la vostra fiducia.

Con noi per nuovi orizzonti

